



COMUNE DI LAMEZIA TERME

D.U.P.

***DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE
2026 - 2028***

Premessa

La programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Il processo di programmazione - che si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie, tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, e che richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni ente - si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.

Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

La programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Sulla base di queste premesse, la nuova formulazione dell'art. 170 del TUEL, introdotta dal D. Lgs. n. 126/2014 e del Principio contabile applicato della programmazione, Allegato n. 4/1 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm., modificano il precedente sistema di documenti di bilancio ed introducono due elementi rilevanti ai fini della presente analisi:

- a) l'unificazione a livello di pubblica amministrazione dei vari documenti costituenti la programmazione ed il bilancio;
- b) la previsione di un unico documento di programmazione strategica per il quale, pur non prevedendo uno schema obbligatorio, si individua il contenuto minimo obbligatorio con cui presentare le linee strategiche ed operative dell'attività di governo di ogni amministrazione pubblica.

Il DUP, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, costituisce il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione e permette l'attività di guida strategica ed operativa dell'ente consentendo di fronteggiare in modo continuativo, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

Il documento, che già dal 2015 sostituisce il Piano generale di sviluppo e la Relazione Previsionale e programmatica, è il DUP – Documento Unico di Programmazione – e si inserisce all'interno di un processo di pianificazione, programmazione e controllo che vede il suo incipit nel Documento di indirizzi di cui all'art. 46 del TUEL e nella Relazione di inizio mandato prevista dall'art. 4 bis del D. Lgs. n. 149/2011, e che si conclude con un altro documento obbligatorio quale la Relazione di fine mandato, ai sensi del DM 26 aprile 2013.

All'interno di questo perimetro il DUP costituisce il documento di collegamento e di aggiornamento scorrevole di anno in anno che tiene conto di tutti gli elementi non prevedibili nel momento in cui l'amministrazione si è insediata.

In particolare il nuovo sistema dei documenti di bilancio si compone come segue:

- il Documento unico di programmazione (DUP);
- lo schema di bilancio che, riferendosi ad un arco della programmazione almeno triennale, comprende le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi ed è redatto secondo gli schemi previsti dall'allegato 9 al D.Lgs. n.118/2011, comprensivo dei relativi riepiloghi ed allegati indicati dall'art. 11 del medesimo decreto legislativo.
- la nota integrativa al bilancio finanziario di previsione.

Nel quadro complessivo dei documenti di programmazione, da ultimo si inserisce il PIAO.

L'articolo 6 del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113 ha previsto che le pubbliche amministrazioni con più di cinquanta dipendenti, con esclusione delle scuole di ogni ordine e grado e delle istituzioni educative, adottino, entro il 31 gennaio di ogni anno, il Piano integrato di attività e organizzazione. Il Piano ha l'obiettivo di assorbire, razionalizzandone la disciplina in un'ottica di massima semplificazione, molti degli atti di pianificazione cui sono tenute le amministrazioni.

Con il PIAO si avvia un significativo tentativo di disegno organico del sistema pianificatorio nelle amministrazioni pubbliche che ha il merito di aver evidenziato la molteplicità di strumenti di programmazione spesso non dialoganti ed altrettanto spesso, per molti aspetti, sovrapposti. Inoltre, enfatizza un tema fondamentale: la valutazione del valore generato, delle cause e degli effetti che i meccanismi di programmazione e di pianificazione sono in grado di generare delineando, in questo modo, un filo conduttore comune tra i diversi ambiti di programmazione. Un insieme di documenti e strumenti di programmazione che devono avere un unico filo logico conduttore delle politiche di creazione del Valore Pubblico.

Articolazione del DUP

Il DUP rappresenta, quindi, lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il *presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione*.

Nelle previsioni normative il documento si compone di due sezioni: la *Sezione Strategica (SeS)* e la *Sezione Operativa (SeO)*. La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

La Sezione Strategica

La Sezione Strategica sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato (di cui all'art. 46 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267) e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'Ente.

Il quadro strategico di riferimento è definito anche in coerenza con le linee di indirizzo della programmazione regionale e tenendo conto del concorso al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale nel rispetto delle procedure e dei criteri stabiliti dall'Unione Europea.

In particolare la Sezione Strategica individua, nel rispetto del quadro normativo di riferimento e degli obiettivi generali di finanza pubblica:

- le principali scelte che caratterizzano il programma dell'Amministrazione comunale da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo;
- le politiche di mandato che l'Ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali;
- gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

Nella Sezione Strategica del Documento Unico di Programmazione sono anche indicati gli strumenti attraverso i quali il Comune intende rendicontare il proprio operato nel corso del mandato in maniera sistematica e trasparente, per informare i cittadini del livello di realizzazione dei programmi, di raggiungimento degli obiettivi e delle responsabilità politiche o amministrative ad essi collegate.

L'individuazione degli obiettivi strategici è conseguente a un processo conoscitivo di analisi delle condizioni esterne e interne all'Ente, attuali e future, e alla definizione di indirizzi generali di natura strategica.

Con riferimento alle condizioni esterne l'analisi strategica approfondisce i seguenti profili:

1. gli obiettivi individuati dal Governo per il periodo considerato anche alla luce degli indirizzi e delle scelte contenute nei documenti di programmazione comunitari e nazionali;
2. la valutazione corrente ed evolutiva della situazione socio-economica del territorio di riferimento e della domanda di servizi pubblici locali anche in considerazione dei risultati e delle prospettive future di sviluppo socio-economico;
3. i parametri economici essenziali utilizzati per identificare, a legislazione vigente, l'evoluzione dei flussi finanziari ed economici dell'Ente e dei propri enti strumentali, segnalando le differenze rispetto ai parametri considerati nella Decisione di Economia e Finanza (DEF).

Con riferimento alle condizioni interne, l'analisi strategica richiede, almeno, l'approfondimento dei seguenti profili e la definizione dei seguenti principali contenuti della programmazione strategica e dei relativi indirizzi generali con riferimento al periodo di mandato:

1. Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali tenuto conto dei fabbisogni e dei costi standard. Saranno definiti gli indirizzi generali sul ruolo degli organismi ed enti strumentali e società controllate e partecipate con riferimento anche alla loro situazione economica e finanziaria, agli obiettivi di servizio e gestionali che devono perseguire e alle procedure di controllo di competenza dell'ente;
2. Indirizzi generali di natura strategica relativi alle risorse e agli impieghi e sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica.

Gli effetti economico-finanziari delle attività necessarie per conseguire gli obiettivi strategici sono quantificati, con progressivo dettaglio nella SeO del DUP e negli altri documenti di programmazione.

La Sezione Operativa (SeO)

La SeO ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella SeS del DUP. In particolare, la SeO contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale.

Il contenuto della SeO, predisposto in base alle previsioni ed agli obiettivi fissati nella SeS, costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente.

La SeO è redatta, per il suo contenuto finanziario, per competenza con riferimento all'intero periodo considerato, e per cassa con riferimento al primo esercizio, si fonda su valutazioni di natura economico-patrimoniale e copre un arco temporale pari a quello del bilancio di previsione.

La SeO supporta il processo di previsione per la predisposizione della manovra di bilancio.

La SeO individua, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella SeS. Per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del DUP, sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere.

Per ogni programma sono individuati gli aspetti finanziari, sia in termini di competenza con riferimento all'intero periodo considerato, che di cassa con riferimento al primo esercizio, della manovra di bilancio.

La SeO ha i seguenti scopi:

- a) definire, con riferimento all'ente e al gruppo amministrazione pubblica, gli obiettivi dei programmi all'interno delle singole missioni. Con specifico riferimento all'ente devono essere indicati anche i fabbisogni di spesa e le relative modalità di finanziamento;
- b) orientare e guidare le successive deliberazioni del Consiglio e della Giunta;
- c) costituire il presupposto dell'attività di controllo strategico e dei risultati conseguiti dall'ente, con particolare riferimento allo stato di attuazione dei programmi nell'ambito delle missioni e alla relazione al rendiconto di gestione.

La SeO si struttura in due parti fondamentali:

- Parte 1, nella quale sono descritte le motivazioni delle scelte programmatiche effettuate, sia con riferimento all'ente sia al gruppo amministrazione pubblica, e definiti, per tutto il periodo di riferimento del DUP, i singoli programmi da realizzare ed i relativi obiettivi annuali;
- Parte 2, contenente la programmazione dettagliata, relativamente all'arco temporale di riferimento del DUP, delle opere pubbliche, della spesa per il fabbisogno di personale e delle alienazioni e valorizzazioni del patrimonio.

Parte 1 della SeO

Nella Parte 1 della SeO del DUP sono individuati, per ogni singola missione e coerentemente agli indirizzi strategici contenuti nella SeS, i programmi operativi che l'ente intende realizzare nell'arco pluriennale di riferimento della SeO del DUP.

La definizione degli obiettivi dei programmi che l'ente intende realizzare deve avvenire in modo coerente con gli obiettivi strategici definiti nella SeS.

Per ogni programma devono essere definite le finalità e gli obiettivi annuali e pluriennali che si intendono perseguire, la motivazione delle scelte effettuate ed individuate le risorse finanziarie, umane e strumentali ad esso destinate.

Gli obiettivi individuati per ogni programma rappresentano la declinazione annuale e pluriennale degli obiettivi strategici contenuti nella SeS e costituiscono indirizzo vincolante per i successivi atti di programmazione, in applicazione del principio della coerenza tra i documenti di programmazione. L'individuazione delle finalità e la fissazione degli obiettivi per i programmi deve "guidare", negli altri strumenti di programmazione, l'individuazione dei progetti strumentali alla loro realizzazione e l'affidamento di obiettivi e risorse ai responsabili dei servizi.

Gli obiettivi dei programmi devono essere controllati annualmente a fine di verificarne il grado di raggiungimento e, laddove necessario, modificati, dandone adeguata giustificazione, per dare una rappresentazione veritiera e corretta dei futuri andamenti dell'ente e del processo di formulazione dei programmi all'interno delle missioni.

Il contenuto del programma è l'elemento fondamentale della struttura del sistema di bilancio ed il perno intorno al quale definire i rapporti tra organi di governo, e tra questi e la struttura organizzativa e delle responsabilità di gestione dell'ente, nonché per la corretta informazione sui contenuti effettivi delle scelte dell'amministrazione agli utilizzatori del sistema di bilancio.

Nella costruzione, formulazione e approvazione dei programmi si svolge l'attività di definizione delle scelte "politiche" che è propria del massimo organo elettivo preposto all'indirizzo e al controllo. Si devono esprimere con chiarezza le decisioni politiche che caratterizzano l'ente e l'impatto economico, finanziario e sociale che avranno.

I programmi devono essere analiticamente definiti in modo da costituire la base sulla quale implementare il processo di definizione degli indirizzi e delle scelte che deve, successivamente, portare, tramite la predisposizione e l'approvazione del PEG, all'affidamento di obiettivi e risorse ai responsabili dei servizi nel PIAO;

La Sezione operativa del DUP comprende, per la parte entrata, una valutazione generale sui mezzi finanziari, individuando le fonti di finanziamento ed evidenziando l'andamento storico degli stessi ed i relativi vincoli.

Comprende altresì la formulazione degli indirizzi in materia di tributi e di tariffe dei servizi, quale espressione dell'autonomia impositiva e finanziaria dell'ente in connessione con i servizi resi e con i relativi obiettivi di servizio.

L'analisi delle condizioni operative dell'ente costituisce il punto di partenza della attività di programmazione operativa dell'ente.

E' prioritario il finanziamento delle spese correnti consolidate, riferite cioè ai servizi essenziali e strutturali, al mantenimento del patrimonio e dei servizi ritenuti necessari ed al ripiano del quote di disavanzo iscritte in bilancio.

La parte rimanente può quindi essere destinata alla spesa di sviluppo, intesa quale quota di risorse aggiuntive che si intende destinare al potenziamento quali-quantitativo di una certa attività, o alla creazione di un nuovo servizio.

Infine, con riferimento alla previsione di spese di investimento e relative fonti di finanziamento, occorre valutare la sostenibilità negli esercizi futuri in termini di spese indotte.

Parte 2 della SeO

La Parte 2 della SeO comprende la programmazione in materia di lavori pubblici, personale e patrimonio.

La realizzazione dei lavori pubblici degli enti locali deve essere svolta in conformità al programma triennale dei lavori pubblici e ai suoi aggiornamenti annuali, secondo la normativa vigente, che sono ricompresi nella SeO del DUP.

I lavori da realizzare nel primo anno del triennio sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici e il loro finanziamento.

Ogni ente locale deve analizzare, identificare e quantificare gli interventi e le risorse reperibili per il loro finanziamento.

Il programma deve in ogni modo indicare:

- le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dalla legge;
- la stima dei tempi e la durata degli adempimenti amministrativi di realizzazione delle opere e del collaudo;
- La stima dei fabbisogni espressi in termini sia di competenza, sia di cassa, al fine del relativo finanziamento in coerenza con i vincoli di finanza pubblica.

Trattando della programmazione dei lavori pubblici si dovrà fare necessariamente riferimento al "Fondo pluriennale vincolato" come saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

La programmazione del fabbisogno di personale che gli organi di vertice degli enti sono tenuti ad approvare, ai sensi di legge, deve assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e i vincoli di finanza pubblica.

Al fine di procedere al riordino, gestione e valorizzazione del proprio patrimonio immobiliare l'ente, con apposita delibera dell'organo di governo individua, redigendo apposito elenco, i singoli immobili di proprietà dell'ente. Tra questi devono essere individuati quelli non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali e quelli suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione. Sulla base delle informazioni contenute nell'elenco deve essere predisposto il "Piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali" quale parte integrante del DUP.

La ricognizione degli immobili è operata sulla base, e nei limiti, della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici.

L'iscrizione degli immobili nel piano determina una serie di effetti di natura giuridico – amministrativa previsti e disciplinati dalla legge.

Nel DUP devono essere inseriti tutti quegli ulteriori strumenti di programmazione relativi all'attività istituzionale dell'ente di cui il legislatore, compreso il legislatore regionale e provinciale, prevede la redazione ed approvazione.

1.0 SeS - Sezione strategica

1.1 Linee guida programma di mandato

L'Amministrazione comunale insediatasi da circa tre mesi si trova di fronte a grandi sfide per la Città di Lamezia Terme. Abbiamo iniziato il nostro percorso analizzando la situazione amministrativo- finanziaria lasciataci in eredità, per poi definire le strategie di questo mandato. La nostra direzione è chiara: costruire un **modello di governance partecipativa**.

A tal fine, uno dei primi passi sarà una nuova organizzazione della macchina amministrativa, che consenta di rispondere in maniera più performante alle esigenze del territorio e alle richieste dell'utenza. Per tale ragione sarà necessario lavorare nuovamente sulla macrostruttura dell'Ente nell'ottica di promuovere **trasparenza, inclusività e responsabilità**.

Vogliamo che ogni decisione sia presa garantendo la rappresentanza di voci e prospettive diverse.

Vediamo la governance non solo come uno strumento, ma come un motore per il **bene comune** e per lo **sviluppo** della nostra Città, capace di rispondere in modo più efficace alle esigenze di una società in continua evoluzione.

Competitività – Impegno civile - Innovazione - Le persone al centro: sono queste le quattro leve strategiche capaci di generare impatto sociale, sviluppo socio-economico sul territorio, rigenerazione urbana, creazione di modelli culturali sistemici e sostenibili, individuando nuovi strumenti e utilizzando quelli già disponibili, mettendo in campo competenze e professionalità coerenti ai ruoli ed alle funzioni, per offrire vantaggi concreti alla nostra città ed ai suoi cittadini.

Costruire nuove sinergie e partnership pubblico – private, per realizzare un modello di città intelligente, capace di promuovere esperienze culturali, sviluppare sostenibilità ed economia circolare rendendo le persone protagoniste dell'innovazione digitale.

BILANCIO

Nel nostro programma, il bilancio comunale non è solo un documento contabile, ma uno strumento fondamentale per garantire **sostenibilità, trasparenza e capacità di investimento**. Il nostro obiettivo è renderlo un vero e proprio 'bilancio parlante', che permetta a ogni cittadino di partecipare attivamente alla vita dell'ente.

La finanza locale può sembrare complessa, ma crediamo che sia possibile e necessario renderla **fruibile, trasparente e dialogante**. Per questo, lanceremo il progetto '**bilancio in pillole**'.

Ogni variazione e ogni scelta finanziaria sarà raccontata in un **Rapporto di bilancio periodico e 'spiegato'**, attraverso documenti che saranno pubblicati sul sito istituzionale e utilizzeranno grafici chiari e focus specifici su missioni e programmi, trasformando numeri e cifre in informazioni comprensibili per tutti.

In questo modo, ogni cittadino potrà non solo conoscere, ma anche comprendere come vengono gestite le risorse pubbliche, diventando parte attiva del processo decisionale.

Sezione online "Progetti e cantieri"

Crediamo che ogni cittadino abbia il diritto di conoscere le modalità di gestione delle finanze pubbliche e come la città sta crescendo. Per questo, intendiamo creare una sezione online dedicata a "**Progetti e cantieri**".

Questo strumento digitale sarà costantemente aggiornato per fornire una rendicontazione chiara e completa. Ogni cittadino potrà verificare:

- **Lo stato di avanzamento** di tutte le opere finanziate da **PNRR**, fondi europei e nazionali.
- **I dettagli di ogni progetto**, inclusi l'importo, la fonte di finanziamento, il cronoprogramma e, dove possibile, foto o video che mostrino l'andamento dei lavori.

In questo modo, la gestione della cosa pubblica diventerà accessibile a tutti, trasformando i cittadini da semplici spettatori a veri protagonisti della Amministrazione della cosa pubblica.

La trasparenza deve essere un valore condiviso, soprattutto dalle giovani generazioni. Per questo, intendiamo:

• **Collaborare con le scuole** per organizzare workshop e formare "**giovani ambasciatori del bilancio trasparente**". Vogliamo che i ragazzi si sentano sempre più 'proprietari' della loro città, imparando a comprendere e a monitorare la gestione delle risorse.

• Istituire una **Giornata annuale della Trasparenza**. Sarà un'occasione pubblica in cui presenteremo i dati, offrendo uno spazio di confronto diretto con cittadini e stakeholder. Sarà anche un momento per raccogliere proposte e idee, perché il dialogo è la base di ogni decisione efficace.

Queste iniziative sono pensate per costruire una comunità più consapevole e responsabile, dove la partecipazione non sia solo un diritto, ma una pratica quotidiana.

Quando la situazione finanziaria del Comune lo permetterà, il nostro impegno per la trasparenza evolverà ulteriormente. Non ci limiteremo a pubblicare dati, ma li renderemo "**navigabili e scaricabili**" attraverso un sistema di **Open Budget**. L'adozione di **dashboard interattive** consentirà a chiunque di esplorare le spese e le entrate in modo dinamico e intuitivo, trasformando le informazioni in uno strumento di analisi a disposizione di tutti.

Attrarre Investimenti: Il Futuro Economico di Lamezia Terme

L'attuale bilancio del nostro Comune si basa quasi esclusivamente su tributi e finanziamenti esterni. Per garantire un futuro prospero, Lamezia Terme deve avere un'ambizione più grande: **attrarre investimenti seri e consistenti** da parte di operatori economici. Vogliamo che la nostra Città diventi un luogo in cui le imprese scelgono di investire, creando occupazione e contribuendo attivamente allo sviluppo della nostra comunità.

Per raggiungere questo obiettivo, è necessario un **ripensamento profondo del nostro territorio** e delle sue scelte strategiche. Parliamo di strumenti fondamentali come il **PSC (Piano Strutturale Comunale)** e il **Piano Spiagge**, che dovranno essere rivisti con **scelte nuove e coraggiose**.

La nostra visione è quella di riportare Lamezia Terme al centro del **commercio**, nel cuore del **turismo** e nel segno della **mobilità intelligente**. Questa trasformazione avverrà solo attraverso una **partnership con privati** capaci di assumere impegni concreti e di rispettare tempistiche certe.

È il momento di costruire una **necessaria e virtuosa alleanza tra pubblico e privato** che possa offrire alla nostra comunità segnali concreti e visibili di un cambiamento reale e duraturo.

La Valorizzazione del Patrimonio Immobiliare

Il nostro patrimonio immobiliare è una risorsa strategica che va gestita con rigore e serietà. L'obiettivo è trasformarlo da una fonte di costi in una vera e propria sorgente di valore, sia culturale che finanziario.

Per questo, agiremo rapidamente per valorizzare i beni dell'Ente. Ciò avverrà non solo attraverso **alienazioni**, ma anche tramite **locazioni e concessioni** a soggetti virtuosi che possano portare benefici concreti alla comunità. Inoltre, per l'**edilizia popolare convenzionata**, lavoreremo intensamente per convertire i diritti di superficie in diritti di proprietà, in modo da generare importanti introiti per il Comune, nel pieno rispetto delle norme di legge.

Un'Alleanza tra Pubblico e Privato, Basata su Rigore e Trasparenza

L'Ente può e deve collaborare solo con chi contribuisce al suo buon andamento, rispettando rigorosamente i propri doveri. Per questo, in ogni rapporto con società private, si richiederà la massima trasparenza.

Ogni azienda che lavorerà con o per il Comune (tramite affidamenti o forniture) dovrà essere **selezionata in modo trasparente** e dovrà essere **rigorosamente in regola** con tutti gli adempimenti tributari nei confronti dell'Ente.

Questo principio di rigore sarà applicato anche ai rapporti di sponsorizzazione (ad esempio, per la cura delle aiuole). Verranno effettuati **controlli rigorosi** per garantire che i privati mantengano fede agli impegni presi, assicurando un beneficio tangibile per la comunità.

Una Gestione Finanziaria Rigorosa per Lamezia Terme

Per garantire conti in ordine e pagamenti puntuali, il nostro piano d'azione si basa su tre pilastri fondamentali:

- 1. Ridurre i residui attivi e passivi:** Agiremo per riscuotere i crediti del Comune e sbloccare le spese in sospeso. Questo ci darà maggiore liquidità e velocizzerà l'azione amministrativa.
- 2. Gestire il Fondo crediti di dubbia esigibilità:** Manterremo questo fondo coerente con la realtà delle nostre riscossioni, per avere un quadro finanziario sempre realistico.
- 3. Garantire pagamenti puntuali:** Assicuriamo che i pagamenti ai nostri fornitori siano tempestivi. Ciò rafforzerà la fiducia delle imprese, permettendo loro di lavorare con serenità per il bene della città.

Per raggiungere questi obiettivi, utilizzeremo al meglio gli strumenti digitali come **SIOPE+** e **PCC** per tracciare incassi e pagamenti. Rafforzeremo inoltre i **monitoraggi interni** per individuare e risolvere rapidamente ogni intoppo. Questo porterà più liquidità, maggiore credibilità e una gestione finanziaria più responsabile.

Spending Review: Tagli Intelligenti e Investimenti Strategici

Non faremo tagli indiscriminati, ma una **spending review selettiva**. Analizzeremo ogni centro di costo, usando anche **analisi benchmark** con città simili, per individuare sprechi e inefficienze. L'attenzione sarà massima su:

- **Standard minimi di servizio:** per garantire che la qualità non venga compromessa.

- **Acquisti centralizzati:** per ottenere prezzi migliori e maggiore efficienza.

- **Criteri di green public procurement:** per un approccio sostenibile negli acquisti.

Implementeremo un "**cruscotto degli equilibri**" mensile, con alert automatici, per monitorare la spesa e reinvestire i risparmi in settori chiave.

Inoltre, avvieremo un'analisi urgente delle voci di spesa "storiche" dell'Ente, per assicurarci che siano ragionevoli e proporzionate. Un esempio è la spesa annuale di 350.000 euro per la fornitura idrica del campo di Scordovillo. È una spesa giustificata? Corrisponde a un reale obbligo del Comune? Se non lo è, interverremo subito per ottimizzare questa spesa, senza ulteriori proroghe.

Il nostro impegno è chiaro: **ridurre gli sprechi per investire sulle priorità della città**.

Un Nuovo Approccio al Contenzioso

Il contenzioso rappresenta una delle voci di spesa più significative per il nostro Comune. È assolutamente necessario cambiare approccio, passando da una gestione reattiva a una **preventiva**. L'obiettivo è ridurre l'esposizione legale dell'Ente e, di conseguenza, le ingenti spese legali.

Per fare questo, la nostra strategia si basa su tre azioni concrete:

- 1. Prevenire i rischi:** agiremo per ridurre drasticamente le cause legali. Ciò significa, ad esempio, garantire il **pagamento tempestivo delle fatture** per evitare contenziosi con i fornitori, oppure assicurare la **messa in sicurezza delle strade** per prevenire incidenti. In caso di sinistro, attiveremo una **gestione e rilevazione immediata** per acquisire prove e testimonianze, rafforzando la posizione difensiva del Comune.

- 2. Internalizzare i servizi legali:** per ridurre i costi esterni, aumenteremo l'autonomia dell'Ente attraverso **nuove assunzioni di avvocati** qualificati. Questo permetterà di gestire internamente un numero maggiore di cause, razionalizzando le spese e migliorando l'efficacia della tutela legale.

- 3. Gestione oculata delle controversie:** ogni contenzioso verrà valutato "caso per caso". Effettueremo un'analisi accurata, anche di natura finanziaria, per valutare la probabilità di successo o sconfitta. Solo dopo questa valutazione decideremo se procedere con una difesa in giudizio o se optare per una transazione, scegliendo sempre la soluzione che tutela al meglio gli interessi dell'Ente.

Questo approccio ci permetterà di liberare risorse preziose da reinvestire per il bene della città, anziché sprecarle in battaglie legali inutili ed evitabili.

Debiti Fuori Bilancio: Una Gestione Rigorosa

Per quanto riguarda i **debiti fuori bilancio** derivanti da sentenze, la nostra priorità è una gestione rapida ed efficiente. Vogliamo assicurare il loro **tempestivo riconoscimento** per consentire al Comune di saldarli nei termini di legge. In questo modo, eviteremo di aggravare le casse comunali con oneri aggiuntivi come interessi, ulteriori spese legali e possibili procedure esecutive, che rappresentano un ulteriore inutile spreco di risorse pubbliche.

L'Aeroporto: Un'Opportunità Strategica per Lamezia Terme

L'aeroporto è una risorsa di potenziale e importantissima ricchezza per il nostro Ente. Il nostro impegno si concentrerà su due azioni decisive:

1. Corretta Contribuzione Tributaria: Verificheremo e attueremo le modalità per garantire che il Comune riceva la **corretta contribuzione tributaria** dall'aeroporto. È fondamentale che questa importante infrastruttura contribuisca in modo equo allo sviluppo della nostra città.

2. Ruolo di Protagonista: Lamezia Terme non può più essere relegata al ruolo di socio ultra- minoritario, quindi con un ruolo marginale. Interverremo in modo deciso affinché il nostro Comune diventi un **protagonista nella vita della società aeroportuale**, anche attraverso l'espressione di un proprio amministratore. Vogliamo che l'aeroporto diventi un vero motore di crescita per il nostro territorio, e per questo è necessario poter intervenire con determinazione ed autorevolezza nelle sue scelte strategiche.

PERSONALE

Per rilanciare il Comune, è fondamentale una gestione oculata e strategica del personale. Il nostro piano triennale del fabbisogno sarà lo strumento essenziale per procedere rapidamente a **assunzioni mirate**, specialmente per profili tecnici. L'obiettivo è duplice: da un lato, rafforzare le competenze interne dell'Ente e, dall'altro, **internalizzare servizi** ad alto costo (come il supporto legale esterno), rendendo la spesa più efficiente e sostenibile nel tempo.

Assunzioni Basate su Merito e 'Rientro dei Cervelli'.

Il processo di selezione sarà guidato da due principi chiave: il **'rientro dei cervelli'** e la valorizzazione del merito.

Vogliamo creare opportunità concrete per i lamezzini che hanno acquisito competenze ed esperienza in altre città o enti. Il nostro obiettivo è riportare a Lamezia Terme professionisti qualificati, capaci di dare un contributo immediato e di portare nuove idee e metodi operativi. A tal fine, la comunicazione degli avvisi di concorso sarà strategica e capillare, per raggiungere i potenziali candidati in tutto il territorio nazionale.

Quando non sarà possibile attingere a questo bacino, l'unica modalità di reclutamento sarà il **concorso pubblico**. Riteniamo che questa sia la via migliore per garantire la massima trasparenza e per selezionare le persone più preparate e meritevoli, offrendo a tutti una pari opportunità.

Il Personale: Cuore Pulsante dell'Ente

In un'epoca di rapidi cambiamenti e crescente innovazione è fondamentale investire sul nostro personale. I dipendenti sono il cuore pulsante del Comune e il nostro obiettivo è renderli più preparati, motivati e al centro della nostra azione. Formazione Continua per un Servizio Efficiente

Per affrontare le sfide del futuro, doteremo il personale di competenze aggiornate attraverso un percorso di **formazione continua e mirata**. Svilupperemo **moduli brevi e pratici** su temi chiave come **project management, europrogettazione, appalti, privacy e comunicazione pubblica**, in collaborazione con enti qualificati come ANCI e le Università. Un personale più formato si traduce in maggiore motivazione, efficienza e innovazione, a beneficio di tutta la città.

Obiettivi Chiari e Ascolto Attivo

Il **PIAO (Piano Integrato di Attività e Organizzazione)** deve diventare uno strumento vivo, con **obiettivi misurabili e premi legati ai risultati**. Vogliamo che ogni dipendente sappia cosa fare e come il suo lavoro contribuisca al successo dell'Ente. Parallelamente, revisioneremo i processi critici con la logica **"una pratica, un responsabile, un termine certo"**, per snellire la burocrazia e renderla più efficace.

Inoltre, riteniamo essenziale ascoltare le persone che lavorano per il Comune. Per questo, attiveremo **indagini annuali interne** e **sportelli d'ascolto** per comprendere a fondo le loro capacità, aspirazioni e punti di vista.

La Qualità dei Servizi al Pubblico

Il personale a contatto con il pubblico è il **‘primo volto’** del Comune, e la sua professionalità è cruciale. Garantiremo che questi dipendenti ricevano una formazione adeguata per un'accoglienza efficace e un'erogazione efficiente dei servizi.

Per eliminare le inefficienze, istituiremo una **task force “procedimenti zero code”**, con il compito di:

- Monitorare i tempi di erogazione dei servizi.
- Semplificare la modulistica.
- Ridurre i passaggi superflui.

Vogliamo che i cittadini si sentano accolti e che le loro pratiche siano gestite con trasparenza, rapidità e la dovuta cortesia. Investire sulla formazione e sul benessere dei nostri dipendenti significa investire sulla qualità dei servizi per tutta la comunità.

La Nostra Priorità: Velocità e Certezza dei Servizi

Il messaggio che vogliamo dare è inequivocabile: un Comune che rispetta i tempi, **rispetta i cittadini**. La nostra visione è quella di una macchina amministrativa più veloce, trasparente e affidabile. Solo così Lamezia Terme potrà essere davvero competitiva e vicina alle esigenze della sua comunità.

I cittadini di Lamezia Terme chiedono e meritano servizi rapidi e certi. Dalla pratica edilizia al certificato anagrafico, fino alle richieste tributarie, i tempi sono spesso troppo lunghi e imprevedibili. Il nostro programma ha un punto qualificante e concreto: garantire efficienza e rispetto dei tempi.

Il nostro impegno è duplice:

1. Trasparenza: pubblicheremo con chiarezza i **tempi medi effettivi** dei settori strategici come **SUAP, SUE, servizi demografici e tributi**. In questo modo, ogni cittadino saprà esattamente quanto tempo impiegherà il Comune per evadere la sua richiesta.

2. Riduzione dei tempi: ci impegniamo a **ridurre del 20%** i tempi medi di attesa nei servizi più richiesti.

Per raggiungere questi risultati, agiremo su tre fronti principali:

- **Semplificazione delle procedure:** ridurremo i passaggi interni, creando una modulistica più chiara e snella.
- **Prenotazioni intelligenti:** introdurremo sistemi di prenotazione online efficaci, per evitare code e distribuire meglio le richieste dei cittadini.
- **Monitoraggi mensili:** istituiremo tavoli di verifica per individuare rapidamente i "colli di bottiglia" e risolverli.

Lavoro Agile: Un Nuovo Modello di Produttività

Il concetto di lavoro agile non è semplicemente “lavorare da casa”; è un profondo cambiamento culturale. Il nostro obiettivo è implementare un modello moderno e flessibile, basato su un principio chiaro: **valutare il lavoro in base agli obiettivi raggiunti, non alle ore trascorse in ufficio**.

Laddove sia compatibile con le funzioni dell'Ente, offriremo ai dipendenti la possibilità di svolgere parte delle proprie attività in modalità agile. Tuttavia, questa flessibilità sarà accompagnata da due elementi chiave per garantire efficienza e trasparenza:

- **Indicatori di Performance (KPI):** Introdurremo un sistema per misurare i risultati concreti del lavoro. Verranno valutati indicatori specifici, come il numero di pratiche evase, i tempi di risposta e la qualità dei documenti prodotti.
- **Customer Satisfaction:** Il vero metro del nostro successo rimane il cittadino. Monitoreremo il grado di soddisfazione dell'utenza che riceve il servizio, perché il nostro fine ultimo è servire al meglio la comunità.

Questo approccio ci permetterà di ottenere un duplice risultato: garantire una maggiore **flessibilità e benessere organizzativo** per i nostri dipendenti, e al contempo offrire **più efficienza e trasparenza** alla Città.

È un cambio di mentalità: meno burocrazia interna, più risultati misurabili e una maggiore fiducia reciproca tra l'Ente e i suoi dipendenti.

TRIBUTI

Tributi: Ampliare la Base, Non le Aliquote: Il nostro obiettivo principale in materia di tributi è chiaro: **allargare la base imponibile senza aumentare il carico per i contribuenti onesti**. Vogliamo promuovere una maggiore consapevolezza dell'importanza del contributo di ciascuno alla vita della comunità.

Per questo, il nostro piano prevede azioni mirate:

- **Supporto ai cittadini:** istituiremo giornate e campagne di comunicazione in occasione delle scadenze principali per fornire un supporto concreto a chi ha difficoltà a effettuare i versamenti, come gli anziani.

- **Sportello Tributi:** creeremo uno sportello tributi **fisico e digitale**, integrato con **pagoPA** e

App IO, con orari estesi e possibilità di prenotazione online per risposte rapide.

- **Verifica Incrociata:** procederemo a un incrocio sistematico delle banche dati (anagrafe, catasto, servizio idrico) per identificare chi non contribuisce. Chi ha la possibilità di farlo sarà chiamato a rispettare i propri doveri, mentre chi ha difficoltà potrà continuare a beneficiare di supporti ed esenzioni.

Un Approccio Intelligente e Umano all'Evasione

Recuperare l'evasione in modo intelligente vale più che aumentare le aliquote. Per questo, adotteremo un sistema di **compliance collaborativa**:

- **Avvisi bonari e piani di rientro sostenibili** saranno offerti prima di ricorrere a misure coattive.

- **Ravvedimento operoso agevolato** e comunicazioni chiare faciliteranno la regolarizzazione spontanea.

Inoltre, attiveremo campagne di **"tax nudging"**, già sperimentate con successo in Italia e all'estero, che promuovono la conformità spontanea attraverso leve psicologiche e comunicazioni più umane. Ad esempio:

- **Lettere e avvisi personalizzati:** messaggi chiari e meno burocratici, come "Il 90% dei cittadini ha già pagato la TARI: unisciti a loro".

- **Promemoria digitali:** SMS, e-mail o notifiche tramite **App IO** con link diretto per il pagamento.

- **Informazioni sui benefici locali:** spiegare come i tributi finanziano direttamente servizi come le scuole e la manutenzione delle strade.

- **Rateizzazioni guidate:** proporre soluzioni di pagamento agevolato già al primo avviso, per evitare che il cittadino cada in mora.

Con queste iniziative, puntiamo a rendere la gestione dei tributi più equa, trasparente ed efficace per tutti.

Tassa di Soggiorno: Investire nel Turismo Senza Gravare sui Residenti

Valuteremo e lavoreremo all'introduzione della **tassa di soggiorno**, un piccolo contributo giornaliero versato da chi soggiorna nelle strutture ricettive di Lamezia Terme. Non è un peso per i nostri residenti, ma un modo per far sì che i visitatori contribuiscano alla manutenzione e valorizzazione delle nostre bellezze e dei nostri servizi.

L'obiettivo è duplice:

- **Rafforzare le entrate comunali** dedicate al turismo.

- **Alimentare un fondo vincolato** per migliorare l'accoglienza, il decoro urbano, gli eventi culturali e la promozione del nostro patrimonio storico e naturale.

Il percorso sarà trasparente: definiremo tariffe ed esenzioni, approveremo un regolamento in Consiglio comunale e coinvolgeremo le strutture ricettive per stabilire modalità di riscossione semplici. Valuteremo l'attivazione di un sistema digitale per pagamenti e rendicontazioni trasparenti e pubblicheremo un rendiconto annuale per mostrare l'uso delle risorse.

Questa misura, già adottata con successo in molte città italiane, ci permetterà di rilanciare Lamezia Terme come destinazione turistica, migliorando i servizi e creando nuove opportunità per l'economia locale.

Suolo Pubblico: Regole Chiare, Procedure Digitali, Mappatura Trasparente.

Per troppo tempo, l'uso del suolo pubblico è stato gestito con regole frammentarie e poca chiarezza. Questo ha creato confusione, difficoltà e disuguaglianze. Il nostro impegno è semplice e chiaro: **regole uguali per tutti, procedure digitali** e una **mappatura trasparente** del suolo pubblico.

- **Regole uguali per tutti:** stabiliremo criteri chiari, tariffe definite e tempi certi in un quadro imparziale.
- **Procedure digitali:** ogni richiesta di autorizzazione potrà essere gestita online, senza file né carta, con pagamenti tracciabili tramite PagoPA. Questo snellerà la burocrazia per operatori e uffici.
- **Mappatura interattiva:** creeremo una cartografia digitale e aggiornata che mostri le occupazioni autorizzate (come dehors e chioschi). Sarà uno strumento di controllo e valorizzazione, perché un suolo pubblico ben gestito è più vivo, ordinato e attraente.

SICUREZZA E ORDINE PUBBLICO

La sicurezza e la legalità non possono essere affrontate in modo parcellizzato o frammentario, ma richiedono una **programmazione integrata ed unitaria** che coinvolga tutti i livelli di governo. Il nostro obiettivo è garantire una città più sicura e un maggiore benessere sociale. Per farlo, ci impegneremo su diversi fronti.

Presenza e prevenzione sul territorio

Potenzieremo l'organico della **Polizia Locale**, con la scelta di dare avvio ad un numero consistente di nuove assunzioni, e rafforzeremo il coordinamento con le Forze dell'Ordine, per garantire una maggiore presenza dello Stato nei diversi quartieri. Metteremo in piena operatività il gruppo comunale dei **Volontari Ausiliari del Traffico** per ottimizzare il controllo sul territorio.

Infrastrutture e riqualificazione

- Implementeremo e estenderemo il **sistema di videosorveglianza**, partecipando a bandi di finanziamento per coprire anche le zone più sensibili.
- Vigileremo sul sistema di **pubblica illuminazione**, già esternalizzato, per rendere più sicure le strade e i quartieri bui della città.
- Procederemo attivamente alla **riqualificazione delle aree di Scordovillo**, attività questa già avviata, e **Ciampa di Cavallo**, affrontando le cause di degrado, puntando al contempo alla realizzazione di politiche di inclusione sociale che si accompagnino ad un costante controllo del territorio diretto ad eliminare sacche di illegalità e degrado sociale.

Sicurezza urbana e civile

Aggiungeremo il **Piano di Protezione Civile**, definendo azioni e modalità di gestione in caso di emergenze e calamità. Seguiremo da vicino l'attuazione del **Piano Regionale per le 'famiglie rom'**, rispetto al quale il Comune assume un ruolo di non trascurabile rilievo. Inoltre, implementeremo il **Daspo urbano** per sanzionare e allontanare da determinate aree le persone che mettono a rischio la sicurezza e il decoro della città.

Controllo e legalità amministrativa

Dedicheremo una particolare attenzione alla **vigilanza sugli atti e le attività amministrative**, verificando il rispetto delle normative in materia di **appalti, contratti di lavoro, servizi e forniture**, mediante la predisposizione di sistemi ed attività di controllo assimilabili alle previsioni normative in materia di responsabilità amministrativa degli enti. Il nostro impegno è garantire che ogni azione dell'Ente sia improntata alla legalità, perché la sicurezza della città inizia dalla trasparenza della sua Amministrazione.

CULTURA E TURISMO

Nel nostro programma di governo, la cultura e il turismo non sono solo settori, ma la spina dorsale di una strategia integrata per il futuro di Lamezia Terme, da qui la previsione 'innovativa' di un unico assessorato che annoveri nel suo ambito entrambi i settori. Vogliamo trasformare il nostro patrimonio storico e artistico in un motore di crescita, creando un'identità culturale forte e proiettata verso l'innovazione nel settore turistico.

La nostra visione passa attraverso la realizzazione di un'alleanza virtuosa tra istituzioni, operatori e cittadini per costruire una **"creative-driven economy"**, che renda Lamezia più competitiva e attraente a livello nazionale e internazionale.

La nostra strategia si basa su iniziative concrete che integrano diversi aspetti per creare un ecosistema virtuoso:

- **Patrimonio come motore di sviluppo:** daremo nuova vita al nostro patrimonio storico, artistico e archeologico, spesso sottoutilizzato, rendendolo il fulcro di un'ampia gamma di attività.

- **Partecipazione attiva dei cittadini:** il successo di ogni progetto di riqualificazione dipende dal coinvolgimento della comunità. Offriremo nuove esperienze culturali e creeremo nuovi luoghi di aggregazione.
- **Hub Culturali nei quartieri:**osterremo la creazione di spazi culturali dislocati nei diversi quartieri, che ospiteranno mostre, laboratori e performance.
- **Supporto alla produzione locale:**osterremo le attività artistiche e creative del territorio per promuovere cultura e turismo.
- **Cultura diffusa:** la cultura uscirà da musei e biblioteche per entrare nella vita quotidiana. Promuoveremo lo studio della storia e degli artisti locali nelle scuole e organizzeremo uscite didattiche per gli studenti.

La Città si Fa in Tre: Tutela, Gestione e Valorizzazione

Il nostro obiettivo principale è **tutelare, gestire e valorizzare** il patrimonio culturale di Lamezia Terme. Vogliamo trasformare i siti storici, spesso sottoutilizzati, in luoghi di cultura e aggregazione, a partire dalla loro **messa in sicurezza e funzionalità**, avvalendoci, ove necessario, anche di professionisti esterni.

La **riqualificazione di piazze, parchi e aree verdi** avverrà attraverso la **co-progettazione con i residenti**, per trasformare questi luoghi in spazi di socialità e cultura.

Per sostenere la creatività locale, forniremo supporto concreto ad artisti, artigiani e creativi del territorio, offrendo laboratori e spazi espositivi. Questo alimenterà una vera e propria **"creative- driven economy"** locale.

Tutela e Valorizzazione del Patrimonio

Il nostro primo obiettivo è tutelare e gestire i nostri beni culturali. Agiremo per mettere a norma e rendere sicure le strutture, per poi procedere alla:

- **Riapertura dei siti storici:** ci impegneremo per la riapertura del **Castello Normanno-Svevo**, del **Bastione di Malta**, dell'**Abbazia Benedettina** e del **Parco Archeologico di Terina**.
- **Gestione professionale:** affideremo la gestione dei siti ad **operatori culturali e associazioni di alto profilo** tramite bandi pubblici, esplorando anche il **Partenariato Speciale Pubblico- Privato (PSPP)** per la valorizzazione strategica.
- **Accessibilità:** acquisiremo terreni per creare parcheggi vicino ai siti di interesse, come l'Abbazia Benedettina, migliorandone l'accessibilità e la fruizione.

Il Territorio come fucina di cultura

Vogliamo che la cultura non resti confinata, ma entri a far parte della vita quotidiana di ogni quartiere.

- **Hub culturali:**osterremo la creazione di "hub" culturali dislocati nei quartieri, con spazi per mostre, laboratori e performance artistiche.
- **Eventi diffusi:** organizzeremo eventi di richiamo come festival internazionali e rassegne artistiche durante tutto l'anno.
- **Spazi riqualificati:** piazze, parchi e aree verdi saranno trasformati in luoghi di socialità e cultura attraverso la **co-progettazione** con i residenti.

Innovazione e Connessione

L'innovazione tecnologica sarà al centro della nostra strategia per connettere il passato con il futuro.

- **Piattaforma digitale:** attiveremo una piattaforma web dedicata che sia una vera e propria "agorà digitale" per la cultura e il turismo locale, integrata con il sito del Comune.
- **Tecnologie interattive:** utilizzeremo strumenti come la **realtà aumentata** e la creazione di **modelli 3D** dei reperti archeologici per offrire esperienze immersive e coinvolgenti.
- **Comunicazione efficace:** svilupperemo una strategia di comunicazione moderna, che sfrutti i social media e i canali digitali per raggiungere un pubblico globale.

Formazione, Coesione e Sviluppo

Il nostro programma mira a formare una comunità più consapevole e attiva.

- **Collaborazione con le scuole:** promuoveremo lo studio della storia locale, dei poeti e degli scrittori lametini nei programmi scolastici.
- **Supporto alla lettura:** potenzieremo la Biblioteca Comunale, espandendo gli orari di apertura e coinvolgendo le associazioni del Patto per la Lettura.

- **Inclusione:** affideremo la gestione del verde in alcuni siti storici a Enti del Terzo Settore che si occupano di persone socialmente fragili, promuovendo percorsi di inserimento lavorativo.
- **Accessibilità universale:** implementeremo soluzioni per garantire l'accessibilità universale di spazi e servizi, inclusi sistemi di segnaletica inclusiva.

Il Marchio Lamezia Terme

Puntiamo a creare un **brand identitario forte e riconoscibile** che valorizzi le nostre radici storiche, la nostra posizione strategica e l'apertura all'innovazione. Questo marchio sarà il punto di riferimento per promuovere Lamezia Terme a livello globale e attrarre un turismo di qualità anche nei mesi non estivi.

La nostra strategia unisce la ricchezza del patrimonio locale con le opportunità offerte dall'innovazione e dalla partecipazione civica. Questa è la chiave per rendere Lamezia Terme una città più vivibile, competitiva e attrattiva, con un'identità forte e proiettata verso il futuro.

Eventi e Promozione per tutto l'anno.

Organizzeremo **eventi di richiamo** per attirare flussi turistici e rendere la città una meta d'interesse. Festival culturali e rassegne artistiche, anche di respiro internazionale, saranno concepiti come momenti di accrescimento culturale e non solo di intrattenimento.

Realizzeremo iniziative rivolte a tutte le fasce di popolazione e distribuite **durante tutto l'anno**: eventi per Natale e Capodanno, Estate in Musica, il Festival del Turismo sostenibile, il Maggio dei Libri, e rassegne culturali nei luoghi storici. Tutto questo sarà possibile grazie alla stretta collaborazione con gli operatori culturali e turistici della città.

Innovazione e Partecipazione per una Comunità Unita

Per promuovere l'innovazione e la coesione sociale, la nostra strategia punta sul coinvolgimento attivo della comunità. Promuoveremo **laboratori creativi e tecnologici** che uniscano apprendimento e produzione, come workshop per la creazione di modelli 3D di reperti archeologici o per la realizzazione di cortometraggi sul territorio.

Attiveremo una **piattaforma digitale** dedicata a cultura e turismo, che sarà molto più di una semplice vetrina: sarà una vera e propria **"agorà digitale"** dove i cittadini potranno condividere progetti, eventi e accedere a percorsi interattivi e tour virtuali. Favoriremo anche l'utilizzo della **realtà aumentata** per arricchire l'esperienza dei visitatori.

In sintesi, la nostra strategia unisce la ricchezza del patrimonio locale con le opportunità offerte dall'innovazione e dalla partecipazione civica, rendendo Lamezia una città più vivibile, competitiva e attraente, con un'identità forte e proiettata verso il futuro.

La Rinascita Culturale e Turistica di Lamezia Terme

La nostra visione per la città è trasformare il patrimonio culturale in un motore di sviluppo, rendendolo non un insieme di siti isolati, ma una rete di esperienze connesse e accessibili.

1. Riapertura e Messa in Rete dei Siti Storici

● **Aperture Imminenti:** lavoreremo sin da subito alla riapertura del **Castello Svevo Normanno**, del **Bastione di Malta**, dell'**Abbazia Benedettina** e del **Parco Archeologico di Terina**, oltre alla riqualificazione delle **Terme di Caronte** e del **Parco Mitoio**.

● **Percorsi Integrati:** supereremo la visione di siti isolati, collegando i vari luoghi d'interesse (anche quelli gestiti da altre istituzioni) per creare percorsi turistici e culturali organici.

● **Gestione Professionale:** affideremo la gestione dei siti ad **operatori culturali e associazioni di alto profilo**, selezionandoli tramite bandi pubblici. Valuteremo anche l'uso del **Partenariato Speciale Pubblico-Privato (PSPP)** per valorizzare gli attrattori culturali strategici.

● **Coinvolgimento Sociale:** la gestione del verde e della manutenzione di aree come il Parco dell'Abbazia Benedettina e l'area esterna al Bastione di Malta sarà affidata a **Enti del Terzo Settore** che si occupano di soggetti fragili, avviando percorsi di inserimento lavorativo.

2. Potenziamento delle Risorse e Comunicazione

- **Biblioteca Comunale:** miglioreremo l'offerta della Biblioteca, ampliando gli orari e promuovendone la fruizione. Coinvolgeremo scuole, associazioni e operatori per valorizzare il tesoro di documenti sulla storia della città.
- **Promozione Digitale:** svilupperemo una strategia di comunicazione moderna, che affianchi i media tradizionali ai nuovi media. Il sito del Comune avrà un'area dedicata a cultura e turismo, con un calendario aggiornato degli eventi e un **portale turistico** per raggiungere un pubblico globale.
- **Collaborazione:** il successo del nostro programma dipende dal coinvolgimento degli "stakeholders". Creeremo un sistema di promozione condiviso e sostenuto da chi opera sul campo.

3. Offerta Turistica e Accessibilità

- **Competizione Internazionale:** lavoreremo per migliorare gli standard di qualità dei servizi turistici per competere a livello internazionale, aumentando i flussi anche nei mesi non estivi.
- **Offerte Verticali:** costruiremo un'offerta turistica specializzata in settori come l'istruzione, l'enogastronomia e l'agrobiodiversità.
- **Accessibilità Universale:** implementeremo soluzioni tecnologiche per garantire l'accessibilità universale di spazi e servizi. L'apertura di uno **Sportello per il Viaggiatore**, affidato a Enti del Terzo settore, offrirà assistenza e "pacchetti turistici" che uniscono storia, cultura e percorsi enogastronomici.

Un Territorio Vivo e Aperto

- **Promozione della Lettura:** continueremo a promuovere la lettura, consolidando il ruolo di Lamezia Terme come "Città che legge".
- **Eventi e Spettacoli:**osterremo la produzione teatrale, i concerti e altre forme di spettacolo, utilizzando i siti archeologici, il Parco Mitoio e la Biblioteca come palcoscenico naturale.
- **Amore per la Tradizione:** daremo risalto a poeti e scrittori calabresi e recupereremo l'amore per il dialetto, che consideriamo un patrimonio da tutelare.
- **Giornata del Patrimonio:** istituiremo una "Giornata del Patrimonio culturale" per celebrare la nostra storia e le nostre tradizioni.

Cultura e Tradizione: Una Città che Legge e si Racconta

Lamezia Terme è già una "**Città che legge**", un riconoscimento che onora il nostro impegno per la promozione della lettura. Non ci fermeremo qui: continueremo a sostenere e ampliare il **Patto per la Lettura** coinvolgendo sempre più associazioni, scuole e operatori culturali. Promuoveremo rassegne culturali, "**Book party**" e gruppi di lettura per costruire una vera e propria **comunità educante**.

Daremo inoltre il giusto risalto a **poeti e scrittori calabresi** e ci impegneremo a recuperare l'amore per il **dialetto**, riconoscendolo come un prezioso patrimonio da tutelare e conservare per le future generazioni.

Rivitalizzare i Centri Storici

Per rivitalizzare i nostri Centri Storici, agiremo in modo mirato, offrendo **vantaggi fiscali** agli operatori commerciali e agli artigiani che decidono di investire in queste aree. Vogliamo trasformare i nostri centri storici in luoghi vivaci e attrattivi, a beneficio di tutta la comunità.

Il Patrimonio come Palcoscenico Vivo

I nostri parchi archeologici e i siti storici non devono essere solo musei a cielo aperto, ma veri e propri palcoscenici per eventi, spettacoli e iniziative culturali.

Per rendere questi luoghi accessibili a tutti, prevediamo di **acquistare terreni** per la realizzazione di parcheggi vicino a siti come l'Abbazia Benedettina e il Bastione di Malta.

Sosterremo e promuoveremo la produzione teatrale, i concerti e altre forme di spettacolo, rendendo disponibili per eventi i nostri siti archeologici, il **Parco Mitoio**, la Biblioteca Comunale e tutti i luoghi di interesse storico.

Attraverso fiere e manifestazioni, daremo risalto alla nostra storia e alle tradizioni locali. Istituiremo una **Giornata del Patrimonio culturale** per celebrare l'identità e la ricchezza della nostra città.

La Lamezia che guarda al mare: il litorale come motore di sviluppo

Per troppo tempo Lamezia Terme ha trascurato la sua risorsa più straordinaria: il mare. Il nostro obiettivo è trasformare la fascia costiera in uno dei principali poli di sviluppo turistico, ambientale ed economico della città. Vogliamo un litorale non solo riqualificato, ma che diventi il cuore pulsante di una nuova identità marittima per Lamezia.

La nostra strategia per il Litorale

1. Creazione del quartiere Lamezia Lido

La zona costiera tra residence Marinella e Ginepri sarà al centro di un ambizioso progetto di rigenerazione urbana e paesaggistica. L'obiettivo è trasformarla nel quartiere "**Lamezia Lido**", con particolare attenzione a:

- **Potenziamento del lungomare** e dei collegamenti con il centro città.
- Realizzazione di **piste ciclabili**, aree verdi, spazi pedonali e arredo urbano.
- **Recupero del patrimonio naturalistico** di pinete e zone costiere.
- Coinvolgimento della comunità per dare vita a una "riviera lametina" da vivere tutto l'anno.

2. Mare pulito e tutela ambientale

La salvaguardia dell'ambiente marino è la nostra priorità, per l'inestimabile valore che lo stesso rappresenta per l'intera comunità. Interveneremo su più fronti per garantire la pulizia e la salute del nostro mare:

- **Controlli mirati** su scarichi abusivi e sistemi fognari lungo la costa.
- **Progetti di educazione ambientale** con scuole e associazioni.
- **Collaborazione con esperti e università** per monitorare la qualità dell'acqua e la biodiversità.
- Tutela delle aree costiere naturali e promozione di un **turismo non impattante**.

3. Servizi efficienti e inclusivi

Vogliamo che il nostro mare sia non solo pulito, ma anche accessibile e attrezzato, con servizi efficienti disponibili tutto l'anno:

- **Piani di pulizia periodica** delle spiagge, sia pubbliche che private.
- Gestione ottimizzata dei rifiuti.
- **Promozione di spiagge attrezzate e inclusive**, con servizi dedicati a famiglie, persone con disabilità e giovani.
- **Incentivi per imprenditori** e start-up che investono in strutture balneari ecocompatibili e in attività come sport acquatici e noleggio bici.

4. La costa come polo di eventi

La fascia costiera di Lamezia diventerà il palcoscenico di una ricca programmazione di eventi sportivi e culturali. Promuoveremo:

- **Manifestazioni sportive** come beach volley e regate.
- **Festival del mare**.
- **Concerti estivi** e altre iniziative culturali che attirino visitatori e valorizzino il nostro litorale.

POLITICHE GIOVANILI E DEL LAVORO, ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE

La nostra visione è chiara: vogliamo una Lamezia che non costringa i giovani ad andare via, ma che offra loro l'opportunità di costruire il proprio futuro qui. Il nostro obiettivo è creare una città dove studiare, formarsi e lavorare non siano sogni irrealizzabili, ma scelte concrete.

Strategie per l'Occupazione e il Rilancio Economico

Per affrontare le sfide dell'occupazione, servono strumenti concreti e partnership solide.

- **Alleanze con le imprese:** vogliamo creare una collaborazione stretta tra le istituzioni locali e il mondo imprenditoriale.

- **Investire sulle competenze:** daremo priorità alla formazione dei nostri giovani per renderli competitivi nel mercato del lavoro.

- **Rilancio delle politiche giovanili:** i giovani sono la vera leva per lo sviluppo sociale, culturale ed economico della nostra città. Le politiche a loro dedicate saranno un punto fondamentale del nostro programma.

- **Supporto alle imprese:** promuoveremo la riapertura dello **sportello decentrato della Camera di Commercio** a Lamezia Terme, per offrire un supporto diretto e concreto alle attività locali, nonché lo sportello per l'attività di promozione e informazione sul microcredito.

La Scuola: Incubatore di Futuro

Se i giovani sono il motore del cambiamento, la scuola è l'incubatore del futuro. L'istruzione non è solo apprendimento, ma una fucina di idee e talenti. La scuola, a ogni livello, deve essere un laboratorio vivente dove si sviluppa il **pensiero critico** e si coltiva la **creatività**. L'errore deve essere visto come un'opportunità di crescita e non come un fallimento.

Vogliamo che le scuole connettano la ricchezza del nostro passato con le sfide del presente, formando cittadini consapevoli e attivi, pronti a confrontarsi con un mondo globalizzato.

I Giovani al Centro: Futuro, Scuola e Lavoro a Lamezia Terme

Crediamo che il futuro della nostra città dipenda dai giovani. Il nostro programma mira a creare un raccordo solido con le Istituzioni Scolastiche per sostenere la loro crescita e il loro benessere. La scuola, infatti, è il punto di partenza per una comunità consapevole e proiettata al futuro.

1. Dalla Scuola alla Comunità Educante

Vogliamo che la scuola diventi il centro di una **comunità educante** che coinvolga attivamente studenti, famiglie e territorio. Promuoveremo:

- **Sensibilizzazione su temi chiave:** educazione ambientale, legalità, contrasto a violenza e bullismo, parità di genere, salute e partecipazione civica.

- **Supporto alle famiglie:** attività di sostegno alla genitorialità, con particolare attenzione agli adolescenti in condizioni di fragilità o a rischio di dispersione scolastica.

- **Potenziamento dei servizi:** rafforzeremo i piani per il diritto allo studio e l'assistenza sociale.

- **Spazi per i giovani:** realizzeremo spazi pubblici riqualificati, dedicati ad attività culturali, artistiche e formative.

- **Forum Giovani Comunale:** istituiremo un forum permanente per dare voce alle nuove generazioni nei processi decisionali.

2. Dalla Formazione al Lavoro: Connettere Competenze e Opportunità.

La formazione è la chiave per collegare la scuola al mondo del lavoro. Per questo, Lamezia deve diventare un **polo di eccellenza per la formazione tecnica e professionale**.

- **Collaborazione con gli ITS:** lavoreremo per attivare sedi e corsi degli **Istituti Tecnici Superiori (ITS)** a Lamezia in settori strategici come logistica, agroalimentare, turismo e digitale.

- **Sostegno alla formazione continua:** forniremo supporto a percorsi di formazione professionalizzante in sinergia con imprese e Terzo Settore.

- **Opportunità per i NEET:** promuoveremo **borse-lavoro comunali** e tirocini formativi per i giovani che non studiano, non lavorano e non sono impegnati in alcun percorso di formazione.

3. Un Ecosistema per l'Imprenditorialità Giovanile

Per trattenere i talenti e attrarre nuove energie, vogliamo che Lamezia sia un terreno fertile per l'**imprenditorialità giovanile**.

- **Incubatore comunale:** istituiremo un incubatore per startup e imprese giovanili, con spazi di coworking, mentoring e servizi condivisi.

- **Incentivi mirati:** offriremo incentivi per l'avvio di imprese giovanili, femminili e innovative, utilizzando bandi comunali, regionali e PNRR.

- **Riapertura dello Sportello della Camera di Commercio:** la cennata riapertura dello sportello decentrato, offrirà un supporto diretto a imprese, artigiani e professionisti, facilitandone l'accesso a pratiche e servizi.

Il nostro impegno è creare un ponte tra l'istruzione e il mondo del lavoro, dando ai giovani gli strumenti per essere protagonisti del loro futuro a Lamezia Terme.

ATTIVITA' PRODUTTIVE

Strategie per lo Sviluppo Economico

1. Aree Produttive: Potenziamento e Nuove Opportunità

Il **Piano Strutturale Comunale (PSC)**, in vigore dal 2023, conferma l'importanza dei due poli produttivi esistenti: la **zona industriale "Papa Benedetto XVI"** e il **P.I.P. di Contrada Rotoli**. Introduce, inoltre, nuovi ambiti dedicati alle attività produttive in aree strategiche come Via del Progresso, Sambiasse Ovest e Sant'Eufemia. Queste aree saranno sviluppate attraverso **accordi di pianificazione** tra l'Amministrazione e i privati, promuovendo un modello di impresa diffusa che si integra nel tessuto urbano, senza la grande distribuzione e le industrie medio-grandi.

2. Completamento del P.I.P. di Contrada Rotoli

Il completamento dell'area P.I.P. di Contrada Rotoli è una nostra priorità. Dopo aver superato le criticità, l'area è quasi interamente attuata. Per concludere i lavori, lavoreremo a stretto contatto con i proprietari delle porzioni residue, utilizzando **convenzioni di attuazione** in alternativa all'esproprio. Questo approccio assicurerà la disponibilità di lotti idonei per nuovi investimenti, con l'impegno dei privati a realizzare le opere di urbanizzazione primaria. L'Amministrazione si farà carico di assicurare la realizzazione delle opere di propria competenza nonché di videosorveglianza già finanziate ed in corso di allocazione.

3. ZES Unica per il Mezzogiorno: Un Vantaggio Competitivo

Grazie alla **Zona Economica Speciale (ZES) Unica per il Mezzogiorno**, l'area industriale "Papa Benedetto XVI" e le altre zone produttive diventano una porta d'ingresso per attrarre nuovi investimenti. Il Comune agirà come **facilitatore** per gli investitori. Saremo il loro punto di contatto, mappando le aree disponibili e coordinando le procedure autorizzative di nostra competenza. L'obiettivo è favorire l'innovazione e la creazione di posti di lavoro, sfruttando al massimo i benefici offerti dalla ZES.

Un Comune a Servizio di Imprese e Commercio

Saremo il principale alleato di chi vuole investire a Lamezia Terme. Per questo, il nostro impegno è semplificare la burocrazia e creare un ambiente favorevole allo sviluppo economico.

SUAP e Semplificazione Burocratica

Potenzieremo il **SUAP (Sportello Unico Attività Produttive)** sia a livello organizzativo che tecnologico per gestire in modo più efficace le pratiche. Vogliamo garantire una **presa in carico rapida** e un dialogo costante tra gli uffici. Saranno pubblicati i **tempi standard** per le procedure principali (aperture, subentri, ristrutturazioni), in modo che ogni richiedente sappia in anticipo i tempi e le responsabilità. La semplificazione riduce i costi indiretti e libera risorse per investimenti e nuova occupazione.

Il Piano per il Commercio: Crescita e Identità

Il nostro **Piano per il Commercio** guiderà la crescita del tessuto economico cittadino con un focus su equilibrio e valorizzazione.

●**Riuso e Incubatori:** attiveremo misure per il riuso degli immobili sfitti, anche tramite accordi con i proprietari, e sosterremo la creazione di **incubatori di quartiere**.

●**Regole Chiare e Condivise:** definiremo aree a vocazione commerciale e gastronomica, regolando in modo chiaro l'uso dello spazio pubblico e le pedonalizzazioni temporanee. Verranno stabiliti criteri uniformi per arredi, insegne e dehors, in modo da tutelare l'identità dei luoghi.

●**Monitoraggio Pubblico:** le nostre scelte saranno orientate da indicatori semplici e verificabili, come il numero di nuove aperture/chiusure, la qualità dell'offerta e l'impatto degli eventi.

Mercati e Commercio Ambulante: Una Leva per lo Sviluppo

I mercati sono un'importante risorsa di sviluppo economico e coesione sociale. Avvieremo un programma di riqualificazione dei mercati settimanali e coperti:

●**Standard e Servizi:** adatteremo gli spazi per garantire sicurezza e agibilità, fornendo servizi di base come acqua ed energia.

● **Gestione Sostenibile:** ottimizzeremo la gestione dei rifiuti e la fruibilità per cittadini e visitatori.

●**Nuovo Assetto per Via Colombo:** interverremo con un nuovo assetto per l'area mercatale oggi collocata a Via Colombo, in accordo con la progettazione esistente e la convenzione con Lamezia Multiservizi per la realizzazione e gestione di un terminal moderno, riconsiderando l'estensione dell'area o il riposizionamento del mercato ambulante in sede diversa.

Per garantire trasparenza e varietà, useremo **criteri chiari** per l'assegnazione degli spazi e sosterremo i **mercati contadini**. Inoltre, promuoveremo l'adozione di pagamenti elettronici, mappe digitali e segnaletica chiara per i visitatori, e organizzeremo mercati tematici e stagionali integrati con il commercio di vicinato.

I dehors: una vetrina per la città

I **dehors** rappresentano un elemento cruciale per il commercio e la vita sociale di Lamezia Terme. Rivedremo il regolamento comunale per rendere l'iter di autorizzazione più rapido e trasparente. Introdurremo una **"carta dei materiali e delle soluzioni"** per promuovere la qualità e l'omogeneità visiva, garantendo al contempo l'accessibilità. Verrà favorita l'estensione stagionale degli spazi all'aperto, in dialogo con le esigenze dei quartieri.

Il Cuore Autentico della Città: i centri storici

I nostri centri storici sono il cuore pulsante di Lamezia e il luogo ideale per rilanciare il commercio di vicinato, le botteghe artigiane e l'ospitalità diffusa.

Artigianato e Micro-ospitalità

●**Programma per l'artigianato urbano:** offriremo contributi mirati per l'acquisto di attrezzature e la riqualificazione delle vetrine. Promuoveremo percorsi di **"bottega-scuola"** in collaborazione con gli istituti di formazione e riconosceremo le **botteghe storiche**.

●**Ospitalità diffusa:** favoriremo lo sviluppo di un modello ricettivo integrato che valorizzi gli immobili oggi sottoutilizzati. Questo genererà nuove economie e contribuirà a rivitalizzare i quartieri, in particolare il centro storico di **Sambiase** e le altre identità cittadine.

Polo Creativo e Nuove Filiere

Per innescare nuove filiere e attirare un pubblico qualificato, puntiamo a creare un **polo creativo nel centro storico**. Questo spazio sarà un luogo di produzione, esposizione e vendita per artisti e artigiani, con laboratori condivisi che possano diventare un punto di riferimento per l'innovazione e la cultura.

Con queste iniziative, i centri storici torneranno a essere luoghi di vita quotidiana, dinamici e attrattivi, a beneficio di residenti, turisti e visitatori.

Sviluppo e Promozione del Territorio: la nostra strategia

La nostra visione per la città si basa su una programmazione integrata che vede gli **eventi** come un motore di sviluppo, la **gastronomia** come un'identità da valorizzare e la **trasparenza** come la chiave per costruire fiducia.

Eventi, Turismo ed Enogastronomia

Gli eventi saranno pianificati con anticipo, logistica curata e comunicazione condivisa. Introduciamo **pedonalizzazioni temporanee** per trasformare strade come Corso G. Nicotera, Via XX Settembre e Corso Numistrano in aree per lo shopping e il tempo libero. Creeremo una **Mappa dei Sapori Lametini** per collegare aziende agricole, cantine e ristoranti in percorsi tematici, con attività didattiche e **press tour** dedicati.

Servizi e Trasparenza

Per garantire un'equa distribuzione dei servizi, rivedremo i criteri per la **perimetrazione delle sedi farmaceutiche**, armonizzando urbanistica e sanità. La nostra sarà una **concertazione stabile** con associazioni e operatori, con tavoli periodici, verbali e impegni reciproci. Un **cruscotto di indicatori pubblici** guiderà le decisioni, misurando i progressi su tempi delle pratiche, nuove aperture e qualità degli spazi.

Una Roadmap per la Crescita

Le nostre azioni saranno avviate in modo graduale ma deciso:

1. **Semplificazione amministrativa** e qualità degli spazi come prerequisiti.
2. **Riorganizzazione delle aree mercatali** e attuazione del Piano per il commercio.
3. **Estensione delle iniziative** nei centri storici, nell'artigianato e nell'ospitalità diffusa.

Ogni fase sarà accompagnata da una promozione mirata e da un dialogo costante con la **ZES Unica** e le istituzioni, per attrarre investimenti che siano compatibili con la vocazione del nostro territorio.

L'obiettivo finale è costruire una città dove fare impresa sia semplice, dove il commercio di vicinato torni protagonista e dove l'identità gastronomica sia un fattore di sviluppo. È un impegno che chiediamo di condividere con tutta la comunità: con chi investe, con chi lavora e con chi vive Lamezia ogni giorno.

SPORT

La Nostra Visione per Lamezia Terme

Nel nostro programma di governo, lo sport occupa una parte fondamentale. Riconosciamo la profonda passione che anima Lamezia Terme, una città che in passato ha raggiunto importanti risultati agonistici. Ma lo sport per noi non è solo competizione, è un pilastro per la formazione **morale, civile ed educativa** dei nostri cittadini, uno strumento per insegnare valori come il rispetto, la disciplina e il lavoro di squadra.

Negli ultimi anni, la non fruibilità o la chiusura degli impianti ha colpito duramente le nostre associazioni sportive. È il momento di agire per restituire alla città il suo potenziale sportivo.

Le Nostre Proposte Concrete

1. Ripartire dagli Impianti Sportivi

Per promuovere una politica sportiva efficace, è necessario ripartire dalle infrastrutture. Analizzeremo la mappa degli impianti esistenti e la loro effettiva utilizzazione. Oltre a valorizzare ciò che già abbiamo, programmeremo la costruzione di **nuove strutture di facile gestione**, dislocate nei diversi quartieri, anche periferici, collinari e montani, per renderle accessibili a tutti.

•**Centri di aggregazione:** le strutture sportive dovranno diventare veri e propri centri di aggregazione, punti di riferimento per i giovani e per la comunità, dando un senso reale e positivo alla vita quotidiana.

•**Cittadelle dello sport:** valuteremo progetti in partnership con imprenditori locali per trasformare e migliorare le attuali strutture in vere e proprie "Cittadelle dello Sport", fruibili da tutta la comunità.

2. Accesso allo Sport per Tutti

La pratica sportiva non deve essere un lusso per pochi. Oggi, troppe persone sono escluse a causa dei costi elevati, negando di fatto un preciso diritto del cittadino. Il nostro obiettivo è abbattere queste barriere, garantendo che anche i ceti meno abbienti, gli extracomunitari e gli anziani possano accedere a una sana attività fisica.

3. Sport, Turismo ed Economia

Lo sport può diventare un motore di sviluppo per il nostro territorio. Promuoveremo manifestazioni sportive di rilievo che uniscano la promozione sportiva con la valorizzazione di Lamezia Terme.

- **Eventi e Territorio:** coniugheremo l'organizzazione di eventi sportivi con l'offerta della nostra geografia, delle nostre eccellenze enogastronomiche e del nostro artigianato. Vogliamo riappropriarci dell'identità del nostro territorio e offrire un'immagine rinnovata della città a sportivi e visitatori da ogni parte del mondo.

Il nostro impegno è creare le condizioni per uno sviluppo a 360 gradi, attraverso una regolamentazione chiara, sostegni finanziari e una pianificazione degli impianti sportivi che risponda alle esigenze di tutti i lametini.

Lo stato degli impianti sportivi a Lamezia Terme

1. Stadi di calcio e atletica

- **Stadio G. D'Ippolito:** attualmente in fase di manutenzione per adeguarsi alle normative della FIGC e della LND. Sono in corso i lavori per ampliare la capienza della curva nord e migliorare la sicurezza. Lo stadio ospita le partite casalinghe e gli allenamenti delle squadre di Serie D.

- **Stadio G. Renda (Via Savutano):** chiuso al pubblico per lavori di riqualificazione, finanziati con 1,5 milioni di euro dal PNRR. Il progetto prevede l'ampliamento della tribuna e l'ammodernamento dei servizi esterni. La conclusione dei lavori è prevista entro marzo 2026.

- **Stadio R. Riga (S. Eufemia):** chiuso al pubblico per lavori di riqualificazione da 1 milione di euro, finanziati con fondi PNRR. I lavori, che includono la copertura della tribuna e l'ammodernamento dei servizi, sono programmati per terminare entro la fine dell'anno in corso.

2. Impianti indoor

- **Palazzetto A. Sparti:** chiuso per lavori di rigenerazione urbana da 10 milioni di euro. L'intervento, che riguarda l'intero impianto, dovrebbe concludersi entro giugno 2026.

- **Nuovo Palasport (loc. Stretto):** Si tratta di una struttura moderna e innovativa, rispetto alla quale devono essere realizzate, da terzi, solo le opere infrastrutturali che ne consentano in concreto l'utilizzo.

- **Pala Gagliardi (Parco P. Impastato):** Impianto comunale gestito da un'associazione del Terzo Settore, ospita diverse discipline indoor (volley, basket, calcio a 5, pattinaggio).

- **Palascherma (Via dei Bizantini):** Struttura recentemente riqualificata, destinata alla scherma e ad altri sport per persone con disabilità. I lavori sono conclusi e l'impianto sarà pienamente operativo a partire da settembre 2025.

3. Altre strutture

- **Piscina Comunale:** assegnata in gestione a un'associazione affiliata alla FIN, è il punto di riferimento per il nuoto sul territorio. Sono in programma lavori di manutenzione alla copertura in legno lamellare.

- **Impianti Tennis (Magolà e Via A. Colavita):** entrambe le strutture, dedicate a tennis e padel, sono aperte e funzionano a pieno regime.

- **Centro Federale di Tiro con l'Arco:** i lavori, finanziati per 800.000 euro, sono in fase di conclusione. L'impianto si prepara a ospitare competizioni ufficiali, sia indoor che outdoor.

Interventi Straordinari e Partenariato Pubblico-Privato per lo Sport

Nel corso del nostro mandato, lo **Stadio G. D'Ippolito** sarà al centro di un importante piano di riqualificazione. L'intervento, del valore di 1,5 milioni di euro, prevede una serie di azioni mirate per ammodernare l'impianto e migliorarne la funzionalità.

- **Sostituzione della copertura** della tribuna centrale.

- **Rimozione degli elementi di separazione** a bordo campo.

- **Efficientamento energetico** e adeguamento degli impianti elettrico e di condizionamento.

- **Sostituzione del terreno di gioco.**

Il progetto ha già ottenuto l'approvazione del PFTE (Progetto di Fattibilità Tecnico-Economica) e verrà finanziato con fondi regionali o nazionali di nuova programmazione.

Promozione dell'Iniziativa Privata: i Progetti di Finanza

Per valorizzare il patrimonio sportivo della città, l'Amministrazione intende promuovere l'iniziativa privata attraverso **gestioni a lungo termine** degli impianti, in cambio della realizzazione di **progetti di finanza** da parte di privati, in conformità con il codice dei contratti pubblici. Questo approccio ci permetterà di realizzare interventi importanti senza gravare sul bilancio comunale.

A questo scopo, abbiamo già individuato una serie di opere da inserire nella programmazione, con l'obiettivo di coinvolgere investitori privati:

- **Piscina Comunale:** riqualificazione generale con un progetto di finanza da 300.000 €.

- **Parco sportivo R. Provenzano:** riqualificazione e ampliamento con un progetto da 1.000.000 €.

- **Campo sportivo Fronti:** riqualificazione con un progetto da 500.000 €.

- **Impianto del tennis di Via A. Colavita:** riqualificazione e ampliamento con un progetto da 500.000 €.

Questi interventi sono parte di una visione più ampia che vede la collaborazione tra pubblico e privato come la chiave per un'offerta sportiva di qualità, capace di rispondere alle esigenze di tutta la comunità.

Sport per Tutti: Nuovi Impianti e Spazi Riqualificati

Il nostro obiettivo è rendere Lamezia una città in cui lo sport sia accessibile a tutti, dai professionisti ai dilettanti. Per questo, la nostra strategia si concentra sulla riqualificazione, la valorizzazione e la creazione di nuovi spazi sportivi.

Nuovo Palasport e Migliorie Strutturali

Per il nuovo **Palasport di località Stretto**, con *Deliberazione della Giunta comunale n. 46 del 13/02/2026 ad oggetto "Indirizzi sulla gestione del nuovo Palazzetto dello Sport"* l'amministrazione ha inteso modificare quanto indicato nelle linee programmatrice di mandato 2025-2030 relativamente al nuovo Palazzetto dello sport, dando specifico atto di indirizzo al Dirigente del Settore Gestione e Valorizzazione del Territorio alla predisposizione degli adempimenti amministrativi consequenziali alla suddetta deliberazione e alla forma di gestione diretta del Palazzetto di Loc. Stretto"

Spazi Diffusi e Riqualificazione

Non ci limiteremo ai grandi impianti. La nostra attenzione sarà rivolta anche a spazi più piccoli e diffusi sul territorio.

- **Palestre scolastiche:** ci impegneremo per ottenere l'agibilità di un gran numero di palestre scolastiche, per renderle disponibili alle associazioni sportive. Per le palestre più grandi, valuteremo bandi pubblici per una gestione integrata che le renda disponibili al di fuori dell'orario scolastico.

- **Campetti di quartiere:** interverremo sui campetti sportivi di quartiere e di pertinenza scolastica per adeguarli alle normative e renderli pienamente fruibili.

- **Riconversione di spazi:** valuteremo la riconversione di spazi sportivi esistenti, come lo skatepark al Parco XXV Aprile, la pista di pattinaggio all'ex scuola Barbuto o nel campetto di Savutano e il campo di beach soccer al Parco Impastato.

Nuovi Campi e Accessibilità

- **Campo polifunzionale di S. Eufemia:** presteremo particolare attenzione alla rigenerazione del campo polifunzionale di S. Eufemia Lamezia, con un focus specifico sulla disciplina della pallamano.

- **Campo polifunzionale di Sambiasi:** realizzeremo un campo polifunzionale nell'area collinare di Sambiasi, che funga da punto di riferimento per le società sportive e diventi un centro sociale-ricreativo.

Ci impegneremo a rendere pienamente fruibili tutte le strutture, affinché ogni impianto, grande o piccolo che sia, possa servire il maggior numero possibile di cittadini.

RIGENERAZIONE URBANA, DECORO URBANO E MESSA IN SICUREZZA DEL TERRITORIO

Lamezia Terme ha un potenziale inespresso che merita di essere pienamente valorizzato. La nostra visione è chiara: costruire una città **inclusiva, attrattiva e vivibile**, dove la **qualità della vita** dei cittadini e l'accoglienza per i visitatori siano al primo posto. La vera **rigenerazione urbana** va oltre la semplice ristrutturazione, puntando a creare spazi pubblici funzionali, sicuri e sostenibili, che rendano la città più efficiente, accogliente e bella.

Un Approccio Strategico e Collaborativo

Il nostro programma non parte da zero, ma si integra strategicamente con le numerose risorse già disponibili sul territorio. Sfrutteremo al meglio i fondi del **PNRR**, del **Piano Nazionale Inclusione**, del **Fondo per l'Estrema Povertà**, del **FAMI** e del **Programma "PON metro Plus e Città Medie Sud 2021 – 2027"**. Questi programmi ci offrono un'opportunità unica per agire su un'ampia gamma di settori, dalle infrastrutture digitali all'inclusione sociale, dalla formazione giovanile al supporto per l'occupazione femminile e l'integrazione dei migranti. Il nostro impegno è trasformare queste risorse in interventi concreti, creando un **ecosistema collaborativo** che coinvolga tutta la comunità per una crescita sociale ed economica duratura.

Un'attenzione speciale sarà inoltre rivolta alla sicurezza ambientale: alla luce del nuovo D.L. 111/2025, rafforzeremo il controllo del territorio e il contrasto all'abbandono dei rifiuti, con un'azione mirata contro l'illegalità ambientale e a tutela del decoro urbano. L'Amministrazione si impegna a sottoscrivere convenzioni con associazioni che operano nel campo della tutela e valorizzazione ambientale, al fine di promuovere iniziative congiunte, favorire la sensibilizzazione della cittadinanza e attuare progetti di salvaguardia del territorio e delle risorse naturali. Tali convenzioni potranno inoltre prevedere forme di collaborazione e supporto alla Polizia Locale nello svolgimento delle attività di vigilanza e controllo del territorio in materia ambientale.

Affrontare i Problemi Cronici: Igiene Urbana e Decoro

Sappiamo bene che la **gestione dei rifiuti, l'igiene urbana, il decoro e la manutenzione** sono problemi cronici che richiedono un approccio risolutivo. Per questo, il nostro programma si concentra su interventi strutturali e ben programmati, con l'obiettivo di garantire alla città una pulizia e un ordine costanti. Non ci limiteremo a soluzioni temporanee, ma implementeremo strategie a lungo termine per assicurare una Lamezia più curata e funzionale per tutti.

Ecco una sintesi dei punti chiave:

- **Raccolta Rifiuti:** l'obiettivo è rendere il servizio più efficiente e accessibile. Questo include l'ampliamento degli orari, l'aumento dei punti di raccolta nelle zone più abitate e l'introduzione di nuove tecnologie come il sistema "porta a porta intelligente" e la raccolta di rifiuti ingombranti su prenotazione.
- **Pulizia Strade e Piazze:** si propone di intensificare la pulizia delle aree pubbliche, con particolare attenzione alle zone ad alta frequentazione come i centri storici, le piazze, le aree commerciali e le fermate dei mezzi pubblici.
- **Arredo Urbano e Spazi Verdi:** si vuole migliorare l'estetica della città con l'installazione di nuovi arredi urbani di qualità, come panchine, fioriere e lampioni. Parallelamente, si prevede una manutenzione regolare degli spazi verdi, gestita da giardinieri professionisti per mantenere il verde curato e libero da erbacce.
- **Segnaletica:** è prevista la manutenzione e il rinnovamento della segnaletica stradale (orizzontale e verticale), concentrandosi in particolare su marciapiedi, strade e vie principali, per migliorare la sicurezza e la percorribilità.
- **Pulizia dei fiumi:** si procederà alla pulizia dei torrenti e dei fiumi che ricadono nel territorio comunale, in modo da poter scongiurare ulteriori nuove problematiche legate allo straripamento degli stessi.

L'obiettivo è il miglioramento complessivo della qualità della vita urbana, con un impatto positivo sul benessere dei cittadini e sull'immagine della città.

In questo ambito vogliamo inoltre introdurre un nuovo approccio all'igiene urbana e al verde pubblico, innalzando gli standard dei servizi, estendendoli anche alle aree periferiche e coinvolgendo direttamente i cittadini. Attraverso manifestazioni di interesse, affidamenti e sponsorizzazioni, sarà possibile prendersi cura di aree Verdi pubbliche, con la realizzazione anche attività di commerciali per bilanciare i costi di gestione delle aree Verdi, sempre nel rispetto delle regole e della visione condivisa di città che l'Amministrazione intende portare avanti.

Mobilità e Riqualficazione Urbana

È necessario agire su più livelli per rendere la Città vivibile e sicura.

- **Potenziamento dei trasporti:** creazione di un sistema di trasporti pubblico integrato che colleghi le aree strategiche della città con il centro.

- **Mobilità sostenibile:** sviluppo di piste ciclabili e percorsi pedonali sicuri, e promozione dell'uso di mezzi di trasporto sostenibili. È prevista anche una revisione del piano del traffico per migliorare la circolazione.

- **Rigenerazione urbana:** convertire aree dismesse o non utilizzate in spazi utili attraverso una "pianificazione partecipata," coinvolgendo residenti e stakeholder per rispondere alle reali esigenze della comunità.

- **Recupero di edifici:** incentivare la ristrutturazione di edifici pubblici e privati fatiscenti tramite incentivi fiscali e fondi europei per renderli sicuri e vivibili.

- **Valorizzazione degli spazi pubblici:** riqualificare piazze, giardini e parchi con nuove aree giochi, panchine e illuminazione, per trasformarli in luoghi di incontro e socializzazione.

Città Intelligente (Smart City)

L'obiettivo è integrare soluzioni tecnologiche e innovative per migliorare la qualità della vita dei cittadini. Le tecnologie della smart city saranno utilizzate per ottimizzare i servizi pubblici e modernizzare le infrastrutture urbane, rendendole più in linea con le aspettative della comunità.

Coinvolgimento e Partecipazione Civica

In linea con la strategia europea per la gioventù, si promuoverà la partecipazione dei giovani e dei cittadini attraverso varie iniziative:

- **Giornata del patrimonio culturale:** un evento per celebrare le "radici del passato" come "risorse per il futuro".

- **Supporto ai giovani:** programmi e servizi di orientamento e informazione dedicati ai giovani.

- **Campagna di sensibilizzazione "Generazione Attiva":** una campagna sui social media, con spot e eventi pubblici, per sensibilizzare sull'importanza del decoro e della pulizia urbana.

- **Volontariato civico:** incoraggiare i cittadini a partecipare a giornate di pulizia e manutenzione di parchi e aree verdi. È prevista anche la creazione di gruppi di "cittadini custodi" che si prenderanno cura di specifiche zone della città.

TERZO SETTORE E WELFARE

Crediamo che una città forte e coesa si costruisca attraverso il dialogo autentico e la collaborazione costante tra istituzioni, cittadini e realtà sociali del territorio. Lamezia Terme ha un patrimonio prezioso fatto di associazioni, volontari, enti del Terzo Settore, comitati di quartiere, parrocchie, gruppi informali: una rete viva che rappresenta la linfa della nostra comunità.

La nostra idea di Amministrazione è quella di un Comune aperto, trasparente e dialogante. Intendiamo attivare strumenti permanenti di confronto e collaborazione tra l'ente pubblico e le realtà sociali del territorio, con l'obiettivo di ascoltare, comprendere e co-progettare soluzioni insieme.

L'Amministrazione si impegna a rafforzare la coesione sociale della città attraverso una **collaborazione attiva e costante** tra le istituzioni, i cittadini e il **Terzo Settore** (associazioni, volontari, comitati di quartiere, parrocchie). L'obiettivo è creare una rete partecipativa, basata sulla corresponsabilità, che possa dare spazio e voce a tutte le realtà che operano per il bene comune.

L'Amministrazione si propone di essere un'entità **aperta, trasparente e dialogante**. Per tradurre questo impegno in azioni concrete, verranno attivati strumenti permanenti di confronto, con lo scopo di ascoltare e co-progettare soluzioni insieme alle realtà sociali del territorio.

Strumenti per la Collaborazione

●**Tavolo Permanente di Partecipazione Civica:** sarà istituito un tavolo di confronto continuativo tra l'Amministrazione, le associazioni, i cittadini attivi e i rappresentanti del Terzo Settore. Questo spazio sarà fondamentale per garantire una collaborazione costante e per co-progettare soluzioni in modo efficace.

●**Sportello del Terzo Settore:** sarà creato un punto di riferimento unico per facilitare l'accesso a servizi, bandi e opportunità di progettazione sociale per le associazioni e gli enti del Terzo Settore.

●**Co-programmazione e Co-progettazione:** verranno avviati percorsi collaborativi, in linea con il Codice del Terzo Settore, per sviluppare servizi pubblici più efficaci, innovativi e vicini alle esigenze dei cittadini.

●**Patti di Collaborazione:** si rafforzerà il legame tra cittadini e istituzioni attraverso accordi specifici per la gestione e la cura condivisa di beni comuni come parchi, scuole, piazze e altri spazi urbani.

Coinvolgimento di Quartiere e Nuove Figure

●**Laboratori di Partecipazione:** ogni quartiere di Lamezia potrà diventare un "laboratorio" di partecipazione e innovazione sociale. L'obiettivo è far sentire ogni cittadino protagonista e attivo nella vita della comunità.

●**Consigliere Delegato alla Partecipazione e alla Coesione Sociale:** sarà introdotta questa nuova figura politico-istituzionale. Il suo ruolo sarà quello di punto di riferimento per le associazioni e i cittadini attivi, facilitando l'ascolto e il coordinamento tra l'Amministrazione e le realtà locali. Sarà anche il promotore dei laboratori civici nei quartieri, dove verranno raccolte idee e proposte direttamente dai cittadini.

PROGETTAZIONE BANDI EUROPEI NAZIONALI REGIONALI

Per Lamezia Terme, l'Amministrazione intende istituire una **Cabina di Regia per la gestione dei fondi europei e nazionali**. Questo organismo sarà fondamentale per sfruttare al meglio le opportunità di finanziamento e accelerare lo sviluppo del territorio.

L'obiettivo principale della Cabina di Regia è agire in modo strategico e proattivo per attrarre e gestire i fondi disponibili, attraverso le seguenti azioni.

●**Intercettazione dei fondi:** avrà il compito di monitorare tempestivamente i bandi di finanziamento a livello europeo (**NextGenerationEU, FESR, Horizon**), nazionale (**PNRR, fondi ministeriali**) e regionale (**POR Calabria**).

●**Supporto interno:** fornirà assistenza tecnica ai vari settori dell'Amministrazione comunale, garantendo che i progetti siano in linea con il programma di mandato.

●**Gestione progetti:** sarà responsabile di individuare in anticipo eventuali ostacoli nella realizzazione dei progetti, permettendo un intervento rapido per rispettare le scadenze.

●**Sinergia territoriale:** lavorerà per creare proposte progettuali competitive, collaborando attivamente con enti pubblici, scuole, università, associazioni, imprese e il Terzo Settore.

●**Supporto esterno:** offrirà consulenza tecnica a cittadini, professionisti, start-up e realtà locali interessate a partecipare ai bandi e a formare partnership strategiche.

La Cabina di Regia si concentrerà in particolare su progetti innovativi legati a **rigenerazione urbana, sostenibilità ambientale, formazione, cultura e inclusione**. Un ruolo chiave sarà anche la **gestione e il monitoraggio** dei progetti già finanziati, come quelli del programma **PINQuA**, per assicurarne il successo.

COOPERAZIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE

Lamezia Terme nel mondo: cooperazione e internazionalizzazione

L'obiettivo dell'Amministrazione è trasformare la posizione strategica di Lamezia Terme in un motore di sviluppo internazionale. Per raggiungere questo scopo, l'azione politica si concentrerà su diverse aree.

● **Creare un Ufficio Europa e Cooperazione:** entro il primo anno di mandato sarà istituito uno sportello dedicato a imprese, associazioni, scuole e cittadini. Si occuperà di monitorare i bandi europei, offrire assistenza tecnica per le candidature a programmi come Erasmus+ e Horizon e creare un portale digitale unico con tutte le informazioni sui bandi.

●**Sviluppare partenariati strategici:** verranno avviati gemellaggi e collaborazioni mirate con città costiere, università e centri di ricerca del Mediterraneo. L'obiettivo è intercettare progetti di cooperazione transfrontaliera, in particolare per lo sviluppo di filiere turistiche che uniscano mare, terme e cultura.

●**Coinvolgere le comunità locali e la diaspora:** le comunità lametinae all'estero e quelle straniere residenti in città saranno parte attiva della strategia. Saranno promossi il "Turismo delle Radici" per rafforzare i legami con la diaspora, eventi con le associazioni di emigrati e iniziative di scambio interculturale.

●**Investire sui giovani:** per favorire la formazione e la mobilità dei giovani, l'Amministrazione siglerà accordi con università e centri di ricerca. Verranno attivati programmi di scambio, borse di studio comunali cofinanziate da fondi europei e supporto a progetti di ricerca con partner internazionali.

●**Supportare l'internazionalizzazione delle imprese:** in collaborazione con la Camera di Commercio e le associazioni di categoria, verrà avviato il programma "Export Lamezia". Si organizzeranno missioni economiche e visite di buyer esteri. Si punterà inoltre a valorizzare la Zona Economica Speciale (ZES) e l'aeroporto come porte di accesso ai mercati globali.

●**Creare la Casa della Cooperazione:** sarà uno spazio fisico e digitale per reti civiche e internazionali, un vero e proprio HUB della cooperazione che offrirà supporto tecnico a ONG, associazioni e cooperative, o a tutti gli stakeholders d'ambito. L'obiettivo è facilitare la loro partecipazione sinergica ad azioni chiave attuative del Piano Mattei da e per Lamezia Terme.

Per coordinare tutte queste attività, verrà creata una **struttura tecnica dedicata** all'interno del Settore Programmazione Strategica. Il suo compito sarà preparare candidature a bandi, gestire fondi europei e coordinare i rapporti istituzionali internazionali.

AGRICOLTURA

Il settore agricolo rappresenta una risorsa strategica per Lamezia Terme e l'Amministrazione intende valorizzarlo come motore di crescita economica e identità culturale. Il programma si articola su diverse azioni chiave.

Valorizzazione e Promozione dei Prodotti Locali

L'obiettivo primario è rafforzare l'identità dei prodotti agricoli del territorio.

●**Marchi e Certificazioni:** verranno potenziati i marchi territoriali "**Olio e Vino di Lamezia**" e saranno offerti incentivi per ottenere certificazioni di qualità come **DOP/IGT**.

●**Marketing Territoriale:** saranno organizzati e incentivati la partecipazione a fiere ed eventi nazionali e internazionali per promuovere le eccellenze agricole locali.

Supporto alle Imprese Agricole

Per sostenere il settore, l'Amministrazione si impegna a fornire un aiuto concreto e mirato.

●**Sportello Comunale:** sarà istituito uno **sportello unico per l'agricoltura** per assistere gli agricoltori nell'accesso a fondi europei (come il **PSR Calabria** e **NextGen EU**) e alle agevolazioni fiscali. L'obiettivo è anche la semplificazione della burocrazia, specialmente per le piccole aziende.

●**Agricoltura Sostenibile:** l'Amministrazione promuoverà la conversione al biologico e sosterrà le pratiche agricole a basso impatto ambientale. Saranno studiati progetti per il riuso delle acque reflue in agricoltura.

Oltre al supporto tecnico ed economico agli agricoltori, alla promozione del biologico e del turismo rurale, alla creazione di mercati contadini e alla valorizzazione dei marchi territoriali, lavoreremo con determinazione per ridare slancio alla storica Fiera Agricola di San Biagio, appuntamento identitario della nostra comunità che vogliamo rilanciare come evento di riferimento per l'agricoltura calabrese e per l'intero Mezzogiorno.

Innovazione e Commercializzazione

Il programma si concentra anche sul potenziamento dei canali di vendita e sulla modernizzazione del settore.

●**Filiere Corte e Mercati:** saranno migliorate la distribuzione e la pianificazione dei mercati contadini in città per renderli più accessibili ai cittadini. Saranno incentivati i mercati a **km zero** e le filiere corte.

●**Formazione e Ricambio Generazionale:** saranno offerti **corsi gratuiti per giovani imprenditori agricoli** e piani per il subentro nelle aziende familiari. L'Amministrazione favorirà collaborazioni con scuole e università per laboratori didattici sul campo, e organizzerà visite aziendali per sensibilizzare i cittadini al consumo di prodotti biologici. Sarà creato un **marchio collettivo per i prodotti del lametino**.

●**Turismo Rurale:** si incoraggeranno l'agriturismo e l'iniziativa delle "cantine aperte". I piani di marketing territoriale saranno realizzati in collaborazione con gli operatori turistici.

●**Fiera Agricola Innovativa:** si valuterà la possibilità di ospitare una nuova fiera agricola a Lamezia Terme, focalizzata sull'agricoltura sostenibile, le tecnologie innovative e la promozione delle eccellenze regionali.

DIGITALIZZAZIONE INNOVAZIONE

Nel quadro della modernizzazione, l'Amministrazione di Lamezia Terme intende puntare sulla **trasformazione digitale e green** come pilastri del suo mandato. L'approccio si basa sul concetto di **Human Smart City**, dove lo sviluppo tecnologico e la sostenibilità sono al servizio del cittadino. L'obiettivo è riprogettare le infrastrutture e i servizi pubblici per renderli più efficienti e a misura d'uomo.

Piano di Trasformazione Digitale

Per raggiungere questo obiettivo, verrà redatto un piano programmatico dettagliato che guiderà il processo di digitalizzazione dell'ente. Questo piano si concentrerà su vari aspetti:

●**Servizi Digitali:** creare e ottimizzare i servizi online per i cittadini.

●**Comunicazione:** migliorare la comunicazione digitale tra l'Amministrazione e i cittadini.

●**Competenze Digitali:** promuovere la formazione per il personale della Pubblica Amministrazione, i cittadini e le imprese, per garantire un uso efficace dei nuovi strumenti.

●**Semplificazione e Trasparenza:** utilizzare la tecnologia per semplificare i processi burocratici e aumentare la trasparenza dell'ente.

●**Connettività:** garantire una **connettività ultraveloce** per tutti gli utenti, pubblici e privati, facilitando l'accesso ai servizi e migliorando la loro fruizione.

●**Partecipazione popolare:** il Consiglio Comunale sarà dotato di attrezzature digitali per lo svolgimento delle sedute con facoltà dei cittadini di poter interagire.

In sintesi, l'Amministrazione vuole unire **innovazione tecnologica e sostenibilità** per creare una città più efficiente, trasparente e a stretto contatto con le esigenze della comunità.

L'Amministrazione si impegna a trasformare Lamezia Terme in una **città più connessa e accessibile** attraverso una serie di iniziative digitali:

●**Sportello Digitale Unico:** sarà creato un punto di accesso online per tutti i servizi comunali, permettendo ai cittadini di gestire pratiche, modulistica, prenotazioni, segnalazioni e pagamenti in modo semplice e trasparente.

● **App Comunale Ufficiale:** sarà implementata un'applicazione mobile per ricevere segnalazioni, aggiornamenti in tempo reale su eventi e mobilità.

●**Wi-Fi e Connettività:** il Wi-Fi pubblico sarà potenziato nelle aree urbane e nei quartieri periferici per garantire una migliore connettività a tutti.

●**Digitalizzazione Interna:** archivi e procedimenti amministrativi saranno digitalizzati per rendere la 'macchina comunale' più snella ed efficiente.

Innovazione e Sviluppo Tecnologico

Il Comune intende promuovere l'innovazione e attrarre nuovi talenti nel settore tecnologico.

●**Spazi per Start-up:** l'Amministrazione favorirà la creazione di spazi per **start-up, coworking e incubatori digitali**, in collaborazione con università, ITS e il mondo imprenditoriale.

●**Gestione Smart della Città:** verranno introdotti sistemi intelligenti (IoT) per la gestione del traffico, dell'illuminazione pubblica e dei rifiuti. L'uso dei dati raccolti servirà a ottimizzare i servizi e a ridurre gli sprechi.

Transizione Ecologica e Comunità Energetiche Rinnovabili (CER)

Per affrontare la sfida del cambiamento climatico, l'Amministrazione si concentrerà sulla transizione energetica.

●**Creazione di Comunità Energetiche:** si promuoverà la nascita di **Comunità Energetiche Rinnovabili** che coinvolgeranno cittadini, imprese ed enti pubblici.

● **Obiettivi delle CER:** l'iniziativa mira a produrre e condividere energia da fonti rinnovabili (fotovoltaico, eolico, solare), a promuovere l'autonomia energetica, a ridurre i costi per famiglie e imprese e a facilitare l'accesso a bandi e incentivi europei.

● **Formazione e Sensibilizzazione:** saranno attivati programmi di educazione energetica e ambientale nelle scuole e nelle comunità per sensibilizzare all'importanza di un futuro sostenibile.

LAMEZIA VERDE ED ECOLOGICA

L'Amministrazione si impegna a fare della **transizione ecologica** e dell'**economia circolare** i pilastri dello sviluppo futuro della città. L'obiettivo è creare un percorso interattivo e sostenibile, in sintonia con il **Green New Deal** europeo e l'**Agenda 2030**.

●**Patto per la Sostenibilità:** verrà promosso un accordo che coinvolge le nuove generazioni, i cittadini e le imprese, per unire le forze e lavorare insieme per il benessere della comunità e dell'ambiente.

●**Educazione Ambientale:** saranno attivati percorsi educativi sulla sostenibilità e la transizione verde in collaborazione con gli istituti di istruzione e formazione.

●**Gestione dei Rifiuti:** verrà rafforzato il sistema di raccolta con l'implementazione di nuovi **punti di raccolta per i rifiuti ingombranti** nelle aree urbane e periferiche. L'obiettivo è promuovere buone pratiche eco-sistemiche e costruire comunità più sostenibili.

Miglioramento del Decoro Urbano

Per migliorare la qualità della vita, l'Amministrazione si concentrerà anche sul decoro urbano.

●**Qualità degli Spazi:** l'obiettivo è rendere l'ambiente urbano più vivibile e sicuro attraverso strade pulite, aree verdi ben gestite, arredi armoniosi e una illuminazione adeguata.

●**Senso di Appartenenza:** un ambiente curato incentiva il rispetto degli spazi comuni e rafforza il senso di appartenenza e il benessere collettivo.

Infrastrutture Verdi e Blu

Per tutelare e valorizzare il capitale naturale, l'Amministrazione si doterà di strumenti strategici.

●**Piano Comunale del Verde:** sarà istituito un documento strategico che guiderà le decisioni in materia di aree verdi e blu (fiumi, ecc.). Il piano definirà i principi e i criteri per la realizzazione di nuove aree verdi e per la salvaguardia degli ecosistemi esistenti.

Nel futuro della Città giocheranno un ruolo sempre più centrale la transizione ecologica, l'economia circolare, l'innescare di processi urbani eco sostenibili. Abbiamo pensato ad un percorso generativo e interattivo, fondato su un patto tra nuove generazioni, cittadini e organizzazioni sociali e imprenditoriali, nel rispetto del *genius loci* e dell'ecosistema ambientale, coerentemente con la transizione ecologica delineata dal Green New Deal europeo. Le azioni principali sono:

●**Coinvolgere** gli istituti di istruzione e formazione in percorsi sulla sostenibilità e la transizione verde.

●**Implementare** i punti di raccolta di rifiuti ingombranti nelle aree urbane e periferiche e consolidare buone pratiche eco-sistemiche per la formazione e la costruzione di comunità sostenibili, in sintonia con l'Agenda 2030.

●**Migliorare** il decoro urbano qualificando l'habitat cittadino attraverso spazi curati, arredi armoniosi e infrastrutture efficienti. Strade pulite, verde pubblico ben gestito e illuminazione adeguata favoriscono vivibilità e sicurezza, rafforzando l'identità del luogo. Un ambiente urbano decoroso incentiva il rispetto dell'ambiente naturale e favorisce il benessere della comunità.

●**Nuovi asset per le infrastrutture naturalistiche della Città** : costituire un Piano comunale del verde, quale strumento strategico per guidare le politiche di trasformazione urbanistica locale e le conseguenti scelte dell'Amministrazione pubblica in materia di aree verdi e blu, definendo i principi e fissando i criteri di indirizzo per la realizzazione di aree verdi e la salvaguardia del capitale naturale.

Parchi

Particolare attenzione sarà data ai parchi cittadini, con l'implemento di aree verdi dedicate e attrezzate per disabili, famiglie e aree cani diffuse sul territorio. Saranno istituiti anche orti urbani, affidati a cittadini e associazioni. Le nostre pinete, sia in area marina che collinare, verranno valorizzate attraverso affidamenti e progetti di fruizione sostenibile. In sinergia con la promozione turistica, istituiremo percorsi naturalistici che riqualificheranno le aree boschive e offriranno nuove opportunità di valorizzazione del territorio.

SANITA', MEDICINA DEL TERRITORIO

L'Amministrazione di Lamezia Terme intende dare priorità alla tutela della salute umana, riconosciuta costituzionalmente diritto dell'individuo e interesse della collettività.

Sanità e Medicina Territoriale

L'obiettivo è creare una rete sanitaria efficiente e vicina ai cittadini. Le azioni chiave includono:

●**Potenziamento della Medicina Territoriale**: rafforzare la collaborazione tra Comune, ASP (Azienda Sanitaria Provinciale) e Regione per realizzare e valorizzare le **Case della Salute** e gli ambulatori di prossimità, in particolare nelle aree periferiche.

●**Supporto ai Cittadini**: attivare sportelli informativi comunali per fornire assistenza su servizi disponibili, prenotazioni e orientamento.

●**Prevenzione**: collaborare con le strutture sanitarie locali per promuovere programmi di prevenzione, **screening gratuiti** e campagne di educazione alla salute.

Presidio Ospedaliero di Lamezia Terme

L'obiettivo è impegnarsi affinché il Presidio Ospedaliero di Lamezia Terme abbia all'interno della rete ospedaliera regionale la giusta collocazione, poiché garantisce assistenza alla popolazione di ambito territoriale vasto, che interessa anche, in parte, aree del vibonese e del cosentino.

ANIMALI E RANDAGISMO

Benessere Animale

L'Amministrazione si impegna a gestire in modo dignitoso la questione del randagismo e a migliorare le condizioni di vita degli animali. Le principali iniziative sono:

●**Contrasto al Randagismo**: avviare un piano comunale per il controllo del randagismo, con il supporto di associazioni animaliste e della Facoltà di Veterinaria. Il piano prevede il potenziamento di servizi gratuiti di **sterilizzazione e microchippatura** attraverso campagne periodiche.

●**Sostegno a Canili e Gattili**: fornire supporto alle strutture esistenti per migliorarne le condizioni e incentivare l'adozione responsabile.

●**Cimitero degli Animali**: l'Amministrazione sarà tra le prime a istituire un **cimitero per gli animali domestici**. Sarà un luogo dignitoso, gestito dal Comune o in convenzione con enti specializzati, dove i cittadini potranno ricordare i loro "compagni di vita".

In sinergia con la recente Deliberazione della Giunta Regionale della Calabria n. 421 del 4 agosto 2025, che definisce le linee guida per la redazione del Piano Regionale per la lotta al randagismo e per il benessere animale 2025-2027, attueremo campagne di sensibilizzazione, microchippatura e monitoraggio del territorio, con controlli sulla corretta detenzione degli animali e denunce di maltrattamento. Saranno promosse campagne di adozione consapevole con giornate di "porte aperte" presso il canile, la conversione del canile comunale in oasi canina, la creazione di un gattile

e l'implementazione del Progetto Pilota "Felini di Lamezia Terme", già avviato con oltre 80 colonie registrate e più di 400 gatti sterilizzati gratuitamente dall'ASP.

PATRIMONIO

L'Amministrazione di Lamezia Terme intende attuare un piano strategico per la **valorizzazione del patrimonio immobiliare comunale**. L'obiettivo è trasformare gli edifici chiusi o sottoutilizzati in risorse attive per la comunità, generando valore sia economico che sociale.

Gestione e Riqualificazione del Patrimonio

L'impegno è riportare gli immobili comunali alla vita della città attraverso un approccio mirato.

• **Manutenzione e Sicurezza:** verrà attuata una manutenzione programmata per garantire che gli edifici siano agibili, sicuri e pienamente fruibili.

• **Assegnazione Trasparente:** l'assegnazione degli spazi avverrà con regole chiare e canoni equi, che terranno conto dell'impatto sociale delle attività. L'obiettivo è trasformare ogni immobile in un **presidio di qualità urbana**.

• **Anagrafe Digitale Unica:** sarà creata un'anagrafe digitale che raccoglierà dati tecnici, stato di manutenzione, destinazione d'uso e costi. Questo strumento guiderà le decisioni su dove investire per la valorizzazione economica o la rigenerazione civica.

Piano di Valorizzazione (PAV)

Nel primo periodo del mandato, verrà avviato un **Piano Strategico** che agisce su due direttrici principali:

• **Valorizzazione Economica:** gli immobili con il maggior potenziale di mercato verranno messi a reddito attraverso **aste pubbliche digitali** o concessioni a terzi.

• **Valorizzazione Civica:** gli edifici verranno riutilizzati per scopi sociali e culturali attraverso **bandi aperti a Enti del Terzo Settore (ETS)** e comunità educanti.

Ogni immobile avrà una scheda tecnica dettagliata per orientare al meglio il suo utilizzo. Si stima che, partendo da oltre trenta immobili, si possa generare una patrimonializzazione di circa **1 milione di euro** per il bilancio comunale. L'effetto atteso è un impatto positivo sull'occupazione locale, sulla sicurezza, sul decoro e sull'attrattività dei quartieri, in particolare nei villaggi agricoli di **S. Eufemia**, S. Pietro Lametino e S. Eufemia Vetere.

Risorse e Collaborazioni

Le attività saranno gestite internamente dal **Settore Gestione e Valorizzazione del Patrimonio**, riducendo al minimo i costi esterni. L'Amministrazione collaborerà con ordini professionali, associazioni di categoria e il sistema creditizio per attrarre investimenti e favorire partnership.

Per Lamezia Terme, l'Amministrazione si impegna a trasformare i **beni confiscati alla criminalità organizzata** in risorse per la comunità, promuovendo la legalità e lo sviluppo urbano.

Recupero e Valorizzazione dei Beni Confiscati

Verrà avviato un programma straordinario, a partire dagli **80 alloggi in località Ginepri**, per unire sicurezza, inclusione e riqualificazione.

– **Collaborazione Istituzionale:** Il progetto sarà gestito attraverso una convenzione con la Regione Calabria, che fungerà da ente finanziatore, mentre il Comune sarà il soggetto beneficiario. Saranno coinvolte anche realtà del Terzo Settore e fondazioni per la gestione sociale dei servizi di prossimità.

- **Destinazione d'uso:** Gli alloggi non ancora recuperati saranno ristrutturati, mentre quelli già riqualificati verranno riutilizzati per diversi scopi, tra cui:

- **Edilizia residenziale pubblica:** offrire alloggi a prezzi accessibili.

- **Foresteria:** fornire alloggi alle forze dell'ordine.

- **Co-housing e housing temporaneo:** creare soluzioni abitative per studenti, lavoratori stagionali, docenti e ricercatori.

- **Servizi Connessi:** saranno attivati servizi di supporto come la manutenzione programmata, il portierato sociale e spazi comuni per la formazione e la cittadinanza attiva.

Riforma della Gestione Immobiliare

L'Amministrazione intende mettere ordine nel sistema delle concessioni immobiliari comunali attraverso una revisione completa.

● **Verifica dei Contratti:** sarà avviata una verifica straordinaria di tutti i contratti in essere, con particolare attenzione a quelli pluriennali. L'obiettivo è garantire il rispetto delle convenzioni, l'allineamento dei canoni e, in caso di inadempienze, procedere con la risoluzione dei contratti e l'avvio di nuove assegnazioni tramite bandi pubblici.

● **Trasparenza e Semplificazione:** verranno create regole chiare e uguali per tutti, con una modulistica unica che includa una carta dei servizi e un codice etico. L'elenco delle concessioni attive sarà pubblicato online per garantire la massima trasparenza. Verrà inoltre istituito uno sportello dedicato per supportare cittadini e associazioni.

Coordinamento Strategico

Per coordinare al meglio la visione di sviluppo della città, verrà rafforzata l'**Unità tecnica** dedicata ai programmi urbani complessi.

● **Ruolo della Cabina di Regia:** l'Unità tecnica fungerà da cabina di regia per coordinare la trasformazione del patrimonio comunale, integrando rigenerazione urbana, cultura e servizi.

● **Progettazione e Partenariati:** sarà responsabile della preparazione di proposte per bandi regionali, nazionali ed europei, e favorirà la creazione di **partenariati pubblico-privati (PPP)** e la co-progettazione con il Terzo Settore.

L'Amministrazione intende riattivare il patrimonio immobiliare comunale inutilizzato per renderlo una risorsa per la comunità.

● **Team di Esperti:** sarà creato un team di professionisti (esperti PNRR, RUP, Energy Manager, esperti in prevenzione incendi) il cui costo sarà coperto dai fondi di progetto, senza pesare sul bilancio comunale.

● **Diritti di Superficie:** saranno sbloccate e accelerate le pratiche di conversione dei diritti di superficie in piena proprietà per le cooperative edilizie e gli insediamenti ATERP, restituendo stabilità a centinaia di famiglie.

● **Sportello Dedicato:** verrà istituito uno sportello unico per assistere cooperative e cittadini nella gestione della documentazione, con l'obiettivo di standardizzare le pratiche, renderle più chiare e snellire i tempi burocratici.

“Spazi Comuni”: Riaprire gli Immobili alla Comunità

Con il bando “Spazi Comuni”, l'Amministrazione intende trasformare gli immobili chiusi in luoghi di vita per la comunità.

● **Modalità di Assegnazione:** le assegnazioni avverranno tramite un bando con **griglie di valutazione pubbliche** basate su criteri di impatto sociale, sostenibilità e coinvolgimento dei giovani.

● **Canoni Agevolati:** i canoni di locazione saranno calmierati e legati agli obiettivi dei progetti proposti.

● **Destinazioni Prioritarie:** saranno favorite le proposte che mirano a creare **biblioteche di quartiere**, laboratori culturali, **coworking civici**, centri per lo sport di base e servizi di prossimità.

L'obiettivo finale è che gli immobili comunali diventino una rete di “presidi” attivi nei quartieri, in grado di contrastare l'isolamento, il degrado e lo spopolamento.

Valorizzazione della Costa Lametina

L'Amministrazione si impegna a riqualificare la costa di Lamezia Terme attraverso l'aggiornamento del **Piano Comunale Spiaggia**. L'obiettivo è bilanciare sviluppo e tutela ambientale, superando vincoli che oggi limitano le opportunità.

● **Sviluppo Turistico:** verranno introdotti incentivi per le attività legate agli sport acquatici come la vela e il kitesurf, discipline per le quali la costa lametina è già un punto di riferimento internazionale.

● **Accessibilità e Servizi:** si continuerà a migliorare l'accessibilità universale alle spiagge con passerelle e servizi dedicati, prestando particolare attenzione alle esigenze delle famiglie e dei portatori di disabilità.

●**Standard di Qualità:** l'impegno è garantire il numero massimo di stabilimenti balneari e servizi previsti dal Piano, elevando gli standard di qualità, sicurezza e decoro per tutti.

Gestione Strategica del Patrimonio Immobiliare

L'Amministrazione affronta la gestione del patrimonio comunale con una duplice strategia, considerando gli immobili sia una risorsa che una responsabilità. L'obiettivo è aumentare la redditività dove opportuno e, allo stesso tempo, garantire decoro e sicurezza in ogni struttura. Questo approccio assicurerà che il patrimonio immobiliare contribuisca attivamente allo sviluppo della città, generando valore economico e sociale per la comunità.

URBANISTICA

L'Amministrazione considera l'urbanistica la "grammatica" della città e intende utilizzare il **Piano Strutturale Comunale (PSC)**, approvato il 18 dicembre 2023, come strumento per guidare uno sviluppo sostenibile e coeso. L'obiettivo è trasformare il piano in benessere concreto per la comunità.

Visione e Obiettivi Strategici

●**Consumo di Suolo Zero:** la strategia principale sarà la **rigenerazione urbana** dei tessuti esistenti, minimizzando l'espansione del suolo.

●**Ricucire le Fratture:** verrà adottato un approccio che mira a unire le diverse aree della città (costa e centro, aree produttive e residenziali, periferie e centri storici) per creare un tessuto urbano più coeso e funzionale.

●**Semplificazione e Trasparenza:** l'Amministrazione si impegna a mettere ordine nelle regole, semplificare i processi e prendere decisioni chiare e inclusive.

Attuazione e Monitoraggio del PSC

●**Verifica di Efficacia:** verrà avviato un processo di verifica del PSC per valutarne l'efficacia, come previsto dal Regolamento Edilizio Urbanistico (REU) e dalle normative regionali. L'obiettivo è capire cosa funziona, cosa rallenta lo sviluppo e dove sono necessarie integrazioni.

●**Partecipazione Civica:** l'Amministrazione aprirà un **confronto con ordini professionali, categorie economiche, associazioni e cittadini**. Le proposte e i dati raccolti guideranno eventuali modifiche al piano per renderlo una vera fonte di crescita, lavoro e qualità dell'abitare.

●**Revisione delle Aree:** sarà rivista la zonizzazione, con una particolare attenzione all'individuazione delle **aree di "rammendo urbanistico"** (spazi vuoti, aree dismesse o incomplete) in cui concentrare energie e risorse per la rigenerazione.

Urbanistica: Una Nuova Visione per Lamezia Terme

L'Amministrazione intende attuare il Piano Strutturale Comunale (PSC) con un approccio innovativo, focalizzato sulla **rigenerazione urbana** e sulla valorizzazione strategica del territorio.

1. Pianificazione per Ambiti e Programmi Operativi

In coerenza con la legge urbanistica regionale (LUR), il territorio verrà suddiviso in **Ambiti**, una scelta che consentirà procedure più snelle per i progetti di rigenerazione.

●**Programma Operativo di Sviluppo (POS):** verranno individuati uno o più Ambiti strategici dove concentrare l'azione amministrativa. L'obiettivo è realizzare interventi completi che spaziano dalla mobilità alla riqualificazione degli spazi pubblici.

2. Valorizzazione dei Pilastri Strategici

L'Amministrazione correggerà quella che considera una sottovalutazione del PSC, rendendo **Mare, Terme e Aeroporto** i pilastri dello sviluppo urbanistico.

•**Mare:** L'obiettivo è trasformare Lamezia Lido in un **quartiere costiero integrato**. Si lavorerà su una pianificazione unitaria che includa lungomare, spazi pubblici, funzioni turistiche, sportive e ricettive, con collegamenti rapidi verso il centro e un'elevata qualità dei servizi balneari.

•**Terme:** l'area termale, che comprende la storica "gurna" di acqua sulfurea, verrà sviluppata come un **parco urbano e paesaggistico, con nuova piazza ed area verde**, unendo salute, benessere e cultura, e riconnettendo il complesso con i centri storici e la costa.

•**Aeroporto:** sarà un **nodo intermodale e la vetrina della città**. La pianificazione si concentrerà su aree produttive e logistiche, servizi di accesso rapidi e un disegno urbano capace di trasformare i flussi di passeggeri in opportunità economiche.

3. Mobilità del Futuro

Sfruttando un incarico già in essere, l'Amministrazione definirà una nuova visione della viabilità e della mobilità urbana.

•**Nuova Rete Stradale:** si interverrà sulla gerarchia della rete stradale con nuove connessioni, adeguerà le strade esistenti e realizzerà roatorie e incroci sicuri, con priorità per i percorsi **casa-scuola** e **casa-lavoro**.

•**Intermodalità:** verrà promossa l'integrazione funzionale tra aeroporto, stazione ferroviaria, area industriale e centro città, con la creazione di **hub di scambio** e parcheggi di cintura.

•**Mobilità Attiva:** verranno realizzate **dorsali ciclabili e percorsi pedonali** continui tra quartieri, scuole, impianti sportivi e il mare.

•**Sicurezza e Vivibilità:** saranno introdotte **zone 30** nei quartieri, marciapiedi accessibili, illuminazione efficiente e attraversamenti sicuri per migliorare la vivibilità e la sicurezza per tutti i cittadini.

L'Amministrazione si impegna a rendere l'urbanistica più efficiente e accessibile a cittadini e professionisti, superando le lungaggini burocratiche che hanno bloccato lo sviluppo.

4. Revisione e Digitalizzazione dei Regolamenti

•**Regolamento Edilizio Unico (REU):** verrà rivisto per allineare i contenuti alla nuova visione di sviluppo della città. L'obiettivo è la **semplificazione** della modulistica e la creazione di **checklist unificate** per procedure come CILA, SCIA e Permesso di Costruire. Saranno inoltre fornite linee guida chiare per facilitare il lavoro di professionisti e cittadini.

•**Sportello Unico Edilizia (SUE 2.0) e Sistema Informativo Territoriale (SIT):** sarà implementata la trasparenza digitale. Cittadini e professionisti potranno presentare e monitorare le pratiche online, consultare vincoli e destinazioni d'uso direttamente su mappa, riducendo errori e tempi di attesa.

5. Sblocco degli Investimenti e Certezza delle Regole

•**Rimozione degli Ostacoli:** l'Amministrazione lavorerà per rimuovere gli ostacoli che hanno impedito alle manifestazioni di interesse di trasformarsi in progetti concreti. Questo avverrà senza derogare all'interesse pubblico, ma garantendo la giusta flessibilità per attrarre investimenti seri.

•**Aree di Cessione e Perequazione:** verrà avviato un confronto istituzionale per ripristinare parametri di cessione delle aree che siano coerenti con il Regolamento Urbanistico (QTRP). L'obiettivo è garantire **regole certe e tempi rapidi** per i privati, mentre la città otterrà dotazioni e spazi pubblici di qualità.

L'Amministrazione considera questa revisione cruciale per la propria credibilità, poiché i rallentamenti burocratici hanno causato danni concreti a famiglie e imprese, bloccando attività e investimenti.

Migliorare la Burocrazia per Sbloccare lo Sviluppo

L'Amministrazione si impegna a rivoluzionare i processi burocratici per l'edilizia e l'urbanistica, con l'obiettivo di semplificare la vita a cittadini e imprese e generare sviluppo economico.

•**Piano Straordinario Condoni:** sarà attivata una task force dedicata per accelerare la gestione delle pratiche pendenti. I proventi dei condoni verranno reinvestiti per rafforzare temporaneamente il personale, anche tramite incarichi esterni, garantendo l'emersione del costruito e il miglioramento della sicurezza.

•**Corsia Veloce per i Permessi:** verranno introdotte pre-istruttorie, sportelli di assistenza e check-list obbligatorie per snellire i Permessi di Costruire. Per i casi più complessi, si utilizzeranno le conferenze dei servizi per una risoluzione rapida.

- **Trasparenza e Certezza:** verranno stabiliti tempi di risposta (SLA) interni e la tracciabilità digitale di ogni fase del procedimento. Sarà creato uno Sportello Notai & Imprese per fornire supporto operativo a chi deve affrontare atti notarili, avviare investimenti o ristrutturazioni.

Queste azioni porteranno a maggiore legalità e sicurezza, con un impatto positivo sull'economia locale: sblocco dei cantieri, crescita del valore immobiliare e un aumento delle entrate per il Comune.

Riqualificazione e Grandi Progetti

L'Amministrazione non si limiterà a sbloccare l'esistente, ma guarderà anche al futuro della città con una visione strategica.

- **Recupero di Micro-aree:** verranno censite e riqualificate le piccole aree standard spesso abbandonate e utilizzate come discariche. Queste "micro-aree" verranno convertite in spazi funzionali come parchi o parcheggi, migliorando la qualità dei quartieri.

- **Revisione dei Progetti Storici:** grandi progetti come il **Porto Turistico**, il **Parco Termale** e l'area dell'ex **Zuccherificio** saranno rivisti per verificarne attualità e sostenibilità. Solo i progetti validi e sostenibili verranno riproposti, con l'uso di modelli gestionali solidi come i **partenariati pubblico-privato (PPP)**.

- **Valorizzazione dei Centri Storici:** verranno elaborati piani guida specifici per i centri storici di **Sambiase, Nicastro e Sant'Eufemia**, per valorizzarne l'identità unica. L'Amministrazione interverrà per migliorare la qualità dei quartieri attraverso la cura di scuole, piazze, parchi e percorsi pedonali sicuri.

Urbanistica: Promuovere Sviluppo e Fiducia

L'Amministrazione di Lamezia Terme intende usare l'urbanistica per costruire fiducia e favorire la crescita economica. Nelle aree produttive e nella **ZES unica**, verranno promosse semplificazioni per l'insediamento di attività, con l'obiettivo di collegare logistica, manifattura leggera e servizi innovativi.

Per raggiungere questo scopo, l'Amministrazione si impegna a:

- **Rendere l'Urbanistica Accessibile:** Verrà creato uno **Sportello Urbanistica**, sia fisico che digitale, che fornirà guide pratiche, risposte alle domande frequenti (FAQ) e modelli unificati, rendendo la burocrazia più semplice e comprensibile.

- **Aumentare la Partecipazione:** saranno organizzati **laboratori di quartiere** e **Assemblee di Ambito** per coinvolgere attivamente la comunità nelle scelte urbanistiche e nella definizione delle priorità.

- **Garantire la Trasparenza:** verrà pubblicata una **Carta degli impegni dell'Assessorato** che stabilirà regole chiare, tempi di risposta definiti (Service Level Agreement, SLA) e un dialogo costante con professionisti e cittadini.

L'obiettivo finale è ridurre la burocrazia e aumentare la qualità urbana per tutti. Una urbanistica efficiente significa case sicure, strade funzionali, spazi pubblici vivaci e maggiori opportunità di lavoro per la comunità.

OPERE PUBBLICHE

Programma Innovativo per la Qualità dell'Abitare – PINQUA

Il Comune di Lamezia Terme ha ottenuto un finanziamento di 98 milioni di euro nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), destinato al progetto PINQUA. Questo finanziamento prevedeva originariamente la realizzazione di 16 azioni, distribuite su diverse aree del territorio, tra cui il Centro Storico dell'ex Comune di Nicastro, l'area Nord dell'ex Comune di Sambiase, l'ex Comune di Sant'Eufemia Lamezia e la frazione di San Pietro Lametino, oltre alla creazione di piste ciclabili in tutta Lamezia Terme.

Il progetto è stato avviato, con la sottoscrizione delle convenzioni nel marzo 2022, e nel corso degli anni fino all'insediamento di questa Amministrazione è stato più volte rimodulato fino ad arrivare ad una stesura definitiva di 6 interventi che saranno portati a compimento entro la scadenza contrattuale del finanziamento per un totale di circa 32 milioni di euro. Per la restante parte l'Amministrazione si sta impegnando a sostituire i finanziamenti ormai non più perseguibili con altri fondi ministeriali o regionali. In sintesi, il progetto PINQUA è in forte evoluzione e promette di

trasformare in modo significativo il volto della città, con interventi mirati e moderni che riguarderanno tanto il patrimonio storico quanto la mobilità sostenibile.

Progetto SARA - Il Comune di Lamezia Terme ha ottenuto un finanziamento di 30 milioni di euro dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, destinato alla valorizzazione urbana del Quartiere Savutano. Il progetto prevede il completamento degli edifici ATERP presenti nell'area e la realizzazione di nuove opere a servizio dell'intero quartiere.

A fronte dei ritardi accumulati, è fondamentale accelerare i tempi di realizzazione, come dimostrato dalle determinazioni adottate negli ultimi mesi. Il completamento di questo intervento permetterà di valorizzare appieno l'area e di rispondere a una parte significativa delle esigenze abitative della città, offrendo numerosi alloggi da destinare alle numerose emergenze e richieste di abitazioni che caratterizzano il territorio.

Rigenerazione urbana - Con decreto del 30 dicembre 2021, è stato assegnato un finanziamento di 9.950.000,00 euro per la rigenerazione urbana a Lamezia Terme, destinato a tre importanti interventi. Il primo prevede la ristrutturazione e riqualificazione del complesso edilizio situato accanto alla sede del Palazzo Municipale, un edificio che è rimasto incompleto per decenni, insieme agli spazi adiacenti. Il secondo intervento riguarda la realizzazione di una nuova piazza di fronte alla Concattedrale di San Benedetto, con la creazione di aree di parcheggio. Infine, il terzo progetto consiste nella ristrutturazione e valorizzazione del Palazzetto dello Sport "Alfio Sparti". Questi interventi mirano a migliorare significativamente il patrimonio urbano della città, creando spazi più fruibili e moderni per i cittadini.

Agenda Urbana - Il Comune di Lamezia Terme ha ottenuto un finanziamento complessivo di 18.588.100 euro nell'ambito degli interventi strategici di Agenda Urbana, finanziati tramite il POR Calabria 2014/2020. Questo ampio piano di investimenti mira a migliorare la qualità della vita nella città, puntando sull'inclusione sociale, la competitività dei sistemi produttivi, l'efficientamento energetico e la valorizzazione del settore educativo, con particolare attenzione alla riqualificazione degli edifici scolastici.

A breve si procederà alla sottoscrizione delle convenzioni per ciascuna delle singole opere, in collaborazione con i Dipartimenti Regionali, in seguito alla rimodulazione degli interventi. Tra i progetti principali, c'è la **rigenerazione urbana del Castello Normanno-Svevo**, che prevede il recupero dell'edificio, il suo riuso funzionale, e l'installazione di un punto informativo e di vendita di biglietti e souvenir all'ingresso, oltre alla completa illuminazione e alla creazione di un proscenio per eventi teatrali. Un altro intervento significativo riguarda il **Palazzo ex Anagrafe** su Corso Numistrano, dove si prevede la realizzazione di un museo dedicato ai bambini e la creazione di un centro per la diffusione di progetti culturali legati all'infanzia, con attività di animazione sociale.

In ambito culturale, si interverrà anche sul **Teatro Umberto**, per recuperarne la funzionalità e restituirlo alla comunità, mentre un altro progetto prevede la **ristrutturazione dei beni confiscati in Località Ginepri**, destinati ad housing sociale. Non mancheranno interventi di riqualificazione nei **Palazzi Comunali**, tra cui quello di **Sant'Eufemia Lamezia**, e nel **Teatro Costabile**, per migliorare la fruibilità di questi luoghi di cultura. Sono previsti anche interventi nei **centri storici**, per rafforzare e potenziare il patrimonio pubblico e privato, oltre a progetti di **riqualificazione energetica** per edifici come il **Palazzo Comunale in Via Perugini** e diverse scuole, tra cui quelle di **Borrello- Fiorentino** e **Don Milani a San Teodoro**.

Tutti questi interventi dovranno essere realizzati con la massima celerità, per garantire che gli obiettivi vengano raggiunti in tempi rapidi, rispondendo così alle crescenti esigenze della città.

Inoltre, un altro progetto rilevante riguarda il **collegamento ciclopeditone tra Gizzeria Lido e la Località Marinella**, attraverso la realizzazione di una passerella sul torrente Piscirò, che verrà realizzata con la collaborazione di ANAS. Questo intervento, oltre a migliorare l'accessibilità tra queste due aree, contribuirà allo sviluppo turistico e residenziale della zona marina, favorendo un accesso più diretto e sicuro alla costa.

In sintesi, questi interventi rappresentano un ampio piano di valorizzazione e miglioramento infrastrutturale per Lamezia Terme, destinato a potenziare il patrimonio urbano, sociale e culturale della città, con un impatto significativo sulla qualità della vita dei suoi abitanti e sulla sua attrattività per i visitatori.

Opere pubbliche inerenti le Scuole

Durante la scorsa Amministrazione, grande attenzione è stata dedicata alla ricerca di finanziamenti per la realizzazione di nuove opere e per l'adeguamento sismico ed energetico degli edifici esistenti. Questi interventi, già finanziati, devono essere eseguiti come priorità assoluta. In particolare, è necessario procedere con la massima celerità per avviare una serie di adeguamenti sismici, a cominciare dalla Scuola Elementare Maggiore Perri, per la quale è stato ottenuto un finanziamento di 4.000.000 di euro. Allo stesso modo, è urgente intervenire anche su altri edifici scolastici, come la scuola secondaria di primo grado dell'Istituto Comprensivo Sant'Eufemia, la Scuola Elementare di Capizzaglie, la Scuola dell'Infanzia di Bella e la Scuola dell'Infanzia e Primaria di Borrello, quest'ultima anche con la realizzazione di una palestra e refettori.

Oltre a questi interventi specifici, sono previsti ulteriori progetti nell'ambito di **Agenda Urbana**, e altre richieste di finanziamento sono state avanzate tramite i bandi del **PNRR** per coprire ulteriori necessità. L'obiettivo è garantire la sicurezza, l'efficienza energetica e la funzionalità degli edifici scolastici, migliorando così la qualità dell'istruzione e la vivibilità delle scuole per studenti e docenti.

Risanamento ex discariche

L'obiettivo principale dell'Amministrazione è quello di poter restituire definitivamente ed in tempi celeri questa area alla collettività, pienamente fruibile e sicura. Oltre alla bonifica dell'ex discarica, sarà necessario intervenire anche sulle discariche abusive rinvenute nelle vicinanze, sia in Località Bagni che in Località San Sidero, per le quali sono stati già approvati i Piani di Caratterizzazione. Questi interventi si inseriscono in un più ampio impegno volto a migliorare la qualità ambientale del territorio e a contrastare la criminalità legata allo smaltimento illecito di rifiuti.

Opere di tutela idrogeologica

Sono già state avviate le progettazioni e, di conseguenza, i lavori per una serie di interventi che verranno conclusi in tempi brevi, grazie anche al fatto che i lavori sono stati affidati da tempo. Un intervento particolarmente rilevante riguarda il risanamento del Fiume Amato nell'area ex SIR, una zona che presenta seri rischi per la sicurezza. Questo progetto, che è stato finanziato dalla Regione Calabria in seguito alle sollecitazioni dell'Amministrazione Comunale, rappresenta un passo fondamentale per la messa in sicurezza dell'area e il ripristino dell'ecosistema.

Mitigazione rischio frana Annunziata-Calia-Casturi

Si sta procedendo con grande rapidità alla redazione del progetto definitivo ed esecutivo, dopo l'approvazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica già ottenuta. Questo intervento si preannuncia fondamentale per risanare un'area che è stata gravemente compromessa, con l'obiettivo di ripristinarne la sicurezza e la funzionalità nel minor tempo possibile.

SERVIZI CIMITERIALI

Servizi cimiteriali – Project Financing con soggetto proponente

La situazione dei tre cimiteri cittadini è letteralmente drammatica, a causa della carenza di loculi e delle difficoltà quotidiane che si affrontano. È quindi urgente avviare un progetto di **project financing**, attualmente in fase di valutazione con la società in house, che potrebbe presentare una proposta per risolvere la problematica. La gestione dei cimiteri del Comune di Lamezia Terme deve essere affrontata in maniera organica e strutturale fin da subito, per evitare che la situazione peggiori nei prossimi anni.

Attualmente, grazie ai loculi realizzati dal Comune, è stato possibile far fronte alle criticità immediate, ma il fabbisogno non sarà soddisfatto nel medio periodo se non si provvede tempestivamente alla programmazione di nuovi posti. Questo rischio si accentua se i tre cimiteri non vengono utilizzati in modo integrato e razionale.

Per risolvere il problema, è necessario pianificare interventi nel medio e lungo periodo. Nel **medio periodo**, si prevede di soddisfare le esigenze più urgenti con l'utilizzo dei posti disponibili all'interno dei cimiteri consolidati, attraverso

operazioni di demolizione e ricostruzione, oltre alla riorganizzazione dei loculi esistenti. Questo permetterà di liberare circa tremila nuovi posti.

Nel **lungo periodo**, invece, sarà necessario procedere con veri e propri ampliamenti, utilizzando nuovi suoli per rispondere non solo alla necessità di loculi, ma anche alle richieste di realizzazione di cappelle gentilizie. Una programmazione congiunta di questi interventi, nel medio e lungo periodo, è l'unica soluzione per garantire una risposta adeguata alla crescente domanda di loculi e per evitare future crisi.

MANUTENZIONE STRAORDINARIA

Attività di indagini di regolarità e macro-rugosità per la valutazione di ammaloramenti superficiali finalizzata alla redazione del piano di manutenzione della pavimentazione stradale

Il Comune di Lamezia Terme gestisce circa 500 km di strade comunali. Per garantire l'efficienza della rete viaria, sono stati avviati, nel corso del 2024 e 2025, specifici affidamenti per la realizzazione di indagini ad alto rendimento sulla pavimentazione stradale. L'obiettivo di queste indagini, ancora in corso, è quello di valutare lo stato di deterioramento superficiale delle strade comunali bitumate, al fine di redigere un piano di manutenzione adeguato.

Una volta completato il rilievo dell'intera rete stradale, i dati raccolti verranno elaborati tramite una piattaforma digitale per redigere un **piano triennale di investimenti**. L'affidatario del servizio, infine, elaborerà un **Pavement Management System (PMS)**, che conterrà un piano di intervento per l'anno 0, indicando l'importo complessivo necessario per ripristinare la sicurezza del manto stradale. Il piano sarà sviluppato su più annualità in base alla disponibilità economica che l'Amministrazione comunale deciderà di destinare alla manutenzione straordinaria della pavimentazione stradale.

Costituzione del Catasto strade

Il Comune di Lamezia Terme ha avviato un'importante procedura per catalogare i terreni riconducibili a sedime stradale su tutto il territorio comunale, con l'obiettivo di ottenere una visione completa e aggiornata dello stato delle strade e di garantire un adeguato livello di manutenzione. In base all'art.13, comma 6, del Nuovo Codice della Strada, gli enti proprietari delle strade sono obbligati a istituire e aggiornare un catasto delle strade e delle relative pertinenze, secondo le modalità stabilite da un apposito decreto del Ministero dei Lavori Pubblici.

Nel 2024, è stato avviato concretamente il processo per la costituzione del catasto stradale comunale, che prevede un'analisi approfondita delle particelle catastali relative ai terreni destinati a sedime stradale. Per realizzare questo progetto, è stato affidato un servizio di analisi e riordino, che comprende la sovrapposizione delle particelle catastali con le cartografie stradali aggiornate o foto satellitari.

Il primo step di questa procedura, che ha consentito di raccogliere e catalogare i dati relativi alla tipologia e alla posizione delle particelle, è stato completato nel corso del 2024. La fase successiva, ancora da affidare, prevede il riordino delle titolarità dei terreni riconducibili a sedime stradale. In particolare, si procederà all'identificazione e all'acquisizione dei terreni intestati a terzi, ma perfettamente allineati al sedime stradale, per determinare la titolarità e adottare le procedure di acquisizione più appropriate.

Al termine di queste attività, sarà possibile adottare un atto ricognitorio che includerà il dettaglio cartografico e patrimoniale di ciascuna particella coinvolta nel processo di acquisizione, secondo quanto previsto dall'art. 31 della Legge 448/1998. Questa norma consente agli enti locali di acquisire gratuitamente le porzioni di terreno utilizzate ad uso pubblico da oltre venti anni, previa acquisizione del consenso da parte degli attuali proprietari. La registrazione e trascrizione di tale provvedimento avvengono a titolo gratuito.

L'acquisizione gratuita dei terreni rientra nelle disposizioni dell'art. 13, comma 6, del D.Lgs. 30 aprile 1992 n. 285, che stabilisce l'obbligo per gli enti proprietari delle strade di aggiornare il catasto delle strade e delle loro pertinenze. Inoltre, il Decreto Ministeriale LL.PP. 3484 del 1 giugno 2011 definisce la struttura e i contenuti del Catasto Strade Comunale.

Infine, per le particelle che non rientrano nelle previsioni di acquisizione gratuita, sarà possibile inserirle nel Piano di Alienazione e Valorizzazione degli immobili, come stabilito dall'art. 58 del D.L. 112/2008.

Programmazione Strategica e Valorizzazione del Patrimonio: Un Percorso Integrato per la Rigenerazione Urbana

La programmazione strategica e la valorizzazione del patrimonio sono due elementi inscindibili per lo sviluppo del territorio comunale. La rigenerazione urbana e la riqualificazione complessiva degli immobili e delle aree urbane, centrali per il patrimonio dei comuni, richiedono risorse e interventi coordinati, attuabili attraverso programmi integrati come l'Agenda Urbana, il Piano Nazionale per le Metropoli (PN Metro) e progetti come la Smart Arena.

In questa fase di inizio mandato, l'Amministrazione ha l'obbligo di proseguire con le azioni già avviate, rispettando gli impegni assunti con gli enti finanziatori, garantendo così la continuità amministrativa. Parallelamente, si prepara la nuova programmazione, orientata a rispondere agli impegni del programma del Sindaco e alle necessità della comunità. Per gestire efficacemente entrambi gli aspetti, si propongono i seguenti punti operativi:

1. Ottimizzazione dell'Organizzazione del Lavoro

È fondamentale strutturare un'organizzazione che bilanci la necessità degli uffici di avanzare nella rendicontazione della spesa con l'esigenza dell'organo politico di esercitare la funzione di indirizzo e governo. La creazione di un sistema di monitoraggio dell'avanzamento procedimentale su una piattaforma condivisa, accessibile da tutti i soggetti coinvolti, facilita la trasparenza e la comunicazione esterna, riducendo il carico informativo sugli uffici. Questo sistema consentirà alla Giunta di monitorare i tempi di attuazione, intervenire rapidamente sull'approvazione degli atti e supportare gli uffici nei rapporti con gli enti finanziatori.

2. Il Servizio di Programmazione Strategica e la Nuova Pianificazione

Il Servizio di Programmazione Strategica, che fa parte del Settore Gestione e Valorizzazione del Patrimonio, è il fulcro della nuova programmazione, rispondendo alle esigenze di coordinamento, pianificazione e gestione dei programmi complessi. Quest'unità opererà in stretta collaborazione con gli altri settori e con l'organo politico, assicurando la preparazione della documentazione tecnico-amministrativa necessaria per accedere ai finanziamenti pubblici. Un'efficace gestione di questo servizio tecnico è cruciale per attrarre risorse e implementare il programma di opere dell'Amministrazione.

3. La Programmazione Strategica Comunale

Il Piano Strategico Comunale deve rispondere ai punti cardine del programma elettorale, come la sicurezza pubblica, la messa in sicurezza del territorio, il decoro urbano, la rigenerazione urbana e la promozione delle eccellenze locali. Tra gli interventi prioritari, si evidenziano:

Il miglioramento della circolazione in sicurezza, con il ripristino di viabilità strategiche interrotte, come i collegamenti sul torrente Piazza e la passerella sul torrente Canne.

• La rimozione delle barriere architettoniche, con particolare attenzione ai tratti di marciapiede più frequentati dalla popolazione scolastica e dalle persone in condizioni di fragilità.

• Interventi di messa in sicurezza idrogeologica nelle aree urbane più esposte a rischi di alluvione.

• Il miglioramento dell'offerta di sepolture nei cimiteri comunali, con la realizzazione di nuovi loculi, edicole funerarie e impianti per la cremazione.

4. La Pianificazione Strategica per la Città

La Pianificazione Strategica è uno strumento fondamentale per orientare lo sviluppo del territorio, partendo da una visione condivisa con la comunità. Essa comprende un processo metodologico che unisce conoscenza del territorio, partecipazione attiva della cittadinanza, e definizione di azioni concrete. Il Piano Strategico non è un semplice piano regolativo, ma un documento attuativo che guida il territorio verso obiettivi di sviluppo sostenibile. Tra le attività previste: Un'analisi approfondita del territorio.

• La definizione di azioni operative, concrete e misurabili.

• Un approccio flessibile che consenta di adattare il piano alle necessità emergenti.

·La promozione di soluzioni che superano il tradizionale approccio mono-settoriale, integrando più attori locali in un'unica visione di sviluppo.

La pianificazione strategica rappresenta una risposta concreta alle sfide future, attraverso un processo partecipativo che coinvolga tutti i soggetti territoriali e preveda l'attuazione di progetti specifici. La realizzazione di un Piano Strategico per la rigenerazione urbana sarà premiante per l'accesso a finanziamenti regionali e nazionali, come quelli previsti dalla L.R. 25/2022.

5. Il Nuovo Piano Strategico per Lamezia Terme

La Città di Lamezia Terme, nel corso degli ultimi anni, ha attraversato una serie di trasformazioni significative, ma è ora necessaria una nuova visione per il futuro. Il vecchio Piano Strategico, adottato nel 2009, non risponde più alle esigenze attuali. È dunque cruciale definire un nuovo piano che tenga conto delle condizioni attuali del territorio e delle necessità della cittadinanza, focalizzandosi su pochi, ma fondamentali progetti di sviluppo sostenibile.

Il Nuovo Piano Strategico della Città di Lamezia Terme si articolerà in sei direttrici di sviluppo, coerenti con le missioni del PNRR e gli Obiettivi Strategici del POR Calabria 2021-2027:

Digitalizzazione, innovazione e competitività: stimolare l'innovazione digitale e la competitività economica della città.

1. Rivoluzione verde e transizione ecologica: sviluppare politiche ambientali e green economy.

2. Infrastrutture per una mobilità sostenibile: migliorare la connettività e la mobilità ecologica.

3. Istruzione e ricerca: promuovere l'educazione, la formazione e la ricerca.

4. Coesione e inclusione: rafforzare l'inclusione sociale e la coesione cittadina.

5. Salute e benessere: migliorare i servizi sanitari e la qualità della vita.

Attraverso queste azioni, Lamezia Terme mira a diventare una città più competitiva, sostenibile, inclusiva, accessibile e salubre. Il nuovo piano rappresenta un'opportunità fondamentale per rafforzare l'identità della città e attrarre investimenti, risorse e talenti, consolidando il suo ruolo come protagonista del futuro della regione.

INFRASTRUTTURE E MOBILITÀ URBANA

Sviluppo del Porto Turistico e del Progetto Waterfront di Lamezia Terme

Il Progetto Waterfront e la realizzazione del nuovo Porto Turistico sono tra i principali progetti di sviluppo promossi dalla **Lamezia Europa**, finanziati tramite fondi privati con il supporto istituzionale della Regione Calabria. Questi interventi sono cruciali per il rilancio dell'economia locale e regionale. La realizzazione di infrastrutture di supporto, come il miglioramento della SS18 e lo svincolo autostradale per l'accesso diretto all'area industriale, sono contenute nel Protocollo d'Intesa sottoscritto da Regione e Anas.

Altri obiettivi rilevanti comprendono la valorizzazione dell'area termale, il rilancio produttivo dell'Area Pip Rotoli, l'utilizzo dei Fondi regionali già stanziati, e l'attuazione delle iniziative legate all'Agenda Urbana. Inoltre, è essenziale il rafforzamento della ZES Calabria, che comprende l'area industriale di Lamezia Terme e il sedime retro-aeroportuale, e il rilancio del Distretto del Cibo, anche con il recupero della tradizione fieristica cittadina.

La Visione Intermodale e il Ruolo della Città

Il progetto del Porto Turistico di Lamezia Terme, in particolare, assume un'importanza strategica a livello regionale e nazionale. L'interconnessione con l'Aeroporto di Lamezia Terme consentirà di creare un nodo intermodale con una valenza internazionale. Questo permetterà di collocare la Calabria come protagonista nel Mediterraneo, rafforzando la sua attrattività turistica e commerciale.

È fondamentale accelerare l'attuazione del Protocollo d'Intesa per il Progetto Waterfront e Porto Turistico, semplificando le procedure burocratiche per l'insediamento delle aziende nell'Area Pip Rotoli e attivando tutte le azioni previste da Agenda Urbana. La Regione Calabria, con gli atti di impulso del 2019, ha confermato l'importanza strategica di questi progetti per lo sviluppo dell'intero territorio calabrese, sottolineando l'importanza delle ricadute sul sistema infrastrutturale regionale, sull'occupazione, sul sistema produttivo e sull'attrattività turistica.

Mobilità Urbana e Infrastrutture: Progetti Strategici per il Futuro di Lamezia Terme Spazio antistante la Stazione Ferroviaria di Nicastro

Il territorio di circa 8.000 mq, che include anche l'area dello scalo merci dismesso, riveste un'importanza strategica per la città. Adibire questa zona a parcheggi pubblici e riorganizzare il trasporto locale ed extraurbano migliorerà significativamente la fruibilità dell'area, favorendo sia le attività commerciali che le necessità degli studenti. Dopo un percorso di interlocuzione tra le parti coinvolte, è stata definita la valorizzazione dell'area e la sua acquisizione al patrimonio comunale. Questo intervento non solo migliorerà la qualità della vita urbana, ma renderà anche più vivibile la zona circostante, in particolare la Cittadella Scolastica, e faciliterà l'accesso al centro cittadino da parte di chi proviene dall'hinterland.

Riorganizzazione Piazzale Esterno Stazione Ferroviaria Lamezia Terme Centrale

L'intervento proposto mira a spostare le fermate degli autobus a lunga percorrenza dal piazzale della Stazione Centrale a un'area vicina, dove si trova la storica locomotiva a vapore FS 740 287. Questo progetto, che vedrà la collaborazione tra Comune, Lamezia Multiservizi S.p.A., Regione Calabria e RFI, si propone di rivitalizzare un'area attualmente degradata. Lo spostamento delle fermate contribuirà a migliorare l'accessibilità e a valorizzare un sito che è rimasto per troppo tempo poco sfruttato, migliorando contestualmente il trasporto pubblico e la vivibilità della zona.

Lungomare e Costa di Lamezia

Lamezia Terme possiede oggi due lungomari separati che offrono splendidi panorami e tramonti suggestivi, ma è necessario unire queste due aree in un unico lungomare continuo. Un progetto di fattibilità tecnica, che includa la sicurezza necessaria per l'attraversamento del torrente Bagni, potrebbe realizzare un'area di 2-3 chilometri tra le più suggestive d'Italia. Questo progetto, che potrebbe beneficiare dei fondi previsti dal Progetto PINQUA, valorizzerebbe l'intera costa, includendo anche la creazione di ampi parcheggi e migliorando l'accessibilità e la qualità turistica del territorio.

Lamezia come Hub Regionale dei Trasporti

La posizione geografica di Lamezia Terme è un asset strategico per i collegamenti aerei, ferroviari e su gomma. È fondamentale preservare e potenziare la linea ferroviaria Lamezia Terme Centrale – Catanzaro Lido, evitando il rischio di marginalizzazione per i quartieri di Sambiasi e Nicastro. Parallelamente, si dovranno accelerare i lavori per la riduzione dei tempi di percorrenza tra Lamezia Terme Centrale e Catanzaro Lido, puntando anche sull'elettrificazione e sul potenziamento del servizio ferroviario. Inoltre, si prevede la realizzazione di un hub regionale dei trasporti su gomma nelle vicinanze della Stazione Centrale, sfruttando i terreni limitrofi. La creazione di una nuova arteria che colleghi direttamente l'autostrada alla stazione migliorerà l'accessibilità e ridurrà i tempi di percorrenza.

Miglioramento Strada Statale 18 e Sviluppo della Zona Industriale

Per rafforzare la competitività della zona industriale, è urgente avviare i miglioramenti richiesti alla SS18, necessari per garantire maggiore sicurezza e fluidità al traffico. La zona industriale di Lamezia, inserita nelle aree ZES Calabria e nel progetto Waterfront, richiede una maggiore efficienza infrastrutturale per attrarre investimenti e favorire la crescita economica.

Lamezia City Logistics e Mobilità Sostenibile

L'Amministrazione comunale di Lamezia Terme intende continuare a lavorare per sviluppare una mobilità urbana sostenibile, riducendo l'inquinamento atmosferico e acustico. La partecipazione a manifestazioni di interesse della Regione Calabria per la logistica urbana è fondamentale, e il Comune dovrà essere pronto a ripresentare proposte progettuali per attrarre finanziamenti. L'obiettivo è migliorare la qualità della vita dei cittadini, proteggendo l'ambiente e promuovendo l'uso di energie rinnovabili. A questo scopo, la città si propone come un modello di "smart mobility", integrando soluzioni innovative come il bike sharing, il car pooling e l'elettrificazione dei trasporti pubblici.

Aggiornamento del Piano Urbano del Traffico (PUT)

L'Amministrazione comunale ha avviato l'aggiornamento del Piano Urbano del Traffico (PUT) per razionalizzare e migliorare la gestione della rete stradale. Il progetto si sviluppa in tre fasi principali: la costruzione di un quadro conoscitivo, la pianificazione tattico-operativa e la realizzazione delle misure operative. Il piano, che sarà monitorato continuamente per valutarne i progressi, comprende anche la diffusione di tecnologie telematiche per migliorare la gestione del traffico, la sicurezza stradale e l'informazione all'utenza. Un'attenzione particolare sarà data alla regolamentazione della sosta, alle zone a traffico limitato e alla creazione di percorsi pedonali e ciclabili.

PARI OPPORTUNITA'

L'attenzione al tema delle pari opportunità è un passo fondamentale per promuovere una Città più equa e inclusiva. Per essere efficaci bisogna agire su più fronti: istituzionale, sociale, economico e culturale, con l'obiettivo di abbattere le disuguaglianze di genere e offrire a tutti, in tutti i contesti, indipendentemente dal sesso e da altri fattori discriminanti, le stesse possibilità.

1. Azione Istituzionale e Amministrativa

● **Istituzione della Commissione Pari Opportunità**, prevista dal Regolamento Comunale, a cui assicurare risorse e competenze adeguate, che sia in grado di coordinare tutte le iniziative e fungere da punto di riferimento per i cittadini e le associazioni.

● **Adozione di un linguaggio inclusivo**: promuovere l'uso di un linguaggio non discriminatorio in tutti i documenti ufficiali, le comunicazioni e la segnaletica comunale. Verifica ed eventuale implementazione dei "parcheggi rosa".

● **Centro Antiviolenza Demetra**: il Comune di Lamezia Terme è capofila di un progetto interistituzionale, che sostiene il Centro Antiviolenza Demetra, a cui si continuerà a dare sostegno e supporto, anche di tipo logistico.

● **Certificazione della parità di genere**: l'Amministrazione avrà l'obiettivo della certificazione UNI/PdR 125/22, impegnandosi a misurare, rendicontare e migliorare le politiche di inclusione e parità all'interno della propria organizzazione. Si sensibilizzerà la cittadinanza sul tema della certificazione di genere, con il coinvolgimento delle imprese e delle associazioni locali.

2. Contrasto alla Violenza e Protezione delle Fasce Deboli

Rafforzamento della rete antiviolenza: collaborare strettamente con associazioni e centri antiviolenza esistenti. È essenziale garantire la continuità e l'accessibilità dei servizi di ascolto, supporto psicologico e legale, e accoglienza in case rifugio.

● **Sensibilizzazione e prevenzione**: lanciare campagne di sensibilizzazione rivolte a tutta la cittadinanza, con un focus particolare sulle scuole, per educare al rispetto e al riconoscimento dei segnali di abuso. L'obiettivo è creare una cultura del rispetto che prevenga la violenza alla radice.

● **Percorsi di autonomia**: sostenere percorsi di reinserimento sociale e lavorativo per le vittime di violenza, in modo che possano riconquistare la propria autonomia economica e personale.

3. Sviluppo Economico e del Lavoro

Le pari opportunità passano anche attraverso l'indipendenza economica e la conciliazione tra vita lavorativa e familiare.

Sostegno all'imprenditoria femminile: promuovere la creazione di uno sportello informativo dedicato alle donne che vogliono avviare o sviluppare un'attività imprenditoriale, per informazioni su eventuali agevolazioni, bandi locali e percorsi di mentoring per ridurre le barriere d'ingresso.

● **Promozione della conciliazione vita-lavoro**: collaborare con le aziende locali per promuovere politiche di smart working, orari flessibili e condivisione dei carichi di cura tra uomini e donne.

● **Lotta al divario retributivo**: monitorare e sensibilizzare le aziende locali sul tema del divario salariale, promuovendo pratiche trasparenti e la parità di retribuzione a parità di mansione.

4. Partecipazione e Cultura

La trasformazione culturale è il cuore di ogni cambiamento duraturo.

Valorizzazione della toponomastica: includere nei nomi di strade, piazze e giardini figure femminili che hanno contribuito alla storia e alla cultura locale e nazionale.

●**Promozione di eventi culturali:** organizzare mostre, incontri, dibattiti e festival che mettano in luce il contributo delle donne in ogni settore, dalla scienza all'arte, dalla politica all'imprenditoria.

Un approccio olistico, che integri questi quattro pilastri, può fare della città di Lamezia Terme un modello di equità e inclusione, con benefici che si estendono a tutta la comunità.

1.2 Analisi strategica delle condizioni esterne

Situazione socio-economica

Dopo aver brevemente analizzato, le principali variabili macroeconomiche e le disposizioni normative di maggior impatto sulla gestione degli enti locali, in questo paragrafo intendiamo rivolgere la nostra attenzione sulle principali variabili socio economiche che riguardano il territorio amministrato.

A tal fine verranno presentati:

- L'analisi della popolazione;
- L'analisi del territorio e delle strutture;
- L'analisi sull'economia insediata.

Scenario economico internazionale, italiano e regionale e programmazione regionale:

Dal Documento di Finanza Pubblica – deliberato dal Consiglio dei Ministri il 09/04/2025

Il Documento di Finanza Pubblica (DFP) 2025, approvato dal Consiglio dei Ministri il 9 aprile 2025, si compone di due sezioni principali:

1. la Relazione annuale sui progressi compiuti nel 2024, che valuta l'attuazione del Piano Strutturale di Bilancio di medio termine 2025–2029
2. l'Analisi e tendenze della finanza pubblica, che fornisce un aggiornamento delle previsioni macroeconomiche e di finanza pubblica per il periodo 2025–2027

Andamento del debito pubblico

“...Nel 2024 la crescita reale del PIL in media d'anno si è attestata allo 0,7 per cento, tre decimi di punto al di sotto della previsione contenuta nel Piano; tuttavia, l'andamento dell'occupazione è risultato ancora positivo, aspetto confortante per le prospettive di evoluzione della domanda interna. Gli indicatori ad alta frequenza relativi al primo trimestre di quest'anno prefigurano una ripresa della crescita del PIL e dell'occupazione. Tuttavia, a partire dal secondo trimestre, l'andamento dell'economia italiana potrebbe risentire degli annunci riguardanti i dazi imposti dagli Stati Uniti e dell'elevato grado di incertezza circa l'evoluzione delle politiche tariffarie a livello globale. È perciò opportuno adottare stime prudenziali per quanto riguarda l'andamento del PIL nei prossimi trimestri. Di conseguenza, anche a causa del minor trascinamento dai dati 2024, nel presente Documento la crescita reale del 2025 viene rivista al ribasso di sei decimi di punto per quest'anno e di tre decimi di punto per quello successivo, rispettivamente allo 0,6 per cento e allo 0,8 per cento; vengono altresì analizzati scenari di rischio al ribasso. Per quanto riguarda la finanza pubblica, i dati di consuntivo per il 2024 hanno mostrato un deficit in miglioramento ancor più marcato rispetto a quanto previsto nel Piano

e nel DEF, attestandosi al 3,4 per cento del PIL (anziché al 3,8 per cento previsto nel PSBMT e al 4,3 per cento nel DEF). Tale punto di partenza più favorevole permette, anche in presenza di un rallentamento della crescita, di confermare il quadro di finanza pubblica pubblicato nel Piano. Il deficit previsto per quest'anno resta al 3,3 per cento, per poi continuare la sua discesa il prossimo anno, raggiungendo il 2,8 per cento e confermando quindi l'uscita dalla Procedura per disavanzi eccessivi nel 2027. Anche per il debito pubblico si conferma il profilo delineato nel Piano, e prima ancora nel DEF 2024, ovvero quello di un lieve aumento in rapporto al PIL fino al 2026, e poi di una ripresa del sentiero di discesa dal 2027 in avanti. Il temporaneo aumento, come

noto, è dovuto all'aggravio sul fabbisogno di cassa derivante dalle ingenti compensazioni d'imposta legate al Superbonus. Tuttavia, il migliore punto di partenza registrato a fine 2024 (135,3 per cento del PIL anziché 135,8 per cento) ha permesso una traslazione verso il basso della previsione del rapporto debito/PIL lungo tutto l'orizzonte temporale...

....Le mutate prospettive a livello internazionale incidono anche sulle previsioni di crescita per il 2026. In tale anno, il PIL è ora atteso aumentare dello 0,8 per cento, con una revisione al ribasso di tre decimi di punto rispetto al Piano. Nel dettaglio, la crescita sarebbe ancora guidata dalla domanda nazionale al netto delle scorte (che crescerebbe di 1 punto percentuale), a cui si affiancherebbe un leggero contributo positivo di queste ultime (0,1 punti percentuali). L'impatto delle esportazioni nette, invece, è previsto essere più negativo (-0,2 punti percentuali il suo contributo alla crescita del PIL). A condizionare l'espansione dell'attività economica è ancora l'attesa contrazione dei ritmi di crescita della domanda mondiale. Tra le componenti della domanda interna, la dinamica dei consumi delle famiglie si manterrebbe invariata rispetto al 2025 e pari all'1,0 per cento, anche grazie al perdurare della risalita dei salari reali. Per gli investimenti, il tasso di crescita è previsto in deciso rafforzamento all'1,5 per cento.

... Secondo le stime ufficiali rilasciate dall'Istat, nel 2024 la finanza pubblica ha registrato un andamento notevolmente migliore rispetto alle previsioni del Piano. Il rapporto deficit/PIL è stimato al 3,4 per cento, mentre il rapporto debito/PIL al 135,3, livelli che risultano inferiori alle attese rispettivamente di 0,4 e 0,5 punti percentuali. Il saldo primario è tornato in avanzo per la prima volta dalla pandemia, raggiungendo un livello pari allo 0,4 per cento del PIL. L'aggiornamento del quadro di finanza pubblica a legislazione vigente conferma il ritorno del deficit sotto la soglia del 3 per cento del PIL nel 2026 e la sua ulteriore riduzione nel 2027, una tendenza che è prevista proseguire anche nel 2028. Sebbene negli anni 2025 e 2026 si confermi l'aumento del rapporto debito/PIL connesso all'impatto di cassa della fruizione dei crediti di imposta relativi, in particolare, ai bonus edilizi e alla maggiore spesa per interessi passivi, anche grazie al livello di partenza relativamente migliore delle attese, tale rapporto è previsto collocarsi su livelli inferiori rispetto al Piano. L'esaurirsi dell'impatto dei crediti di imposta, unitamente al consolidamento dell'avanzo primario, consentirà una riduzione del rapporto a partire dal 2027.....

... Gli aggiornamenti del quadro di previsione di finanza pubblica per il biennio 2026 – 2027 confermano l'impianto complessivo presentato nel Piano. Per quanto riguarda il deficit, le previsioni confermano la stima del 2,8 per cento per il 2026, coerente con l'obiettivo di uscire dalla Procedura per disavanzi eccessivi. Nel 2027 si prevede un'ulteriore riduzione al 2,6 per cento. Le previsioni per la spesa per interessi, anch'esse sostanzialmente in linea con il Piano, si attestano nei due anni di previsione rispettivamente al 4,0 e 4,2 per cento del PIL. Nel 2028, il leggero aumento previsto per la spesa per interessi non comprometterebbe il miglioramento del deficit già previsto.

... Per il rapporto debito/PIL, il quadro tendenziale di finanza pubblica conferma anche oltre il 2025 un andamento in linea con quanto previsto nel Piano, ma su livelli inferiori rispetto alle previsioni dello scorso settembre, grazie ad uno stock atteso di debito su livelli minori. Il rapporto è previsto salire di un ulteriore punto percentuale nel 2026, ancora per effetto dei crediti di imposta, nonostante il consolidamento del saldo primario e una crescita nominale in ripresa. Dal 2027 l'impatto dei crediti di imposta da Superbonus è atteso in netto ridimensionamento (con una riduzione di 0,7 punti percentuali in rapporto al PIL rispetto al 2026), favorendo il ritorno del rapporto su un sentiero discendente.

L'ulteriore miglioramento del saldo primario è tale da sopravanzare la più sfavorevole dinamica dell'effetto snow-ball, dovuta all'incremento della spesa per interessi passivi in rapporto al PIL a fronte di una crescita stabile del PIL nominale. Il ritorno a un avanzo primario superiore al 2 per cento del PIL e, soprattutto, l'esaurirsi degli effetti della fruizione dei crediti di imposta relativi, in particolare, ai bonus edilizi,

consentiranno di accelerare la discesa del rapporto debito/PIL negli anni successivi, nonostante continui la crescita attesa dei relativi oneri. Ciò sarà evidente già a partire dal 2028, quando si stima che il rapporto debito/PIL (previsto al 136,4 per cento) scenderebbe al di sotto del valore previsto per il 2025 (136,6 per cento). ...

Il Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFR) della Calabria 2026-2028 disegna una strategia mirata al rafforzamento strutturale, con focus su riforme nei rifiuti/risorse idriche, politiche attive del lavoro e protezione civile. Il contesto evidenzia la necessità di superare forti criticità socio-economiche, incluso un elevato rischio povertà, puntando sul settore terziario e l'efficienza amministrativa.

Punti chiave e analisi del DEFR Calabria 2026-2028:

- **Riforme Strutturali:** Il piano pone l'accento sulla gestione integrata delle risorse idriche e dei rifiuti tramite l'Autorità competente, cercando di risolvere inefficienze storiche.
- **Contesto Socio-Economico:** La regione presenta una situazione economica complessa, con il terziario dominante e la necessità di stimolare industria e agricoltura.
- **Sfide Sociali:** Il documento si inserisce in un quadro europeo dove la Calabria mostra un alto tasso di rischio povertà, rendendo cruciali le politiche attive del lavoro e le riforme istituzionali.
- **Programmazione e Bilancio:** Il DEFR è in linea con il Piano integrato di attività ed organizzazione 2025-2027 (PIAO), mirato a promuovere il valore pubblico e l'efficienza amministrativa.
- **Obiettivi 2026-2028:** Il focus rimane il miglioramento del bilancio di previsione e l'ottimizzazione dell'azione di governo regionale.

Il documento approvato dalla Giunta punta dunque a una svolta gestionale per colmare il divario con le altre aree, agendo direttamente sulle inefficienze strutturali per promuovere lo sviluppo economico e sociale della regione.

OBIETTIVI STRATEGICI REGIONE CALABRIA 2026-2028

Il DEFR 2026-2028 della Regione Calabria, approvato a fine 2025, definisce gli obiettivi strategici focalizzandosi su sostenibilità, innovazione, coesione sociale e valorizzazione del territorio. I principali pilastri includono il rafforzamento dell'agroalimentare, la digitalizzazione, la transizione ecologica, la gestione dei rischi ambientali e il potenziamento dei servizi di social housing e lavoro, come il programma GOL.

Principali Obiettivi Strategici 2026-2028:

- **Sviluppo Economico e Competitività:** Il sistema agroalimentare rimane centrale, puntando sulla valorizzazione delle eccellenze (es. bergamotto, olivicoltura) e sostenendo il comparto industriale e terziario.
- **Transizione Ecologica e Territorio:** Attuazione di strategie mirate alla tutela ambientale, inclusi nuovi piani di protezione civile e gestione del territorio, con una ristrutturazione del settore forestale (attestato a circa 2810 operatori nel 2023).
- **Innovazione e Digitalizzazione:** Miglioramento della PA e dei servizi digitali per cittadini e imprese, integrati nel contesto economico regionale.
- **Coesione Sociale e Lavoro:** Sviluppo del programma GOL per l'inserimento lavorativo e investimenti nel Social Housing per supportare il territorio, specialmente nei comuni con maggiore necessità.
- **Gestione Finanziaria e PNRR:** Ottimizzazione della spesa pubblica, che per la Regione Calabria si attesta su oltre 6 miliardi di euro (dati 2023), finalizzata alla crescita del valore aggiunto, incentrata sul settore terziario e agricolo.

Il documento DEFR 2026-2028 (Documento di Economia e Finanza Regionale) recepisce tali priorità anche in ottica di bilancio previsionale.

Popolazione:

L’analisi demografica costituisce certamente uno degli approfondimenti di maggior interesse per un amministratore pubblico.

La conoscenza pertanto dei principali indici costituisce motivo di interesse perché permette di orientare le politiche pubbliche.

Popolazione legale al censimento (2011)			70336
Popolazione residente alla fine del penultimo anno precedente (2024)			68767
di cui: maschi			34071
femmine			34696
Popolazione al 1 Gennaio 2024 (anno precedente)			
Nati nell’anno	492		
Deceduti nell’anno	683		
Saldo naturale			191
Immigrati nell’anno	1031		
Emigrati nell’anno	1239		
Saldo migratorio			208
Popolazione al 31 Dicembre 2024			68767
di cui:			
In età prescolare (0/6 anni)			3720
In età scuola obbligo (7/14 anni)			5168
In forza lavoro 1° occupazione (15/29)			11027
In età adulta (30/65 anni)			

In età senile (oltre 65 anni)				34472
				14380

Dati ufficio comunale Istat

Territorio:

La conoscenza del territorio comunale e delle sue strutture costituisce attività preliminare per la costruzione di qualsiasi strategia.

A tal fine nella tabella che segue vengono riportati i principali dati riguardanti il territorio e le sue infrastrutture, presi a base della programmazione.

SUPERFICIE

Kmq 160.24	
------------	--

Risorse Idriche:

Laghi n°/	umi e Torrenti n° 4
-----------	---------------------

Strade:

Statali km 40	Provinciali km 90	Comunali km 520
Vicinali km 40	Autostrade km 13	

Economia insediata

Di seguito la rappresentazione dell'economia insediata nel territorio comunale (Dati Istat):

Unità locali per tipologia attività di economica e comune. Anno 2022

Ripartizione	Sud
Codice regione	18
Denominazione regione	Calabria
Provincia	Catanzaro
Capoluogo	0
Denominazione comune	Lamezia Terme
Codice comune Istat	79160
Attività agricole manifatturiere	0,2
Industria estrattiva	0
Industria manifatturiera	5,8
Costruzioni	9,3

Servizi alle imprese	31,9
Servizi al consumatore	15,7
Servizi sociali	8,2
Servizi tradizionali	29

Unità agricole con superficie agricola utilizzata per tipo di coltivazione e zona altimetrica

Frequenza: Annuale		
Territorio: Lamezia Terme		
Zona altimetrica: Totale		
Tempo: 2020		
Indicatore	Superficie agricola utilizzata - ettari	Numero di unità agricole con superficie agricola utilizzata
Tipo di coltivazione		
Tutte le voci	6.708	2.747
Seminativi	1.692	954
Cereali per la produzione di granella	348	141
Frumento tenero e spelta	28	29
Frumento duro	64	32
Segale	1	4
Orzo	33	11
Avena	49	42
Mais	96	19
Sorgo	22	9
Triticale	27	4
Altri cereali	27	17
Piselli, fave, favette e lupini dolci	40	43
Altri legumi secchi e colture proteiche	8	8
Patata	27	28
Piante sarchiate da foraggio	0	2
Piante industriali	7	6
Luppolo	0	1
Canapa	5	1
Altre piante di semi oleosi	1	1
Piante aromatiche, medicinali, spezie e da condimento	0	2
Altre piante industriali	0	1
Ortaggi in avvicendamento con altre coltivazioni agricole	341	125

Ortaggi in avvicendamento tra loro	24	16
Fiori e piante ornamentali in piena aria	1	2
Foraggiere avvicendate	490	270
Prati avvicendati	127	70
Leguminose allo stato verde	267	159
Mais verde	1	2
Altri cereali allo stato verde	16	11
Altre piante allo stato verde da seminativi	78	37
Sementi e piantine	2	3
Terreni a riposo	214	257
Altri seminativi	113	221
Altri seminativi in serra	2	2
Fiori e piante ornamentali protetti in serra e tunnel accessibili all'uomo	8	3
Ortive protette in serra e tunnel accessibili all'uomo	69	26
Coltivazioni legnose agrarie	4.756	2.574
Vite	168	358
Vite per la produzione di vini dop	10	22
Vite per la produzione di vini igp	37	12
Vite per la produzione di uva per altri vini	115	299
Vite per la produzione di uva da tavola	6	32
Olivo per la produzione di olive da olio	3.669	2.491
Olivo per la produzione di olive da tavola	17	18
Coltivazioni fruttifere	129	141
Melo	10	28
Pero	6	18
Altre pomacee	5	10
Pesco	27	32
Albero di nettarina (pesca noce)	21	11
Albicocco	0	7
Ciliegio	5	26
Susino	0	6
Altre drupacee	0	2
Albero di fico	1	14
Altra frutta fresca di origine temperata	3	7

Actinidia (kiwi)	17	7
Altra frutta fresca di origine sub-tropicale	0	2
Mandorlo	2	3
Nocciolo	2	6
Castagno	22	36
Albero di noce	8	11
Altra frutta a guscio	0	2
Frutta bacche	2	7
Agrumi	726	273
Arancio	404	195
Albero di clementina	151	69
Mandarino e altri agrumi a piccoli frutti inclusi gli ibridi	27	37
Albero di limone	17	21
Altri agrumi	126	69
Vivai fruttiferi	18	6
Piante ornamentali da vivaio	14	4
Altri vivai	10	5
Altre coltivazioni legnose agrarie	2	2
Coltivazioni legnose agrarie in serra	3	2
Orti	24	249
Prati permanenti e pascoli	236	266
Prati permanenti e pascoli, esclusi i pascoli magri	171	157
Pascoli magri (utilizzati)	33	49
Prati permanenti e pascoli non più destinati alla produzione, ammessi a beneficiare di aiuti finanziari	32	66

Settori economici (Ateco 3 cifre) - com.

Frequenza: [A] Annuale		
Territorio: [079160] Lamezia Terme		
Tempo	2023	
Indicatore	[LU] Numero di unità locali delle imprese attive	[LUEMPDA] Numero addetti delle unità locali delle imprese attive (valori medi annui)
Attività economica (ATECO 2007)		
[0010] TOTALE	5.075	15.586,31
[C] Attività manifatturiere	257	1.135,05
[D] Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	17	42,26
[E] Fornitura di acqua reti fognarie,	30	940,77

attività di gestione dei rifiuti e risanamento		
[F] Costruzioni	499	1.703,58
[G] Commercio all'ingrosso e al dettaglio, riparazione di autoveicoli e motocicli	1.506	4.337,02
[H] Trasporto e magazzinaggio	123	1.328,49
[I] Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	341	1.270,57
[J] Servizi di informazione e comunicazione	125	290,42
[K] Attività finanziarie e assicurative	145	466,49
[L] Attività immobiliari	120	103,02
[M] Attività professionali, scientifiche e tecniche	990	1.390,41
[N] Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	211	955,32
[P] Istruzione	36	95,51
[Q] Sanità e assistenza sociale	364	848,58
[R] Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento	60	122,69
[S] Altre attività di servizi	251	556,13

Classe di addetti, settori economici (Ateco 2 cifre) - com.

Frequenza: [A] Annuale
Indicatore: [LU] Numero di unità locali delle imprese attive
Tempo: 2023
Territorio: [079160] Lamezia Terme

Attività economica (ATECO 2007)					
[0010] TOTALE	4.812	238	24	1	5.075
[C] Attività manifatturiere	236	20	1	..	257
[10] Industrie alimentari	49	2	..	..	51
[11] Industria delle bevande	5	..	..	..	5
[13] Industrie tessili	4	..	..	..	4
[14] Confezione di articoli di abbigliamento, confezione di articoli in pelle e pelliccia	12	2	..	..	14
[16] Industria del legno e dei prodotti in legno e sughero (esclusi i mobili), fabbricazione di articoli in paglia e materiali da intreccio	12	2	..	..	14

[17] Fabbricazione di carta e di prodotti di carta	2	1	..	..	3
[18] Stampa e riproduzione di supporti registrati	11	1	..	..	12
[19] Fabbricazione di coke e prodotti derivanti dalla raffinazione del petrolio	1	..	1	..	2
[20] Fabbricazione di prodotti chimici	5	..	..	..	5
[22] Fabbricazione di articoli in gomma e materie plastiche	8	..	..	..	8
[23] Fabbricazione di altri prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi	23	2	..	..	25
[24] Metallurgia	2	2	..	..	4
[25] Fabbricazione di prodotti in metallo (esclusi macchinari e attrezzature)	36	2	..	..	38
[26] Fabbricazione di computer e prodotti di elettronica e ottica, apparecchi elettromedicali, apparecchi di misurazione e di orologi	4	..	..	..	4
[27] Fabbricazione di apparecchiature elettriche ed apparecchiature per uso domestico non elettriche	3	1	..	..	4
[28] Fabbricazione di macchinari ed apparecchiature nca	2	1	..	..	3
[29] Fabbricazione di autoveicoli, rimorchi e semirimorchi	..	1	..	..	1
[30] Fabbricazione di altri mezzi di trasporto	3	1	..	..	4
[31] Fabbricazione di mobili	6	..	..	..	6
[32] Altre industrie manifatturiere	19	..	..	..	19
[33] Riparazione, manutenzione ed installazione di macchine ed apparecchiature	29	2	..	..	31
[D] Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	16	1	..	..	17
[35] Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	16	1	..	..	17
[E] Fornitura di acqua reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti e risanamento	11	14	4	1	30
[36] Raccolta, trattamento e fornitura di acqua	1	..	..	..	1
[37] Gestione delle reti fognarie	1	3	..	..	4
[38] Attività di raccolta, trattamento e smaltimento dei rifiuti recupero dei materiali	9	11	4	1	25
[F] Costruzioni	471	26	2	..	499
[41] Costruzione di edifici	177	6	1	..	184
[42] Ingegneria civile	16	3	..	..	19
[43] Lavori di costruzione specializzati	278	17	1	..	296
[G] Commercio all'ingrosso e al dettaglio, riparazione di autoveicoli e motocicli	1.434	66	6	..	1.506

[45] Commercio all'ingrosso e al dettaglio e riparazione di autoveicoli e motocicli	182	17	1	..	200
[46] Commercio all'ingrosso (escluso quello di autoveicoli e di motocicli)	424	16	1	..	441
[47] Commercio al dettaglio (escluso quello di autoveicoli e di motocicli)	828	33	4	..	865
[H] Trasporto e magazzinaggio	96	21	6	..	123
[49] Trasporto terrestre e trasporto mediante condotte	60	12	2	..	74
[51] Trasporto aereo	1	..	..	..	1
[52] Magazzinaggio e attività di supporto ai trasporti	20	6	2	..	28
[53] Servizi postali e attività di corriere	15	3	2	..	20
[I] Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	317	24	..	..	341
[55] Alloggio	34	3	..	..	37
[56] Attività dei servizi di ristorazione	283	21	..	..	304
[J] Servizi di informazione e comunicazione	119	6	..	..	125
[58] Attività editoriali	1	..	..	..	1
[59] Attività di produzione cinematografica, di video e di programmi televisivi, di registrazioni musicali e sonore	6	..	..	..	6
[60] Attività di programmazione e trasmissione	5	1	..	..	6
[61] Telecomunicazioni	10	2	..	..	12
[62] Produzione di software, consulenza informatica e attività connesse	49	2	..	..	51
[63] Attività dei servizi d'informazione e altri servizi informatici	48	1	..	..	49
[K] Attività finanziarie e assicurative	135	9	1	..	145
[64] Attività di servizi finanziari (escluse le assicurazioni e i fondi pensione)	16	4	1	..	21
[65] Assicurazioni, riassicurazioni e fondi pensione (escluse le assicurazioni sociali obbligatorie)	2	1	..	..	3
[66] Attività ausiliarie dei servizi finanziari e delle attività assicurative	117	4	..	..	121
[L] Attività immobiliari	120	..	..	..	120
[68] Attività immobiliari	120	..	..	..	120
[M] Attività professionali, scientifiche e tecniche	982	7	1	..	990
[69] Attività legali e contabilità	491	4	..	..	495
[70] Attività di direzione aziendale e di consulenza gestionale	89	1	..	..	90
[71] Attività degli studi di architettura e d'ingegneria, collaudi ed analisi tecniche	225	2	1	..	228

[72] Ricerca scientifica e sviluppo	23	..	..	..	23
[73] Pubblicità e ricerche di mercato	22	..	..	..	22
[74] Altre attività professionali, scientifiche e tecniche	125	..	..	..	125
[75] Servizi veterinari	7	..	..	..	7
[N] Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	189	20	2	..	211
[77] Attività di noleggio e leasing operativo	30	7	..	..	37
[78] Attività di ricerca, selezione, fornitura di personale	13	3	2	..	18
[79] Attività dei servizi delle agenzie di viaggio, dei tour operator e servizi di prenotazione e attività connesse	17	..	..	..	17
[80] Servizi di vigilanza e investigazione	2	1	..	..	3
[81] Attività di servizi per edifici e paesaggio	50	6	..	..	56
[82] Attività di supporto per le funzioni d'ufficio e altri servizi di supporto alle imprese	77	3	..	..	80
[P] Istruzione	34	2	..	..	36
[85] Istruzione	34	2	..	..	36
[Q] Sanità e assistenza sociale	348	16	..	..	364
[86] Assistenza sanitaria	318	6	..	..	324
[87] Servizi di assistenza sociale residenziale	4	2	..	..	6
[88] Assistenza sociale non residenziale	26	8	..	..	34
[R] Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento	58	2	..	..	60
[90] Attività creative, artistiche e di intrattenimento	18	1	..	..	19
[91] Attività di biblioteche, archivi, musei ed altre attività culturali	1	..	..	..	1
[92] Attività riguardanti le lotterie, le scommesse, le case da gioco	11	..	..	..	11
[93] Attività sportive, di intrattenimento e di divertimento	28	1	..	..	29
[S] Altre attività di servizi	246	4	1	..	251
[95] Riparazione di computer e di beni per uso personale e per la casa	25	1	..	..	26
[96] Altre attività di servizi per la persona	221	3	1	..	225

1.3 Analisi strategica delle condizioni interne

L'analisi degli organismi gestionali del nostro ente passa dall'esposizione delle modalità di gestione dei principali servizi pubblici, evidenziando la modalità di svolgimento della gestione (gestione diretta, affidamento a terzi, affidamento a società partecipata), nonché dalla definizione degli enti strumentali e società partecipate dal nostro comune che costituiscono il Gruppo Pubblico Locale.

Nei paragrafi che seguono verranno analizzati:

- I servizi e le strutture dell'ente;
- Gli strumenti di programmazione negoziata adottati o da adottare;
- Le partecipazioni e la conseguente definizione del Gruppo Pubblico Locale;
- La situazione finanziaria;
- La coerenza con i vincoli del patto di stabilità.

Servizi e Strutture

Attività		2024	2026	2027	2028
Asili nido	n.3	posti n.77	posti n.77	posti n.77	posti n.77
Scuole materne	n.26	posti n. 1259	posti n. 1222	posti n. 1222	posti n. 1222
Scuole elementari	n.16	posti n.3147	posti n.3100	posti n.3100	posti n.3100
Scuole medie	n.8	posti n.2085	posti n.2080	posti n.2080	posti n.2080
Strutture per anziani	n.0	posti n.0	posti n.0	posti n.0	posti n.0
Farmacie comunali		n.0	n. 0	n.0	n.0
Rete fognaria in Km		322	322	322	322
Bianca		116	116	116	116
Nera		173	173	173	173
Mista		32	32	32	32
Esistenza depuratore		si	si	si	si
Rete acquedotto in Km					
Attuazione servizio idrico Integrato		si	si	si	si

Aree verdi, parchi, giardini in km quadrati	n.	421 hq	n.	421 hq	n.	421 hq	n.	421 hq
Punti luce illuminazione pubblica	n. 13 .000,0		n. 13.000,00		n. 13.000,00		n. 13.000,00	
Rete gas in Kmq								
Raccolta rifiuti in quintali	3.057.344,00		2.900.000,00		2.850.000,00		2.800.000,00	
Raccolta differenziata	1.909.078,00		1.885.000,00		1.995.000,00		1.960.000,00	
Esistenza discarica	SI		SI		SI		SI	
Centro elaborazione dati	SI		SI		SI		SI	
Personal computer	360		380		400		420	
Dati forniti dagli uffici comunali competenti								

PROGETTI DELL'AMMINISTRAZIONE FINANZIATI CON IL PNRR

L'Unione Europea ha risposto alla crisi pandemica con il Next Generation EU (NGEU), un programma di portata e ambizione inedite, che prevede investimenti e riforme per accelerare la transizione ecologica e digitale; migliorare la formazione delle lavoratrici e dei lavoratori; e conseguire una maggiore equità di genere, territoriale e generazionale. Per l'Italia il Next Generation EU rappresenta un'opportunità imperdibile di sviluppo, investimenti e riforme. L'Italia deve, infatti, modernizzare la sua pubblica amministrazione, rafforzare il suo sistema produttivo e intensificare gli sforzi nel contrasto alla povertà, all'esclusione sociale e alle disuguaglianze. Il Next Generation EU può essere l'occasione per riprendere un percorso di crescita economica sostenibile e duraturo rimuovendo gli ostacoli che hanno bloccato la crescita italiana negli ultimi decenni. L'Italia è la prima beneficiaria, in valore assoluto, dei due principali strumenti del Next Generation EU: il Dispositivo per la Ripresa e Resilienza (RRF), che garantisce risorse per 191,5 miliardi di euro, da impiegare nel periodo 2021-2026, delle quali 68,9 miliardi sono sovvenzioni a fondo perduto e il Pacchetto di Assistenza alla Ripresa per la Coesione e i Territori d'Europa (REACT-EU) per 13 miliardi di euro. L'Italia, a conferma dell'impegno concreto per la ripartenza, integra l'importo con 30,6 mld di euro attraverso il Piano Complementare, finanziato direttamente dallo Stato, per un totale di 235,1 mld.

Il regolamento UE 241/2021, che ha istituito il Dispositivo europeo per la ripresa e la resilienza ha definito in maniera puntuale obiettivi, ambito di applicazione, principi e modalità di funzionamento del dispositivo, nonché le caratteristiche che devono avere i Piani per la ripresa e la resilienza degli Stati membri.

Il Piano Nazionale di ripresa e resilienza #Next GenerationItalia, approvato dalla Commissione europea, si sviluppa intorno a tre assi strategici condivisi a livello europeo: digitalizzazione e innovazione, transizione ecologica, inclusione sociale. La digitalizzazione e l'innovazione di processi, 58 DUP 2024-2026 Sezione Strategica Parte Seconda Obiettivi strategici prodotti e servizi rappresentano un fattore determinante della trasformazione del Paese e devono caratterizzare ogni politica di riforma del Piano. La transizione ecologica, come indicato dall'Agenda 2030 dell'ONU e dai nuovi obiettivi europei per il 2030, è alla base del nuovo modello di sviluppo italiano ed europeo. Il terzo asse strategico, l'inclusione sociale, è fondamentale per migliorare la coesione territoriale, aiutare la crescita dell'economia e superare disuguaglianze profonde spesso accentuate dalla pandemia. Le tre priorità principali del piano sono la parità di genere, la protezione e la valorizzazione dei giovani e il superamento dei divari territoriali.

Il PNRR italiano si articola in sei missioni di intervento:

MISSIONE 1. Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura.

MISSIONE 2. Rivoluzione verde e transizione ecologica.

MISSIONE 3. Infrastrutture per una mobilità sostenibile.

MISSIONE 4. Istruzione e ricerca.

MISSIONE 5. Coesione e inclusione

MISSIONE 6. Salute.

Gli enti locali rivestono un ruolo fondamentale per assicurare la realizzazione degli investimenti del PNRR, quale livello di governo più vicino al cittadino e alle necessità dei territori.

Di seguito una sintetica descrizione dei progetti finanziati con le risorse a valere sul PNRR in base alle singole Missioni.

MISSIONE 1. Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura

Nome intervento	Importo complessivo
MIGRAZIONE AL CLOUD DEI SERVIZI DIGITALI DELL'AMMINISTRAZIONE - N.18 SERVIZI DA MIGRARE	419.1 Mila €
MIGLIORAMENTO DELL'ESPERIENZA D'USO DEL SITO E DEI SERVIZI DIGITALI PER IL CITTADINO - CITIZEN EXPERIENCE - SITO COMUNALE E SERVIZI DIGITALI PER IL CITTADINO	328.2 Mila €
PNRR MISSIONE 1 - COMPONENTE 1 - SUB-INVESTIMENTO 1.7.2 RETE DEI SERVIZI DI FACILITAZIONE DIGITALE_	308. 8 Mila

MISSIONE 2. Rivoluzione verde e transizione ecologica

Nome intervento	Importo complessivo
PNRR M2C3I1.1 - DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE DEL PLESSO SCOLASTICO DI VIA DELLE ROSE, APPARTENENTE ALL'ISTITUTO COMPRENSIVO NICOTERA- COSTABILE	2.6 Mln €

MISSIONE 4. Istruzione e ricerca

Nome intervento	Importo complessivo
PNRR MISSIONE 4 -ISTRUZIONE E RICERCA COMPONENTE 1- POTENZIAMENTO OFFERTA SERVIZI ISTRUZIONE: DAGLI ASILI NIDO ALL'UNIVERSITÀ, INVESTIMENTI 1.1. INTERVENTI REALIZZAZIONE NIDO D'INFANZIA LIGEA	1.8 Mln €
PNRR M4C1I1.1 - NUOVO “PIANO PER ASILI NIDO E SCUOLE DELL’INFANZIA E SERVIZI DI EDUCAZIONE E CURA PER LA PRIMA INFANZIA”. INTERVENTO REALIZZAZIONE “ASILO NIDO ESTIA	1.5 Mln €
PNRR M4C1I1.1 - NUOVO “PIANO PER ASILI NIDO E SCUOLE DELL’INFANZIA E SERVIZI DI EDUCAZIONE E CURA PER LA PRIMA INFANZIA”. INTERVENTO REALIZZAZIONE “ASILO NIDO NIKE	1.5 Mln €
PNRR M.4 C.1 – POTENZIAMENTO DELL’OFFERTA DEI SERVIZI DI ISTRUZIONE – I.1.2: PIANO DI ESTENSIONE DEL TEMPO PIENO E MENSE - REALIZZAZIONE REFETTORIO A SERVIZIO DEL PLESSO DON BOSCO.	480.mila €

MISSIONE 5. Coesione e inclusione

Nome intervento	Importo complessivo
ADATTAMENTO DEGLI SPAZI DOMICILIARI DEGLI UTENTI DISABILI COINVOLTI NEL PROGETTO E INTERVENTI DI DOMOTICA - PROGETTAZIONE PERSONALIZZATA A FAVORE DEI MEDESIMI UTENTI CON RIFERIMENTO AGLI ASSI ABITAZIONE E LAVORO AMBITO TERRITORIALE DI LAMEZIA TERME	332.4 Mila €
Nome intervento	Importo complessivo
PNRR M5C2I2.1 - MIGLIORAMENTO DELLA QUALITÀ DEL DECORO URBANO E DEL TESSUTO SOCIALE E AMBIENTALE, ANCHE MEDIANTE INTERVENTI DI RISTRUTTURAZIONE DI EDILIZIA DI IMMOBILI PUBBLICI, CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLO SVILUPPO DEI SERVIZI SOCIALI, CULTURALI E SPORTIVI	10.9 Mln €

Nome intervento	Importo complessivo
PNRR M5C2I2.3 PINQUA - PISTA CICLABILE*VIA TERRITORIO LAMETINO*REALIZZAZIONE DI PISTE CICLABILI SUL TERRITORIO LAMETINO	22.3 Mln €
PNRR M5C2I2.3 PINQUA - RIQUALIFICAZIONE QUARTIERE ANZARO*VIA EX COMUNE DI SAMBIASE * REALIZZAZIONE DI INFRASTRUTTURE SOCIALI (CASA PROTETTA PER DISABILI), RICREATIVE, SPORTIVE E VERDE	6.8 Mln €
PNRR M5C2I2.3 PINQUA - SAN TEODORO RICEZIONE TURISTICA LOTTO 1*VIA RIONE SAN TEODORO*RECUPERO E VALORIZZAZIONE EDILIZIA PRIVATA URBANA A SCOPO ACCOGLIENZA TURISTICA	5.3 Mln €
PNRR M5C2I2.3 PINQUA - PIU' SERVIZI AL TERRITORIO*VIA EX COMUNE DI SAMBIASE*RISTRUTTURAZIONI E RIQUALIFICAZIONE DI SPAZI URBANI SOCIALI (MERCATO, PARCO URBANO, AREE SPORTIVE E VERDE) CON PERCORSI STORICO CULTURALI	10.3 Mln €
PNRR M5C2I2.3 PINQUA - SAN TEODORO VIABILITA' INTERNA A RIONE LOTTO 5*VIA RIONE SAN TEODORO*RIQUALIFICAZIONE DELLA VIABILIT URBANA AL FINE DI FAVORIRE LA MOBILITA' E L'ACCESSIBILITA' (PARCHEGGI, INFO-TRASPORTO, ETC.)	5.1 Mln €

Nome intervento	Importo complessivo
PNRR M5C2I3.1 RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA, RIGENERAZIONE EMANUTENZIONE STRAORD. E ORD. STADIO "R.RIGA"	1.0 Mln €
PNRR - M5C2I3.1 - STADIO "GIANNI RENDA" – NUOVA COSTRUZIONE DI TRIBUNE E IMPIANTI	1.5 Mln €

Organismi facenti parte del gruppo amministrazione pubblica

Con la Deliberazione di Giunta n. 217 del 30/07/2025 si è proceduto all'individuazione dei componenti del "Gruppo Amministrazione Pubblica" (Elenco A) e del perimetro di consolidamento con riferimento all'esercizio finanziario 2024 (Elenco B).

Di seguito la rappresentazione dei due elenchi.

ELENCO A	ELENCO B
Enti, aziende e società che compongono il gruppo amministrazione pubblica (GAP): - Lamezia Multiservizi S.p.A; - Lamezia Europa S.p.A	Enti, aziende e società, componenti del Gap compresi nel bilancio consolidato (perimetro di consolidamento): - Lamezia Multiservizi S.p.A; - Lamezia Europa S.p.A

Il Comune di Lamezia Terme detiene partecipazioni nelle società di seguito elencate:

Le società partecipate dal Comune di Lamezia Terme sono le seguenti:

- Lamezia Multiservizi S.p.A
- Lamezia Europa S.p.A
- Società Aeroportuale Calabrese (S.A.CAL.) S.p.A.

Il Comune di Lamezia Terme detiene partecipazioni nelle società di seguito elencate:

PARTECIPAZIONI DIRETTE:

- Lamezia Multiservizi S.p.A.**

È l'unica società in "house providing" del Comune di Lamezia Terme. Il capitale sociale iniziale pari ad Euro 2.513.443,95, interamente versato, suddiviso in 48.663 azioni del valore nominale di Euro 51,65 in sede di Assemblea Straordinaria del 28.09.2021 è stato ridotto per effetto delle perdite residue di Euro 1.437.827,00 degli anni precedenti non ripianate. Pertanto il capitale sociale da Euro 2.513.443,95 è stato ridotto ad Euro 1.075.616,95 ed il valore nominale di ciascuna delle 48.663 azioni da 51,65 ad euro 22,10. L'Ente ha affidato direttamente i servizi pubblici locali, a loro volta gestiti direttamente dalla controllata. In data 28.04.2025 è stata deliberata l'operazione di aumento del Capitale sociale, con apporto della nuova sede da parte del Comune di Lamezia Terme e con conseguenziale incremento della partecipazione da parte dell'Ente che possiede azioni per un valore di Euro 3.596.563,00 sul Capitale sociale divenuto pari ad Euro 3.814.057,00 corrispondente al 94,30%.

- Lamezia Europa S.p.A.** È una società per azioni a maggioranza pubblica. Il capitale sociale è pari ad € 3.500.000,00, interamente versato, suddiviso in 700.000 azioni del valore nominale di € 5,00. Il Comune di Lamezia Terme possiede una partecipazione di n. 199.641 azioni, per un valore nominale di € 998.205,00, pari al 28,52% del capitale sociale;
- Società Aeroportuale Calabrese (S.A.CAL. S.p.A.)** è una società per azioni a capitale misto. Il capitale

sociale ammonta ad € 13.920.225,00, interamente versato, suddiviso in n. 26.925 azioni del valore nominale di € 517,00. Il Comune di Lamezia Terme possedeva una partecipazione di n. 3.172 azioni, per un valore nominale di € 2.673.924,00, pari al 19,209% del capitale sociale. Successivamente con deliberazione n. 99 del 30.07.2021, adottata dal Commissario Prefettizio con i poteri del Consiglio comunale, l'Ente ha aderito all'aumento di capitale deliberato dal Consiglio d'Amministrazione della società SACAL S.p.A. in data 2 luglio 2021, nella misura di Euro 150.447.00, mediante la sottoscrizione di n. 291 azioni del valore nominale di €. 517,00. Nell'ultima Assemblea degli azionisti della SA.CAL S.p.A., nella seduta del 14 dicembre 2024, è stato deliberato l'aumento del capitale sociale per cui la quota di partecipazione dell'Ente è divenuta pari al 2,86% a far data dal 27.02.2025;

LAMEZIA MULTISERVIZI S.p.A.

È una società per azioni che ha sede nel Comune di Lamezia Terme alla Via della Vittoria n. 1. Il capitale sociale iniziale pari ad Euro 2.513.443,95, interamente versato, suddiviso in 48.663 azioni del valore nominale di Euro 51,65 in sede di Assemblea Straordinaria del 28.09.2021 è stato ridotto per effetto delle perdite residue di Euro 1.437.827,00 degli anni precedenti non ripianate. Pertanto il capitale sociale da Euro 2.513.443,95 è stato ridotto ad Euro 1.075.616,95 ed il valore nominale delle azioni da 51,65 ad euro 22,10.

I rapporti con la società in house derivano dai contratti in essere dei servizi affidati e sono integralmente previsti in bilancio gli oneri dei contratti di affidamento del servizio di Igiene Urbana, del servizio Trasporto Scolastico e Persone Disagiate, del Canile Comunale, del consumo per Utenze Idriche e del servizio di gestione del Verde Pubblico. La gestione dei cimiteri cittadini è affidata in regime di concessione.

Il 9 marzo 2020 con provvedimento RGAC 291/2020 il Tribunale di Lamezia Terme ha omologato il concordato proposto dalla società nel novembre 2018.

A seguito dell'omologa la gestione dell'attività è improntata al rispetto degli obiettivi del piano medesimo. La società ha prodotto al Commissario giudiziale, trimestralmente, apposita relazione sulla approvazione dei bilanci e sull'andamento della gestione.

Le prescrizioni del piano sono state rispettate e conseguentemente il Commissario giudiziale, verificato il soddisfacimento di tutti i crediti, ha rivolto istanza al tribunale di Lamezia per la chiusura della procedura per avvenuta prescrizione.

In data 7 gennaio 2025 il tribunale ha disposto l'archiviazione della procedura. L'attività straordinaria che ha comportato la chiusura del concordato preventivo in continuità, il trasferimento della gestione dell'idrico integrato alla So.rical S.p.A., l'operazione di aumento del capitale sociale con apporto della nuova sede da parte del Comune di Lamezia Terme ha comportato, in conformità con le previsioni statutarie, che l'approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2024 sia stata differita al maggior termine di 180 giorni.

Il bilancio di esercizio al 31 dicembre 2024 approvato in data 22 luglio 2025, registra un risultato positivo netto di Euro 1.205.623,00 con destinazione, su proposta dell'Amministratore unico, di destinare quest'ultimo il 5% alla riserva legale per euro 60.281,00 e la parte residuale pari ad Euro 1.145.342,00 alla riserva straordinaria.

Nell'assemblea straordinaria dei soci del 28.05.2025 è stato approvato, conseguentemente al conferimento da parte dell'Ente del complesso immobiliare presente in contrada Rotoli destinato a sede legale ed operativa della società, l'aumento del capitale sociale da Euro 1.075.616,95 ad Euro 3.814.057,00 e la conseguente emissione di n. 40.002 nuove azioni da offrire in sottoscrizione esclusivamente al socio "Comune di Lamezia Terme". La partecipazione a seguito dell'aumento di capitale sociale è pari al 94,30%.

La società con prot. 86008 del 5.11.2025 ha presentato una relazione avente ad oggetto il pre-consuntivo 2025 ed il budget 2026 da cui si evince quanto segue, fermo restando che la stessa non ha considerato, in fase di redazione, di eventi di carattere straordinario che sarebbero potuti verificarsi nei prossimi mesi e dei quali si dovrà tenere conto a fine esercizio, in sede di redazione del progetto di bilancio, e che potranno determinare l'appostamento di ulteriori voci attive o passive.

“Dall’analisi del pre-consuntivo si può verificare che l’andamento economico dell’esercizio 2025 ricalcherebbe sostanzialmente quanto si è registrato nel 2024 in termini di valore della produzione e risultato di esercizio, seppur con qualche scostamento in diminuzione tenuto conto che, contrariamente all’anno precedente, non vi è stato l’effetto positivo delle sopravvenienze attive derivanti dalla chiusura del concordato preventivo in continuità. Il risultato economico complessivo al netto delle imposte, per ora stimate in oltre 400.000 euro, dovrebbe attestarsi a circa 850.000 euro.

In linea di massima si conferma anche l’andamento economico per singoli settori produttivi nei quali ormai non compare il settore idrico che come noto è stato conferito al gestore So.rical già dal 2024.

È opportuno evidenziare che l’andamento negativo del settore Igiene Ambientale, così come quello che, in misura minore, si registra in altri settori (Verde Pubblico, Servizi Cimiteriali e Canile), è controbilanciato dai risultati positivi dell’attività di smaltimento che la società svolge per conto di Arrical nel sito di Catanzaro (Alli) e che si esaurirà nel 2026. Pertanto, pur in presenza di un risultato complessivo positivo, lo stesso è tuttavia compresso pesantemente dalle criticità sottolineate, con effetti negativi sull’autofinanziamento, sull’entità degli investimenti e conseguentemente sull’efficienza e lo standard dei servizi.

Pertanto per l'anno 2026 è necessario tener conto della copertura dei servizi con l'adeguamento delle rispettive tariffe TARI.

La struttura patrimoniale della società nel 2025 si è rafforzata notevolmente con un patrimonio netto di poco inferiore a sette milioni di euro, raddoppiato rispetto al 2024. Ciò è avvenuto grazie all’operazione di aumento del capitale sociale concretizzatosi con l’apporto della sede aziendale da parte del Comune di Lamezia e con la destinazione a capitale sociale degli utili conseguiti negli ultimi esercizi.

È quest’ultimo un risultato di grande rilievo, se si pensa che a fine 2018, data di avvio della procedura di concordato preventivo, le perdite pregresse avevano eroso completamente il capitale sociale e portato il patrimonio netto al valore negativo di 22 milioni di euro.

Anche le previsioni economiche del 2026 sono sostanzialmente in linea con il 2025 concludendosi così il triennio 2024-2026 positivamente sotto tutti i profili quali i risultati degli esercizi, gli investimenti, i flussi finanziari e il consolidamento dell’assetto patrimoniale.

L’elaborazione del budget 2026 è stata fatta alle stesse condizioni dell’esercizio 2025 e cioè senza prevedere incrementi di corrispettivi e prezzi. La diminuzione del fatturato per l’attività di smaltimento è ipotizzata in considerazione dell’attuale andamento dei conferimenti nell’impianto di Alli.

Nel 2026 si dovrebbero avviare nel concreto le azioni che la società sta intraprendendo e che avrebbero riflessi sull’attività produttiva a partire dal 2027. Il riferimento è all’individuazione di ulteriori aree di collaborazione con Arrical per quanto riguarda lo smaltimento, alla realizzazione di un nuovo impianto di selezione dei materiali provenienti dalla raccolta differenziata, alla realizzazione della discarica per la quale la regione ha concluso l’iter realizzativo, all’avvio del progetto di ampliamento dei luoghi di sepoltura all’interno dei cimiteri, agli investimenti per incrementare la produzione di energia elettrica.

In futuro l'autofinanziamento, pur con l'auspicato raggiungimento dell'equilibrio economico di tutti i servizi, non sarà sufficiente per sostenere gli impegnativi investimenti ai quali si è accennato e pertanto occorrerà fare ricorso a risorse finanziarie esterne, cercando altresì di cogliere tutte le opportunità di finanza agevolata che saranno promosse a livello regionale e nazionale.

La società ha avviato un rapporto con Banca Etica, con la quale la società sta già operando, acquisendo anche una piccolissima partecipazione, con l'auspicio che possa concretizzarsi una operazione a più lungo termine finalizzata a sostenere, sotto il profilo finanziario, il futuro piano degli investimenti.

La criticità maggiore che potrà riguardare l'anno 2026 è l'azione intrapresa dalla società DECA, per un contenzioso in essere per il quale è in corso attività per addivenire ad una transazione.

Si riporta di seguito il risultato d'esercizio dell'ultimo quinquennio per come riportato nei bilanci delle società:

Risultato di esercizio	2020	2021	2022	2023	2024
Utile dell'esercizio	165.034	580.948	459.474	30.991	1.205.623

SOCIETÀ AEROPORTUALE CALABRESE (S.A.CAL. - S.p.A.)

È una società per azioni a capitale misto a prevalenza pubblica che ha sede nel Comune di Lamezia Terme presso l'aeroporto civile. La società è stata costituita in data 23 febbraio 1990 con iscrizione al Registro Imprese di Catanzaro dal 7 giugno 1990 (codice fiscale e partita IVA 01764970792, n. R.E.A. CZ-134480). La società ha per oggetto lo sviluppo, progettazione, realizzazione, adeguamento, gestione, manutenzione ed uso degli impianti e delle infrastrutture concernenti l'esercizio dell'attività dello scalo dell'aeroporto di Lamezia Terme, o di eventuali altri scali e dei relativi servizi di assistenza a terra e commerciali, dei collegamenti con i centri urbani via aerea e via superficie nonché la realizzazione e la gestione intermodale dei trasporti.

Il Comune di Lamezia Terme con deliberazione n. 99 del 30.07.2021 adottata dal Commissario Prefettizio con i poteri del Consiglio comunale ha aderito all'aumento di capitale deliberato dal Consiglio d'Amministrazione della società SACAL S.P.A. in data 2 luglio 2021, nella misura, di Euro 150.447,00, mediante la sottoscrizione di n. 291 azioni del valore nominale di Euro. 517,00.

Attualmente la percentuale di partecipazione è pari al 2,86%.

Il Bilancio di esercizio alla data del 31.12.2024 evidenzia un utile d'esercizio pari a Euro 1.426.159,00 ottenuto dopo aver stanziato Ammortamenti per Euro 1.332.924, Svalutazioni crediti per Euro 6.751, Svalutazioni immobilizzazioni per Euro 569.887, Accantonamenti per rischi per Euro 382.615 ed imposte correnti, anticipate e differite per complessivi Euro 1.965.780. L'approvazione è avvenuta in data 27.05.2025.

Si riporta di seguito il risultato d'esercizio del quinquennio:

Risultato di esercizio	2020	2021	2022	2023	2024
Utile (perdita) dell'esercizio	(8.520.337)	(837.809)	(2.484.775)	291.248,00	1.426.159,00

La società, pur avendo chiuso l'esercizio con un utile di Euro 1.426.159,00 ha comunque perdite portate a nuovo per un importo pari ad Euro 13.563,118.

L'Ente concorre alla copertura delle perdite pregresse della Partecipata per Euro 347.117,03 in funzione della percentuale di partecipazione posseduta del 2,86% del Capitale sociale.

LAMEZIA EUROPA

È una società per azioni a maggioranza pubblica che ha sede nel Comune di Lamezia Terme, Zona Industriale area ex SIR. La società è stata costituita in data 17 marzo 1997. È iscritta nel Registro Imprese di Catanzaro dal 14 agosto 1997 (codice fiscale 02121330795, n. R.E.A. CZ-154049).

La società ha per oggetto la promozione di attività dirette al rilancio ed allo sviluppo produttivo e occupazionale dell'area ex SIR di Lamezia Terme nel quadro dell'utilizzo di risorse rivenienti dai fondi nazionali di cui alla legge n. 263/93, alle leggi regionali n. 488/92 e n. 341/95 e di altre normative regionali, nazionali e comunitarie nonché il rilancio e lo sviluppo economico e sociale di Lamezia Terme e del suo comprensorio.

Il capitale sociale è pari ad Euro 3.524.285,00, interamente versato, suddiviso in 700.000 azioni del valore nominale di Euro 5.00. Il Comune di Lamezia Terme possiede una partecipazione di n. 199.641 azioni, per un valore nominale di Euro 998.205,00, pari al 28,52% del Capitale Sociale (socio di maggioranza relativa).

Si riporta di seguito il risultato d'esercizio del quinquennio:

Risultato di esercizio	2020	2021	2022	2023	2024
Utile (perdita) dell'esercizio	(377.752)	(191.199)	395.746,00	141.779,00	345.136,00

Il bilancio della Società Lamezia Europa S.p.A. al 31 dicembre 2024 ha chiuso con un utile di Euro 345.136,00, portando a nuovo, anche nel 2024, perdite per Euro 1.357.636.

L'Ente concorre alla copertura delle perdite pregresse della Partecipata per Euro 288.765, in funzione della percentuale di partecipazione posseduta del 28,52 %.

CONSORZIO REGIONALE PER LO SVILUPPO DELLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE

Il Comune di Lamezia Terme deteneva una partecipazione nell'ex Consorzio per lo Sviluppo Industriale della Provincia di Catanzaro (oggi CONSORZIO REGIONALE PER LO SVILUPPO DELLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE – in sigla CORAP) pari al 10,57% del capitale sociale.

La legge regionale 16 maggio 2013, n. 24, recante “Riordino enti, aziende regionali, fondazioni, agenzie regionali, società e consorzi comunque denominati, con esclusione del settore sanità.” al fine di assicurare l'esercizio unitario delle funzioni amministrative degli enti pubblici regionali, ha provveduto al riordino degli enti regionali cui è attribuito lo svolgimento delle attività gestionali e dei compiti tecnico-operativi relativi alle funzioni amministrative riservate alla Regione attraverso l'accorpamento e la fusione in un unico ente o attraverso l'attivazione di procedure di liquidazione. Ai sensi dell'art. 2, comma 2, della L.R. n. 24/201, la Regione Calabria ha accorpato i consorzi provinciali per le aree di sviluppo industriale.

Il “CONSORZIO REGIONALE PER LO SVILUPPO DELLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE” (in sigla CORAP) – nato, con atto del 29 giugno 2016, dalla fusione per incorporazione da parte del Consorzio per lo sviluppo industriale della Provincia di Catanzaro (incorporante) dei Consorzi provinciali di Cosenza, Crotone, Reggio Calabria e Vibo Valentia – è un ente pubblico economico strumentale della Regione Calabria che ha una durata prevista fino al 31 dicembre 2030. Ha un fondo consortile pari ad € 1.608.210,41.

Al CORAP sono affidate funzioni di sviluppo e valorizzazione delle aree produttive ed industriali esercitando tutte le funzioni già attribuite ai singoli Consorzi per lo Sviluppo delle aree industriali dalla Legge Regionale n. 38 del 2001 oltre che le funzioni ad esso delegate e strumentali nell'ambito dello sviluppo delle attività produttive, industriali, economiche e dei servizi.

Con deliberazione della Commissione Straordinaria n. 1 del 9 gennaio 2018, adottata con i poteri del Consiglio Comunale, questo Ente ha preso atto dell'istituzione del "Consorzio Regionale per lo sviluppo delle Attività Produttive" (CORAP) prendendo atto altresì che, per effetto dell'accorpamento, e per la conseguente determinazione delle quote di partecipazione, il Comune di Lamezia Terme, detiene una quota di partecipazione pari al 3,233% del capitale consortile.

La partecipazione del Comune di Lamezia Terme nel CORAP – in quanto ente pubblico economico strumentale della Regione Calabria – non soggiace alle previsioni di cui al d. lgs. n. 175/2016.

L'attenzione dell'Ente nei confronti delle società partecipate è massima attesa le gravi conseguenze che la pandemia ha comportato nella gestione e nelle attività dei comparti di interesse di ciascuna di esse.

Indirizzi alle società partecipate

Gli Enti Locali e le società partecipate devono dare attuazione alle disposizioni contenute nel Decreto Legislativo n. 175 del 19 agosto 2016, emanato in attuazione dell'art. 18, della legge 7 agosto 2015 n. 124, recante "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica", pubblicato in data 8 settembre 2016 sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana ed entrato in vigore il 23 settembre 2016 che detta misure di grande rilievo sia per le modalità di erogazione dei servizi gestiti dalle società partecipate, sia in materia di personale dipendente.

L'art. 19 – rubricato "Gestione del personale" – del sopra richiamato d. lgs. n. 175/2016, al comma 5, prevede che "Le amministrazioni pubbliche socie fissano, con propri provvedimenti, obiettivi specifici, annuali e pluriennali, sul complesso delle spese di funzionamento, ivi comprese quelle per il personale, delle società controllate, anche attraverso il contenimento degli oneri contrattuali e delle assunzioni di personale e tenuto conto di quanto stabilito all'articolo 25, ovvero delle eventuali disposizioni che stabiliscono, a loro carico, divieti o limitazioni alle assunzioni di personale."

Le predette disposizioni devono essere applicate avendo riguardo all'efficiente gestione delle partecipazioni pubbliche, alla tutela e promozione della concorrenza e del mercato, nonché alla razionalizzazione e riduzione della spesa pubblica.

Le società controllate e partecipate dal Comune di Lamezia Terme devono improntare le modalità di svolgimento delle attività e dei servizi oggetto delle medesime, con particolare riguardo all'efficienza, al contenimento dei costi di gestione ed alla tutela e promozione della concorrenza e del mercato, significando che la governance delle medesime dovrà essere più efficace nel perseguimento degli obiettivi istituzionali e strategica per la realizzazione degli obiettivi dell'Ente;

Le stesse devono contenere le spese di funzionamento, anche attraverso il contenimento degli oneri contrattuali e delle assunzioni di personale, riguardo alle quali devono attenersi alle disposizioni dettate dal T.U.S.P. e disciplina in materia applicabile oltre che provvedere ad ottemperare agli obblighi a loro carico imposti dal d. lgs. n. 175/2016;

Alla società "Lamezia Multiservizi S.p.A.", unica società in "house providing" dell'Ente, in considerazione dei servizi gestiti, occorre impartire indirizzi e obiettivi specifici aggiuntivi rispetto agli indirizzi e/o obiettivi che si impartiscono alle altre società controllate e partecipate dall'Ente.

La società è obbligata a garantire i servizi affidati nel rispetto delle modalità e dei termini derivanti dagli accordi/contratti e dai piani tecnici economici presentati e approvati, significando che, la mancata osservanza delle medesime condizioni, comporterà l'applicazione delle sanzioni previste.

Al fine di operare il contenimento e la razionalizzazione dei costi di funzionamento, la Società in particolare nella gestione delle risorse assegnate:

- a)** deve effettuare un costante ed effettivo monitoraggio sull'andamento della società, mettendo in atto tutti gli interventi correttivi che si rendano necessari rispetto agli obiettivi preposti;
- b)** deve valutare le reali e concrete necessità operative in modo che i propri costi per la gestione del personale siano strettamente coerenti con la quantità dei servizi erogati;
- c)** deve motivatamente uniformare la gestione operativa ai principi di sana gestione e di contenimento della spesa, mediante una previa valutazione di tutte le relative implicazioni, sia in termini di effettiva economicità, sia sotto il profilo dell'efficienza e del buon andamento dell'attività di amministrazione;
- d)** attivare ogni azione e adottare ogni provvedimento volti a regolamentare la parte accessoria delle retribuzioni, in funzione del effettivo servizio/operatività del personale.

In osservanza del "Regolamento controllo analogo sulle società in house providing e del controllo sulle altre Società e/o Organismi Partecipati del Comune di Lamezia Terme", approvato con deliberazione n. 149 del 30 novembre 2016, la Società "Lamezia Multiservizi S.p.A.", ha obblighi informativi che costituiscono elementi necessari all'espletamento delle diverse fasi e forme di controllo previste.

Con deliberazione n. 2 del 20 febbraio 2026 il Consiglio comunale ha approvato la partecipazione dell'Amministrazione comunale di Lamezia Terme al capitale sociale di SO.RI.CAL S.p.A., gestore unico del servizio idrico integrato.

L'organo consiliare ha preso atto della deliberazione n. 9 del 17/07/2023 del Commissario straordinario dell'Autorità Rifiuti e Risorse Idriche della Calabria (A.R.R.I.CAL.), avente a oggetto <<Art. 1, comma 4-quater della Legge Regionale 10 luglio 2007, n. 15, per come integrata dalla L.R. del 21/10/2022 n.32: Individuazione dei Criteri di partecipazione azionaria degli enti locali al capitale sociale di SO.RI.CAL. S.p.A.>>, che ha stabilito i criteri di partecipazione degli enti locali al capitale sociale di SO.RI.CAL. S.p.A. nella misura massima del 40 per cento del capitale sociale, in favore dei comuni e degli altri enti locali ricompresi nell'ambito territoriale ottimale di cui all'articolo 3 della Legge Regionale 20 aprile 2022, n. 10.

La partecipazione del Comune di Lamezia Terme al capitale sociale di SO.RI.CAL. S.p.A. e' determinata nella misura del 3,640 pari al peso percentuale della propria popolazione sull'intera popolazione regionale, corrispondente al 1,456 del capitale sociale della società per un importo di 195.104,00 euro.

Il subentro nella predetta quota di capitale sociale di SO.RI.CAL. S.p.A., avverrà mediante l'acquisizione di numero 195.104,00 azioni societarie da 1 euro, senza nessuna spesa a carico dell'Ente, in quanto la cessione avviene a titolo gratuito.

Spetterà alla Regione Calabria chiedere all'organo amministrativo della SO.RI.CAL. la convocazione di apposita assemblea dei soci, per decidere forme di coordinamento per il controllo analogo congiunto sulla società, mentre per gli obblighi previsti dall'art. 5, commi 2 e 3, del T.U.S.P. l'adempimento sarà in capo ad A.R.R.I.CAL. , cui l'Ente ha aderito con deliberazione consiliare n. 1 del 21.03.2025 ad oggetto: "Adempimenti L.R. n. 10 del 20/04/2022 – Adesione all'autorità Rifiuti e Risorse idriche della Calabria (ARRICAL) per l'esercizio associato delle funzioni pubbliche relative al servizio idrico integrato e servizio gestione dei rifiuti".

Risulta evidente che la partecipazione alla società SO.RI.CAL S.p.A. costituisce scelta strategica per la gestione di un servizio pubblico essenziale e rientra nell'ambito delle funzioni di indirizzo politico-amministrativo di cui all'art. 42 del D.Lgs. 267/2000.

Ne consegue l'importanza di prevedere una informativa annuale al Consiglio Comunale sullo stato della gestione del servizio idrico integrato e sull'attività della società, così come il coinvolgimento delle Commissioni consiliari competenti per il monitoraggio delle tematiche connesse al servizio idrico integrato. La rappresentanza del Comune nelle sedi societarie sarà esercitata dal Sindaco, quale rappresentante legale dell'Ente, nel quadro degli indirizzi generali espressi dal Consiglio Comunale che riguarderanno la tutela del servizio idrico quale servizio pubblico essenziale, il miglioramento della qualità e continuità del servizio, la priorità degli investimenti sulle infrastrutture comunali, la riduzione delle perdite idriche, l'equità delle politiche tariffarie nonché la tutela delle utenze domestiche e fragili.

Sarà sempre il Sindaco che promuoverà la partecipazione del Comune al Comitato per il Controllo Analogico congiunto previsto dallo Statuto societario.

Indirizzi Generali, di natura strategica, relativa alle risorse finanziarie, analisi delle risorse

Risorse finanziarie

	Acc. Comp. 2023	Acc. Comp 2024	Assestato 2025	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	2023	2024	2025	2026	2027	2028
Titolo 1 - Entrate di natura tributaria	46.922.686,76	44.406.922,70	55.474.771,37	59.447.808,63	55.502.600,81	51.819.161,86
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	13.437.930,35	9.770.430,86	21.468.633,10	21.137.386,97	14.545.290,82	14.325.574,82
Titolo 3 - Entrate Extratributarie	7.059.860,39	5.189.432,53	14.172.382,48	9.894.761,46	7.391.436,46	7.391.436,46
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	125.257.313,38	3.890.416,62	119.784.040,66	92.337.808,56	95.067.557,37	8.244.320,26
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	340.000,00	600.000,00	600.000,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere cassiere	0,00	0,00	17.027.973,88	14.862.040,00	14.862.040,00	14.862.040,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	5.256.388,18	9.109.301,53	50.795.233,73	34.794.645,00	34.794.645,00	34.794.645,00

Investimenti Programmati, in corso di realizzazione e non conclusi

<i>N.</i>	<i>Descrizione dell'intervento</i>	<i>Importo</i>	<i>Anno di completamento previsto</i>
1	Acquisizione e valorizzazione del Bastione di Malta	€ 500.000,00	2026
2	Intervento di adeguamento Maggiore Perri	€ 4.000.000,00	2026
3	Scuola media S. Eufemia	€ 722.700,00	2026
4	Scuola infanzia Bella	€ 642.048,32	2026
5	Refettorio e palestra scuola Borrello	€ 633.135,19	2026
6	Miglioramento della qualità del decoro urbano e del tessuto sociale e ambientale, anche mediante interventi di ristrutturazione di edilizia di immobili, con particolare riferimento allo sviluppo dei servizi sociali, culturali e sportivi	€ 10.945.000,00	2026
7	Intervento di demolizione e ricostruzione del plesso scolastico di via delle rose – istituto comprensivo Nicotera-Costabile	€ 2.568.500,00	2026
8	Realizzazione dell'asilo nido Estia	€ 1.512.000,00	2026
9	Realizzazione dell' Asilo nido Nike	€ 1.512.000,00	2026
10	Realizzazione dell'asilo nido denominato "nido d'infanzia Ligea"	€ 1.907.234,40	2026
11	PINQuA - Intervento di riqualificazione urbana area centro storico San Pietro lametino	€ 7.800.000,00	2026
12	PINQuA - Riqualificazione quartiere Anzaro	€ 6.837.798,77	2026
13	PINQuA - San Teodoro ricezione turistica lotto 1 - recupero e valorizzazione edilizia privata urbana a scopo accoglienza turistica	€ 5.305.580,74	2026
14	PINQuA - Piu' servizi al territorio	€ 10.374.159,59	2026
15	PINQuA - San Teodoro viabilità interna a rione lotto 5	€ 5.148.464,00	2026

Risorse finanziarie per l'espletamento dei programmi

Le fonti di finanziamento del bilancio sono rappresentate dalle Entrate proprie e dai fondi regionali e/o fondi comunitari-

Tributi e tariffe dei servizi pubblici

Con riferimento alla fiscalità locale, i prossimi anni saranno caratterizzati da un notevole cambiamento degli scenari, influenzati dalle nuove sfide contenute nella Legge delega n. 9 agosto 2023, n. 111 per la riforma del sistema tributario, i cui principali obiettivi afferiscono alla riduzione della pressione fiscale, alla ridefinizione del rapporto fisco-contribuenti, all'aumento del grado di "certezza" del diritto e alla riduzione del contenzioso. Tale delega coinvolge, nell'ambito di un ridisegno complessivo, anche i tributi di spettanza del sistema delle autonomie, a cui ha dedicato due articoli, l'art. 13 per le regioni e l'art. 14 per gli enti locali.

In particolare, l'art. 14 ha previsto: di mantenere il principio della progressività fiscale e, in ogni caso, escludere la doppia imposizione, fatte salve le addizionali degli enti sui tributi statali; consolidare il sistema dell'autonomia finanziaria nell'ambito della potestà regolamentare degli enti;

assicurare la piena attuazione del federalismo fiscale, attraverso il potenziamento dell'autonomia finanziaria, garantendo tributi propri, compartecipazioni a tributi erariali e meccanismi di perequazione, in grado di assicurare l'integrale finanziamento delle funzioni fondamentali attribuite, nonché di superare le differenze territoriali per gli enti locali con minore capacità fiscale, senza maggiori oneri a carico della finanza pubblica (una missione, davvero difficile da realizzare).

Al fine di ridurre i fenomeni di evasione ed elusione fiscale e per aumentare la capacità fiscale degli enti locali, dovrà essere modernizzato il sistema di rilevazione dei dati pianificando strumenti idonei a facilitare la circolazione delle informazioni.

È prevista, altresì, la razionalizzazione e il riordino dei singoli tributi locali, con particolare riferimento ai soggetti passivi, alla base imponibile, al numero delle aliquote, alle esenzioni e alle agevolazioni, salvaguardandone la manovrabilità a garanzia del mantenimento della dimensione complessiva dei gettiti e degli equilibri di bilancio. Inoltre, si auspica la semplificazione degli adempimenti dichiarativi e delle modalità di versamento a carico dei contribuenti, estendendo la possibilità di adempiere mediante compensazione, con facoltà di introdurre forme di cooperazione che privilegiano l'adempimento spontaneo degli obblighi tributari, con sistemi premiali di riduzione delle sanzioni.

Altri temi rilevanti riguardano: la revisione del sistema della riscossione delle entrate locali anche attraverso forme di cooperazione con lo Stato, per renderne più efficienti le attività di gestione; la modifica del sistema sanzionatorio, con particolare riguardo al miglioramento della proporzionalità delle sanzioni tributarie; l'attribuzione anche ai comuni della possibilità di prevedere forme di definizioni agevolate attraverso l'esercizio della potestà regolamentare.

Ad oggi, sono entrati in vigore i primi decreti legislativi attuativi della riforma, che hanno già apportato sostanziali modifiche.

Si tratta dei decreti legislativi:

- n. 216/2023 "Attuazione del primo modulo di riforme dell'Irpef";
- n. 219/2023 "Modifiche allo statuto dei diritti del contribuente";
- n. 220/2023 "Disposizioni in materia di contenzioso tributario";
- n. 13/2024 che si è occupato dell'istituto dell'accertamento con adesione;
- n. 87/2024 "Revisione del sistema sanzionatorio tributario";
- n. 110/2024 "Disposizioni in materia di riordino del sistema nazionale di riscossione".

L'obiettivo è quello di tendere ad assicurare con entrate proprie l'integrale finanziamento delle funzioni fondamentali, superando il sistema della finanza derivata che affida larga parte delle sorti dei conti dei Comuni ai trasferimenti dallo Stato.

Gli effetti di tali innovazioni dovranno essere gestiti dal Comune in ottemperanza alla normativa, ma anche tenendo conto della propria organizzazione e delle risorse a disposizione, adeguando aliquote e regolamenti. In ciascuna delle fasi di attuazione, l'azione dovrà essere orientata al massimo risultato in termini di entrata.

IMU

La Legge 27-12-2019, n.160 (Legge di Bilancio 2020), a decorrere dall'anno 2020, ha abolito l'imposta unica comunale di cui all'articolo 1, comma 639, della Legge 27-12-2013, n.147 limitatamente alle disposizioni riguardanti la disciplina dell'IMU e della TASI, ad eccezione delle disposizioni relative alla Tassa sui rifiuti (TARI), e nel contempo ha istituito una nuova imposta patrimoniale costituita dalla sola imposta municipale propria IMU, di cui ne definisce la disciplina ai commi 739-783.

L'articolo 1, comma 738, della legge n. 160/2019, con l'abolizione della TASI ha anche disciplinato che gli immobili già assoggettati a TASI sino al 31/12/2019, siano sottoposti ad IMU (Imposta Municipale Propria) a partire dal 1° gennaio 2020.

I presupposti della nuova IMU sono simili alla disciplina precedente, ma il legislatore ha affrontato alcuni passaggi che presentavano delle criticità e/o lacune. Il comma 777 prevede la potestà regolamentare in capo ai comuni, che, ferme restando le facoltà di regolamentazione del tributo di cui all'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, possono:

- stabilire che si considerano regolarmente eseguiti i versamenti effettuati da un contitolare anche per conto degli altri;
- stabilire differimenti di termini per i versamenti, per situazioni particolari;
- prevedere il diritto al rimborso dell'imposta pagata per le aree successivamente divenute inedificabili, stabilendone termini, limiti temporali e condizioni, avuto anche riguardo alle modalità ed alla frequenza delle varianti apportate agli strumenti urbanistici;
- determinare periodicamente e per zone omogenee i valori venali in comune commercio delle aree fabbricabili, al fine della limitazione del potere di accertamento del comune qualora l'imposta sia stata versata sulla base di un valore non inferiore a quello predeterminato, secondo criteri improntati all'obiettivo di ridurre al massimo l'insorgenza di contenzioso;
- stabilire l'esenzione dell'immobile dato in comodato gratuito al comune o ad altro ente territoriale, o ad ente non commerciale, esclusivamente per l'esercizio dei rispettivi scopi istituzionali o statutari.

Con deliberazione della Giunta Comunale n. 8 del 09/01/2026, è proposto al Consiglio Comunale la conferma, per l'annualità 2026, delle aliquote stabilite per l'annualità 2025 di seguito riportate nel prospetto riepilogativo.

TIPOLOGIA DEGLI IMMOBILI	Aliquote IMU
Abitazione principale classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze	0,6%
Fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all'articolo 9, comma 3-bis, del decreto-legge 30 dicembre 1993, n. 557, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 1994, n. 133	0,1 %
Fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati	esenti alle condizioni di cui all'art. 1, comma 751, della Legge n. 160/20219
Terreni agricoli	1,06%
Gruppo catastale D (la quota pari allo 0,76% è riservata allo Stato)	1,06% salve le ipotesi di cui all' art. 78, comma 1, lett. d), e comma 3 del D.L. n. 104/2020

Altri immobili (aliquota ordinaria)	1,06%
-------------------------------------	-------

Definizione agevolata locale: Possibilità per i Comuni di attivare la definizione agevolata su sanzioni e interessi per l'IMU, secondo la Legge di Bilancio 2026. Il comune aderisce alla definizione agevolata per i tributi e le entrate previste dalla normativa.

TARI

La TARI (Tassa Rifiuti) ha come presupposto il possesso o la detenzione a qualsiasi titolo di locali o di aree scoperte, a qualsiasi uso adibiti, suscettibili di produrre rifiuti urbani ed è destinata a finanziare integralmente i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti.

La TARI è dovuta, quindi, da chiunque possieda o detenga, a qualsiasi titolo e a qualsiasi uso adibiti, locali o aree scoperte suscettibili di produrre rifiuti urbani. In caso di pluralità di possessori o di detentori, essi sono tenuti in solido all'adempimento dell'unica obbligazione tributaria, mentre in caso di detenzione temporanea di durata non superiore a sei mesi nel corso dello stesso anno solare, la tassa è dovuta soltanto dal possessore, a titolo di proprietà, usufrutto, uso, abitazione o superficie, dei locali e delle aree.

La Tassa Rifiuti è corrisposta in base a tariffa, commisurata ad anno solare coincidente con un'autonoma obbligazione tributaria, tenendo conto dei criteri del D.P.R. 158/1999. Le tariffe devono essere determinate in modo da assicurare la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso.

La delibera n. 363/2021/R/rif del 03 agosto 2021 l'ARERA individua i nuovi principi in base ai quali procedere all'individuazione dei costi ammessi a riconoscimento per la determinazione delle tariffe TARI per il quadriennio 2022/2025.

La delibera ARERA 15/2022/R/rif approvata il 18 gennaio 2022 ha definito il nuovo insieme di obblighi di servizio di qualità contrattuale e tecnica relativi alla TARI, con l'obiettivo di fissare uno standard minimo omogeneo in tutto il Paese, e superare le frammentazioni che caratterizzano i servizi di raccolta rifiuti.

Dal 2026, i piani finanziari (PEF) e le tariffe TARI subiranno significative modifiche, con *l'approvazione posticipata al 31 luglio di ogni anno*. La novità principale è l'introduzione del Bonus TARI automatico, con uno sconto del 25% sulla tassa rifiuti per famiglie con ISEE basso, senza necessità di domanda.

Il nuovo metodo tariffario MTR-3 renderà la gestione più uniforme.

Principali novità TARI 2026:

- **Bonus TARI 2026:** Sconto del 25% direttamente in bolletta per le famiglie con DSU/ISEE inferiore a €9.530 (o €20.000 con almeno 4 figli a carico).
- **Termini approvazione:** Il termine per l'approvazione di PEF, tariffe e regolamenti TARI è spostato dal 30 aprile al **31 luglio** di ogni anno.
- **Metodo MTR-3:** Introduzione di regole più rigide per i costi, con maggiore stabilità del VINCOLO AI RICAVI DEL GESTORE (VRG) e premi/penalità per la qualità del servizio.

- **Definizione agevolata locale:** Possibilità per i Comuni di attivare la definizione agevolata su sanzioni e interessi della TARI, secondo la Legge di Bilancio 2026. Il comune aderisce alla definizione agevolata per i tributi e le entrate previste dalla normativa.

ADDIZIONALE IRPEF

L'addizionale è determinata da specifica deliberazione allegata alla delibera di approvazione del bilancio nei limiti fissati dal D.Lgs. n. 360/98.

Il principio contabile applicato sulla contabilità finanziaria stabilisce che questa entrata si accerta per cassa o sulla base del minore tra l'importo accertato il secondo anno precedente (quindi il 2023) e quello dato dalla somma degli incassi in conto/competenza sempre del secondo anno precedente e in conto/residui dell'anno precedente (quindi incassi in conto/competenza 2023 + incassi in conto/residui 2022).

L'aliquota dell'addizionale comunale per l'anno 2025 è pari a 0,80% è stata confermata per il 2026 con la deliberazione della Giunta Comunale n. 30 del 07/01/2026 di proposta al Consiglio Comunale.

CANONE UNICO PATRIMONIALE

L'art. 1, comma 816, della legge 27 dicembre 2019, n. 160 (Legge di Bilancio 2020) reca la disciplina del nuovo canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria e testualmente recita:

“A decorrere dal 2021 il canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria, ai fini di cui al presente comma e ai commi da 817 a 836, denominato «canone», è istituito dai comuni, dalle province e dalle città metropolitane, di seguito denominati «enti», e sostituisce: la tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, l'imposta comunale sulla pubblicità e il diritto sulle pubbliche affissioni, il canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari e il canone di cui all'articolo 27, commi 7 e 8, del codice della strada, di cui al decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285, limitatamente alle strade di pertinenza dei comuni e delle province. Il canone è comunque comprensivo di qualunque canone ricognitorio o concessorio previsto da norme di legge e dai regolamenti comunali e provinciali, fatti salvi quelli connessi a prestazioni di servizi.”

L'art. 1, comma 821, della citata legge 27 dicembre 2019, n. 160 testualmente recita: “Il canone è disciplinato dagli enti, con regolamento da adottare dal consiglio comunale o provinciale, ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446 in cui devono essere indicati: a) le procedure per il rilascio delle concessioni per l'occupazione di suolo pubblico e delle autorizzazioni all'installazione degli impianti pubblicitari; b) l'individuazione delle tipologie di impianti pubblicitari autorizzabili e di quelli vietati nell'ambito comunale, nonché il numero massimo degli impianti autorizzabili per ciascuna tipologia o la relativa superficie; c) i criteri per la predisposizione del piano generale degli impianti pubblicitari, obbligatorio solo per i comuni superiori ai 20.000 abitanti, ovvero il richiamo al piano medesimo, se già adottato dal comune; d) la superficie degli impianti destinati dal comune al servizio delle pubbliche affissioni; e) la disciplina delle modalità di dichiarazione per particolari fattispecie; f) le ulteriori esenzioni o riduzioni rispetto a quelle disciplinate dai commi da 816 a 847; g) per le occupazioni e la diffusione di messaggi pubblicitari realizzate abusivamente, la previsione di un'indennità pari al canone maggiorato fino al 50 per cento, considerando permanenti le occupazioni e la diffusione di messaggi pubblicitari realizzate con impianti o manufatti di carattere stabile e presumendo come temporanee le occupazioni e la diffusione di messaggi pubblicitari effettuate dal trentesimo giorno antecedente la data del verbale di accertamento, redatto da competente pubblico ufficiale; h) le sanzioni amministrative pecuniarie di importo non inferiore all'ammontare del canone o dell'indennità di cui alla lettera g) del presente comma, né superiore al doppio dello stesso, ferme restando quelle stabilite degli articoli 20, commi 4 e 5, e 23 del codice della strada, di cui al decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285.”

Con deliberazione di Giunta comunale n. 11 del 09.01.2026 sono state confermate le tariffe del Canone

patrimoniale di occupazione del suolo pubblico e di esposizione pubblicitaria e del canone mercatale, approvate con delibera di Giunta Comunale n. 354 del 04.12.2024, per l'esercizio 2025.

Resta vigente il Regolamento per la disciplina del canone patrimoniale di occupazione del suolo pubblico e di esposizione pubblicitaria e del canone mercatale, approvato con delibera n. 42 del 20/04/2021 del Commissario prefettizio con i poteri di Consiglio e ss.mm.ii.

IMPOSTA DI SOGGIORNO:

E' volontà dell'amministrazione prevedere l'imposta di soggiorno.

Gestione della Spesa

	Impegni Comp.	Impegni Comp.	Assestato	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	2023	2024	2025	2026	2027	2028
Disavanzo di Amministrazione	0,00	0,00	8.227.620,30	6.659.684,87	5.316.941,54	1.371.028,12
Titolo 1 - Spese Correnti	49.491.730,00	47.256.890,18	87.358.446,91	79.240.089,63	69.310.270,65	69.262.195,70
Titolo 2 - Spese in conto capitale	7.944.698,08	14.683.990,65	50.429.532,12	19.643.021,74	95.727.557,37	8.904.320,26
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	5.238.463,93	5.367.331,03	6.686.737,73	6.894.589,05	4.146.028,10	4.253.664,31
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	17.027.973,88	14.862.040,00	14.862.040,00	14.862.040,00
Titolo 7 - Spese per conto di terzi e partite di giro	5.256.388,18	9.109.301,53	50.795.233,73	34.794.645,00	34.794.645,00	34.794.645,00

Spesa corrente per l'esercizio delle funzioni fondamentali

Le fonti di finanziamento del bilancio sono rappresentate dalle Entrate proprie e dai fondi regionali e/o fondi comunitari.

Indebitamento

Ai sensi dell'art. 204 del TUEL l'ente locale può assumere nuovi mutui e accedere ad altre forme di finanziamento reperibili sul mercato solo se l'importo annuale degli interessi, sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate ed a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'articolo 207, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non supera il 10 per cento a decorrere dall'anno 2015, delle entrate relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui.

CAPACITA' DI INDEBITAMENTO		Parziale	Totale	
Titolo I - accertamenti anno	2024	44.406.922,70		
Titolo II - accertamenti anno	2024	9.809.950,04		
Titolo III - accertamenti anno	2024	5.231.286,23		
Totale Entrate Correnti anno	2024		59.448.158,97	
10% delle Entrate Correnti anno 2024				5.944.815,90
Quota interessi prevista al 1° gennaio				2.398.124,81
Quota disponibile				3.546.691,09

Conto del patrimonio in sintesi

I dati riportati sono relativi al rendiconto 2024 approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 36 del 6.6.2025.

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	0,00	Patrimonio netto	10.656.740,51
Immobilizzazioni materiali	158.932.537,01		
Immobilizzazioni finanziarie	3.210.875,11		
Rimanenze	0,00		
Crediti	176.373.726,18		
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00	Fondi per rischi e oneri	51.099.817,81
Disponibilità liquide	32.759.229,84	Debiti	148.148.330,98
Ratei e risconti attivi	0,00	Ratei e risconti passivi	161.371.478,84
Totale	371.276.368,14	Totale	371.276.368,14

Equilibri di bilancio di competenza e di cassa

ENTRATE	COMPETENZA	CASSA	SPESE	COMPETENZA	CASSA
	2026	2026		2026	2026
Fondo di cassa presunto all'inizio dell'esercizio		31.805.251,00			
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione	1.374.406,49		Disavanzo di amministrazione	6.659.684,87	
Fondo pluriennale vincolato	27.905.213,18				
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	59.447.808,63	44.544.143,74	Titolo 1 - Spese correnti	79.240.089,63	49.234.124,21

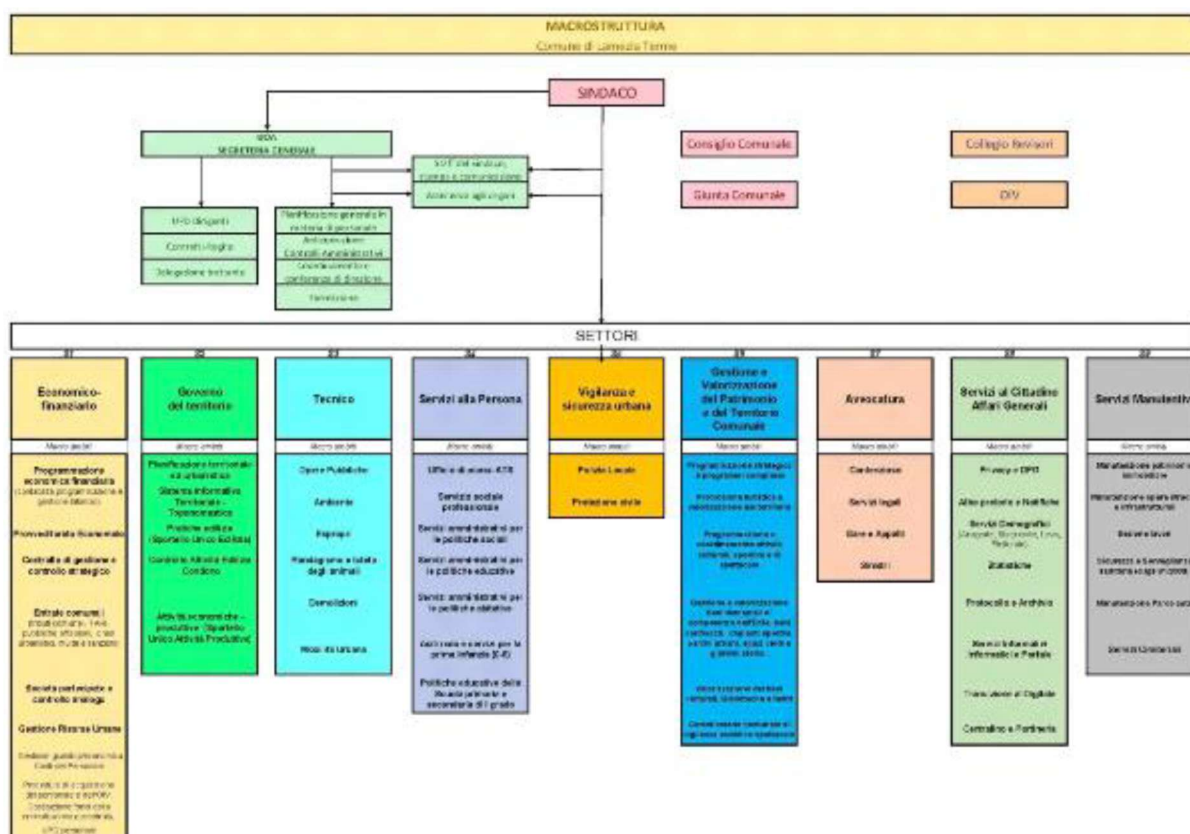
			- di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	21.137.386,97	9.754.043,44			
Titolo 3 - Entrate extratributarie	9.894.761,46	7.222.208,25	Titolo 2 - Spese in conto capitale	119.643.021,74	128.094.576,66
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	92.337.808,56	92.142.344,00	- di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00
Totale entrate finali	182.817.765,62	153.662.739,43	Totale spese finali	198.883.111,37	177.282.430,87
Titolo 6 - Accensione di prestiti	340.000,00	340.000,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti	6.894.589,05	6.894.589,05
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	14.862.040,00	0,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	14.862.040,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	34.794.645,00	34.794.645,00	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	34.794.645,00	34.794.645,00
Totale Titoli	232.814.450,62	188.797.384,43	Totale Titoli	255.434.385,42	219.017.934,92
Fondo di cassa presunto alla fine dell'esercizio		1.584.700,51			
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	262.094.070,29	220.602.635,43	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	262.094.070,29	219.017.934,92

Struttura organizzativa

La struttura organizzativa del Comune è articolata in 9 Settori e l'UOA Segreteria Generale

La Giunta Comunale con atto n. 65 del 28.02.2025 ha definito la nuova macrostruttura dell'Ente, con la descrizione dei macro-ambiti, in conseguenza della precedente deliberazione n. 351 del 28.11.2024 avente ad oggetto la "Nuova macro Struttura Organizzativa della Città di Lamezia Terme. Determinazioni ed indirizzi" con cui è stata approvata la nuova partizione della macrostruttura comunale a 9 Settori, prevedendo il rinvio a successiva deliberazione della Giunta Comunale per la definizione, appunto, dei macro-ambiti.

L'attuale macro struttura è così definita:



Di seguito la rappresentazione inerente le Risorse Umane alla data del 31.12.2025

Area d'accesso	Previsti in pianta organica	In servizio numero all'1/1/2026
Dirigenti	9	6
Funzionari ed EQ (ex D3)	7	6
Funzionari ed EQ (ex D1)- Full Time	133	55
Funzionari ed EQ (ex D1)- Part Time	22	2
Area degli Istruttori (ex C) - Full Time	138	70
Area degli Istruttori (ex C) - Part Time	24	1
Area Operatori Esperti (ex B3) Full Time	1	1
Area Operatori esperti (ex B1) Full Time	56	52
Area Operatori (ex A) Full time	14	12
Area Operatori (ex A) Part time 18 h/sett. (Stabilizzazioni TIS)	16	0
Totale	420	205

- Dirigenti a tempo indeterminato n°6
- Segretario Generale n°1
- Totale Personale del comparto a tempo indeterminato n° 189
- Totale Personale a tempo determinato n° 10

UOA SEGRETERIA GENERALE				SETTORE AFFARI GENERALI E SERVIZI AL CITTADINO		
Categ. Area	Qualifica Prof. le		N° In Servizio	Categ. Area	Qualifica Prof. Le	
A Operatori	OPERATORI POLIFUNZION ALI		1	A Operatori	OPERATORI POLIFUNZIONALI	6
B Operatori Esperti	ES. AMM.VI		2	B Operatori Esperti	ES. AMM.VI	21

C Istruttori	ISTRUTTORI AMM.VI		1	C Istruttori	ISTRUTTORI AMM.VI	5
D Funzionari ed EQ	FUNZ. amm.vo		1	D Funzionari ed EQ	FUNZ. amm.vo	3
			5			35

SETTORE SERVIZI MANUTENTIVI				SETTORE VIGILANZA E SICUREZZA Protezione Civile		
Categ. Area	Qualifica Prof. Le		N° In Servizio	Categ. Area	Qualifica Prof.le	
A Operatori	OPERATORI POLIFUNZIONALI		2	A Operatori	OPERATORI POLIFUNZIONALI	2
B Operatori Esperti	ES. AMM.VI		3	B Operatori Esperti	ES. AMM.VI	0
C Istruttori	ISTRUTTORI AMM.VI		3	C Istruttori	ISTRUTTORI VIGILI	39
D Funzionari ed EQ	FUNZ. amm.vo		1	D Funzionari ed EQ	FUNZ. amm.vo	4
			9			45

SETTORE SERVIZI ALLA PERSONA				SETTORE ECONOMICO-FINANZIARIO		
Categ. Area	Qualifica Prof. Le		N° In Servizio	Categ/Area	Qualifica Prof. Le	
B Operatori Esperti	ES. AMM.VI		2	A Operatori	OPERATORI POLIFUNZIONALI	0
C Istruttori	ISTRUTTORI AMM.VI		1	B Operatori Esperti	ESECUTORI AMM.VI	13
D Funzionari ed EQ	Funzionariol/ ASSISTENTI SOCIALI		28	C Istruttori	ISTRUTTORI AMM.VI	6
				D Funzionari ed EQ	FUNZ. amm.vo	6
			31			25

SETTORE TECNICO				SETTORE AVVOCATURA		
Categ.	Qualifica		N° in	Categ.	Qualifica	

Area	Prof. Le		Servizio	Area	Prof. Le	
A Operatori	OPERATORI POLIFUNZIONALI		1	B Operatori Esperti	ES.AMM.VI	2
B Operatori Esperti	ES.AMM.VI		0	C Istruttori	ISTRUTTORI AMM.VI	3
C Istruttori	ISTRUTTORI AMM.VI/TECNICI		3	D Funzionari ed EQ	Funzionari	3
D Funzionari ed EQ	Funzionari		9			
			13			8

SETTORE GOVERNO DEL TERRITORIO				SETTORE GESTIONE E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO E DEL TERRITORIO COMUNALE			
Categ/Area	Qualifica Prof. le		N° in Servizio	Categ/Area	Qualifica Prof. le		N° in Servizio
B Operatori esperti	ES. AMM.VI		4	B Operatori esperti	ESECUTORI AMM.VI		6
C Istruttori	ISTRUTTORI AMM.VI/TECNICI		4	C Istruttori	ISTRUTTORI AMM.VI		6
D Funzionari ed EQ	Funzionari		5	D Funzionari ed EQ	Funzionari		3
			13				15

1.4 OBIETTIVI STRATEGICI PER MISSIONE

Missione 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma 01 - Organi istituzionali

Ogni azione dell'Ente deve essere improntata sulla legalità, sulla trasparenza, inclusività e responsabilità della sua Amministrazione. Il rispetto dei tali principi verrà perseguito fornendo supporto agli organi competenti sia nella attività di redazione e/o aggiornamento dei regolamenti che li disciplinano, nonché mediante la redazione di regolamenti volti a disciplinare in maniera equa, imparziale, chiara e trasparente, l'azione amministrativa, nonché supporto, tecnico, operativo e gestionale alle attività deliberative degli organi istituzionali e per il coordinamento amministrativo generale.

Programma 02 - Segreteria Generale

Attività di supporto e di coordinamento dei vari Settori/UA, realizzata sia in chiave di consulenza che di controllo per garantire la legalità e la trasparenza sia all'interno dell'Amministrazione che nei suoi rapporti esterni.

Individuazione e previsione di misure di prevenzione per i settori maggiormente esposti al rischio corruzione, nel rispetto dei principi generali, quali la promozione della cultura dell'etica e della legalità, la diffusione di valori etici, la prevenzione ed il contrasto di fenomeni corruttivi e la promozione di livelli diffusi di trasparenza. Adozione di tutti gli strumenti previsti in materia di PIAO (Piano integrato di attività e di organizzazione), quale strumento vivo, con obiettivi misurabili e premi legati ai risultati.

Formazione continua e mirata per il personale dipendente dell'Ente, per rendere gli stessi dipendenti maggiormente preparati, motivati ed al centro dell'azione amministrativa.

Semplificazione delle procedure, in modo da ridurre i passaggi interni, creando una modulistica più chiara e snella di tutti i servizi offerti all'utenza.

Partecipazione popolare: il Consiglio Comunale sarà dotato di attrezzature digitali per lo svolgimento delle sedute con facoltà dei cittadini di poter interagire.

Dare centralità alla trasparenza come misura di prevenzione della corruzione, individuando specifici obblighi di pubblicazione ulteriori a quelli previsti dal d.lgs. n. 33/2013.

Monitoraggio sulla corretta e puntuale attuazione delle misure di prevenzione della corruzione, come attuazione di trasparenza e responsabilità dell'azione amministrativa.

Programma 03 - Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato

Il settore programmazione e gestione finanziaria conferma il suo ruolo centrale nella struttura comunale.

Il processo di armonizzazione del nuovo sistema contabile è implementato nell'Ente secondo i dettami normativi ed ha comportato la ricostruzione di tutto il sistema di bilancio, dalla programmazione (con l'introduzione del DUP e di nuovi schemi), alla gestione (con il nuovo principio della competenza finanziaria potenziata, la nascita del fondo pluriennale vincolato e dei fondi rischi), alla rendicontazione (con la stesura di un bilancio consolidato).

Gli obiettivi, fortemente perseguiti a livello di Unione Europea, sono finalizzati a rendere omogenei e confrontabili i bilanci tra Regioni, Province e Comuni, inglobare i risultati delle loro società partecipate, rendere trasparenti e veritieri i conti in modo che i risultati di amministrazione annuali non siano, come spesso accade, il frutto di rappresentazioni contabili non realistiche.

La gestione finanziaria delle risorse, la pianificazione per progetti, i nuovi modelli organizzativi e il controllo amministrativo delle procedure e dei procedimenti assumono una fondamentale importanza nel processo di cambiamento dell'amministrazione. La razionalizzazione delle forme societarie degli organismi partecipati e il monitoraggio costante dell'andamento dei servizi esternalizzati permetterà un controllo più efficace della qualità dei servizi.

La Corte dei Conti, il 7 febbraio 2025, ha approvato ai sensi dell'art. 243 quater il piano di riequilibrio finanziario pluriennale approvato dall'Ente con deliberazione consiliare n. 35/2014, sancendo la fine del piano suddetto, accertando ad ogni modo la necessità di intervenire con misure correttive per fronteggiare le criticità comunque emerse e per le quali sono state effettuati gli appostamenti in bilancio.

L'Ente continua a dover affrontare ancora per diversi anni il disavanzo tecnico derivanti dal riaccertamento straordinario dei residui dell'anno 2015 e del conseguente ripiano trentennale.

Pur avendo ancora capacità di indebitamento nel periodo considerato non sono previste accensioni di prestiti finalizzati alla copertura di spesa in conto capitale.

Anche gli esercizi 2026-2028 saranno caratterizzati dalla realizzazione degli interventi finanziati dal PNRR per cui i settori interessati ed il servizio finanziario in sinergia e collaborazione programmano e gestiscono i finanziamenti seguendo le regole contabili e finanziarie.

In ottemperanza alle linee programmatiche dell'Amministrazione si continuerà con la gestione finanziaria rigorosa caratterizzata da una maggiore tempestività dei pagamenti, con riflessi positivi sull'entità dei residui passivi e di contro si agirà con maggiore fermezza sulla riduzione dei residui attivi ancora da riscuotere e conseguentemente sul Fondo crediti di dubbia esigibilità, ponendo in essere maggiori monitoraggi interni sull'azione amministrativa-contabile, con lo scopo finale di fare emergere eventuali sacche di inefficienza e di sprechi ed ottenere un eventuale reinvestimento dei risparmi nei settori chiave.

Tra le categorie di operatori chiamati ad applicare i presidi antiriciclaggio, la normativa in materia include anche i Comuni, per cui saranno poste in essere le azioni necessarie a garantire l'efficacia della rilevazione di operazioni sospette, la tempestività della segnalazione all'U.I.F. (Unità di Informazione Finanziaria), la massima riservatezza dei soggetti coinvolti nell'effettuazione della segnalazione stessa e l'omogeneità dei comportamenti

Programma 04 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

L'Ufficio Tributi continua ed incrementare la propria attività nell'ambito degli obiettivi di carattere generale delineati nel presente documento finalizzando gli sforzi al raggiungimento dell'equità fiscale, anche attraverso il potenziamento dell'attività di accertamento mediante nuovi sistemi informatici di incrocio di banche dati e attraverso la collaborazione con l'Agenzia delle Entrate e del Territorio.

L'obiettivo è chiaro: allargare la base imponibile senza aumentare il carico per i contribuenti onesti, promuovendo una maggiore consapevolezza dell'importanza del contributo di ciascuno alla vita della comunità ponendo in essere azioni mirate a supporto dei cittadini stessi.

L'ottimizzazione della gestione passerà attraverso un ipotizzabile miglioramento delle capacità di notifica degli atti impositivi grazie all'odierno avvio della Piattaforma notifiche digitali degli atti pubblici (PND) e dell'Indice Nazionale dei Domicili Digitali (INAD).

Fondamentale sarà la lotta all'evasione attraverso un sistema di compliance collaborativa che possa facilitare ed invogliare alla regolarizzazione spontanea prima di ricorrere alla consueta misura coattiva.

Si potrà valutare l'introduzione della tassa di soggiorno finalizzata al miglioramento dell'accoglienza, del decoro urbano, del patrimonio storico e naturale della città con riflessi sull'economia locale.

Infine con riferimento all'utilizzo del suolo pubblico, per migliorare la gestione della riscossione della Cosap, si potrà creare una cartografia digitale e aggiornata che mostri le occupazioni autorizzate (come dehors e chioschi), divenendo uno strumento di controllo e di valorizzazione.

L'eventuale previsione della tassa di soggiorno, previa approvazione di specifico regolamento, sarà fonte per il miglioramento dei servizi e conseguentemente creazione di nuove opportunità per l'economia locale.

La Giunta Comunale con proprio atto n. 61 del 24.02.2026 ha fornito indirizzi al Settore Economico – Finanziario affinché predisponga una proposta di deliberazione da sottoporre al Consiglio Comunale per l'adesione del Comune alla definizione agevolata dei tributi locali IMU (con riferimento alla sola quota comunale) - TASI - TARI - TARES - TARSU - CANONI – CUP, con l'esclusione di sanzioni e interessi, CANONI DI LOCAZIONE e SANZIONI AL CODICE DELLA STRADA (con esclusione dei soli interessi), ex art. 1, commi 102 e ss. della Legge di Bilancio 2026 (Legge n. 199/2025), nel rispetto delle disposizioni di legge e dei vincoli di bilancio prevedendo, per i soggetti aderenti, lo stralcio delle sanzioni e degli interessi, nei limiti e secondo le modalità consentite dalla normativa nazionale e comunale vigente, con possibilità di richiesta di rateizzazione

Programma 05 – Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

Il patrimonio immobiliare del comune rappresenta contemporaneamente una fonte di reddito ed una voce di spesa. Una fonte di reddito in quanto, in un quadro di crescenti ristrettezze delle risorse di bilancio derivanti dai tagli ai trasferimenti erariali e dalla diminuzione delle entrate proprie dell'ente, la valorizzazione del patrimonio pubblico assume una rilevanza strategica sia per ridurre i costi che per innalzare il livello di redditività.

Una voce di spesa in quanto il patrimonio immobiliare assorbe notevoli risorse per essere mantenuto ad un livello di decoro soddisfacente.

Le possibilità di intervento in questi ambiti sono fortemente limitate dai vincoli imposti dal patto di stabilità e solamente con un'efficace programmazione (pluriennale) degli interventi è possibile far fronte alle esigenze fisiologiche (dovute alla normale usura) del patrimonio e mantenere una efficace capacità di intervento per bisogni straordinari ed emergenze.

La valorizzazione del patrimonio comunale è uno degli obiettivi programmatici espressi dall'Amministrazione Comunale in connessione con le previsioni del bilancio. A tal fine, in riferimento al piano delle alienazioni approvato dal Consiglio Comunale, vengono individuati quegli immobili non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali. Per ciascuno di essi l'ufficio predispone apposita perizia di valutazione e stima che ne determina il prezzo di vendita da porre nelle Aste pubbliche che saranno indette.

L'amministrazione si impegna a trasformare i beni confiscati alla criminalità organizzata in risorse per la comunità, promuovendo la legalità e lo sviluppo urbano. Gli immobili saranno concessi a titolo gratuito ai sensi del Codice Antimafia, ai sensi dell'art. 48, comma 3, lett. c del codice antimafia, un bene immobile confiscato, per la sua destinazione a finalità sociali.

Non appena portato a termine l'impegno sulla precedente programmazione di Agenda Urbana già finanziata, sarà redatta una nuova pianificazione di sviluppo sostenibile nell'ambito del nuovo programma Agenda Urbana 2021-2027 con candidatura della Città di Lamezia Terme all'ottenimento dei finanziamenti previsti.

Programma 06 - Ufficio Tecnico

Per quanto riguarda gli interventi inerenti ai lavori pubblici, gli stessi dovranno avere quale obiettivo prioritario quello della manutenzione e del miglioramento funzionale delle reti viarie, fognarie, idriche, di raccolta acque bianche esistenti.

Priorità dell'amministrazione sarà, inoltre, la manutenzione degli edifici, attraverso il necessario incremento delle risorse economiche di bilancio così come attraverso il reperimento di fondi attraverso la partecipazione a bandi pubblici con progetti.

Saranno, altresì avviate le procedure ai fini dell'attuazione di interventi di adeguamento sismico delle strutture comunali, con particolare riguardo agli edifici scolastici.

Allo stato, sono stati effettuati diversi studi di vulnerabilità sismica delle strutture che ospitano le scuole ed occorre avere risorse economiche per procedere all'adeguamento necessario.

Si è dato altresì avvio alla predisposizione di atti e/o procedure per l'affidamento e la realizzazione di molteplici interventi tra cui anche quelli finanziati dal PNRR.

PINQuA (Programma Innovativo Qualità dell'abitare)

Il progetto è stato avviato, con la sottoscrizione delle convenzioni nel marzo 2022, e nel corso degli anni fino all'insediamento di questa Amministrazione è stato più volte rimodulato fino ad arrivare ad una stesura definitiva di 6 interventi che saranno portati a compimento entro la scadenza contrattuale del finanziamento per un totale di circa 32 milioni di euro. Per la restante parte l'Amministrazione si sta impegnando a sostituire i finanziamenti ormai non più perseguibili con altri fondi ministeriali o regionali. In sintesi, il progetto PINQUA è in forte evoluzione e promette di trasformare in modo significativo il volto della città, con interventi mirati e moderni che riguarderanno tanto il patrimonio storico quanto la mobilità sostenibile.

A tal riguardo è stata formalizzata al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti una proposta di rimodulazione della Convenzione sottoscritta (n. 3940 del 17/03/2022 - approvata con D.D. n. 4986 del 31/03/2022) con individuazione degli interventi, anche con riferimento alla definizione di stralci funzionali, che verranno completati nei termini previsti dalla convenzione. Dovranno essere ultimati entro la data di scadenza del finanziamento i seguenti interventi denominati:

Intervento di riqualificazione urbana area centro storico San Pietro Lametino dell'importo complessivo di euro 7.800.000,00. L'intervento prevede la riqualificazione del Parco, della scuola, delle infrastrutture urbane e dell'abbeyato storico.

Più servizi al territorio dell'importo complessivo di euro 10.374.159,59 con individuazione di stralci funzionali per un importo di euro 5.729.843,03. L'intervento prevede la riqualificazione del Parco Gancia, la ristrutturazione e riqualificazione del Mercato Botticelli, la riqualificazione di Piazza Garibaldi, la riqualificazione di alcune aree verdi e la realizzazione di un percorso storico-culturale.

Riqualificazione quartiere Anzaro dell'importo complessivo di euro 6.837.798,77. L'intervento prevede la riqualificazione del bocciodromo di piazza 5 Dicembre, la riqualificazione dell'area mercatale ed il recupero e completamento dell'edificio Come a casa, sito in località Anzaro, quale edificio semiresidenziale e residenziale dotato di tutti i necessari strumenti per garantire al proprio interno locali in cui le persone disabili possano vivere quotidianamente esprimendo le proprie inclinazioni personali;

Pista ciclabile dell'importo complessivo di euro 22.342.742,15 con individuazione di stralci funzionali per un importo di euro 4.815.402,89: L'intervento prevede la realizzazione di n. 4 tratte che per uno sviluppo complessivo di circa 65 km collegheranno i tre ex centri abitati sino all'aeroporto coprendo sostanzialmente l'intero territorio;

San Teodoro ricezione turistica Lotto 1 dell'importo complessivo di euro 5.305.580,74 con individuazione di stralci funzionali per un importo di euro 1.199.007,96. L'intervento prevede il recupero di diversi edifici ubicati a San Teodoro nel centro storico dell'ex comune di Nicastro;

San Teodoro viabilità interna a rione Lotto 5 dell'importo complessivo di euro 5.148.464,00. L'intervento prevede il rifacimento della pavimentazione di diverse vie ubicate a San Teodoro nel centro storico dell'ex comune di Nicastro.

Miglioramento della qualità del decoro urbano e del tessuto sociale ed ambientale

Nel corso del 2025 è stata effettuata la consegna dei lavori e l'intervento risulta essere in corso di esecuzione con l'obiettivo di completare l'intervento entro la data di scadenza del finanziamento.

Opere pubbliche inerenti le Scuole

Gli interventi già finanziati devono essere eseguiti come priorità assoluta. In particolare, è necessario procedere con la massima celerità al completamento di una serie di adeguamenti sismici, a cominciare dalla Scuola Elementare Maggiore Perri, per la quale è stato ottenuto un finanziamento di 4.000.000 di euro. Per tale istituto è stato inoltre approvato, ed è in corso di realizzazione, anche un intervento complementare dell'importo complessivo di euro 1.526.533,42 con copertura finanziaria attraverso il diverso utilizzo dei residui dei mutui già contratti con la Cassa Depositi e Prestiti.

Risanamento ex discariche

Il principale intervento in corso di esecuzione è rappresentato dall'intervento denominato Bonifica e risanamento ambientale dell'ex discarica sita in loc. Bagni dell'importo complessivo di quadro economico pari ad euro 9.579.178,76. Oltre alla bonifica dell'ex discarica, sarà necessario intervenire anche sulle discariche abusive rinvenute nelle vicinanze, sia in Località Bagni che in Località San Sidero, per le quali sono stati già approvati i Piani di Caratterizzazione.

Opere di tutela idrogeologica

A seguito di delibera di G.C. n. 258 del 15/09/2020, si è ottenuto importante finanziamento di euro 5 milioni per n. 6 progetti di messa in sicurezza. Nel corso dell'annualità 2025 risultano essere stati completati e collaudati gli interventi denominati:

Area Bosco Sant'Antonio (euro 640.000,00)

Area Sud Est Contrada Lagani e Contrada Misà (euro 800.000,00)

Aree collinari San Minà, Cubiti, Caronte, Acquafredda (euro 700.000,00). Sono già partite le progettazioni e quindi i successivi lavori.

Torrente Piazza (euro 980.000,00)

mentre risultano essere in corso di ultimazione/collaudato gli interventi denominati:

Aree interne Centro Storico Torrente Canne ramo est area mulini Castello (euro 980.000,00)

Località Calvario (euro 900.000,00)

che verranno completati entro i primi mesi dell'annualità 2026.

Dovranno inoltre essere avviate le progettazioni, e di conseguenza i relativi lavori, per gli interventi finanziati con fondi della protezione civile regionale tra i quali: l'intervento di ripristino officiosità idraulica del fiume

Amato, l'intervento di messa in sicurezza dell'alveo del torrente Turrina (asta finale posta nel territorio di Lamezia Terme, l'intervento di raccolta acque via Cafossi (primo e secondo stralcio) e l'intervento di difesa idraulica dei torrenti Bagni e Cantagalli. La concreta realizzazione di tali interventi rappresenta un passo fondamentale per la messa in sicurezza delle aree interessate e il ripristino dell'ecosistema.

A dimostrazione dell'enorme interesse di questa Amministrazione alla realizzazione di tale tipologia di interventi sono state presentate, nel mese di settembre 2025, ulteriori n. 5 istanze di finanziamento per un importo complessivo pari ad euro 5.000.000,00. Gli interventi previsti sono i seguenti:

messa in sicurezza e mitigazione rischio idrogeologico lungo via Melchiorre Russo;

messa in sicurezza dal rischio idrogeologico dell'area di centro abitato adiacente alle sponde del torrente Piazza, nel tratto compreso tra il parco urbano F. Mastroianni e l'area mercatale di via C. Colombo;

messa in sicurezza zone collinari abitate, dal rischio idraulico e idrogeologico nelle località: Pernazzo, Crozzano, Bucolia;

messa in sicurezza tratti del piano viabile e realizzazione di opere di presidio e di corredo dal rischio idraulico e idrogeologico in loc. Serra e loc. Annunziata.

In caso di ottenimento del finanziamento anche i suddetti interventi dovranno essere realizzati in modo celere in quanto di fondamentale importanza per la messa in sicurezza delle aree interessate.

Dovranno inoltre essere affidate e definite le progettazioni degli interventi necessari alla riapertura al transito della strada di accesso al cimitero dell'ex comune di Nicastro compatibilmente alla capacità di intercettare specifici finanziamenti e/o con copertura finanziaria assicurata da fondi di bilancio.

L'amministrazione, compatibilmente con tutte le altre esigenze, prevederà apposite risorse in bilancio necessarie per poter procedere agli adeguamenti sismici delle strutture comunali. L'attenzione degli Uffici tecnici sarà rivolta all'intercettazione di finanziamenti statali e/o regionali attraverso la partecipazione a bandi.

Prioritaria dovrà essere, anche, la riorganizzazione funzionale del personale interno al Settore, allo stato non ancora avvenuto.

Il regolamento attuativo dello Sportello Unico per l'Edilizia, basilare per tutta l'attività, sarà supportato dall'implementazione della strumentazione informatica basata soprattutto su una gestione dei dati quanto più immediata e puntuale.

Analogamente si procederà, per quanto concerne le risorse in bilancio (sempre compatibilmente con tutte le altre esigenze dell'amministrazione) da utilizzare per rendere le strutture conformi al D. lgs. 81/08 e ss.mm.ii.

Programma 07 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile

L'entrata dell'Ente Civico nell'Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente (ANPR) ha consentito di offrire ai cittadini la fruizione dei servizi di certificazione anagrafica on-line, con possibilità di scaricare diverse tipologie di certificati senza bisogno di recarsi allo sportello nonché di provvedere al cambio di residenza direttamente on-line.

Inoltre grazie ai fondi PNRR è consentito richiedere e scaricare on line i certificati elettorali.

Successivamente poi, all'avvio in via sperimentale della transizione dello stato civile Comunale nella Anagrafe Nazionale Di Stato Civile (ANSC), è stata presentata la candidatura del Comune all'accesso al finanziamento

con fondi PNRR per implementazione dei software di gestione dei Registri di Stato Civile al fine della transizione all'Anagrafe Nazionale. La stessa è stata accolta e in data 19/11/2025 è stato effettuato il passaggio, mediante il software di gestione, alla ANSC.

Inoltre ogni anno viene garantita l'indagine censuaria permanente, che permette di conoscere le principali caratteristiche strutturali e socio-economiche della popolazione a livello nazionale, regionale e locale e di confrontarle con quelle del passato e degli altri Paesi.

Il servizio viene fornito ai cittadini e viene garantito con personale interno appartenente anche ad altri Settori che manifestano la propria disponibilità, ma ogni anno si registra sempre più un minore interesse alla partecipazione ad attività che necessitano espletamento di lavoro al di fuori dell'orario di servizio ordinario.

La carenza di personale strutturale dell'ente ha comportato un forte riduzione dei dipendenti assegnati al Settore, nonché la perdita delle qualifiche professionali più elevate, con evidenti difficoltà di garantire i servizi non solo in relazione al numero delle richieste che pervengono continue dagli utenti ma anche in relazione alla capacità di rispondere adeguatamente alle stesse.

Inoltre ulteriori ritardi vengono determinati dai continui spostamenti presso le delegazioni sparse sul territorio comunale in cui vi sono gli archivi cartacei, la cui consultazione è necessaria per ciascuna richiesta storica relativa ad ogni singolo utente, da anni segnalato dal dirigente e per la qual cosa non si è ancora provveduto. Necessariamente deve essere effettuato lo spostamento degli archivi presso il palazzo sede degli Uffici operativi sito in via Perugini.

Programma 08 - Sistemi informativi

Raccogliere la sfida dell'Agenda 2030 significa adottare una strategia adattiva e resiliente, capace di rendere l'Ente in grado di rispondere in modo tempestivo ed efficace ai bisogni dei cittadini e del territorio. La resilienza organizzativa va intesa come la capacità del Comune di evolversi, di fronte a contesti complessi e mutevoli, mantenendo un dialogo costante con la comunità e superando resistenze culturali e/o diffidenze verso i processi di digitalizzazione.

L'obiettivo è promuovere un'amministrazione più agile, trasparente e orientata al cittadino, in grado di sfruttare le opportunità offerte dall'innovazione tecnologica per semplificare i procedimenti, migliorare la qualità dei servizi e potenziare l'autonomia digitale dei cittadini.

Il processo di transizione già avviato, finora concentrato sulle competenze specialistiche del Servizio Sistemi Informativi, deve ora evolversi verso una visione più ampia, capace di integrare la dimensione tecnologica con quella organizzativa e manageriale, promuovendo nuove competenze e approcci innovativi in tutti i settori dell'Ente. In questa prospettiva, i Big Data dovranno diventare l'ingrediente che abilita la lettura tempestiva delle trasformazioni dei contesti urbani (sociale, economico, demografico, climatico-ambientale, etc). I dati devono quindi costituire un motore di conoscenza e di supporto alle decisioni.

Un ulteriore pilastro della strategia digitale comunale è rappresentato dalla migrazione al modello Cloud, in coerenza con le linee guida nazionali e con le direttive europee in materia di sicurezza, efficienza, affidabilità e controllo dei dati. La continua adozione di servizi cloud qualificati consentirà di garantire infrastrutture affidabili e sicure e di erogare servizi digitali di qualità crescente, nel pieno rispetto dei principi di privacy, protezione dei dati e sicurezza informatica.

Parallelamente, saranno adottate misure tecniche e organizzative volte a rafforzare la sicurezza delle infrastrutture e la resilienza dell'Ente, attraverso percorsi di formazione e sensibilizzazione sul rischio cyber e la creazione di competenze specialistiche interne in materia di cybersecurity.

Una strategia IT solida e sostenibile si fonda su una diffusa cultura dell'innovazione: la tecnologia, infatti, non sostituisce le persone ma ne amplifica le capacità. Sviluppo digitale e sviluppo organizzativo devono procedere in modo integrato, favorendo la partecipazione attiva di tutto il personale e il coinvolgimento del management in un piano condiviso di trasformazione digitale. Le competenze digitali di base e avanzate dovranno essere costantemente acquisite, aggiornate e potenziate attraverso attività formative, percorsi di apprendimento continuo e iniziative di lavoro collaborativo.

Programma 09 - Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali ricompresi nel territorio dell'ente. Non comprende le spese per l'erogazione a qualunque titolo di risorse finanziarie agli enti locali, già ricomprese nei diversi programmi di spesa in base alle finalità della stessa o nella missione 18 "Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali".

Programma 10 - Risorse umane

Attuazione di piani di formazione mirati, volti alla crescita ed all'aggiornamento del personale, ed affidamento agli stessi dipendenti comunali di mansioni operative e di dirigenza, compatibilmente con il piano di riequilibrio cui è sottoposto il Comune, con limitazione ai soli casi di estrema necessità del ricorso alle Dirigenze esterne.

La valorizzazione delle risorse esistenti consente, da un lato, il risparmio di spesa e rappresenta, dall'altro, uno stimolo per coloro che lavorano nel Comune ad impegnarsi sempre di più nell'espletamento delle loro funzioni.

Adozione di un sistema di valutazione del personale dell'Amministrazione comunale fondato su criteri effettivamente premianti ed incentivanti.

Tale sistema dovrà garantire l'assegnazione e l'erogazione di premi e incentivi ai dipendenti comunali-non indistintamente- ma solo secondo un criterio quanto più possibile oggettivo, ossia basato sull'effettivo raggiungimento di obiettivi predeterminati.

Per rilanciare il Comune, secondo le linee programmatiche è fondamentale una gestione oculata e strategica del personale procedendo rapidamente a assunzioni mirate, evidenziando come il processo di selezione dovrà essere guidato da due principi chiave: il 'rientro dei cervelli' e la valorizzazione del merito.

È fondamentale investire sul personale visto che i dipendenti sono il cuore pulsante del Comune e quindi dovrà acquisire competenze aggiornate attraverso un percorso di formazione continua e mirata.

Si modificherà il modello di lavoro agile implementando un modello moderno e flessibile, basato su un principio chiaro: valutare il lavoro in base agli obiettivi raggiunti, garantendo una maggiore flessibilità ed benessere organizzativo per i dipendenti, e al contempo offrire più efficienza alla Città.

Programma 11 - Altri servizi generali:

L'intero e complesso contenzioso dell'Ente del valore complessivo di circa euro 15.000.000,00 (dei quali euro 4.000.000,00 rappresentano il valore degli atti impugnati in materia tributaria e relativamente alle sanzioni per attività della Polizia Locale) è allo stato seguito tutto all'interno del settore Avvocatura.

L'Amministrazione attraverso apposito atto di indirizzo ha dato mandato al dirigente del Settore Avvocatura di provvedere alla predisposizione di un avviso pubblico per la costituzione di una short list di avvocati per l'affidamento di servizi legali ai sensi dell'art 56 comma 1 lett h) nn. 1, 2.e 5 Dlgs 36/2023, indicando i requisiti generali e specifici di ammissione oltre all'indicazione dell'articolazione dei Settori di competenza nel rispetto

delle linee guida ANAC n. 12, punto 3.1.3, approvate con delibera n. 907 del 24 ottobre 2018 e al dirigente del Settore Economico Finanziario di prevedere le risorse economiche necessarie (euro 300.000,00 su indicazione del Dirigente del Settore Advocatura) per l'affidamento di incarichi all'esterno, in caso di conflitti di interesse, di inopportunità o di incompatibilità - per le prestazioni e le attività che non possono essere espletate dai dipendenti avvocati, per carico eccessivo di lavoro, incidenza ed indifferibilità di esigenze di servizio non procrastinabili ovvero per procedimenti che riguardino oggetti e materie di particolare complessità o che siano di tipo specialistico, rilevanza e che coinvolgano particolari interessi pubblici, in ordine ai quali l'Amministrazione e il Dirigente ravvisino l'opportunità di rivolgersi a professionisti esterni con idonea specializzazione o esperienza, ovvero laddove tale opportunità sia ravvisata nell'esigenza di continuità e di consequenzialità nell'ambito di procedimenti giudiziali già affidati a legali del libero foro.

Necessita altresì l'aumento dei dipendenti funzionari avvocati che possano seguire le numerose cause che non sono stati assunti, benché fosse previsto nel PIAO per l'anno 2025.

Relativamente poi ai debiti fuori bilancio da riconoscersi ai sensi degli artt. 193 e 194 del D. Lgs. 267/2000, gli stessi dovranno essere riconosciuti da ciascun settore dell'Ente, al fine di ristabilire la responsabilità degli effetti di ogni azione e scelta nell'ambito della gestione dei procedimenti anche con riferimento alla redazione degli atti e dei provvedimenti, oltre che nel rispetto di quanto fissato nel regolamento di contabilità dell'Ente.

Si proseguirà altresì nell'intento di valutare e intervenire, in ottica deflattiva del contenzioso provvedere alle transazioni e a verificare la possibilità di gestire gli eventi sinistrosi caratterizzato da un grado di soccombenza elevato per l'ente e con l'ulteriore conseguenza della rivalsa dei terzi con la necessità di prevedere apposite polizze che possano garantire la copertura dei danni derivanti da eventi sinistrosi che coinvolgono gli immobili comunali, mediante somme preventivate e certe per l'Ente e personale specialistico (periti e consulenti anche in materia medica) in grado di valutare le situazioni e le proposte.

Per quanto riguarda poi la materia di affidamenti lavori servizi e forniture a seguito dell'entrata in vigore del nuovo codice degli appalti vi è l'obbligo di qualificazione delle Stazioni appaltanti che ha inibito gli enti, come il Comune di Lamezia Terme, della possibilità di eseguire gare al di sopra delle soglie comunitarie (al di sotto delle quali i diversi settori dell'Ente godono di piena autonomia di gestione), mentre si è qualificata per la fase di esecuzione dei contratti anche se il piano assunzionale dell'Ente, allo stato, non consente alcuna possibilità di internalizzazione di ulteriori servizi.

Il Comune inoltre ha già stipulato convenzione con la Stazione Unica Appaltante di Reggio Calabria quale Centrale Unica di Committenza garantendo uniformità e terzietà di gestione delle procedure di affidamento sopra le soglie comunitarie, nonché l'utilizzo della competenza del personale della medesima con compensi inferiori rispetto ad altre Centrali di Committenza.

URP - SPORTELLO POLIFUNZIONALE AL CITTADINO:

Lo sportello polifunzionale per il cittadino ha la funzione di garantire imparzialità nell'opportunità di accesso del medesimo cittadino ai servizi nonché l'accesso agli atti dell'ente.

Viene posta attenzione altresì alla partecipazione e rappresentazione all'esterno delle attività dell'Amministrazione anche tramite il portale istituzionali coordinando tutte le attività istruttorie dell'Ufficio Relazioni con il Pubblico con i vari livelli istituzionali dell'Ente, con particolare riguardo alla realizzazione di un rapporto snello e diretto con i cittadini. Verrà posta attenzione agli accessi on-line.

MISSIONE 02 - Giustizia

OBIETTIVO STRATEGICO OST 02 - Giustizia

Dall'1.09.2015 la competenza del funzionamento e mantenimento degli uffici giudiziari cittadini è assegnata al Ministero di Grazia e Giustizia.

MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza

OBIETTIVO STRATEGICO OST_03 - Ordine pubblico e sicurezza

Polizia Locale ed amministrativa

Al Settore sono assegnati compiti di prevenzione, repressione, controllo, vigilanza, assistenza ai cittadini per assicurare loro sicurezza, rispetto della legalità, ordinata e disciplinata vita sociale e collettiva, qualità urbana, polizia ambientale, collaborazione alle attività di Protezione civile. L'attività di prevenzione, da esercitarsi su strada, e con risorse umane e strumentali in dotazione alla Polizia Locale, e del vivere civile.

Le azioni di prevenzione saranno mirate anche alla tutela del decoro urbano, attraverso specifici e mirati controlli sul suolo pubblico, delle attività commerciali, fisse ed itineranti, nonché in generale su tutto il territorio comunale. S'intende assicurare una corretta e capillare vigilanza del territorio nella sua accezione più ampia: dall'edilizia, dalla vigilanza sulla circolazione stradale alla verifica dell'attività commerciale, compatibilmente con le risorse disponibili, implementando quanto più possibile attività di polizia di prossimità, finalizzate alla costruzione di un nuovo rapporto fiduciario tra la polizia locale ed i suoi cittadini.

A tal proposito, è intenzione dell'amministrazione implementare ulteriormente il servizio di videosorveglianza, sia rendendo il più aggiornato possibile l'impianto in essere sia ulteriormente arricchendolo con nuove postazioni fisse e mobili, anche al fine di meglio controllare il centro cittadino (molto vivo a causa della cosiddetta "movida") ed altre zone sensibili della città, compresi gli snodi di viabilità. In particolare la Polizia Locale garantisce servizi di controllo in materia di: polizia stradale - edilizia - commercio in sede fissa e su aree pubbliche - pubblici esercizi - ambiente - regolamenti ed ordinanze comunali.

A tal riguardo è in corso di esecuzione l'intervento denominato "Progetto di Videosorveglianza Urbana" dell'importo complessivo di € 250.000,00 che prevede l'installazione su tutto il territorio comunale di n. 60 telecamere con contestuale adeguamento della sala di controllo ubicata presso la sede del Comando di Polizia Locale.

In aggiunta all'intervento in corso di realizzazione sono stati approvati ulteriori due interventi:

- Legalità 2014-2020.Procedura ad Invito per la realizzazione di nuovi impianti di videosorveglianza, di sostituzione e di potenziamento di impianti esistenti nelle regioni Basilicata, Calabria, Campania, Puglia e Sicilia. Progetto di Videosorveglianza 2 dell'importo complessivo di euro 229.354,08 che prevede l'installazione di circa n. 60 telecamere;
- Legalità 2014-2020.Procedura ad Invito per la realizzazione di nuovi impianti di videosorveglianza, di sostituzione e di potenziamento di impianti esistenti nelle regioni Basilicata, Calabria, Campania, Puglia e Sicilia. Progetto di Videosorveglianza 3 dell'importo complessivo di euro 200.000,00 che prevede l'installazione di circa n. 45 telecamere;

Successivamente gli interventi di cui sopra sono stati accorpati in unico intervento per il quale si prevede di completarne l'esecuzione entro il 2026. Tutti i suddetti interventi sono finanziati dal Ministero dell'Interno nell'ambito del Programma Operativo Complementare "Legalità" 2014 – 2020 (c.d. POC "Legalità") quale strumento a finanziamento nazionale che opera nelle Regioni cosiddette "meno sviluppate", ossia Basilicata, Calabria, Campania, Puglia e Sicilia per il tramite delle Prefetture territorialmente competenti.

Svolge inoltre attività di polizia giudiziaria, alle dirette dipendenze della Procura della Repubblica, attività di gestione della procedura sanzionatoria (ad eccezione di quella contenziosa derivante dai verbali di contravvenzione, ivi compresa la tutela e rappresentanza giudiziale, assegnate al Settore legale). In una

visione prospettica e programmatica la Polizia Locale, dovrà guardare sempre con maggiore attenzione, alla vivibilità cittadina, al decoro urbano, divenendo, anche attraverso rimodulazioni orarie o piani di lavoro, un autentico organo di regolazione dei rapporti sociali in città, garantendo, nei settori di competenza, un' incisiva, costante e discreta presenza operativa, organizzata ed attenta alle mutate esigenze, anche orarie, della città. L'obiettivo strategico è quello dell'innalzamento della safety urbana intesa nelle sue molteplici accezioni; polizia amministrativa, stradale, polizia urbana, controllo e prevenzione dei fenomeni di disordine urbano, progetti di educazione stradale.

L'implementazione di attività finalizzate alla tutela della vita umana sulle strade, ed alla regolazione generale della vita cittadina, dovrà risultare prioritaria nella gestione del Corpo. Le risorse previste dalla dotazione organica, seppur esigue, dovranno essere utilizzate al massimo delle potenzialità, anche attraverso nuove forme di coinvolgimento e di processi motivazionali nuovi.

Strategico appare altresì l'utilizzo dei proventi ex art. 208 CDS per rimpinguare il residuo organico con forme flessibili finanziate ex art 208 C.D.S. Risulta altrettanto fondamentale allora, ai fini complessivi dell'attività della Polizia Locale, il reinvestimento delle risorse contravvenzionali, già deliberato dalla Giunta Comunale ex art 208 del vigente Codice della Strada.

Il predetto strumento normativo, se specificato attraverso l'elaborazione di un piano programmatico dettagliato, che specifichi cadenze e modalità di interventi operativi ultranei rispetto alla normale ed ordinaria attività di servizio, può risultare un fondamentale e fenomenale, atto d'indirizzo per la dirigenza del Corpo, finalizzato al raggiungimento di obiettivi certi e misurabili.

MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio

OBIETTIVO STRATEGICO OST_04 - Istruzione e diritto allo studio

Sostenere la scolarizzazione di alunni meritevoli in condizioni di disagio sociale o economico.

Garantire i servizi mensa e trasporto per gli alunni frequentanti le scuole dell'obbligo.

Implementare le politiche di integrazione e inclusione degli alunni stranieri e di diversa etnia.

MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

OBIETTIVO STRATEGICO OST_05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

Tutelare e valorizzare il patrimonio e le attività culturali della città di Lamezia Terme mediante la programmazione, la pianificazione e la realizzazione di interventi e progetti per la promozione della cultura e delle attività culturali all'interno delle strutture comunali destinate all'uso.

Devono essere portati a termine gli adempimenti per i nuovi affidamenti in gestione delle maggiori strutture culturali della Città: il Teatro Costabile e il Teatro Umberto successivamente alla riqualificazione strutturale programmata.

Le concessioni pluriennali in concessione o/e appalto di tali strutture avverranno mediante procedure aperte ad evidenza pubblica con gli organismi qualificati a tale scopo.

Per quanto attiene alla gestione del verde e alla manutenzione di aree come il Parco dell'Abbazia Benedettina e l'area esterna al Bastione di Malta, la stessa sarà prevalentemente affidata a Enti del Terzo Settore debitamente qualificati che si occupano di soggetti fragili, avviando percorsi di inserimento lavorativo. A tal fine saranno utilizzati gli strumenti di programmazione complessa come il PN Metro Plus Città Medie del Sud e Agenda Urbana attraverso le risorse a disposizione e gli incentivi per la nascita e/o il rafforzamento delle imprese sociali.

Tali azioni di riattivazione delle strutture culturali assumono un significato fondamentale nei casi particolari dei siti archeologici dell'Abbazia Benedettina, del Parco Archeologico di Terina, del Castello Normanno Svevo di Nicastro successivamente alla riqualificazione strutturale programmata.

Costanti saranno le interazioni con il Ministero dei Beni Culturali, gli Atenei calabresi e la Regione al fine di garantire le professionalità adeguate e le somme per la fruibilità dei siti e degli immobili.

La strategicità dell'attuale momento di programmazione della spesa comunitaria, nazionale e regionale ha richiesto un riassetto organizzativo interno del settore, all'interno del quale è stata istituita una specifica Unità Operativa dedicata alla predisposizione delle candidature ai fondi in pubblicazione, alla progettazione, rendicontazione e monitoraggio degli interventi ammessi a finanziamento.

MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero

OBIETTIVO STRATEGICO OST 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero

Politiche giovanili

Le politiche giovanili sono mirate a garantire ai giovani, i principali fautori di sviluppo economico, di cambiamento sociale e di innovazione tecnologica, la partecipazione alla vita della società.

Ad ognuno deve essere assicurato di vivere in condizioni ed ambienti che favoriscano ideali, creatività, passione, tendendo ad un miglioramento della società.

Sport

Lo sport rappresenta un necessario strumento di crescita della collettività e di sviluppo dell'intero territorio. L'amministrazione comunale promuoverà ogni attività sportiva, favorendo lo sviluppo e stimolandone i numerosi talenti, espressione della vivacità agonistica cittadina. Sarà dunque prioritario rendere nuovamente accessibili tutti gli impianti e le strutture sportive di pertinenza comunale.

La rete dello sport e tempo libero si compone attraverso l'intreccio di elementi diversi con i denominatori comuni dello svago, della fruizione, del paesaggio e del tempo libero.

Si tratta per lo più dell'individuazione e della messa in rete di alcune aree e della progettazione degli spazi e delle attrezzature per la fruizione degli stessi.

Gestione e Potenziamento delle Strutture per le Attività Sportive e Promozione della Cultura e della Pratica Sportiva tra i Cittadini e i Giovani.

Promozione della Cultura dello Sport e della Pratica Sportiva tra i Cittadini e i Giovani mediante la realizzazione di progetti e interventi specifici per la promozione e diffusione delle attività e iniziative sportive e motorie rivolte a tutti i cittadini e l'ammodernamento e potenziamento degli impianti sportivi cittadini.

Risulta, inoltre fondamentale l'attività nel sostenere azioni di partnership/Intese con Enti/Organizzazioni del Settore per la candidatura di progetti di valorizzazione e/o di promozione di eventi sportivi di livello sovraregionale.

Per il Nuovo palazzetto dello Sport di loc. Stretto potrà essere prevista la gestione diretta sperimentale in attesa della sistemazione dell'infrastrutturazione di viaria.

Per quanto attiene all'inclusione delle persone con disabilità, l'Ente potrà beneficiare dell'opportuno fondo (art. 34, comma 1, Decreto Legge 22.03.2021, n. 41) per la realizzazione dell'intervento volto alla promozione, attraverso lo sport, su tutto il territorio regionale, di progettualità finalizzate all'inclusione attiva delle persone con disabilità.

Si continuerà l'azione finalizzata ad ottenere l'agibilità delle palestre scolastiche, (in primis Ardito e Nicotera-Costabile) per renderle disponibili alle associazioni sportive con interventi di riqualificazione e messa in sicurezza delle stesse.

Con Deliberazione di Giunta Comunale n. 46 del 13.02.2026 ad oggetto "Indirizzi sulla gestione del nuovo Palazzetto dello Sport.", l'Amministrazione ha inteso dare specifico atto di indirizzo al Dirigente del Settore Gestione e Valorizzazione del Territorio alla predisposizione degli adempimenti amministrativi consequenziali alla suddetta deliberazione e alla forma di gestione diretta del Palazzetto di Loc. Stretto ed in particolare :

- relazione ex art. 30 D. Lgs. n. 201/2022 relativa alla forma di gestione diretta prescelta dell'impianto sportivo denominato "Nuovo Palazzetto dello Sport " di Lamezia Terme quale bene a rilevanza economica corredato da un nuovo Piano Economico - Finanziario asseverato dell'impianto in questione;
- tariffario d'uso derivante dai contenuti del PEF dell'opera e coerente con la forma di gestione prescelta;
- ogni ulteriore atto necessario e propedeutico all'attuazione di quanto contenuto nel presente atto di indirizzo;

MISSIONE 07 – Turismo

OBIETTIVO STRATEGICO OST 07 - Turismo

La promozione del territorio si pone come conoscenza, riscoperta e promozione del patrimonio naturale, storico- artistico, delle tradizioni e delle sue eccellenze.

Promuovere e programmare il coordinamento delle iniziative turistiche sul territorio attraverso iniziative per la valorizzazione delle tradizioni lametina e dei prodotti tipici locali, la valorizzazione dell'immagine di Lamezia come "Città Termale", lo Sviluppo di un progetto di comunicazione nazionale ed internazionale per la promozione da una prospettiva di sostenibilità ambientale e attrattività.

Continuerà l'iniziativa dello Sportello dei Servizi al Viaggiatore, affidato a Enti del Terzo settore, sviluppando la gamma di assistenza e "pacchetti turistici" che uniscono storia, cultura e percorsi enogastronomici.

Dalla realizzazione dei Programmi Urbani complessi, quali il PN Metro Plus della Città di Lamezia Terme e del Programma Agenda Urbana della Città di Lamezia Terme, si potrà su un'offerta straordinaria di luoghi di cultura e di teatro, sia per eventi che per laboratori permanenti e per la formazione di persone nel settore artistico. L'elenco dei siti è lunghissimo e comprende, cosa unica nel Mezzogiorno d'Italia, parchi archeologici (Castello Normanno Svevo, Abbazia Benedettina) per gli eventi compatibili con la storicità dei luoghi, siti naturalistici (teatro del Parco Mitoio, lungomari e pinete costiere), teatri classici (Teatro Comunale Grandinetti, Teatro Politeama Costabile, Teatro Umberto), teatri laboratorio-sperimentali (Cinema Teatro Grandinetti di Sambiase), parchi urbani (Parco P. Impastato, Parco S. Pietro Lametino, Parco Gancia, ecc.), palazzi storici di rappresentanza destinati agli eventi (Complesso San Domenico, Museo della Memoria, Palazzo Nicotera – Biblioteca Comunale, Palazzo di Città).

Da programmare e realizzare occasioni di riapertura e riattivazione di siti turistici fondamentali, come quelli sopra citati nonché le due aree di lungomare – arenile e pineta litorale.

Dovrà predisporre apposito progetto di riqualificazione della pineta costiera ai fini turistici e per il turismo balneare nelle aree comprese tra la viabilità comunale ed i lungomari cittadini.

Particolare risonanza potrà avere la pubblicazione di bandi di gestione fondamentali per l'attrattività della Città: quali il progetto di gestione del Nuovo Palazzo dello Sport, il progetto di gestione degli immobili confiscati di località Ginepri, il progetto di gestione degli immobili legati al Contratto di Quartiere, il progetto di Gestione del Parco Mitoio. Risulta, inoltre fondamentale l'attività nel sostenere azioni di partnership/Intese

con Enti/Organizzazioni del Settore per la candidatura di progetti di valorizzazione e/o di promozione di eventi culturali di livello nazionale, europeo, internazionale anche grazie agli accordi in essere es. Ministero del Turismo).

MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa

OBIETTIVO STRATEGICO OST 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa

L'approvazione del Piano Strutturale Comunale, avvenuta nell'ottobre 2023, e la sua successiva entrata in vigore il 18 dicembre dello stesso anno, costituiscono elemento di traino fondamentale per l'assetto e il governo del territorio. Il P.S.C. comprende e orienta i programmi di valorizzazione dei centri storici, di riordino del territorio urbanizzato, di sviluppo degli ambiti di eccellenza urbana costituiti da eccellenze logistiche, espositive e ricettive, sportive, termali e produttive.

Sarà comunque compito dei vari strumenti attuativi disegnare nel dettaglio il futuro del territorio lametino, in particolare dei piani operativi temporali (P.O.T.), gli strumenti urbanistici che rendono operativi e concreti i principi fissati dal Piano Strutturale e che individuano e attuano le trasformazioni del territorio comunale per specifici interventi pubblici, o pubblico/privati, entro un periodo di tempo definito, usualmente i cinque anni del mandato del Sindaco.

È obiettivo dell'Amministrazione Comunale attivare e promuovere tramite il piano operativo temporale (P.O.T.) cosiddetto "piano del Sindaco", previsto dall'art. 23 della Legge Regionale Urbanistica, n. 19/2002, forme di compartecipazione pubblico/privato, coinvolgendo tutte le proprietà ed i soggetti attuatori interessati nella formazione di strumenti attuativi di iniziativa pubblica e, nelle forme opportune, alla formazione di strumenti urbanistici attuativi di iniziativa privata. Nello specifico, nell'ambito di selezione del territorio urbanizzabile, come individuato nel P.S.C., dette forme di compartecipazione pubblico/privato verranno attivate, attraverso la possibilità di acquisire ulteriori Accordi preliminari di cui agli Artt. 7 e 23 del Regolamento Urbanistico, utilizzando le medesime procedure di evidenza pubblica delle due precedenti fasi, accordi, finalizzati anche al completamento ed al perfezionamento della manovra perequativa.

In località Marinella e Ginepri, l'Amministrazione si opererà per la formazione di uno specifico POT tematico, con previsioni urbanistiche di sviluppo orientate verso un turismo balneare qualificato e sostenibile in dette località.

Le Funzioni di Eccellenza Urbana previste già dal Documento preliminare al P.S.C. assicurano lo sviluppo di attività specifiche, caratterizzate per la capacità di garantire alla Città un profilo urbano di rango adeguato, svolgendo ruoli di livello sovracomunale, tra queste il Parco Termale. Occorre attuare l'Accordo preliminare di pianificazione selezionato e confermato in fase di adozione, di cui alla manifestazione d'interesse della polarità del Parco Termale già prevista in sinistra orografica del torrente Bagni, e comprendente l'ambito ricompreso fra la Via Portosalvo, la Via dei Borboni di Napoli e la Via delle Terme, garantendo un'azione di qualificazione dell'intorno territoriale con obiettivi di integrazione urbana, con particolare riferimento ai programmi per la rete del trekking ippico e delle piste ciclabili, ed ai rapporti con il Parco Mitoio, oltre che sui rapporti di integrazione con il complesso delle Terme di Caronte in termini di strutture di carattere ricreativo e sanitario.

Al fine di valorizzare i requisiti di centralità ed accessibilità della Città, si vuole procedere alla formazione di uno specifico P.O.T. tematico per attivare le Funzioni logistiche ed espositive integrate alla struttura aeroportuale, in termini di terziario urbano, di logistica, di ricettività e di attività congressuali, fieristiche ed espositive, coordinando gli Accordi perequativi e operando sulla sostenibilità infrastrutturale dei programmi, con riferimento alla realizzazione del nuovo svincolo previsto dal P.S.C. sulla SS18 ed ai conseguenti raccordi stradali, individuando in fase attuativa le soluzioni tecniche più appropriate e sostenibili. Verranno altresì approfonditi i caratteri dei suoli interessati dalle previste funzioni logistiche ed espositive, e delle conseguenti

azioni necessarie alla messa in sicurezza delle previste attività, con particolare riguardo ai fattori della sicurezza sismica e idraulica; queste ultime poste a carico delle proprietà interessate, per come già indicato nei relativi Atti unilaterali d'obbligo, oltre alla progettazione delle misure di mitigazione ambientale e messa in sicurezza dei suoli interessati, anche secondo le prescrizioni in proposito contenute nella Relazione geomorfologica del P.S.C.

Nella polarità di via del Progresso, ovvero l'area che comprende anche il nuovo Palazzetto dello Sport, lo Stadio Carlei e il prossimo insediamento di carattere commerciale ("Borgo Antico" della società I.C.O.M. srl), occorre necessariamente dare attuazione all'Accordo preliminare di pianificazione selezionato e confermato in fase di approvazione, e di cui alla manifestazione d'interesse relativa alla funzione di eccellenza urbana – "Cittadella dello Sport", in modo tale da garantire una gestione integrata delle attrezzature sportive, ricreative, congressuali e per lo spettacolo, esistenti e previste nei programmi attuativi, ivi compresi usi e servizi integrati di carattere ricettivo e di commercio tematico, garantendone un utilizzo aperto alle esigenze della città e della relativa domanda sociale.

È intenzione dell'Amministrazione Comunale procedere altresì ad una ricognizione critica sui livelli di rispondenza sperimentata dell'impianto normativo del PSC e del REU (RET), con particolare riferimento alla manovra perequativa, ed alle azioni di mitigazione della vincolistica, attivando di conseguenza gli aggiustamenti necessari per il superamento delle criticità gestionali emerse nelle prime fasi applicative, ferme restando le capacità edificatorie originarie.

Il Settore Edilizio-Urbanistico nella gestione delle pratiche edilizio-urbanistiche è destinatario di azioni di rinnovamento digitale attraverso uso di piattaforme telematiche che si integrino con i database dell'Ente.

Ove compatibile con la disponibilità di personale, potranno altresì essere attivate tutte le procedure atte alla semplificazione delle discipline urbanistico- edilizia (norme e/o regolamenti) ai fini di facilitare il compito sia dei tecnici esterni nominati dai privati sia della fase istruttoria svolta dagli uffici.

A tale scopo a seguito dell'attivazione in data 06/12/2024 del servizio del GeoPortale cartografico comunale e del servizio di GeoStreet, obiettivo dell'Amministrazione Comunale sarà quello di implementare i due servizi già attivati in modo da avere una gestione integrata del territorio in tutti i suoi aspetti correlati con le varie attività istituzionali (tributi, reti tecnologiche, patrimonio immobiliare, verde pubblico, etc.)

Attesa la notevolissima carenza di personale (a cagione del pensionamento di tantissimi dipendenti), prioritaria dovrà essere la riorganizzazione funzionale del personale interno al Settore e ai singoli servizi, alcuni dei quali sono completamente privi delle necessarie figure specialistiche, come per i servizi informativi dell'Ente rendendo gravosa ed impossibile il mantenimento della gestione ordinaria.

Per quanto riguarda gli interventi inerenti ai lavori pubblici, gli stessi dovranno avere quale obiettivo prioritario quello della manutenzione e del miglioramento funzionale delle reti viarie, fognarie, idriche, di raccolta acque bianche esistenti.

MISSIONE 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

OBIETTIVO STRATEGICO OST_09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Lo sviluppo sostenibile mira a soddisfare i bisogni attuali senza compromettere le risorse delle generazioni future, integrando crescita economica, inclusione sociale e tutela ambientale. Fondamentale è la protezione del territorio, la biodiversità, l'adozione dell'economia circolare e la transizione energetica per contrastare il cambiamento climatico e il consumo di suolo.

A tal fine sarà fondamentale approfondire le analisi e conoscenze delle condizioni idrogeologiche del territorio

condotte sia in base alle elaborazioni del Piano strutturale comunale che ai diversi interventi di messa in sicurezza eseguiti sul territorio comunale.

L'ampio sistema dei parchi pubblici e, più in generale, le numerose piccole zone con elevati valori ambientali, storico- culturali e turistici che coinvolgono ambiti pubblici, assegnano una spiccata valenza ambientale al territorio in cui è incorniciata la città. E' quindi necessario continuare a creare un sistema integrato di controlli, di rilevazioni e di azioni, anche preventive, mirate a valorizzare i diversi aspetti delle singole aree che propongono caratteri unici al territorio comunale (parco Difesa-Mitoio con i suoi geo-siti di valenza regionale, l'orto botanico della pineta Comuni, aree Sic e pinetali della costa, ecc.).

Contenere gli impatti ambientali

Il Regolamento (UE) 2021/2411, che istituisce il Dispositivo per la ripresa e la resilienza, stabilisce che tutte le misure dei Piani nazionali per la ripresa e resilienza (PNRR) debbano soddisfare il principio di “non arrecare danno significativo agli obiettivi ambientali”. Tale vincolo si traduce in una valutazione di conformità degli interventi al principio del “Do No Significant Harm” (DNSH), con riferimento al sistema di tassonomia delle attività ecosostenibili indicato all’articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/8522.

Il principio DNSH, acronimo di “Do No Significant Harm” (Non arrecare un danno significativo) è una misura introdotta a livello europeo per allineare gli investimenti con gli obiettivi di sostenibilità ambientale.

A tal riguardo molto importate sarà la definizione:

del Piano della Mobilità Condivisa (PMC) e diffusione mezzi a basso impatto, relativo ad azioni quali Car Sharing, Pooling, Bike sharing, servizi a domanda. Obiettivo primario del Piano è la promozione di un’offerta variegata di servizi di Sharing mobility, al fine di contribuire a ridurre l’uso del mezzo di trasporto individuale e favorire la diffusione di veicoli ecologici. Nel Piano potranno essere previste misure incentivanti l’uso di veicoli condivisi, quali accesso nelle zone a traffico limitato e/o nelle Low Emission Zone, sosta agevolata sulle strisce blu e quota standard di stalli di sosta su tutta la rete stradale; potranno essere assunti altri interventi quali: l’integrazione dei servizi di mobilità condivisa con il trasporto pubblico locale, la previsione di Hub della mobilità sostenibile per facilitare la multi-modalità, la definizione di obiettivi economici gestionali, sociali ed ambientali da misurare e valutare periodicamente;

del Piano della Logistica Urbana e del sistema di gestione rifiuti (PLU). Questo piano ha particolare valenza in quanto mira a ridurre e razionalizzare gli impatti determinati dalla circolazione dei mezzi di trasporto merci in città. Obiettivo è ridurre la presenza di veicoli di grandi dimensioni sulla viabilità cittadina, prevedere strutture di interscambio periferiche (piattaforme logistiche, depositi), razionalizzare orari, spazi e modalità di consegna e prelievo delle merci onde evitare sovrapposizioni di traffici nelle ore di punta, incentivare l’uso di mezzi ecologici per la distribuzione, promuovere forme intelligenti di gestione del ciclo logistico che contempli azioni anche sulla Reverse logistics. In tale ambito si prevede la considerazione anche della logistica relativa alla gestione della raccolta differenziata e dello smaltimento dei rifiuti.

La gestione del servizio raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti urbani in capo alla Lamezia Multiservizi spa, rappresenta il punto cardine dell'azione di tutela dell'ambiente. La Lamezia Multiservizi Spa dovrà, quale obiettivo principale, garantire uniformità nei servizi offerti alla cittadinanza, migliorando la qualità, lo spazzamento meccanico ed a mano dovrà essere garantito su tutto il territorio, oltre al centro urbano, le periferie e le frazioni montane e nello stesso tempo attuare un sistema di raccolta di rifiuti sostenibile, attraverso la promozione della raccolta differenziata più incisiva.

L’Amministrazione intende potenziare il sistema di igiene urbana attraverso:

spazzamento meccanizzato e manuale su tutto il territorio comunale, incluse periferie e frazioni montane;

rimozione dei rifiuti abbandonati e monitoraggio dei punti critici;

eliminazione di eventuali erbe infestanti che crescono sui marciapiedi e sul bordo (cordolo) con la strada, attraverso tutte le possibili modalità applicabili da parte del Gestore del Servizio per garantire durabilità e ordine urbano;

interventi integrati di decoro, pulizia e manutenzione delle superfici verdi e degli spazi pubblici;

rafforzamento del servizio e aumento della percentuale di raccolta differenziata. Sarà necessario potenziare i servizi resi dalla Lamezia Multiservizi S.p.A. al fine di: (i) aumentare progressivamente, e compatibilmente con le esigenze di sostenibilità dell'Ente, la frequenza e la superficie interessate dall'attività di spazzamento meccanizzato e manuale; (ii) incrementare la percentuale di raccolta differenziata, anche mediante l'installazione di ecopiazze intelligenti, con particolare attenzione alle aree periferiche. Al riguardo si menziona la fornitura per la realizzazione degli interventi afferenti la linea di intervento "Miglioramento e meccanizzazione della rete di raccolta differenziata dei rifiuti urbani", finanziata con fondi PNRR, Missione 2 "Rivoluzione verde e transizione ecologica" COMPONENTE 1 "Economia circolare e agricoltura sostenibile" INVESTIMENTO 1.1 "Realizzazione nuovi impianti di gestione rifiuti e ammodernamento di impianti esistenti", concesso dal MASE rispetto al quale il Comune di Lamezia Terme è risultato assegnatario di un importo pari a 975.643,76 euro per l'installazione di n.29 ecopiazze da ubicare nel territorio comunale.

Inoltre con riguardo agli obiettivi connessi al potenziamento della raccolta differenziata, è obiettivo dell'amministrazione quello di giungere a un potenziamento dei servizi; ottimizzazione dei calendari; ampliamento di isole ecologiche e servizi mobili; maggiori controlli e monitoraggio verifiche sui conferimenti e conseguenti sanzioni per irregolarità e abbandoni; implementazione di sistemi di monitoraggio che consentano l'analisi dei dati in materia di raccolta differenziata suddivisi per aree (es: quartiere).

Con riferimento alle utenze commerciali, è necessario procedere ad una regolamentazione dedicata ad attività commerciali e ristorazione. Per quanto attiene a tutti i tipi di utenze, è necessario adottare protocolli che consentano di giungere a una riduzione dei rifiuti indifferenziati e a un miglioramento della qualità delle frazioni. Inoltre, una volta che le modalità di raccolta dei rifiuti consentiranno l'adozione di sistemi tariffari "puntuali", sarà necessario valutare l'implementazione di sistemi incentivanti per i cittadini (eg, incentivi, sistemi premiali) con riferimento tanto al conferimento di rifiuti quanto a ipotesi di compostaggio domestico.

In ogni caso, è necessario intensificare le campagne informative e scolastiche in materia di ambiente e gestione e conferimento dei rifiuti.

La rete fognaria richiede importanti interventi di adeguamento, sia per il notevole e disordinato sviluppo urbanistico che per la vetustà delle reti, con incidenza negativa in materia dei "costi" ambientali dello smaltimento delle acque bianche: sono da approntare studi idraulici delle diverse zone con lo scopo di realizzare un funzionale sistema di raccolta che risolva i punti critici presenti in tutto il territorio. L'impegno richiesto è consistente e il programma di intervento richiederà sicuramente tempi che non si possono risolvere in un unico mandato amministrativo.

Missione 10 - Trasporto Pubblico Locale

OBIETTIVO STRATEGICO OST_10 - Trasporti e diritto alla mobilità

Nell'ambito dello sviluppo e della realizzazione delle attività necessarie alla efficace ed efficiente gestione e manutenzione della rete stradale comunale rientra anche l'attività in corso di aggiornamento del Piano Urbano del traffico avviata nell'annualità 2024.

L'appalto prevede tre macro componenti di attività:

- Costruzione di un sistema di conoscenze (quadro conoscitivo unitario) e di strumenti tecnici (package software, App, tecnologie ITS);
- Pianificazione dei trasporti, articolata su due dimensioni (tattico-operativa, con Piani Attuativi, a partire dal PUT; transitoria, con misure contingenti da porre in essere a breve scadenza, ma da ricondurre alla pianificazione tattico-operativa);
- Realizzazione dei piani, attraverso una programmazione di risorse opportuna;

Lo schema è circolare, nel senso che da ciascuna delle attività individuate è previsto un ritorno alle fasi e funzioni sovra-ordinate, al fine di garantire la gestione di un Processo, con una forma di monitoraggio sugli sviluppi e il confronto dei risultati rispetto agli obiettivi prefissati. Alcune attività saranno necessariamente simultanee. L'intento è comunque quello di razionalizzare il processo, velocizzarlo, evitando lungaggini tipiche di procedure tradizionali.

Il Processo rimane sempre sotto il controllo attivo e decisionale dell'Amministrazione Comunale.

I due diversi livelli del processo prendono il via simultaneamente; nel corso dei primi mesi l'attenzione sarà focalizzata sulla costruzione del quadro conoscitivo e sulla prima dotazione di strumenti operativi, saranno inoltre analizzate alcune criticità e saranno approntate specifiche misure (contingenti) per rispondere ad esigenze prioritarie. Il PUT vero e proprio sarà avviato con un differimento rispetto alla fase di elaborazione delle misure contingenti, in modo da recepirne la portata, ed eventualmente, in fase successiva, adeguarne parzialmente la struttura.

L'attività di indirizzo, supervisione e gestione dell'intero comparto di Pianificazione e Programmazione dei Trasporti, è finalizzata a:

- una ricognizione sullo stato di elaborazione ed attuazione della pianificazione di settore in area comunale (Stato dell'Arte) nonché degli strumenti di gestione in uso presso gli uffici tecnici preposti;
- una valutazione tecnico-scientifica di merito circa le criticità relative allo Stato dell'Arte;
- la definizione di una strategia generale di pianificazione della mobilità;
- la individuazione di specifiche misure ed attività ritenute utili per aggiornare e rendere coerenti e sinergici gli strumenti di Piano già avviati;
- la individuazione di obiettivi di missione condivisi con l'Amministrazione Comunale e l'implementazione graduale di una griglia di indicatori e parametri utili a misurare ex ante ed ex post, anche rispetto a standard di riferimento, il grado di raggiungimento degli obiettivi stessi;
- la guida e il sostegno all'Amministrazione Comunale nella definizione tecnica delle azioni finalizzate all'attuazione delle misure operative;
- la definizione di un assetto tecnico-gestionale (Ufficio di piano con competenze determinate) atto a internalizzare, a regime, la gestione della pianificazione e programmazione di settore;
- l'implementazione di un sistema di informazione e comunicazione, utile anche a favorire la partecipazione civica.

Ai fini della gestione degli strumenti di piano, l'Amministrazione Comunale procederà all'acquisizione e all'implementazione di software specializzati ed in particolare (laddove mancanti, insufficienti o obsoleti):

- Software di simulazione del traffico, comprendente anche un modulo GIS (Sistema di Informazione Geografica);
- Software per la gestione ed ottimizzazione dei servizi di trasporto pubblico e di gestione del ciclo di raccolta rifiuti;
- Software di trattamento delle banche dati ambientali;
- Altri eventuali.

Al termine di tutte le attività inerenti il servizio affidato l'operatore economico fornirà all'Ente il Piano Urbano del Traffico (PUT). Esso è finalizzato alla gestione e razionalizzazione della rete di trasporto su orizzonti temporali di breve periodo, con particolare attenzione alle problematiche di fluidificazione della circolazione (riduzione dei fenomeni congestivi) delle diverse componenti di utenza e alle problematiche della sosta, all'attuazione di zone pedonali o a traffico limitato; alle misure eventuali di road pricing.

Nell'ambito del PUT andranno a ricadere anche le misure per la diffusione delle tecnologie telematiche, al fine di diffondere nei vari settori della mobilità le moderne tecnologie telematiche in grado di accrescere "l'intelligenza" del sistema costituito da infrastruttura, veicolo, persona, traffico; esse dovrebbero riguardare in particolare le applicazioni nei comparti del trasporto pubblico urbano; nella gestione del traffico privato; nella logistica urbana; nella sicurezza stradale, nell'informazione all'utenza.

All'interno del PUT si collocano:

- il Piano della sosta;
- il Piano della sicurezza stradale;
- il Piano della Soft Mobility (PSM), per lo sviluppo della mobilità pedonale e ciclistica (aree pedonali, accessibilità per soggetti con mobilità ridotta, BiciPlan);
- il Piano del Trasporto Pubblico Locale (PTPL). Lo scopo del piano è di rendere il trasporto pubblico urbano più competitivo al punto da sottrarre passeggeri al trasporto privato motorizzato. Esso deve riguardare in particolare: le linee; l'intermodalità; il parco veicoli; la gestione semaforica; la politica tariffaria; la sicurezza.
- il Piano della Mobilità Condivisa (PMC) e diffusione mezzi a basso impatto, relativo ad azioni quali Car Sharing, Pooling, Bike sharing, servizi a domanda;
- il Piano della Logistica Urbana e del sistema di gestione rifiuti (PLU).

Per la definizione dei piani sono previsti dei momenti partecipativi che vedranno coinvolti i cittadini (incontri pubblici e tematici) e gli attori territoriali (ovvero associazioni, enti, imprese). Ciò consentirà di ricevere riscontri sulle misure oggetto di implementazione o proposizione direttamente dai cittadini. Altra funzione è quella di informazione al grande pubblico.

Per ciascun strumento di Piano sarà individuata una tempistica ed all'interno sviluppato un calendario incontri e una dead-line per l'invio delle proposte.

Con riferimento a due gruppi (cittadini e attori territoriali), si svolgeranno attività differenziate di comunicazione come di seguito esplicitate. I cittadini avranno l'opportunità di avere informazioni e poter interagire con l'amministrazione attraverso un portale web.

L'Amministrazione Comunale intende concentrare gli interventi pubblici sulla manutenzione e il miglioramento funzionale delle reti viarie esistenti attivando al contempo una serie di attività finalizzati al reperimento di fonti di finanziamento per la realizzazione di nuove opere di interesse strategico anche in considerazione degli esiti dei piani di cui in precedenza.

Missione 11 – Sistema di protezione civile

OBIETTIVO STRATEGICO OST_11 - Soccorso civile

In materia di Protezione Civile, l'ente è chiamato prioritariamente a gestire, anche in qualità di sede del C.O.M. 12 Calabria e di Ambiti CCA (COM), la corretta diffusione delle Allerte Meteo, nonché ogni attività di coordinamento che interessi i comuni del COM e degli Ambiti CCA (COM).

Il sistema, ormai collaudato, consente di allertare in tempo reale le autorità del COM e degli Ambiti CCA (COM), e per quanto concerne il Comune di Lamezia Terme, la popolazione, attraverso canali di comunicazioni istituzionali e non, apprezzati dal Dipartimento Regionale e Nazionale della Protezione Civile.

In sede obiettivo strategico la struttura si propone di potenziare ulteriormente il meccanismo di trasmissione delle allerte, stante la straordinaria importanza che l'informazione preventiva riveste in materia di protezione civile. Anche attraverso l'implementazione di apps interattive da installare sul portale dell'Ente e scaricare sui dispositivi mobili dell'utenza interessata.

Naturalmente sarà curato e rodato continuamente il sistema di collegamento radio col centro operativo regionale di Germaneto.

Il servizio, continuerà ad assicurare pronto intervento h 24 in caso di calamità o gestione di criticità ove necessitano interventi di somma urgenza, e provvedimenti immediati ed improcrastinabili, per eliminare o moderare pericoli per la pubblica incolumità (minacce di esondazioni, crolli, servizio neve ecc.).

Mantiene i rapporti con la sala operativa regionale, e con il dipartimento nazionale di Protezione Civile istituito presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri.

Risulterà altresì di strategica importanza, il coinvolgimento, di tutte le associazioni di protezione civile operanti sul territorio, stante l'irrinunciabile ruolo del volontariato nel sistema peculiare italiano della protezione civile nel rispetto, tra l'altro, della normativa del Terzo Settore.

Sotto questo profilo verrà effettuato il riordino della sede di via delle Rose dedicata alle organizzazioni di PC, con l'aggiornamento delle convenzioni ed il potenziamento di nuove funzioni da attivare in fase di prevenzione ed in fase di emergenza

MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

OBIETTIVO STRATEGICO OST_12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Obiettivo è quello di realizzare una città proiettata al sostegno della famiglia, delle donne e dei bambini attraverso lo sviluppo di progetti educativi e di interesse sociale, coerenti con l'evoluzione degli stili di vita, dell'ecosistema e della collettività. In particolare, l'attenzione sarà rivolta alle famiglie, agli anziani, all'infanzia, ai disabili, e al mondo dell'associazionismo e del volontariato, con riferimento alle seguenti priorità:

Lotta alla dispersione scolastica, per l'integrazione dei bambini e dei ragazzi appartenenti alle famiglie più disagiate, soprattutto di etnia rom, tramite l'assistenza di personale specializzato e/o per il tramite dell'associazionismo e del volontariato;

Servizi di assistenza domiciliare a favore di persone affette da disabilità ed anziani non autosufficienti, al fine di favorire la domiciliarizzazione del soggetto non autosufficiente nonché incrementare i servizi di assistenza alla persona per sollevare la famiglia dall'assistenza ai loro congiunti non autosufficienti, mediante l'attivazione e/o il rafforzamento di modalità di presa in carico della persona non autosufficiente e servizi, che integrino le differenti componenti sanitaria, socio-sanitaria e sociale;

Servizi finalizzati alla promozione della propria autonomia agli alunni portatori di handicap frequentanti la scuola dell'obbligo, anche tramite nuove metodologie ritenute più efficaci al raggiungimento degli obiettivi di garanzia di frequenza scolastica;

Servizi di trasporto scolastico e per persone disagiate, con impegno nel P.T.E. della Lamezia Multiservizi onde garantire che possa esservi il servizio di mobilità urbana su richiesta (servizio taxi) per superamento handicap;

Campo Rom di Scordovillo e processi di integrazione, con collaborazione al progressivo sgombero, nonché attivazione di un percorso di integrazione sociale, inserimento e scolarizzazione nonché di avviamento al lavoro con ausilio di associazioni di volontariato e di parrocchie;

Interventi di promozione delle pari opportunità e di prevenzione e contrasto violenza nei confronti delle donne, dei minori e delle categorie deboli;

Attività estive a carattere educativo, ludico e ricreativo anche attraverso le fonti di finanziamento nazionale e regionale.

Interventi di inclusione sociale delle persone con disabilità;

Contributi economici per nuclei familiari in situazione di disagio economico, per venire incontro a situazioni di assoluto, accertato ed incolpevole disagio economico dei nuclei familiari.

Il Comune di Lamezia Terme, inoltre, in riferimento alla Legge quadro per i Servizi Sociali n. 328/2000 e alla Legge regionale n. 23/2003 "Realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali nella Regione Calabria", nonché alla riforma del welfare locale intrapresa dalla stessa Regione culminata con l'adozione del Regolamento "Procedure di autorizzazione, accreditamento e vigilanza delle strutture a ciclo residenziale e semiresidenziale socio-assistenziali, nonché dei servizi domiciliari, territoriali e di prossimità" e per ultimo al piano Sociale-regionale, è individuato Comune Capo-ambito.

Ciò impegna il Comune, quale referente dell'ambito territoriale rappresentativo costituito da 12 Comuni, ad adoperarsi per la realizzazione di tutti gli atti consequenziali al decentramento dei servizi avviato dalla Regione a favore degli ambiti territoriali. L'azione culminante è sfociata nella stesura del "Piano di Zona" che costituisce lo strumento di programmazione in ambito locale, a favore dei 12 Comuni, della rete dell'offerta sociale definendo le priorità di intervento e gli obiettivi nonché le modalità, i mezzi e le professionalità necessarie per la realizzazione del sistema integrato di interventi sociali che tiene conto di tante componenti prima di tutte la lettura dei bisogni del territorio. E' indubbio che la realizzazione delle attività coinvolge in toto l'Ufficio di Piano, struttura tecnica intercomunale (ma che di fatto opera con l'esiguo personale del Settore Servizi alla persona) a supporto della programmazione sociale di ambito, per la realizzazione del sistema integrato ai sensi della normativa sopra richiamata. L'Ufficio di Piano già costituito presso il Settore Politiche sociali e che funzionalmente opera e opererà per pianificare e gestire tutte le attività interconnesse alle funzioni istituzionali del ATS, dovrà essere impinguato di personale tecnico (personale competente anche per le rendicontazioni). L'Ufficio di piano è inoltre anche referente dei finanziamenti e progetti ministeriali inerenti interventi e prestazioni da erogarsi a livello di ambito territoriale, nonché snodo operativo fondamentale per la realizzazione degli interventi previsti nell'ambito del Piano Nazionale Ripresa e Resilienza.

Una adeguata attenzione alle problematiche distrettuali in piano socio-assistenziale da integrare con il sanitario, può rappresentare per l'ente e il territorio una buona pratica a livello di lavoro territoriale sia per le istituzioni comunali coinvolte che per i cittadini che saranno rappresentati dagli organi all'uopo riconosciuti dalla normativa. Ciò rappresenta una sfida per la concreta realizzazione di una esperienza di buona pratica dove anche il Terzo Settore (gli organismi non lucrativi di utilità sociale riconosciuti dalla Legge (Art. 14 L.R.

23/2003) interagirà per supportare le fasi di programmazione, progettazione e realizzazione del sistema integrato degli interventi e dei servizi sociali in sintonia con le previsioni del codice del Terzo Settore (D. Lgs. 117/2017).

A tal fine sono stati posti in essere, tra gli altri atti, la convenzione ex. art. 30 del D. Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii. e relativi allegati (Regolamento della Conferenza dei Sindaci e Regolamento dell'Ufficio di Piano), per la gestione associata delle funzioni relative ai servizi socio-assistenziali finanziate con risorse dirette all'Ambito Territoriale Sociale del Lametino.

MISSIONE 13 - Tutela della salute

OBIETTIVO STRATEGICO OST_13 - Tutela della salute

Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle politiche a tutela della salute con particolare riferimento alla vigilanza delle attività produttive e ad ogni azione possibile per garantire la presenza e comunque la tutela dei presidi sanitari.

MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività

OBIETTIVO STRATEGICO OST_14 - Sviluppo economico e competitività

Il Piano Strutturale Comunale vigente dal dicembre 2023 identifica nuovi Ambiti, denominati quali "Funzioni produttive integrate di nuova previsione", nelle polarità di via del Progresso, di Sambiasse Ovest e di Sant'Eufemia. In tali aree troveranno attuazione gli accordi preliminari di pianificazione formati tra l'Amministrazione e le proprietà interessate al fine di ospitare appropriati usi di carattere produttivo ed industriale integrati nel tessuto territoriale consolidato.

Il Piano di Insediamenti Produttivi di Contrada Rotoli rappresenta una priorità strategica per il territorio comunale. Il Piano è in gran parte attuato. Per il suo completamento il Comune si farà promotore di un accordo tra i soggetti privati proprietari per l'assegnazione di nuovi lotti e l'allocatione di nuovi insediamenti produttivi: il tutto in linea con quanto già deliberato dall'Amministrazione.

Le Zone Economiche Speciali (Z.E.S.), istituite nel 2018, che nel territorio comunale interessavano circa 380 ettari, tutti ricadenti nella zona Industriale "Papa Benedetto XVI", sono state recentemente, dal 1^a gennaio 2024, allargate e unificate a comprendere una Z.E.S Unica per il Mezzogiorno. Le imprese che localizzano la propria attività in area Z.E.S. possono usufruire di un regime fiscale agevolato e accesso a infrastrutture specifiche per promuovere l'innovazione e la competitività. Il Comune agirà come facilitatore per gli investitori, coordinando le procedure autorizzative di propria competenza, con l'obiettivo di favorire l'innovazione e la creazione di posti di lavoro, sfruttando così al massimo i benefici offerti dalla Z.E.S.

Il potenziamento dello Sportello Unico delle Attività Produttive (S.U.A.P.), in termini di risorse umane e tecnologia, è obiettivo prioritario per l'Amministrazione al fine del raggiungimento dei propri traguardi programmatici.

MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale

OBIETTIVO STRATEGICO OST_15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale

Promozione, nei limiti della normativa in materia e delle risorse disponibili, di politiche finalizzate al sostegno ed avvio di azioni per favorire l'occupazione, le pari opportunità e la riduzione delle discriminazioni attraverso pure partecipazioni a bandi regionali tipo PLL.

MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

OBIETTIVO STRATEGICO OST_16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

Promozione, incentivazione, valorizzazione e salvaguardia delle produzioni agricole locali mediante: Rapporti con le associazioni e le imprese agricole per la valorizzazione dei prodotti agroalimentari; Istituzione di un polo fieristico agricolo permanente;

Promozione di convegni a tema;

MISSIONE 20 - Fondi da ripartire

OBIETTIVO STRATEGICO OST_20 - Fondi da ripartire

La costituzione del fondo di riserva, del fondo per i crediti di dubbia esigibilità e dei fondi per fronteggiare la copertura dei debiti fuori bilancio è conseguenza delle disposizioni legislative in materia di programmazione economico- finanziaria.

MISSIONE 50 - Debito pubblico

OBIETTIVO STRATEGICO OST_50 - Debito pubblico: Pagamento delle quote interessi e delle quote capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall'ente e relative spese accessorie.

2.0 SeO.1 - Sezione Operativa - parte prima

“La SeO ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella SeS del DUP. In particolare, la SeO contiene la programmazione operativa dell’ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale.

Il contenuto della SeO, predisposto in base alle previsioni ed agli obiettivi fissati nella SeS, costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell’ente.”

2.1 Valutazione Generale dei mezzi finanziari

Nella presente parte del DUP sono evidenziare le modalità con cui le linee programmatiche che l'Amministrazione ha tracciato per il prossimo triennio si concretizzano in azioni ed obiettivi di gestione, analizzando dapprima la composizione quali-quantitativa delle entrate che finanziano le spese, analizzate anch'esse per missioni e programmi.

2.2 Fonti di finanziamento

	Acc. Comp.	Acc. Comp.	Assestato	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
Entrata	2023	2024	2025	2026	2027	2028
FPV di entrata per spese correnti (+)	0,00	0,00	1.289.488,21	0,00	0,00	0,00
Ent. Tit. 1.00 - 2.00 - 3.00 (+)	67.420.477,50	59.366.786,09	91.115.786,95	90.479.957,06	77.439.328,09	73.536.173,14
Totale Entrate Correnti (A)	67.420.477,50	59.366.786,09	92.405.275,16	90.479.957,06	77.439.328,09	73.536.173,14
Entrate Titolo 4.02.06 Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti (+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo di amm.ne per spese correnti (+)	0,00	0,00	53.978.833,11	1.374.406,49	1.393.912,20	1.410.714,99
Entrate di parte cap. destinate a sp. correnti (+)	0,00	0,00	0,00	1.000.000,00	0,00	0,00
Entrate di parte corr. destinate a spese di investimento (-)	0,00	0,00	40.000,00	60.000,00	60.000,00	60.000,00
Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti (+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Entrate per rimborso di prestiti e Spese Correnti (B)	0,00	0,00	53.938.833,11	2.314.406,49	1.333.912,20	1.350.714,99
FPV di entrata per spese in conto capitale (+)	0,00	0,00	86.534.188,13	27.905.213,18	0,00	0,00
Avanzo di amm.ne per spese di investimento (+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00 (+)	125.257.313,38	3.890.416,62	119.784.040,66	92.677.808,56	95.667.557,37	8.844.320,26
Entrate Titolo 4.02.06 – Contr. agli invest. destinati al rimb. dei prestiti (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate di parte capitale destinate a spese corr. (-)	0,00	0,00	0,00	1.000.000,00	0,00	0,00
Entrate di parte corr. destinate a spese di investimento (+)	0,00	0,00	40.000,00	60.000,00	60.000,00	60.000,00

Ent. Tit. 5.02-5.03-5.04 (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Ent. da accens. di prestiti dest. a estinz. anticipata dei prestiti (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tot. Ent. C/Capitale (C)	125.257.313,38	3.890.416,62	206.358.228,79	119.643.021,74	95.727.557,37	8.904.320,26
Ent. T. 5.02-5.03-5.04 (D)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Ent. Tit. 7.00 (E)	0,00	0,00	17.027.973,88	14.862.040,00	14.862.040,00	14.862.040,00
Ent. Tit. 9.00 (F)	5.256.388,18	9.109.301,53	50.795.233,73	34.794.645,00	34.794.645,00	34.794.645,00
Totale Generale (A+B+C+D+E+F)	197.934.179,06	72.366.504,24	420.525.544,67	262.094.070,29	224.157.482,66	133.447.893,39

2.3 Analisi delle risorse

Entrate correnti (Titolo I)

	Acc. Comp.	Acc. Comp.	Assestato	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
Entrata	2023	2024	2025	2026	2027	2028
Tipologia 101 - Imposte, tasse e proventi assimilati	31.793.758,86	29.175.254,81	40.706.018,16	44.712.007,35	40.766.799,53	37.083.360,58
Tipologia 104 - Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 301 - Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	15.128.927,90	15.231.667,89	14.768.753,21	14.735.801,28	14.735.801,28	14.735.801,28
Tipologia 302 - Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma (solo per Enti locali)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	46.922.686,76	44.406.922,70	55.474.771,37	59.447.808,63	55.502.600,81	51.819.161,86

Trasferimenti correnti (Titolo II)

	Acc. Comp.	Acc. Comp.	Assestato	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
Entrata	2023	2024	2025	2026	2027	2028
Tipologia 101 - Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	13.411.285,55	9.770.430,86	21.310.633,10	1.059.386,97	4.467.290,82	4.247.574,82
Tipologia 102 - Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 103 - Trasferimenti correnti da Imprese	26.644,80	0,00	150.000,00	70.000,00	70.000,00	70.000,00
Tipologia 104 - Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	8.000,00	8.000,00	8.000,00	8.000,00
Tipologia 105 - Trasferimenti correnti dalla UE e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	13.437.930,35	9.770.430,86	21.468.633,10	1.137.386,97	4.545.290,82	4.325.574,82

Entrate extratributarie (Titolo III)

	Acc. Comp.	Acc. Comp.	Assestato	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
Entrata	2023	2024	2025	2026	2027	2028
Tipologia 100 - Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	1.804.086,97	1.761.920,08	3.149.478,56	811.785,41	932.785,41	2.932.785,41
Tipologia 200 - Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	723.446,79	874.839,96	2.245.000,00	979.325,00	355.000,00	1.355.000,00
Tipologia 300 - Interessi attivi	5.323,99	147.724,24	148.500,00	145.000,00	145.000,00	145.000,00
Tipologia 400 - Altre entrate da redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 500 - Rimborsi e altre entrate correnti	4.527.002,64	2.404.948,25	8.629.403,92	958.651,05	958.651,05	2.958.651,05
Totale	7.059.860,39	5.189.432,53	14.172.382,48	894.761,46	391.436,46	7.391.436,46

Entrate in conto capitale (Titolo IV)

	Acc. Comp.	Acc. Comp.	Assestato	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
Entrata	2023	2024	2025	2026	2027	2028
Tipologia 100 - Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200 - Contributi agli investimenti	123.241.535,85	2.677.233,14	109.831.980,74	88.065.297,51	90.943.293,32	4.120.056,21
Tipologia 300 - Altri trasferimenti in conto capitale	88.922,22	426.676,59	2.650.000,00	300.000,00	300.000,00	300.000,00
Tipologia 400 - Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	946.375,05	0,00	5.654.264,05	2.624.264,05	2.624.264,05	2.624.264,05
Tipologia 500 - Altre entrate in conto capitale	980.480,26	786.506,89	1.647.795,87	1.348.247,00	1.200.000,00	1.200.000,00
Totale	125.257.313,38	3.890.416,62	119.784.040,66	92.337.808,56	95.067.557,37	8.244.320,26

Entrate da riduzione di attività finanziarie (Titolo V)

	Acc. Comp.	Acc. Comp.	Assestato	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
Entrata	2023	2024	2025	2026	2027	2028
Tipologia 100 - Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200 - Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 300 - Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 400 - Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Accensione prestiti (Titolo VI)

	Acc. Comp.	Acc. Comp.	Assestato	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
Entrata	2023	2024	2025	2026	2027	2028
Tipologia 100 - Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200 - Accensione Prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 300 - Accensione Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	0,00	0,00	340.000,00	600.000,00	600.000,00
Tipologia 400 - Altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00	340.000,00	600.000,00	600.000,00

Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere (Titolo VII)

	Acc. Comp.	Acc. Comp.	Assestato	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
Entrata	2023	2024	2025	2026	2027	2028
Tipologia 100 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	17.027.973,88	14.862.040,00	14.862.040,00	14.862.040,00

2.5 Indirizzi sul ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti:

Nessun nuovo indebitamento è stato previsto per il triennio 2026-2028.

Nel bilancio 2026-2028 è prevista un'operazione di devoluzione mutui con Cassa Depositi e Prestiti per l'importo complessivo di euro 1.540.000,00 destinata alla realizzazione di lavori di recupero del Palazzo di Città sito in Corso Numistrano.

2.5 Indirizzi sul ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti

Di seguito la capacità di indebitamento dell'ente per come rappresentato dall'allegato D del bilancio.

Esercizio 2025

Allegato d) – Limiti di indebitamento Enti Locali

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE <i>(rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui), ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/2000</i>		COMPETENZA 2025	COMPETENZA 2026	COMPETENZA 2027
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	(+)	44.406.922,70	55.474.771,37	59.447.808,63
2) Trasferimenti correnti (titolo II)	(+)	9.809.950,04	21.468.633,10	21.137.386,97
3) Entrate extratributarie (titolo III)	(+)	5.231.286,23	14.172.382,48	8.231.478,56
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI		59.448.158,97	91.115.786,95	88.816.674,16
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI				
Livello massimo di spesa annuale (1):	(+)	5.944.815,90	9.111.578,70	8.881.667,42
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/esercizio precedente (2)	(-)	2.398.124,81	1.966.569,79	1.882.066,80
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	(-)	0,00	0,00	0,00
Contributi erariali in c/interessi su mutui	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	(+)	502.222,36	485.419,57	462.286,35
Ammontare disponibile per nuovi interessi		4.048.913,45	7.630.428,48	7.461.886,97
TOTALE DEBITO CONTRATTO				
Debito contratto al 31/12/esercizio precedente	(+)	47.774.824,90	43.167.364,29	41.325.267,42
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	(+)	0,00	0,00	0,00
TOTALE		47.774.824,90	43.167.364,29	41.325.267,42
DEBITO POTENZIALE				
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti		0,00	0,00	0,00
di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento		0,00	0,00	0,00

Garanzie che concorrono al limite di indebitamento		0,00	0,00	0,00
--	--	------	------	------

2.6 Dimostrazione della coerenza delle previsioni di bilancio con gli strumenti urbanistici vigenti

STRUMENTI URBANISTICI

PIANO STRUTTURALE COMUNALE

Prospetto delle variabili alla base della pianificazione urbanistica:

Descrizione	
Popolazione residente	68.767
Pendolari (saldo)	
Turisti	
Lavoratori	11.754
Abitazioni	36.269

Prospetto delle nuove superfici previste nel piano vigente:

AMBITI DI P.S.C.	Previsioni di nuove superfici del P.S.C. vigente espresse in capacità edificatoria - RESIDENZIALIE	
	Totale mq	di cui realizzata mq
Territorio Urbanizzato e ambiti urbani minori	276.000	5.151
Territorio Urbanizzabile Ambiti selezionati	216.000	-
Territorio Urbanizzato Ambiti selezionati	118.800	-
Servizi, parchi urbani e Aree urbane strategiche	137.700	1.488

AMBITI DI P.S.C.	Previsioni di nuove superfici del P.S.C. vigente espresse in capacità edificatoria – NON RESIDENZIALIE	
	Totale mq	di cui realizzata mq
Territorio Urbanizzato e ambiti urbani minori destinazioni produttive	53.000	-
Funzioni produttive integrate	90.058	-
Cittadella dello Sport	40.526	-

Funzioni logistiche ed espositive	17.380	-
Parco Termale	14.500	-

PIANI PARTICOLAREGGIATI

Piani attuativi di iniziativa pubblica	Area interessata mq	Area disponibile mq	Data approvazione	Attuatore
Piano A.P.I. c.da Maddame - Destinazione d'uso Residenziale e non residenziale	322.934	110.376	05/08/2009	COMUNE
P.I.P. c.da Rotoli - Destinazione d'uso Industriale, artigianale, commerciale	600.000	135.221	23/12/2000	COMUNE

Descrizione Comparti Piano A.P.I.:

Stato di attuazione	Superficie territoriale mq	Superficie edificabile mq
Previsione totale	470.751	322.934
In corso di attuazione		212.558
Approvati		212.558
In istruttoria		70.364
Autorizzati		212.558

2.7 Riepilogo generale della spesa per missioni

Riepilogo della Spesa per Missioni

Missione	Assestato	Programmazione Pluriennale		
	2025	2026	2027	2028
01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	82.060.414,81	34.546.427,17	48.144.763,73	26.901.374,51
02 - Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00
03 - Ordine pubblico e sicurezza	2.531.290,60	2.677.869,99	2.247.015,91	2.247.015,91
04 - Istruzione e diritto allo studio	10.943.623,79	3.286.407,54	3.041.080,00	3.041.080,00
05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	11.638.086,17	7.049.155,90	3.911.722,02	1.521.204,06
06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	1.825.330,83	270.000,00	370.000,00	220.000,00
07 - Turismo	88.286,78	855.463,56	600.000,00	600.000,00
08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	86.415.035,86	49.010.657,13	15.718.660,14	2.195.549,58
09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	96.638.770,33	70.938.303,81	67.000.163,44	18.539.244,70
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	2.637.022,00	2.483.400,00	2.336.947,33	2.576.947,33
11 - Soccorso civile	102.000,00	60.000,00	30.000,00	30.000,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	23.563.442,37	13.544.239,44	11.169.584,17	11.169.584,17
13 - Tutela della salute	0,00	0,00	0,00	0,00
14 - Sviluppo economico e competitività	7.235.000,00	250.000,00	270.000,00	270.000,00
15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00
16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00
17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00
18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00	0,00
19 - Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00
20 - Fondi da ripartire	12.109.675,49	13.911.186,83	10.197.891,28	8.854.515,70

50 - Debito pubblico	6.686.737,73	6.894.589,05	4.146.028,10	4.253.664,31
60 - Anticipazioni finanziarie	17.027.973,88	14.862.040,00	14.862.040,00	14.862.040,00
99 - Servizi per conto terzi	50.795.233,73	34.794.645,00	34.794.645,00	34.794.645,00
Totale	412.297.924,37	255.434.385,42	218.840.541,12	132.076.865,27

2.8 Valutazione sulla composizione del Fondo Pluriennale Vincolato

Gestione della Entrata

	2026	2027	2028
<i>Parte Corrente</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Parte Capitale</i>	27.905.213,18	0,00	0,00
Totale	27.905.213,18	0,00	0,00

Gestione della Spesa

	2026	2027	2028
<i>Parte Corrente</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Parte Capitale</i>	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00

2.9 MISSIONI E PROGRAMMI OPERATIVI

La seguente sezione della SEO contiene l'elenco completo dei programmi operativi divisi per missione con l'elenco completo degli obiettivi operativi

Missione 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma POP_0101 - Organi istituzionali

Finalità da conseguire

Garantire il supporto tecnico (giuridico-amministrativo e contabile) e supporto organizzativo alla Giunta Comunale, alla Presidenza del Consiglio, alle Commissioni e ai Gruppi consiliari per la realizzazione di attività istituzionali, con obiettivi di razionalizzazione e semplificazione dei processi, nel rispetto delle prerogative e delle competenze dei rispettivi organi. Miglioramento della comunicazione in ordine alle iniziative e alle attività poste in essere, maggiore trasparenza e partecipazione attiva della cittadinanza all'attività amministrativa comunale.

Motivazione delle scelte

Semplificazione dei procedimenti e sempre maggiore informatizzazione dei processi, al fine di garantire una maggiore partecipazione e trasparenza verso i cittadini.

Risorse umane

Quelle assegnate da organigramma e suddivise tra personale di staff amministrativo, con funzioni di supporto tecnico trasversale e personale di segreteria assegnato ai singoli organismi Consiliari e Istituzionali, con funzioni di supporto alla realizzazione delle relative attività istituzionali e di supporto al RPCT.

Risorse Strumentali

Stampanti, scanner e fotocopiatori

Risorse Finanziarie: risorse assegnate con il PEG

Missione 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma POP_0102 - Segreteria generale

Finalità da conseguire

La Segreteria generale è il punto di riferimento, come struttura organizzativa, per le esigenze generali di funzionamento degli organi del Comune e degli uffici e dei servizi comunali, con compiti di sovrintendenza allo svolgimento delle funzioni dei dirigenti e di coordinamento delle loro attività. Svolge attività istruttorie e di assistenza del Consiglio comunale, della Giunta comunale, della Conferenza permanente dei Presidenti dei Gruppi consiliari ed in generale di tutte le Commissioni consiliari.

Cura l'iter finalizzato all'adozione delle deliberazioni della Giunta e del Consiglio comunale successivamente alla ricezione delle proposte dei vari settori attraverso la redazione dei processi verbali delle relative sedute. Cura i rapporti con l'Organismo di valutazione interno.

La Segreteria generale garantirà il consueto e collaudato contributo per l'assistenza agli Amministratori ed ai Consiglieri comunali in relazione ai quesiti posti, alle informazioni ed ai documenti richiesti e necessari allo svolgimento della loro funzione. In un'ottica di semplificazione e trasparenza ed al fine di utilizzare la tecnologia per semplificare i processi burocratici e aumentare la trasparenza dell'ente, il Consiglio Comunale sarà dotato di attrezzature digitali per lo svolgimento delle sedute con facoltà dei cittadini di poter interagire. A tale scopo sarà approvato un nuovo Regolamento per le riprese audio-video delle sedute di Consiglio Comunale.

L'ufficio collabora con il Segretario generale fornendo supporto per il rispetto delle disposizioni previste in materia di trasparenza e anticorruzione nonché per tutti gli adempimenti connessi. Nell'esercizio delle funzioni di responsabile di prevenzione della corruzione e di responsabile per la trasparenza (RPCT), il Segretario generale proseguirà con l'implementazione dell'attività di monitoraggio, volta a verificare il puntuale adempimento agli obblighi derivanti dalle disposizioni tese alla prevenzione della corruzione e l'implementazione del sistema di mappatura dei processi in occasione dell'aggiornamento del piano triennale per la prevenzione della corruzione unitamente alla sua integrazione, oggi Sotto sezione "Rischi corruttivi e

Trasparenza” del PIAO (Piano integrato di attività e di organizzazione) che, quale strumento fondamentale di programmazione, secondo la ratio legis, assicura la qualità e la trasparenza dell’attività amministrativa e migliora la qualità dei servizi ai cittadini e alle imprese, con il preciso scopo di rendere lo stesso PIAO uno “strumento vivo”, con obiettivi misurabili e premi legati ai risultati.

La norma prevede che, entro il 31 gennaio di ogni anno, ogni Amministrazione dovrà presentare questo documento di programmazione unico, all’interno del quale confluiranno, tra gli altri, il Piano della performance/Piano esecutivo di gestione (PEG), il Piano triennale di prevenzione della corruzione (PTPCT), il POLA (Piano organizzazione del lavoro agile), il Piano dei fabbisogni.

Titolo obiettivo: Politiche formative del personale:

Nell’ambito della gestione del personale, le pubbliche amministrazioni sono tenute a programmare annualmente l’attività formativa, al fine di garantire l’accrescimento e l’aggiornamento professionale e disporre delle competenze necessarie al raggiungimento degli obiettivi e al miglioramento dei servizi. Soprattutto negli ultimi anni, il valore della formazione professionale ha assunto una rilevanza sempre più strategica finalizzata anche a consentire flessibilità nella gestione dei servizi e a fornire gli strumenti per affrontare le nuove sfide a cui è chiamata la pubblica amministrazione. Le direttive del Ministro per la pubblica amministrazione forniscono, in particolare, “indicazioni metodologiche e operative per la pianificazione, la gestione e la valutazione delle attività formative”, considerate uno dei principali strumenti per migliorare la qualità dei servizi a cittadini e imprese, e affidate ai dirigenti, per i quali rappresentano un obiettivo di performance, partendo dalle competenze digitali. Le pubbliche amministrazioni dovranno garantire a ciascun dipendente determinate ore di formazione all’anno, per l’accrescimento delle competenze.

Il PIAO terrà conto, anche per il triennio di riferimento, del piano di formazione generale che comprende sia le esigenze su materie trattate nei settori a maggiore rischio di corruzione, sia quelle di aggiornamento e approfondimento.

Si continuerà con la predisposizione annuale del piano della formazione del personale ad esclusione della formazione sulla sicurezza sui luoghi di lavoro di competenza di altro Settore comunale; l’obiettivo è quello di dotare il personale di competenze aggiornate attraverso un percorso di formazione continua e mirata, sviluppando moduli brevi e pratici su temi chiave come project management, europrogettazione, appalti, privacy e comunicazione pubblica, in collaborazione con enti qualificati. Un personale più formato si traduce in maggiore motivazione, efficienza e innovazione, a beneficio di tutta la città. Investire sulla formazione e sul benessere dei nostri dipendenti significa investire sulla qualità dei servizi per tutta la comunità. La formazione del personale dipendente sarà anche improntata alle competenze digitali degli stessi dipendenti, per un uso efficace dei nuovi strumenti.

Titolo obiettivo: attuazione trasparenza e prevenzione della corruzione:

Le misure in materia di trasparenza e prevenzione della corruzione verranno riviste per essere adeguate alle novità legislative e incrementarne l’efficacia, sulla scorta delle indicazioni contenute nel piano nazionale anticorruzione (PNA), della condizione organizzativa dell’ente, delle analisi del contesto interno e del contesto esterno.

Il rispetto delle misure in materia di prevenzione della corruzione e gli obblighi in materia di trasparenza costituiranno specifici obiettivi di performance, come attuazione di trasparenza e responsabilità dell’azione amministrativa.

Si continuerà con la gestione delle misure di prevenzione della corruzione da parte dei dipendenti attraverso forme relazionali partecipative e condivise, al fine di evitare il prevalere della logica del mero adempimento. Si continuerà a tutelare il dipendente che segnala illeciti (whistleblowing) dando la più ampia e diffusa conoscenza a tutti i dipendenti dell’Ente dell’esistenza dell’istituto e delle sue modalità di esercizio, nonché realizzando tutte le azioni organizzative e tecniche necessarie a garantire idonea tutela del dipendente pubblico che, venuto a conoscenza per ragioni di lavoro, di attività illecite nell’amministrazione, dovesse

segnalarle.

Dare centralità alla trasparenza come misura di prevenzione della corruzione, individuando specifici obblighi di pubblicazione ulteriori a quelli previsti dal d.lgs. n. 33/2013.

Monitoraggio sulla corretta e puntuale attuazione delle misure di prevenzione della corruzione, come attuazione di trasparenza e responsabilità dell'azione amministrativa.

Titolo Obiettivo: Semplificazione e Trasparenza, partecipazione attiva:

Si continuerà ad utilizzare la tecnologia per semplificare i processi burocratici e aumentare la trasparenza dell'ente. In tale ottica ed al fine di aumentare la trasparenza dell'ente, l'Uoa Segreteria Generale ha snellito i passaggi interni, creando una modulistica più chiara e snella di tutti i servizi offerti all'utenza, inseriti nella Carta dei Servizi specifica del Settore, che sarà pubblicata e accessibile a tutti i cittadini.

Titolo obiettivo operativo: Mantenimento del sistema dei controlli interni relativi alla regolarità amministrativa in fase successiva.

In riferimento ai controlli interni relativi alla regolarità amministrativa in fase successiva, la Segreteria generale dovrà proseguire nell'ottica di una normalizzazione dell'attività già intrapresa negli anni precedenti e mantenere gli adempimenti a regime. Si tenderà all'attuazione di una maggiore integrazione tra il sistema di prevenzione della corruzione, come definito nella sezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO, ed il sistema di controllo di gestione e dei controlli interni: l'integrazione dei sistemi di monitoraggio e la predisposizione di sistemi di controllo di gestione garantisce che le scelte fondamentali di sviluppo dell'amministrazione, a servizio della collettività, siano frutto di condivisione e non siano quindi operate singolarmente dai soggetti responsabili delle sezioni e sottosezioni del PIAO. Integrazione non significa perdita di identità degli strumenti programmatori, bensì sinergia e coordinamento tra gli stessi, per permettere all'amministrazione di raggiungere gli obiettivi prefissati relativi alla creazione del Valore Pubblico.

Motivazione delle scelte.

Tali attività sono dirette alla realizzazione delle linee programmatiche di mandato descritte nell'apposito paragrafo dedicato alla legalità, alla trasparenza, all'inclusività e responsabilità dell'azione amministrativa.

Si vuole, in particolare, realizzare una vera amministrazione aperta ai cittadini, basata sulla garanzia della massima diffusione delle informazioni riguardanti la struttura politico- amministrativa, gli aspetti gestionali, le attività e i servizi offerti, con il principale scopo di assicurare il rispetto non solo dei principi di buon andamento e imparzialità delle istituzioni, ma anche quelli di inclusività, accessibilità e partecipazione attiva. Al cittadino deve essere garantita la disponibilità, la chiarezza, la completezza, l'aggiornamento e la tempestività delle informazioni - strumenti conoscitivi indispensabili per avere piena consapevolezza dei servizi offerti, delle iniziative, delle opportunità di condivisione. Solo tale conoscenza mette il cittadino nelle condizioni di poter prendere decisioni, effettuare un costante controllo o comunque valutare le scelte operate dall'Amministrazione. Se la comunicazione e la trasparenza consentono di operare un controllo "esterno" sull'operato dell'Amministrazione, le misure contenute nel Piano anticorruzione (assorbito dal PIAO), consentiranno di realizzare quel controllo "preventivo" ed "interno" previsto dalla normativa vigente.

Obiettivo costante sarà quello di semplificare le procedure, in modo da ridurre i passaggi interni, per una maggiore e più facile accessibilità della modulistica inerente tutti i servizi offerti all'utenza.

Altro obiettivo principale sarà conformarsi alle previsioni contenute nel Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione n. 132 del 30/06/2022, adottato ai sensi dell'art. 6, comma 6 del DL n. 80/2021, convertito con modificazioni in Legge n. 113/2021, recante definizione del contenuto del Piano integrato di attività e organizzazione, che all'art. 3, comma 1, lettera c), definisce i contenuti della sezione "Rischi corruttivi e trasparenza", per l'approvazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2026-2028 del Comune di

Lamezia Terme, per renderlo sempre di più uno strumento vivo.

Altro obiettivo importante è quello di dotare il personale di competenze aggiornate attraverso un percorso di formazione continua e mirata, a beneficio di tutta la città, perché investire sulla formazione e sul benessere dei nostri dipendenti significa investire sulla qualità dei servizi per tutta la comunità.

Obiettivo costante sarà quello di aumentare, in coordinamento, le interazioni con i Settori/UOA dell'Ente, in modo da procedere unitariamente nella programmazione e condivisione di metodi di lavoro e conoscenze comuni sull'andamento della gestione. Con conseguente miglioramento del ciclo della performance in una logica integrata (performance, trasparenza, anticorruzione). La condivisione a monte di dati, elementi informativi e strumenti a disposizione delle varie sezioni, l'istituzione di una "cabina di regia", individuabile anche nell'ambito della periodica conferenza dei dirigenti, può infatti contribuire a creare il contesto favorevole per una maggiore consapevolezza delle diverse misure di miglioramento della funzionalità dell'amministrazione.

Risorse umane

In relazione alle unità di personale assegnate al Settore ed all'Ufficio di supporto Anticorruzione, per come individuato in microstruttura ed all'ufficio di supporto al PIAO.

Risorse Strumentali

In assoluta coerenza con quanto previsto da piano di razionalizzazione dei beni

Risorse Finanziarie: risorse assegnate con il PEG

Missione 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma POP_0103 - Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato

Finalità da conseguire

Predisporre tutti gli atti di programmazione economico-finanziaria e soprattutto porre in essere l'implementazione della contabilità ACCRUAL, dal momento che l'Ente, già dal 2025, si trova inserito nella fase pilota e nel primo semestre 2026 la riforma entrerà in vigore per almeno il 90% del settore pubblico, per passare a regime dal triennio 2027-2030 con l'applicazione degli standard ITAS con l'obiettivo di armonizzare i bilanci pubblici tramite un piano dei conti unico ed il miglioramento della rappresentazione delle attività e passività.

Gestione e monitoraggio del bilancio secondo le previsioni normative e regolamentari conciliando le esigenze di spesa con il perseguimento degli equilibri finanziari generali e degli impegni assunti nel piano di riequilibrio pluriennale.

In tema di antiriciclaggio saranno poste in essere le azioni necessarie a garantire l'efficacia della rilevazione di operazioni sospette, la tempestività della segnalazione all'U.I.F. (Unità di Informazione Finanziaria), la massima riservatezza dei soggetti coinvolti nell'effettuazione della segnalazione stessa e l'omogeneità dei comportamenti.

Attivare ogni azione con ricorso all'esterno, qualora ne sussistano le esigenze e le condizioni, per la gestione inerenti la determinazione e l'utilizzo dei crediti e recuperi d'imposta e in generale per i servizi di supporto ed assistenza fiscale per attività economico-finanziarie.

Rendere più efficace la governance delle società partecipate nonché strategica per la realizzazione degli obiettivi dell'Ente

Supporto ai vari settori ed uffici dell'Ente.

Motivazione delle scelte: garantire la gestione economica –finanziaria dell’Ente secondo la normativa vigente e sostenere le previsioni e gli impegni previsti nel piano di riequilibrio pluriennale

Risorse umane

In relazione alle unità di personale assegnate al Settore evidenziando la grave carenza di personale amministrativo e contabile necessario per la gestione del patrimonio.

Risorse Strumentali

Beni ed attrezzature in dotazione e assegnate al settore

Risorse Finanziarie: risorse assegnate con il PEG

Obiettivi annuali e pluriennali

Scheda Obiettivo OOP_0103 - Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato

Anno di inizio: 2026

Obiettivo strategico di riferimento: OST_01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Descrizione dell'obiettivo:

Obiettivo operativo	2026	2027	2028
Applicazione integrale della disciplina e dei principi dell’armonizzazione contabile e della riforma Accrual	x	x	x
Predisposizione e approvazione dei bilanci e dei rendiconti	x	x	x
Monitoraggio indicatori di bilancio	x	x	x
Azioni in materia di antiriciclaggio	x	x	x
Monitoraggio Determinazione ed utilizzo dei crediti e recuperi d’imposta	x	x	x
Monitoraggio del processo di riduzione dei residui passivi	x	x	x
Monitoraggio e analisi dei bilanci delle società partecipate e Predisposizione del Bilancio consolidato	x	x	x
Ricognizione società partecipate	x	x	x
Rapporti istituzionali con le società partecipate, monitoraggio e controllo	x	x	x
Monitoraggio e aggiornamento PCC (Piattaforma crediti commerciali)	x	x	x

Missione 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma POP_0104 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

Finalità da conseguire

Partecipazione di tutti i cittadini alla spesa dell’Ente, secondo criteri di equità, progressività e sostenibilità è l’obiettivo prioritario dell’Amministrazione. Dispone infatti l’art. 53 della Costituzione che: *“Tutti sono tenuti a concorrere alle spese pubbliche in ragione della loro capacità contributiva. Il sistema tributario è informato ai criteri di progressività”*.

Miglioramento della capacità di riscossione dei tributi locali. Tale finalità in considerazione della grave carenza di personale e delle risorse finanziarie assegnate con il Peg, potrà essere conseguita con ricorso a servizi di supporto esterno e/o l'esternalizzazione del servizio stesso previa deliberazione di consiglio comunale.

La Legge di Bilancio 2026 introduce una rilevante novità, riconoscendo a Regioni, Province, Città metropolitane e Comuni la facoltà – e non l'obbligo – di adottare proprie definizioni agevolate per i tributi e le entrate di competenza, così da modellare l'intervento sulle esigenze finanziarie e sulle caratteristiche del territorio.

E' intenzione dell'Amministrazione esercitare tale facoltà e pertanto adottare la misura per i tributi quali l'IMU, TARI, TASI, e altre entrate di natura tributaria, nonché entrate patrimoniali quali le sanzioni amministrative, incluse quelle del Codice della strada.

Motivazione delle scelte

L'Amministrazione Comunale ha il dovere di impegnarsi nell'attività di controllo del pagamento dei propri tributi, garantendo al contempo la trasparenza delle informazioni e la semplificazione degli adempimenti a cui i propri cittadini sono tenuti, fornendo strumenti per poter operare correttamente in autonomia ed economicità a tutti coloro che potenzialmente ne hanno le capacità, aiutando le fasce più deboli con un'attività di supporto.

Risorse umane

Si fa riferimento all'organico presente ed attualmente in dotazione alle risorse umane afferenti al presente programma che risulta gravemente carente.

Risorse strumentali

Si fa riferimento alle risorse presenti in elenco nell'inventario dell'Ente, attualmente in dotazione alle risorse umane afferenti al presente programma, nonché agli attivandi Piattaforma notifiche digitali degli atti pubblici (PND) e dell'Indice Nazionale dei Domicili Digitali (INAD).

Obiettivi annuali e pluriennali

Scheda Obiettivo OOP 0104 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

Anno di inizio: 2026

Obiettivo strategico di riferimento: OST_01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Descrizione dell'obiettivo

Obiettivi annuali e pluriennali

Obiettivo operativo	2026	2027	2028
Miglioramento delle capacità di riscossione, anche con supporto esterno e/o esternalizzazione, previa deliberazione di Consiglio Comunale e stanziamento risorse.	x	x	x
Incremento delle attività di accertamento	x	x	x
Adesione alla definizione agevolata	X		

Risorse Finanziarie: risorse assegnate con il Peg

Missione 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma POP_0105 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

Finalità da conseguire: Di seguito le finalità individuate per il settore

- Alienazione dei beni patrimoniali: la valorizzazione del patrimonio comunale è uno degli obiettivi programmatici espressi dall'Amministrazione Comunale in connessione con le previsioni del bilancio. A tal fine, in riferimento al piano delle alienazioni approvato dal Consiglio Comunale, vengono individuati quegli immobili non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali. Per ciascuno di essi l'ufficio predispone apposita perizia di valutazione e stima che ne determina il prezzo di vendita da porre nelle Aste pubbliche che saranno indette.

- Valorizzazione dei beni immobili non strumentali, attraverso la loro locazione, anche a canoni ridotti, al fine di incrementarne la produttività, ridurre i costi di manutenzione e promuovere lo svolgimento di attività produttive e di rilevanza sociale, culturale sportiva ed assistenziale. A tale scopo sarà prioritariamente necessario verificare lo stato delle locazioni e dei comodati in corso, le scadenze e il rispetto delle clausole contrattuali da parte dei detentori.

- Piano Forestazione: il Piano di Gestione e di Assestamento Forestale per lo sviluppo e la tutela del patrimonio boschivo dell'Ente è al momento al vaglio della Regione Calabria e non appena sarà approvato consentirà una più corretta gestione del patrimonio boschivo esistente che in seguito, obbligatoriamente, dovrà essere utilizzato in conformità del piano.

Motivazione delle scelte

Incrementare le entrate dell'Ente attraverso introiti su beni altrimenti improduttivi ed evitare spese di manutenzione ordinaria cui sono soggetti periodicamente i beni, nonché incrementare le fonti di finanziamento da destinare alla sostenibilità del piano di riequilibrio nonché garantire la protezione e salvaguardia del patrimonio, prevedere un introito derivante dalla concessione di aree da coltivare.

Relativamente al punto 3) garantire la salvaguardia del patrimonio e sostenere le iniziative produttive e di rilevanza sociale, culturale sportiva ed assistenziale.

Risorse umane

Sono utilizzate le risorse attualmente in servizio disponibili evidenziando la grave carenza di personale amministrativo e tecnico necessario per la gestione del patrimonio.

Risorse Strumentali

Attrezzature e mezzi a disposizione dell'Ente.

Risorse Finanziarie: risorse assegnate con il Peg

Missione 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma POP_0106 - Ufficio tecnico

Finalità da conseguire

Le finalità sono la programmazione e il coordinamento degli interventi nel campo delle opere pubbliche inserite nel programma triennale ed annuale e successive modifiche e integrazioni, con riferimento agli edifici pubblici di nuova edificazione o in ristrutturazione/adeguamento funzionale, destinati a varie tipologie di servizi (sociale, scolastico, sportivo, cimiteriale, sedi istituzionali).

Garantire gli interventi, di programmazione, progettazione, realizzazione e di manutenzione ordinaria e straordinaria, programmati dall'ente nel campo delle opere pubbliche relative agli immobili che sono sedi istituzionali e degli uffici dell'Ente, ai monumenti e agli edifici monumentali (che non sono beni artistici e culturali) di competenza dell'Ente.

Priorità sarà attribuita agli interventi di adeguamento sismico delle strutture e all'adeguamento dell'agibilità

delle strutture oltre che alla sicurezza di cui al D. Lgs. 81/08 e ss.mm.ii.

Una finalità in via di definizione è l'attività di indagine di regolarità e macro-rugosità per la valutazione di ammaloramenti superficiali finalizzata alla redazione del piano di manutenzione della pavimentazione stradale. Nel territorio comunale si sviluppano circa 500 km di strade comunali, pertanto, per consentire una costante efficienza lungo la rete viaria comunale si è proceduto all'esecuzione di indagini ad alto rendimento per la pavimentazione stradale del territorio comunale. Il completamento delle suddette indagini, ancora in corso, consentirà di definire la valutazione degli ammaloramenti superficiali delle strade comunali bitumate con successiva e conseguente redazione del piano di manutenzione della pavimentazione stradale.

L'elaborazione dei dati relativi alle caratteristiche funzionali della pavimentazione comprenderà:

- La valutazione della regolarità longitudinale;
- La valutazione della macro-tessitura;
- La valutazione della regolarità trasversale;
- La valutazione delle condizioni di ammaloramento superficiale della pavimentazione basata sulla determinazione del parametro Pavement Condition Index (PCI), un indice sintetico che a seguito di un'ispezione visiva standardizzata quantifica le condizioni attuali della pavimentazione considerando il tipo, l'estensione e la gravità degli ammaloramenti rilevati, fornendo delle informazioni relative all'integrità strutturale e alle condizioni funzionali della superficie.

Terminato il rilievo dell'intera rete stradale del comune di Lamezia Terme, si procederà con l'elaborazione dei dati rilevati, su piattaforma digitale, allo scopo di poter redigere un piano triennale di investimenti. Verrà anche redatto il Pavement Management System (PMS) con riferimento all'ANNO 0 (con indicazioni dell'importo complessivo necessario alla realizzazione dei necessari interventi per il ripristino di adeguato livello di sicurezza del manto stradale), e un piano sviluppato su n annualità in funzione della disponibilità economica annuale che l'amministrazione comunale vorrà destinare alla manutenzione straordinaria della pavimentazione stradale.

Altra finalità è la costituzione del Catasto strade. Il Comune di Lamezia Terme ha la necessità di catalogare i terreni riconducibili a sedime stradale sull'intero territorio comunale al fine di poter avere un quadro conoscitivo reale dello stato delle strade comunali per poter assicurare adeguati i livelli di manutenzione e di mappatura del sedime stradale. È necessario procedere nel completamento dell'attività avviata al fine di costituire il catasto delle strade comunale previo completamento della fase di riordino delle titolarità dei terreni riconducibili a sedime stradale.

A seguito della conclusione dell'affidamento nell'ambito della convenzione per il Servizio Integrato Energia per le Pubbliche Amministrazioni ed in particolare il servizio energia "A", il Servizio Tecnologico Climatizzazione Estiva "C", il Servizio di Energy Management "E" e il Servizio di Governo "F", oltre ai servizi attivati in automatico, con la Società Siram S.p.A. con sede in Milano, aggiudicataria per il lotto 10 – Regioni Basilicata e Calabria - del "Servizio Integrato Energia per le Pubbliche Amministrazioni" è stata affidata con determina n. 1866 del 04/11/2025 la prosecuzione contrattuale ai sensi dell'art. 6 comma 2 lettera b) dell'Allegato II al D. Lgs. n. 115/2008 alla SIRAM S.p.A. per altri sei anni, risolvendo così la manutenzione degli immobili comunali, la definizione dell'agibilità degli stessi e la rifunzionalizzazione di beni e siti di grande valenza nei settori del patrimonio scolastico, culturale, sportivo e sociale della Città.

L'amministrazione garantisce, la previsione di apposite risorse in bilancio, necessarie per poter procedere ai necessari adeguamenti.

L'attenzione degli Uffici tecnici è, inoltre, massima al fine di partecipare a bandi per intercettare eventuali finanziamenti statali e regionali per opere pubbliche.

Motivazione delle scelte

Gli interventi sono finalizzati alla programmazione e realizzazione delle nuove opere ed alla manutenzione delle strutture comunali

Risorse umane

Il personale assegnato ai Settori Tecnici

Risorse strumentali

Le risorse strumentali assegnate ai Settori evidenziando la grave carenza di personale amministrativo e tecnico necessario per la gli adempimenti di competenza.

Risorse Finanziarie: risorse assegnate con il Peg

Obiettivi annuali e pluriennali

Scheda Obiettivo OOP_0106 -Ufficio tecnico

Anno di inizio: 2026

Obiettivo strategico di riferimento: OST_01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Descrizione dell'obiettivo: Ufficio Tecnico

Obiettivo	2026	2027	2028
Programmazione triennale OO.PP.	x	x	x
Attuazione elenco annuale OOPP	x	x	x
Adeguamento alla normativa sismica, sicurezza e agibilità delle strutture, in relazione alle risorse assegnate.	x	x	x
Manutenzione Immobili ed impianti del patrimonio comunale.	x	x	x
Piano triennale di investimenti e Pavement Management System (PMS)	x	x	x
Costituzione del Catasto strade	x	x	-

Missione 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma POP_0107 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile

Finalità da conseguire

Lo svolgimento dei servizi di stato civile, anagrafe, Istat ed elettorale, in ottemperanza alle disposizioni normative in materia, e la regolare e corretta tenuta degli archivi demografici secondo i principi di efficacia ed efficienza rischia di non essere garantita per la carenza del personale.

Occorre procedere al controllo e riordino generale, con la collaborazione degli uffici tecnici, della numerazione civica e della toponomastica nonché affrontare le consultazioni elettorali (amministrative, referendarie e regionali) che verranno indette con le scarse risorse umane competenti e l'assenza di un numero di dipendenti della sezione lavori che possa svolgere le attività tecniche connesse con necessità di rivolgersi a servizi e forniture esterne per l'allestimento seggi e smontaggio, nonché per le altre attività connesse.

Motivazione delle scelte

Semplificazione amministrativa e soddisfacimento dell'utenza.

Risorse umane

Sarà data priorità nell'assegnazione di personale alla Settore servizi ai Cittadini che è totalmente sottodimensionato per i servizi da garantirsi in base alla normativa vigente

Risorse Strumentali

Dotazioni e strumenti in dotazione ed assegnati al settore

Missione 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma POP_0108 - Statistica e sistemi informativi

Finalità da conseguire

Con l'ausilio dei residui dei fondi PNRR, Misura 1.2 "Abilitazione al Cloud per le PA locali" e Misura 1.4.1 "Esperienza del Cittadino nei Servizi Pubblici", l'Ente proseguirà la migrazione di ulteriori applicativi in ambiente cloud.

Il progressivo e completo passaggio al cloud consentirà di innalzare gli standard di sicurezza informatica, garantendo un accesso più efficiente e sicuro agli applicativi anche da postazioni esterne, agevolando così le modalità di lavoro agile e a distanza. I servizi online rivolti ai cittadini saranno oggetto di specifiche campagne di comunicazione e promozione, al fine di incentivarne l'utilizzo e migliorare il rapporto tra Amministrazione e utenza. Parallelamente, verranno organizzati percorsi di formazione per il personale dell'Ente, con l'obiettivo di potenziare le competenze digitali interne, promuovere una maggiore consapevolezza in materia di cybersecurity e favorire la piena valorizzazione delle tecnologie cloud e dei dati digitali (Data e Big Data). Tali azioni mirano a soddisfare in modo più efficace le esigenze dei cittadini, rafforzare la rete dei servizi e allineare il Comune ai modelli di riferimento dell'informatica pubblica italiana, in coerenza con gli obiettivi di digitalizzazione del Paese. Le finalità del programma sono:

- garantire il coordinamento e il supporto generale dei servizi informatici, inclusi l'assistenza tecnica e la manutenzione del parco hardware e dei servizi complementari (analisi dei fabbisogni, monitoraggio, aggiornamenti);
- definire, gestire e sviluppare il sistema informativo dell'Ente, assicurando la realizzazione, manutenzione e innovazione dei servizi digitali sul sito istituzionale e sulla intranet;
- sostituire e aggiornare gli apparati hardware e software al fine di migliorare efficienza, efficacia ed economicità dell'azione amministrativa, nonché garantire la sicurezza informatica dell'Ente.
- assicurare, attraverso l'attuazione del Piano Triennale per l'Informatica dell'Ente, l'allineamento costante alle normative vigenti e agli standard nazionali in materia di digitalizzazione.

Motivazione delle scelte

Il sistema informativo comunale ha attraversato una fase di difficoltà, da cui si sta progressivamente risolvendo grazie a un piano di rinnovamento tecnologico già avviato. È iniziata la sostituzione delle postazioni di lavoro obsolete e si proseguirà con ulteriori aggiornamenti, interventi indispensabili non solo per migliorare l'operatività dei dipendenti, ma anche per garantire la sicurezza informatica dell'Ente.

La partecipazione ai bandi PNRR ha reso disponibili risorse aggiuntive che hanno permesso la realizzazione di progetti innovativi, orientati alla semplificazione dei processi interni e all'ampliamento dei servizi digitali offerti al cittadino.

La migrazione in cloud degli applicativi fondamentali verso soluzioni qualificate contribuirà ad accrescere i livelli di sicurezza, velocizzare l'accesso alle informazioni e rendere più efficiente la gestione dei dati amministrativi.

Inoltre, la valorizzazione dei dati digitali in possesso dell'Amministrazione consentirà di sviluppare analisi predittive e di anticipare i bisogni della collettività.

Risorse umane

Il piano di fabbisogno del personale assume una valenza strategica nella direzione dell'innovazione tecnologica dell'Ente. Si intende pertanto orientare la ricerca e la formazione del personale verso l'acquisizione di competenze digitali avanzate e abilità tecniche coerenti con gli obiettivi di trasformazione digitale, al fine di garantire un'amministrazione sempre più moderna, efficiente e orientata al cittadino.

Risorse Strumentali

Le risorse strumentali impiegate saranno quelle messe a disposizione dall'Ente

Risorse Finanziarie: risorse assegnate con il Peg e PNRR

Obiettivi annuali e pluriennali

Scheda Obiettivo OOP_0108 – Sistemi Informativi

Anno di inizio: 2026

Descrizione dell'obiettivo

Obiettivo	2026	2027	2028
Aggiornamento applicativi dell'Ente attraverso SAC3	x		
Rinnovo e-mail dell'Ente	x		
Contrattualizzazione del servizio di fonia e dati per le scuole	x		
Avvio campagna di comunicazione e promozione dei servizi online		x	
Acquisto nuovi pc		x	
Acquisto licenze Antivirus e SIEM			x
Migrazione in cloud dei server locali rimasti			x

Missione 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma POP_0110 - Risorse umane

Finalità da conseguire

Tra le finalità da conseguire viene evidenziata la necessità di valorizzare ed incentivare il personale esistente, e la possibilità di implementarlo, nel rispetto della normativa di riferimento, a seguito di nuove assunzioni secondo la programmazione del fabbisogno.

Per la gestione economica del personale sono previsti supporti specialistici e potrà essere valutata, in considerazione della mancanza di personale numerico e qualificato (consulenti del lavoro, esperti in materia previdenziale). La finalità è quella di riqualificare professionalmente il personale sugli aspetti giuridici di gestione del personale ed una maggiore sicurezza di correttezza dal punto di vista fiscale e previdenziale, nel contesto di una materia normativa che cambia quasi quotidianamente e soggetta anche a sanzioni.

Motivazione delle scelte

La motivazione principale nasce dalla consapevolezza che risulta strategico nella programmazione dell'Ente il quadro delle risorse umane e quindi la capacità di saper leggere la propria struttura organizzativa al fine di determinare obiettivi congruenti. Professionalizzare il personale sulla complessa gestione giuridica.

Risorse umane

Le risorse umane impiegate saranno quelle assegnate.

Risorse Strumentali

Le risorse strumentali impiegate saranno quelle messe a disposizione dall'Ente.

Risorse Finanziarie: Risorse assegnate con il Peg

Obiettivi annuali e pluriennali

Scheda Obiettivo OOP_0110 -

Risorse umane

Anno di inizio: 2026

Descrizione dell'obiettivo

Obiettivo	2026	2027	2028
Attuazione elenco annuale del piano assunzionale	x	x	x
Gestione giuridica e previdenziale del rapporto di lavoro del personale dipendente e assimilato e gestione economica del personale	x	x	x
Supporto alla Contrattazione collettiva decentrata integrativa e gestione relazioni sindacali.	x	x	x
Gestione dei progetti del Servizio Civile	x	x	x
Promozione di adesioni ai bandi per progetti di attuazione di politiche attive, nelle modalità dei tirocini, a favore di soggetti inseriti nel bacino dei percettori di mobilità in deroga della Regione Calabria	x	x	x

Missione 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma POP_0111 - Altri servizi generali

Finalità da conseguire

Risulta prioritario garantire le risorse economiche e umane per la realizzazione della rappresentanza legale dell'Ente Civico conformemente alla normativa sull'equo compenso (L. 49/2023) e alla normativa sugli affidamenti di cui al D. lgs. 36/2023. L'attuale carenza di personale dell'Ente suggerisce di utilizzare l'Avvocatura interna (attualmente impegnata nella difesa di circa n. 550 procedimenti giudiziari. Verrà invece garantita la difesa nei giudizi tributari all'Ufficio Tributi così come disposto dalla normativa nazionale (art. 11 comma 3 D. Lgs. n. 546/1992 che recita: L'ente locale nei cui confronti è proposto il ricorso può stare in giudizio anche mediante il dirigente dell'ufficio tributi) e nelle opposizioni a sanzioni amministrative dinanzi al GDP di Lamezia Terme mediante delega a Dirigente/dipendente della stessa Polizia locale o di altro eventuale.

Inoltre l'Amministrazione garantirà gli stanziamenti di bilancio sia per gli incarichi di rappresentanza legale dell'Ente nonché per il riconoscimento di debiti fuori bilancio ai sensi degli artt. 193 e 194 del Tuel, giuste previsioni di spesa documentate trasmesse e allo stato non previste. In relazione alle procedure di affidamento di lavori, servizi e forniture, il Comune proseguirà nel rapporto convenzionato con la SUA di Reggio Calabria quale Centrale Unica di Committenza garantendo uniformità e terzietà di gestione delle procedure di affidamento sopra le soglie europee.

Motivazione delle scelte

Deve procedersi ad una nuova riorganizzazione del Settore Avvocatura al fine di non esporre l'Ente Civico ad esborsi di risorse economiche necessarie in forza dell'entrata in vigore della legge 49/2023 sull'equo compenso per le prestazioni professionali degli avvocati rese a favore di Pubbliche amministrazioni e società

a partecipazione pubblica e per gli affidamenti di lavori, servizi e forniture che necessitano di Centrali di committenza qualificate quale la Sua di Reggio Calabria, con la quale andrà proseguita la collaborazione proficua in essere.

Risorse umane: Sarà data priorità nell'assegnazione di personale al settore Avvocatura che è totalmente sottodimensionato per i servizi da garantirsi in base alla normativa vigente

Risorse Finanziarie: Risorse assegnate con il Peg

Programma POP_0111.2_ Urp Sportello polifunzionale per il cittadino

Finalità da conseguire

Implementazione dell'URP per instaurare un rapporto snello e diretto con i cittadini.

Motivazioni delle scelte

Garantire imparzialità nell'opportunità di accesso ai servizi, accesso agli atti e partecipazione anche con accesso ai servizi dell'Ente on-line.

Risorse umane

Personale assegnato all'ufficio e da assegnarsi alla luce del profilo precipuo necessario.

Risorse Strumentali

Beni e attrezzature informatiche assegnata all'ufficio.

Obiettivi annuali e pluriennali

Scheda Obiettivo POP_0111.2_ Urp Sportello polifunzionale per il cittadino _

Anno di inizio: 2026

Descrizione dell'obiettivo:

Miglioramento servizi al cittadino con implementazione servizi di accesso on line

	2026	2027	2028
Gestione URP	x	x	X
Gestione attività servizio protocollo	x	x	x

Missione 03 - Ordine pubblico e sicurezza

Programma POP_0301 - Polizia locale e amministrativa

Finalità da conseguire

La sicurezza costituisce uno specifico valore strettamente connesso all'ambiente nel quale si svolge la vita delle persone. Sicurezza ossia "sine cura" significa sostanzialmente riduzione della preoccupazione delle persone in relazione all'ambiente in cui esse vivono e proprio per questi motivi, alla sicurezza, vero e proprio valore esistenziale, sarà riservata una particolare attenzione attraverso la messa in campo di specifiche azioni da parte della Polizia Locale. L'attività principale espletata dal Corpo di Polizia Locale è riconducibile a quattro macro-aree in cui trovano allocazione: i servizi di Polizia Stradale, di Polizia Amministrativa, di Polizia Giudiziaria e di Polizia Locale.

Per quanto riguarda la prima, per esempio, ai sensi degli artt. 11 e 12 del D.Lgs. 30.04.1992, n. 285 - Nuovo Codice della Strada - è in carico alla Polizia Locale la gestione di tutte le procedure ad essa connesse (infortunistica, contenzioso, rilascio permessi in deroga alla mobilità ordinaria, adozione ordinanze temporanee, rilascio pareri per occupazione suolo pubblico, ecc.). Tutte le tipologie di servizio hanno in comune, sempre più, risvolti in tema di sicurezza urbana. Ed invero la sicurezza e fluidità della circolazione va intesa non solo dal punto di vista dei controlli formali dei documenti abilitativi alla guida ma anche di eventuali

stati di alterazione da alcool o sostanze stupefacenti e di accertamenti sull'identità delle persone, e pertanto non appare possibile pianificare o intensificare i servizi conseguenziali senza tenere in debita considerazione gli aspetti legati, appunto, alla sicurezza urbana.

La Polizia Locale agirà, inoltre, per realizzare gli obiettivi dell'Amministrazione Comunale programmabili e finalizzati a garantire l'ordinato svolgimento della vita della comunità locale, alla tutela della sicurezza percepita e del decoro della città, al fine di prevenire e reprimere reati ed illeciti amministrativi nonché quei comportamenti di "inciviltà" che, pur non costituendo violazioni specifiche di norme, arrecano allarme sociale. Su tale presupposto si rende necessario, sia a breve che a medio e lungo termine, mantenere costante l'attenzione sulle problematiche prima citate ed indirizzare gli sforzi delle risorse umane, divenute ancora più esigue nel corso dell'anno appena trascorso, a garantire ai cittadini un alto livello di sicurezza ricorrendo anche alle normative che attribuiscono ai Sindaci le funzioni di tutela della "sicurezza urbana" definita come bene pubblico della comunità locale.

Di tutto rilievo sarà l'attività svolta nei giorni festivi e in occasione di grandi manifestazioni nonché nel periodo estivo, quando la città si popola di turisti e di avventori provenienti da località limitrofe, al fine di garantire assistenza, fluidità della circolazione e serena vivibilità degli spazi comuni.

In tema di sicurezza urbana è fondamentale la presenza capillare della Polizia Locale su tutto il territorio comunale, nella consapevolezza della sotto organicità del Corpo, attraverso servizi appositamente dedicati secondo le necessità e gli obiettivi operativi programmati ricorrendo a specifici piani di lavoro e/o obiettivo conformemente alle norme contrattuali.

In tale logica si procederà, inoltre, all'individuazione delle zone della città a più alto rischio in termini di insicurezza urbana e degrado avvalendosi del ripristino degli impianti di videosorveglianza già in essere, nonché di strumentazione e apparecchiature in dotazione, e procedendo all'implementazione degli stessi avvalendosi anche di fondi Ministeriali.

Analoga attenzione sarà riservata ai corsi di educazione stradale e alla legalità, per potenziare il senso civico dei giovani che in gran numero percorrono le strade con mezzi propri, attraverso la definizione delle più opportune modalità di collaborazione con le Strutture Didattiche cittadine necessario per il coinvolgimento del maggiore numero di studenti. Proseguirà l'intensa attività in materia di polizia commerciale, in particolare l'attività ispettiva sulle attività di commercio in sede fissa, su area pubblica, sui pubblici esercizi e circoli privati, sulle attività ricettive e su quelle artigianali, nonché il controllo del rispetto dei regolamenti comunali (Regolamento di Polizia Urbana, Regolamento dei Rifiuti, Piano Generale della Pubblicità, Regolamento del Commercio su aree pubbliche ecc.) e alla gestione dei procedimenti in materia di violazioni della relativa normativa (sanzioni amministrative e gestione del relativo contenzioso).

Inoltre, per rendere effettiva la percezione della sicurezza urbana (aumento della safety urbana), verranno potenziate e consolidate le collaborazioni con le forze dell'ordine per i controlli e i divieti sul territorio comunale in relazione agli obiettivi che saranno individuati nell'ambito dei relativi tavoli di coordinamento.

Infine per affrontare con maggiore incisività il fenomeno dell'abbandono incontrollato dei rifiuti, è stato previsto il rafforzamento delle politiche di controllo del territorio e il rispetto della normativa, anche in ragione del fatto che tali comportamenti compromettono sia la qualità del nostro ambiente che la salute pubblica, con l'impiego sul territorio di personale volontario delle guardie ambientali, a supporto esterno del Comando di Polizia Locale caratterizzato allo stato da carenza di personale.

Motivazione delle scelte

La necessità di consolidare, e rafforzare, l'attività di contrasto alle condotte pregiudizievoli del decoro che arrecano degrado; l'attività di informazione, di prevenzione di repressione delle condotte illecite, nell'erogazione dei servizi essenziali già espletati dal Corpo della Polizia Locale, richiede la necessità di una pianificazione dei servizi, sia sotto l'aspetto della prevenzione che di quello della repressione, che riesca a coniugare le esigenze provenienti dal territorio con le limitate risorse umane e strumentali.

Su tale premessa i singoli obiettivi individuati scaturiscono principalmente dalla necessità, ravvisata a tutti i livelli, di

attuare un nuovo assetto organizzativo, possibilmente condiviso nella sua eccezione più ampia, della Polizia Locale che consenta la presenza di un maggior numero di operatori sul territorio e una più razionale e adeguata dislocazione nelle diverse zone della città, riorientandone le attività e la logistica, a partire dalle esigenze che si ravvisano sul territorio senza dimenticare la valorizzazione del ruolo polivalente dell'agente di Polizia Locale, stimolando e favorendo azioni virtuose che a medio termine consentano alla collettività di percepire, conoscere e richiedere i servizi erogati dalla Polizia Locale.

Risorse umane

Personale del corpo della Polizia Locale

Risorse Strumentali

Beni e strumenti in dotazione ed assegnati alla Polizia Locale

Risorse Finanziarie: Risorse assegnate con il Peg

Obiettivi annuali e pluriennali

Scheda Obiettivo OOP_0301 - Polizia locale e amministrativa

Obiettivo strategico di riferimento: OST_03 - Ordine pubblico e sicurezza

Obiettivi annuali e pluriennali

Scheda Obiettivo OOP_0301 - Polizia locale e amministrativa

Anno di inizio: 2026

Descrizione dell'azione	2026	2027	2028
Azioni di educazione alla legalità presso scuole, istituzioni educative, comunità locali, educativa di strada anche con il coinvolgimento del terzo settore	X	X	X
Progettare azioni atte a promuovere la coesione sociale ed a aumentare la sicurezza reale e/o percepita negli spazi pubblici anche sotto l'aspetto ambientale.	x	X	X
Piano di lavoro	X	X	X
Aumento della safety urbana	X	X	X

Missione 03 - Ordine pubblico e sicurezza

Programma POP_0302 - Sistema integrato di sicurezza urbana

Finalità da conseguire

Miglioramento ed ampliamento del sistema di videosorveglianza cittadino con il completamento dell'intervento in corso di esecuzione denominato "Progetto di Videosorveglianza Urbana" dell'importo complessivo di € 250.000,00 che prevede l'installazione su tutto il territorio comunale di n. 60 telecamere con contestuale adeguamento della sala di controllo ubicata presso la sede del Comando di Polizia Locale.

Entro la fine dell'annualità 2026 dovranno essere completati anche gli altri interventi di ampliamento del sistema di videosorveglianza in aggiunta all'intervento in corso di realizzazione che prevedono complessivamente l'installazione di ulteriori circa 100 telecamere. Tali interventi sono finanziati dal Ministero dell'Interno nell'ambito del Programma Operativo Complementare "Legalità" 2014 – 2020 (c.d. POC "Legalità")

quale strumento a finanziamento nazionale che opera nelle Regioni cosiddette “meno sviluppate”, ossia Basilicata, Calabria, Campania, Puglia e Sicilia per il tramite delle Prefetture territorialmente competenti.

A completamento della finalità si procederà, ove necessario, alla sostituzione delle telecamere dell'attuale sistema di videosorveglianza per rendere tutto il sistema completamente funzionale ed efficiente mediante appalto di servizio di manutenzione ordinaria e straordinaria.

Motivazione delle scelte

Garantire attraverso il sistema di videosorveglianza la vigilanza e la sicurezza sul territorio comunale.

Risorse umane

Personale del corpo della Polizia Locale

Risorse Strumentali

Beni e strumenti in dotazione ed assegnati alla Polizia Locale

Obiettivi annuali e pluriennali

Scheda Obiettivo OOP_0302 - Sistema integrato di sicurezza urbana

Anno di inizio: 2026

Obiettivo strategico di riferimento: OST_03 - Ordine pubblico e sicurezza

Risorse Finanziarie: Risorse assegnate con il Peg

Missione 04 - Istruzione e diritto allo studio

Programma POP_0401 - Istruzione prescolastica

Finalità da conseguire

Garantire il diritto allo studio rimuovendo gli ostacoli di natura sociale, economica e culturali che ne impediscono il perseguimento (politiche sociali/educative) in favore di tutta la cittadinanza e in particolare delle fasce di popolazione in condizione di disagio sociale o economico, nell'ottica dell'integrazione e dell'inclusione degli alunni stranieri e/o italiani di diverse etnie e appartenenze culturali.

Motivazione delle scelte

L'Amministrazione intende promuovere attività inerenti l'istruzione pubblica finalizzate ad assicurare la frequenza e l'assolvimento dell'obbligo scolastico, nonché a rendere effettivo il diritto allo studio per tutte le fasce della popolazione.

Risorse Strumentali

Beni e strumenti in dotazione dell'Ente.

Risorse umane

Personale assegnato al settore.

Risorse Finanziarie: Risorse assegnate con il Peg

Obiettivi annuali e pluriennali

Scheda Obiettivo OOP_0401 - Istruzione prescolastica

Anno di inizio: 2026

Obiettivo strategico di riferimento: OST_04 - Istruzione e diritto allo studio

Descrizione dell'obiettivo:

Obiettivo	2026	2027	2028
Promuovere politiche scolastiche integrate attraverso interventi finalizzati a rendere effettivo il diritto allo studio, rimuovendo gli ostacoli di ordine economico e socio-culturale che limitano la frequenza scolastica	X	X	X
Favorire le dinamiche di inclusione e integrazione per gli alunni stranieri e/o di etnie e appartenenze culturali diverse.	X	X	X
Assicurare sostegno economico a chi è in difficoltà per garantire i servizi mensa per gli alunni frequentanti le scuole comunali compatibilmente con le risorse finanziarie disponibili.	X	X	X

Missione 04 - Istruzione e diritto allo studio

Programma POP_0402 - Altri ordini di istruzione non universitaria

Finalità da conseguire

Rendere visibile e presente il dialogo fra i soggetti titolati all'azione educativa: dirigenti scolastici, alunni e genitori.

Rimuovere gli ostacoli alla continuità della frequenza scolastica, principalmente di carattere economico e culturale, individuando i casi di bisogno per i quali attivare tutte le misure e gli strumenti di supporto necessari a garantire il diritto allo studio e la piena integrazione delle fasce di utenza disagiate e ad alto rischio educativo.

Creare condizioni di interazione tra la scuola, il territorio e le istituzioni locali, in modo da sollecitare la cittadinanza attiva.

Garantire il diritto alla frequenza attraverso servizi di supporto nell'ambito di un sistema di agevolazioni tese a garantire il diritto allo studio degli alunni delle scuole cittadine quali:

- erogazione dei servizi di assistenza scolastica attraverso l'erogazione di contributi economici sui servizi prestati compatibilmente con le risorse finanziarie dell'Ente;
- servizio mensa scuole dell'infanzia e primarie;
- servizio trasporto scolastico scuole primarie e secondarie di primo grado;
- fornitura gratuita dei libri di testo agli alunni della scuola primaria;
- interventi assistenziali scolastici rivolti agli alunni disabili frequentanti le scuole dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado, tramite erogazione e monitoraggio dell'assistenza specialistica.

Motivazione delle scelte

Nel solco di quanto indicato nelle linee programmatiche particolare attenzione si volgerà al mondo della scuola. Per far fronte alle varie problematiche inerenti l'ambito scolastico e per dare risposte concrete alle famiglie, l'amministrazione intende salvaguardare il patrimonio educativo adeguandolo alle problematiche

emerse negli ultimi anni per l'evolversi del contesto urbano e sociale. L'obiettivo principale sarà quello di rendere visibile e presente il dialogo fra i soggetti titolari all'azione educativa: la famiglia, la scuola, le associazioni e gli enti presenti sul territorio, realizzando un percorso educativo che sappia intrecciare ed approfondire le sfere di competenza dei diversi soggetti presenti sul territorio.

L'Amministrazione intende:

- svolgere un'azione di prevenzione e di intervento precoce nel caso sussistano condizioni di svantaggio psicofisico, socioculturale ed economico attivando strumenti di supporto atti a garantire la piena integrazione delle fasce di utenza disagiate ed a rischio educativo;
- garantire a tutti i cittadini - con particolare attenzione ai nuclei familiari in difficoltà - il diritto allo studio e alla continuità scolastica attraverso servizi di supporto alla formazione, in modo da assicurare la frequenza e l'assolvimento dell'obbligo scolastico.

Risorse umane

Le risorse umane che saranno impegnate per la realizzazione delle attività sono i funzionari ed i dipendenti del servizio Politiche Educative

Per la realizzazione di tutte le attività è prevista ed è indispensabile la massima collaborazione con le altre Aree e Settori dell'Amministrazione Comunale nonché il coinvolgimento di enti ed associazioni.

Risorse Strumentali

Beni e strumenti in dotazione dell'Ente.

Risorse Finanziarie: Risorse assegnate con il Peg

Obiettivi annuali e pluriennali

Scheda Obiettivo OOP_0402 - Altri ordini di istruzione non universitaria

Anno di inizio: 2026

Obiettivo strategico di riferimento: OST_04 - Istruzione e diritto allo studio

Descrizione dell'obiettivo: Sostenere la scolarizzazione attraverso interventi di carattere economico e sociale compatibilmente con la disponibilità delle risorse.

Obiettivo	2026	2027	2028
Promuovere politiche scolastiche integrate attraverso interventi finalizzati a rendere effettivo il diritto allo studio, rimuovendo gli ostacoli di ordine economico e socio-culturale che limitano la frequenza e l'assolvimento dell'obbligo scolastico.	X	X	X
Sostenere la scolarizzazione di alunni meritevoli appartenenti a famiglie indigenti o numerose, mediante servizi a supporto delle famiglie compatibilmente con le risorse finanziarie disponibili.	X	X	X
Assicurare sostegno economico a chi è in difficoltà per garantire i servizi mensa e trasporto per gli alunni frequentanti le scuole dell'obbligo compatibilmente con le risorse finanziarie disponibili.	X	X	X

Missione 04 - Istruzione e diritto allo studio

Programma POP_0404 - Istruzione universitaria

Finalità da conseguire

Stipula di convenzioni con le Università Calabresi compatibilmente con le risorse disponibili.

Motivazione delle scelte

L'amministrazione, nell'ottica di offrire una quantità crescente di servizi, soprattutto con riguardo alle nuove generazioni, intende creare un rapporto continuo e periodico con le Università Calabresi al fine di potenziare la rete informativa per i giovani studenti lametini ed integrare la didattica universitaria sul territorio, stimolando la crescita culturale e professionale mediante la stipula di convenzioni con le Università Calabresi, atteso che Lamezia Terme costituisce altresì importante bacino di utenza per le stesse.

Risorse Umane

Le risorse umane che saranno impegnate per la realizzazione delle attività sono i funzionari ed i dipendenti del servizio Politiche educative, è prevista ed è indispensabile la massima collaborazione con le altre Aree e Settori dell'Amministrazione Comunale.

E' altresì indispensabile il coinvolgimento di associazioni e di enti presenti sul territorio.

Risorse Strumentali

Beni e strumenti in dotazione dell'Ente.

Risorse Finanziarie: Risorse assegnate con il Peg

Obiettivi annuali e pluriennali

Scheda Obiettivo POP_0404 – Istruzione universitaria

Anno di inizio: 2026

Obiettivo strategico di riferimento: OST_04 - Istruzione e diritto allo studio

Descrizione dell'obiettivo: Stipula di convenzioni con le Università Calabresi compatibilmente con le risorse disponibili.

Missione 04 - Istruzione e diritto allo studio

Programma POP_0407 - Diritto allo studio

Finalità da conseguire

Garantire il diritto alla frequenza attraverso servizi di supporto nell'ambito di un sistema di agevolazioni tese a garantire il diritto allo studio degli alunni delle scuole cittadine quali:

Erogazione dei servizi di assistenza scolastica attraverso l'erogazione di contributi economici sui servizi prestati compatibilmente con le risorse finanziarie dell'Ente:

servizio mensa scuole dell'infanzia e primarie;

servizio trasporto scolastico scuole primarie e secondarie di primo grado;

Fornitura gratuita dei libri di testo agli alunni della scuola primaria;

Interventi assistenziali scolastici rivolti agli alunni disabili frequentanti le scuole dell'obbligo cittadine, tramite erogazione e monitoraggio dell'assistenza specialistica;

Erogazione di contributi per la fornitura gratuita e semigratuita libri di testo per gli alunni frequentanti le scuole secondarie di I e II grado di cui alla L. 448/98.

Motivazione delle scelte

Garantire il diritto alla frequenza attraverso servizi di supporto alla formazione scolastica quali il servizio

mensa (refezione scolastica) e il servizio di trasporto scolastico. Il servizio di trasporto scolastico consente l'effettiva attuazione del Diritto allo studio assicurando la frequenza scolastica ed è realizzato dal Comune mediante affidamento della gestione alla società in house Lamezia Multiservizi spa che, come da previsione statutaria, può esercitare le attività di gestione servizio scuolabus e trasporto di soggetti portatori di handicap. La gestione di detti servizi da parte della Società Lamezia Multiservizi spa risulta più adeguata a rispondere alle esigenze della Amministrazione sotto il profilo operativo, garantendo un modello organizzativo flessibile, efficace ed economicamente conveniente. Il servizio di refezione scolastica rientra tra gli interventi attuativi del diritto allo studio di cui all'art. 327 del D.Lgs 297/1994. Al fine di garantire la massima concorrenza, trasparenza e partecipazione è stata scelta la procedura di gara ad evidenza pubblica, nella forma della procedura aperta, con il criterio di aggiudicazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa, in conformità alla normativa vigente, rispondendo alla necessità di avvalersi di soggetto esterno qualificato e di conseguire il miglior servizio possibile a fronte delle dimensioni del servizio e del maggior potenziale di efficienza e di economicità.

Risorse umane

Le risorse umane che saranno impegnate per la realizzazione delle attività sono i funzionari ed i dipendenti del servizio Politiche Educative. Per la realizzazione di tutte le attività è prevista ed è indispensabile la massima collaborazione con le altre Aree e Settori dell'Amministrazione Comunale nonché il coinvolgimento di enti ed associazioni. Nella gestione del servizio di trasporto scolastico, l'Ente si avvarrà del personale della società partecipata Lamezia Multiservizi spa, ottimizzando i costi complessivi di gestione.

Risorse Strumentali

Beni e strumenti in dotazione dell'Ente

Risorse Finanziarie: Risorse assegnate con il Peg

Obiettivi annuali e pluriennali

Scheda Obiettivo POP_0407 – Diritto allo studio

Anno di inizio: 2026

Obiettivo strategico di riferimento: OST_0407 - Istruzione e diritto allo studio

Descrizione dell'obiettivo: Agevolazioni economiche per garantire la frequenza scolastica, servizi mensa scolastica e trasporto compatibilmente con le risorse economiche disponibili.

Missione 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

Programma POP_0501 - Valorizzazione dei beni di interesse storico

Finalità da conseguire

Tutelare, Gestire e Valorizzare il patrimonio culturale della Città di Lamezia Terme successivamente alla necessaria messa a norma delle strutture deputate allo scopo. La messa a norma potrà avvenire anche a mezzo di avvisi pubblici e ricorso a professionalità esterne all'Amministrazione.

Verrà promossa la creazione di reti di fruizione dei beni culturali ricadenti nel territorio comunale, anche quando gestiti da Enti e Istituzioni diverse.

È necessaria la dislocazione delle iniziative sull'intero territorio comunale. Verrà perseguita l'implementazione delle risorse culturali del territorio, attraverso il potenziamento dell'offerta bibliotecaria e l'apertura dell'Archivio Storico Comunale, compatibilmente con le risorse economiche disponibili. Obiettivo primario deve essere una aggiornata e corretta attività di comunicazione, sia con mezzi tradizionali che attraverso i linguaggi dei nuovi media.

Motivazione delle scelte

L'indiscusso valore del patrimonio culturale della Città di Lamezia Terme richiede operazioni di tutela e valorizzazione propedeutiche ad una più profonda identificazione della città con la sua storia e a una più agile attività di divulgazione dei beni culturali lametini. Vanno abbattute le barriere fisiche e psicologiche intorno alla fruibilità dei beni culturali, che devono essere elastici e adatti alle più varie tipologie di visitatori.

Per dare maggiore concretezza a questo percorso strategico, saranno programmate ed avviate attività ed azioni, anche con il ricorso alla programmazione dei fondi europei, nazionali e regionali POR, che permetteranno di poter programmare gli interventi.

Risorse umane

Le risorse umane che saranno impegnate per la realizzazione delle attività sono i dipendenti del servizio Cultura.

Per la realizzazione di tutte le attività è prevista ed è indispensabile la massima collaborazione con le altre Aree e Settori dell'Amministrazione Comunale ed in particolare con il Settore Tecnico e Servizio Patrimonio.

Risorse Strumentali

Beni e risorse in dotazione ed assegnate al servizio cultura.

Risorse Finanziarie: Risorse assegnate con il Peg

Obiettivi annuali e pluriennali

Scheda Obiettivo OOP_0501 - Valorizzazione dei beni di interesse storico Anno di inizio: 2023

Obiettivo strategico di riferimento: OST_05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

Obiettivi annuali e pluriennali

Scheda Obiettivo OOP_0501 - Valorizzazione dei beni di interesse storico

Anno di inizio: 2026

Obiettivo strategico di riferimento: OST_05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

Descrizione dell'obiettivo:

	2026	2027	2028
Valorizzazione, manutenzione straordinaria, ristrutturazione delle strutture di interesse storico e artistico-culturale di proprietà comunale, tenuto conto delle disponibilità finanziarie di concerto tra ufficio cultura e ufficio manutenzioni	X	X	X
Apertura al pubblico dei siti archeologici comunali (Bastione di Malta, Abbazia Benedettina, Parco Archeologico di Terina, Mulino "Adele Bruno", Castello Normanno-Svevo).	x	x	x

Missione 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

Programma POP_0502 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

Finalità da seguire:

Gli Obiettivi Operativi sono riportati di seguito:

- Promuovere le arti e la creatività;
- Aprire al pubblico e rendere fruibili i parchi archeologici e i siti archeologici della città, attraverso iniziative culturali e spettacoli e migliorandone l'aspetto infrastrutturale (destinazione d'uso del Mulino "Adele Bruno" in collegamento con la rete dei siti archeologici; acquisto dei terreni confinanti con il parco archeologico dell'Abbazia Benedettina per la realizzazione di parcheggi).
- Progettare, promuovere e realizzare iniziative culturali e spettacoli pubblici adatti alla più ampia platea possibile di fruitori (attività di promozione e produzione teatrale, concerti, spettacoli in genere) in collaborazione con terzi e compatibilmente con le risorse finanziarie disponibili e messe a disposizione da fondi e bandi pubblici (PNRR);
- Promuovere e valorizzare le tradizioni culturali attraverso eventi, sul modello delle fiere, che mettano a dialogare le realtà del territorio;

Motivazione delle scelte

L'Amministrazione Comunale individua nella cultura e nella conoscenza due risorse fondamentali per la crescita civile, sociale ed economica della Comunità lametina.

Per dare maggiore concretezza a questo percorso strategico, saranno programmate ed avviate attività ed azioni, anche con il ricorso alla programmazione dei fondi regionali POR ed in collaborazione con terzi, che permetteranno di mettere a sistema le migliori iniziative culturali e consentiranno la sperimentazione di nuovi modelli di produzione, valorizzazione e fruizione di eventi e attività culturali.

Gli obiettivi saranno implementati tenuto conto delle misure di contenimento del contagio da Covid19 e delle risorse finanziarie assegnate

Risorse umane

Le risorse umane che saranno impegnate per la realizzazione delle attività sono i dipendenti del servizio Cultura.

Per la realizzazione di tutte le attività è prevista ed è indispensabile la massima collaborazione con gli altri Settori dell'Amministrazione Comunale ed in particolare con il Settore Tecnico e Servizio Patrimonio.

Risorse Strumentali

Beni e strumenti in dotazione e assegnati al Servizio Cultura.

Risorse Finanziarie: Risorse assegnate con il Peg

Obiettivi pluriennali

Scheda Obiettivo OOP_0502 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

Anno di inizio: 2026

Obiettivo strategico di riferimento: OST_05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

Descrizione dell'obiettivo: Obiettivi annuali e pluriennali

Scheda Obiettivo OOP_0502 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale Anno di inizio: 2023

	2026	2027	2028

Promozione e sostegno spettacoli pubblici della città di Lamezia Terme anche proposti da terzi e compatibilmente con le risorse finanziarie disponibili e messe a disposizione da fondi regionali.	x	x	x
Promozione e sostegno degli eventi legati alla produzione artistica e culturale (corsi di scrittura creativa, di musica, di pittura e scultura, proiezioni ecc.)	x	x	x
Promozione e sostegno ai laboratori di teatro e artisticisperimentali e di avanguardia	x	x	x

Missione 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero

Programma POP_0601 - Sport e tempo libero

Finalità da conseguire

Promuovere la Cultura dello Sport e della Pratica Sportiva tra i Cittadini ed i Giovani.

Promuovere nelle scuole lo sport come buona pratica per una vita sana, connessa all'educazione alla giusta alimentazione, alla mobilità sostenibile e al rispetto dell'ambiente urbano.

Progettare, promuovere e realizzare iniziative sportive adatte alla più ampia platea possibile di fruitori in collaborazione con terzi e compatibilmente con le risorse finanziarie disponibili e messe a disposizione da fondi e bandi pubblici (PNRR);

Programmare la manutenzione degli impianti sportivi e la definizione dell'agibilità degli stessi e la rifunzionalizzazione di strutture sportive. Con riferimento alla piscina comunale, sono in programma lavori di manutenzione alla copertura in legno lamellare. Tale progetto ha già ottenuto l'approvazione del PE (Progetto Esecutivo) e potrà essere finanziato mediante istanza alla CC.DD.PP. di diverso utilizzo dei residui dei mutui disponibili regionali o nazionali di nuova programmazione.

Rendere fruibili gli impianti mediante predisposizione dei bandi per la gestione pluriennale.

Progettare, promuovere e realizzare iniziative culturali e spettacoli pubblici adatti alla più ampia platea possibile di fruitori (attività di promozione e produzione teatrale, concerti, spettacoli in genere) in collaborazione con terzi e compatibilmente con le risorse finanziarie disponibili e messe a disposizione da fondi e bandi pubblici (PNRR);

Gli obiettivi saranno implementati tenuto conto delle risorse finanziarie assegnate anche in collaborazione con terzi (auspicabile un progetto di finanza stadio Provenzano) e compatibilmente con le risorse finanziarie disponibili e messe a disposizione da fondi e bandi pubblici (PNRR- Stadio Renda e Riga, i cui lavori devono essere completati entro il 31 gennaio 2026 secondo le previsioni contrattuali applicabili).

Per il Nuovo palazzetto dello Sport di loc. Stretto potrà essere prevista la gestione diretta sperimentale in attesa della sistemazione dell'infrastrutturazione di viaria.

Motivazione delle scelte

L'Amministrazione comunale promuove la diffusione della pratica sportiva nell'intero territorio cittadino per il fondamentale ruolo svolto per crescita e l'aggregazione sociale tra cittadini.

La diffusione della pratica sportiva fra i cittadini influenza positivamente lo stato di salute della popolazione, con particolare attenzione ai giovani e agli anziani.

Risorse umane

Le risorse umane che saranno impegnate per la realizzazione delle attività sono i funzionari ed i dipendenti del servizio Sport.

Per la realizzazione di tutte le attività è prevista ed è indispensabile collaborazione con il settore LLPP e Manutenzioni.

Risorse Strumentali: Beni e risorse in dotazione ed assegnate al servizio sport.

Risorse Finanziarie: Risorse assegnate con il Peg.

	2026	2027	2028
Promozione della Cultura dello Sport e della Pratica Sportiva tra i Cittadini ed i Giovani	x	x	x
Promozione nelle scuole lo sport come buona pratica per una vita sana, connessa all'educazione alla giusta alimentazione, alla mobilità sostenibile e al rispetto dell'ambiente urbano.	x	x	x
Progettare, promuovere e realizzare iniziative sportive adatte alla più ampia platea possibile di fruitori in collaborazione con terzi e compatibilmente con le risorse finanziarie disponibili e messe a disposizione da fondi e bandi pubblici (PNRR);	x	x	x

Missione 07 - Turismo

Programma POP_0701 - Sviluppo e la valorizzazione del turismo

Finalità da conseguire

La realizzazione del Programma di azioni di promozione e sviluppo dell'attrattività di Lamezia Terme comporta una specifica attività per adeguare gli strumenti operativi finora disponibili ai nuovi indirizzi ed obiettivi preposti. Da un lato, le specifiche azioni nei diversi settori interessati richiederanno una precisa regia e funzione di coordinamento, tipica dell'Amministrazione e condotta con i suoi strumenti diretti; dall'altro, il nuovo orientamento strategico richiede anche interventi operativi differenti per raggio di azione ed attività. Le stesse realtà urbane similari con le quali Lamezia si confronta e con le quali oggi compete si sono da tempo dotate di strumenti specificamente orientati. Si tratta di esperienze alle quali - con il debito conto delle differenze di contesto - potrà essere fatto riferimento anche alle modalità più opportune per il coinvolgimento dei numerosi e diversi stakeholder pubblici e privati. Fondamentali per la crescita di Lamezia Terme è lo sviluppo di un sistema di promozione ed informazione turistica digitale e web finalizzato a diffondere la conoscenza degli asset turistico-culturali delle città in Italia ed all'estero. Gli strumenti principali da sviluppare sono: il Portale ed i siti ad esso collegati. Per la piena realizzazione ed il buon finanziamento di un sistema come questo è fondamentale la collaborazione dell'Amministrazione comunale e dei soggetti pubblici e privati in grado di raggiungere target e mercati di prioritaria importanza.

La competizione internazionale, da un lato, ed il complesso percorso per determinare la definitiva uscita dalla crisi economica del Paese richiedono sempre più di elevare e qualificare la capacità di attrazione e di sviluppo dei sistemi urbani sia a livello nazionale che globale.

Motivazione delle scelte

Lo sviluppo del nostro territorio non può che passare da un'attenta politica del turismo seria ed incisiva in partnership con la regione

Risorse umane

Personale assegnato al settore promozione del territorio evidenziando la grave carenza di personale amministrativo necessario per la gestione.

Risorse Strumentali

Beni e risorse assegnati al settore.

Risorse Finanziarie: Risorse assegnate con il Peg.

Missione 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Programma POP_0801 - Urbanistica e assetto del territorio

Finalità da conseguire:

AZIONI PER IL GOVERNO DEL TERRITORIO DI TIPO URBANISTICO ED EDILIZIO.

L'approvazione definitiva del Piano Strutturale Comunale è avvenuta con Deliberazione del Consiglio comunale n. 33 del 3 ottobre 2023. Dal 18 dicembre 2023, con la pubblicazione su BURC il PSC è entrato in vigore.

Dopo un inevitabile periodo di rodaggio, la gestione delle istanze generate dal nuovo piano sta entrando nel vivo, mentre contestualmente si sviluppa l'attività di monitoraggio del suo impatto sul territorio.

L'Ufficio del Piano, istituito con delibera di Giunta Comunale n°384 del 20/12/2024 ai sensi delle disposizioni dell'art. 71 bis della Legge Urbanistica della Calabria n.19/2002 e dell'art.1.1.3 comma 2) del Regolamento Edilizio Urbanistico del P.S.C., provvede alla gestione della strumentazione urbanistica generale e di dettaglio ed in particolare gestisce il sistema informativo cartografico, con sistemi compatibili con il Sistema Informativo Territoriale e Osservatorio delle Trasformazioni Territoriali (S.I.T.O.) regionale, aggiorna il quadro conoscitivo, monitorizza i dati territoriali e ambientali di riferimento della VAS, anche al fine di fornire servizi e dati per gli altri servizi comunali.

Con la finalità di gestire ed implementare il Sistema Informativo Territoriale costituito dal Geo Portale e di rafforzare l'Ufficio del Piano, è previsto il conferimento di una/due consulenze professionali di durata almeno annuale.

L'intero impianto del P.S.C. di Lamezia Terme si basa sui caratteri della manovra perequativa, delle pratiche compensative, del trasferimento di diritti edificatori e delle condizioni di premialità immobiliare proposte e pertanto alle proprietà è offerta una pluralità di opzioni come per esempio poter trasferire, alienare, combinare il quadro dei diritti edificatori riconosciuti, a fronte della cessione dei terreni o di parti di essi all'Amministrazione Comunale, fondamentale da questo punto di vista è stata l'istituzione del Registro/Archivio comunale delle procedure perequative, delle premialità e dei diritti edificatori, in attuazione dell'art. 25 del Regolamento Edilizio Urbanistico del P.S.C., avvenuta con determina dirigenziale di R.S. n°80 del 03/11/2025 (R.G. n°1831 del 03/11/2025) per il quale una precedente Delibera di Giunta Comunale n°164 del 19/05/2025 aveva approvato i criteri e gli indirizzi ai fini della sua istituzione e gestione.

Si è dato corso durante il 2025 alla redazione degli atti tecnici necessari all'aggiornamento della delimitazione del centro abitato in conformità all'articolo 3 del Decreto Legislativo 30 Aprile 1992 n° 285 e smi, ed in conformità a quanto disposto dall'art. 44 comma 2 del Regolamento Edilizio Unico (R.E.U.), essendo trascorsi ormai ventotto anni dalla individuazione della stessa delimitazione, considerata la trasformazione del territorio comunale intercorsa negli anni e tenuto conto del nuovo strumento urbanistico generale P.S.C.

Si procederà alla redazione di uno specifico Piano dei Servizi con l'obiettivo di promuovere un programma organico di riassetto e ammodernamento della rete dei Servizi di quartiere – servizi scolastici, verde urbano e verde sportivo, servizi di interesse comune, parcheggi pubblici – e delle Attrezzature urbane, anche nella ricerca di formule aggiornate ed innovative di attuazione e gestione, che possano rendere più efficace e sostenibile la rispondenza della suddetta rete dei servizi alla domanda sociale, con il fine di attualizzare il sistema dei servizi, ottimizzando l'uso delle aree urbane, sia esistenti che di previsione, a ciò riservate dal P.S.C.

Si procederà all'individuazione degli Ambiti assoggettati ad Usi Civici nel Territorio agroforestale in conformità alla lettera d) del comma 3 dell'art. 50 della LR 19/2002.

Si seguiranno con molta attenzione le proposte di iniziativa privata per la definizione dei comparti edificatori del Piano particolareggiato API al fine di addivenire, nel più breve tempo possibile, alla sottoscrizione delle relative convenzioni urbanistiche (cinque su dodici quelle mancanti, di cui due in fase di definizione).

Si procederà nel percorso già intrapreso di regolamentazione di aspetti che attengono alla disciplina del governo del territorio, al fine di facilitare il compito sia dei tecnici esterni sia della fase istruttoria svolta dagli uffici, mediante l'elaborazione di proposte, da sottoporre a Giunta e Consiglio, di regolamenti e linee guida in materia di: occupazione suolo pubblico; giostre e spettacoli; destinazione delle somme incassate a titolo di oneri concessori.

Motivazione delle scelte

Il PSC, con la sua approvazione definitiva, permetterà la valorizzazione dei centri storici, il riordino del territorio urbanizzato, e prospettive di sviluppo degli ambiti di eccellenza urbana costituiti da eccellenze logistiche, espositive e ricettive, sportive, termali e produttive. Inoltre, darà slancio al territorio puntando su fattori trainanti quali la perequazione urbanistica, la valorizzazione della città pubblica con la riqualificazione del territorio e il potenziamento dell'offerta di servizi e funzioni mediante le opportune sinergie tra pubblico-privato. Contribuirà, inoltre, a risolvere le criticità operative emerse durante il periodo di gestione del PRG, tra cui una eccessiva complessità delle norme e la difficoltà di una concreta attuazione di alcune previsioni di piano.

L'attività di regolamentazione programmata avrà l'obiettivo di semplificare i procedimenti amministrativi e rendere più efficiente ed efficace l'azione amministrativa anche mediante l'introduzione di strumentazioni informatiche atte a rendere facilmente reperibili i dati e le informazioni.

La scelta di adottare questa metodologia è la naturale prosecuzione della riorganizzazione della Pubblica Amministrazione riscontrabile nelle specifiche normative di riferimento e nei cittadini e professionisti che sempre più ne fanno richiesta

Risorse umane

Personale assegnato e, considerata la grave carenza di personale in ruolo, attraverso conferimento di consulenza professionale di supporto.

Risorse Strumentali

Beni e risorse assegnate

Risorse Finanziarie: Risorse assegnate con il Peg

Obiettivi annuali e pluriennali - Scheda Obiettivo OOP_0801 - Urbanistica e assetto del territorio

Anno di inizio: 2026

Obiettivo strategico di riferimento: OST_08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa

	2026	2027	2028
--	------	------	------

Elaborazione e approvazione del Piano Operativo Temporale (POT)	X	X	X
Approvazione definitiva in Giunta Comunale dell'aggiornamento della delimitazione del centro abitato ai sensi del decreto legislativo n° 285 del 30.4.1992 e successive modificazioni ed integrazioni.	X		
Redazione e approvazione definitiva in Consiglio Comunale del Piano dei servizi in attuazione dell'art. 22 del R.E.U.	X	X	
Individuazione degli Ambiti assoggettati ad Usi Civici nel Territorio agroforestale in conformità alla lettera d bis) del comma 3 dell'art. 50 della LR 19/2002.	X	X	X
Implementazione del Geo Portale		X	X
Seguire le proposte di iniziativa privata per la definizione dei comparti edificatori del Piano particolareggiato API al fine di addivenire, nel più breve tempo possibile, alla sottoscrizione delle relative convenzioni urbanistiche.	X	X	X
Regolamentazione di aspetti che attengono alla disciplina del governo del territorio, al fine di facilitare il compito sia dei tecnici esterni sia della fase istruttoria svolta dagli uffici, mediante la elaborazione di proposte, da sottoporre a Giunta e Consiglio, di regolamenti e linee guida in materia di: occupazione suolo pubblico; edicole; giostre e spettacoli; destinazione delle somme incassate a titolo di oneri concessori.	X	X	X

Missione 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Programma POP_0802 - Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare

Finalità da conseguire

Completare i progetti relativi al piano Nazionale delle Città. Successivamente si procederà all'indizione delle gare di appalto per i lavori relativi al Piano Nazionale delle Città, il Programma finanziato con Fondi Ministeriali che permetterà di recuperare n. 13 palazzine dell'ATERP, attualmente fatiscenti ed in stato di totale degrado e abbandono, situate nel quartiere Savutano dell'ex comune di Sambiasse.

Risorse Finanziarie: Risorse assegnate con il Peg

Obiettivo strategico di riferimento: OST_08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa *Scheda Obiettivo OOP_0802 - Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare*

Anno di inizio: 2026

Obiettivo strategico di riferimento: OST_08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Descrizione dell'obiettivo: Ripristino delle 13 palazzine Aterp da dare in locazione agli aventi diritto

Missione 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Programma POP_0901 - Difesa del suolo

Finalità da conseguire

Le finalità da perseguire a tutela del suolo e dell'ambiente, considerato che le vocazioni territoriali presenti sono rappresentate prevalentemente da attività agricole (oliviculture e viniculture) e in parte anche da attività industriali (area industriale ex SIR), sono:

- Controllo e monitoraggio delle aziende olivicole e vinicole al fine di verificare, il corretto smaltimento delle acque di vegetazione e degli scarti di lavorazione;
- Controllo e monitoraggio delle aree di rispetto legate ai pozzi di approvvigionamento idrico;
- Rilascio di pareri endo-procedimentali al SUAP per le autorizzazioni allo scarico e per inquinamento da rumore delle attività produttive ai sensi del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm. ii., e del disciplinare degli scarichi approvato dal Comune per autorizzazioni AUA o ai sensi dell'art. 208 del D.lgs.152/2006 e ss.mm.ii..
- Monitoraggio delle aree ad insediamento produttivo ed industriale attraverso controlli analitici periodici.

Motivazione delle scelte

Il settore agroalimentare riveste un ruolo di primo piano nelle dinamiche tra uomo e ambiente per il futuro della nostra città. La coltivazione olivicola e quella vinicola presentano sul nostro territorio colture di pregio grazie anche alle caratteristiche dei suoli.

E' necessaria pertanto una politica di controllo e sensibilizzazione al fine di garantire che le attività produttive sia agricole che artigianali ed industriali presenti sul nostro territorio siano svolte dalle Aziende e dai singoli proprietari terrieri nel rispetto delle regole e dell'ambiente.

Dall'altra il Comune di Lamezia Terme Inoltre su un'area vasta includente l'area industriale di Lamezia Terme da più anni, a seguito del lavoro svolto tra la Regione Calabria e ARPACal a cui ha partecipato anche il Comune, sulla presenza rinvenuta sui terreni in falda di arsenico e manganese e ferro in misura maggiore ai limiti previsti in tabella (D.lgs. 152/2006)., sono monitorate le attività produttive attraverso la richiesta di trasmissione delle indagini analitiche per controllare la corrispondenza di reflui sul suolo sottosuolo e falda e l'emissione dei camini.

Lo studio ha portato a definire che la presenza di tali elementi, verificata come diffusa ed uniforme su tutta l'area industriale di Lamezia Terme, possa essere di origine naturale dovuta alla composizione del terreno costituito prevalentemente da torba che produce in modo naturale, attraverso processi di ossido – riduzione, il rilascio di tali molecole allo stato libero. Nel 2022 si sono programmati ulteriori approfondimenti sullo studio condotto al fine di verificare o escludere eventuali concomitanze di origine antropica.

Risorse umane

Per lo svolgimento delle attività si farà riferimento al personale assegnato al Servizio Ambiente.

Si sottolinea che per la particolare tematica di rilevante impatto, è necessario avvalersi di personale qualificato con competenze specifiche nel settore, in grado di fronteggiare problematiche differenti, non replicabili e spesso legate a motivi d'urgenza. La precarietà e carenza di risorse umane non contribuisce all'ottimale svolgimento delle attività previste e rispetto delle relative tempistiche, con diversa distribuzione dei carichi di lavoro al personale in dotazione.

Risorse Finanziarie: Risorse assegnate con il Peg

Obiettivi annuali e pluriennali

Scheda Obiettivo OOP_0901 - Difesa del suolo

Anno di inizio: 2023

Obiettivo strategico di riferimento: OST_09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Descrizione dell'obiettivo: Tutela e salvaguardia del suolo sottosuolo e falda.

Missione 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Programma POP_0902 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

- Bonifiche e ripristino ambientale

Finalità da conseguire

Recuperare e rendere nuovamente fruibili aree degradate e/ inquinate

Ripristinare lo stato dei luoghi e le aree interessate da abbandono abusivo di rifiuti

Migliorare la qualità del territorio.

Motivazione delle scelte

Il territorio del Comune di Lamezia Terme, per la sua estensione ed articolazione con molte zone periferiche decentrate a vocazione agricola e rurale, è interessato diffusamente da fenomeni di abbandono di rifiuti con ricadute negative in termini ambientali e di immagine sul territorio. Tale situazione si aggrava perché la possibilità di effettuare controlli mirati diventa difficile da realizzare per forze limitate di personale ispettivo dedicato e per la vastità dell'area territoriale di appartenenza al comune di Lamezia Terme.

Si innesca pertanto un perverso meccanismo di contaminazione in negativo dei comportamenti degli utenti incoraggiati dalla facilità ad abbandonare i propri rifiuti piuttosto che differenziarli e conferirli, come da regole, mediante il servizio porta a porta o presso il centro di raccolta comunale.

Per il ripristino delle ordinarie condizioni sulle aree pubbliche, si ricorre ad interventi straordinari con nuovi stanziamenti economici necessari per l'attuazione di attività di rimozione e smaltimento dei rifiuti abbandonati con frequente rinvenimento anche di rifiuti speciali (amianto, pneumatici, materiale inerte oltre a RAEE, ingombranti, ecc.). Sulle aree private, la cui attività di rimozione è intimata ai soggetti proprietari anche con provvedimenti straordinari, è altresì necessario procedere d'ufficio per il tramite di ditta specializzata, impiegando ulteriori risorse economiche dell'Ente.

Fra le aree maggiormente interessate da tali fenomeni va menzionata l'area Scordovillo che vede periodicamente impegnato l'Ente nella rimozione ed eliminazione dei rifiuti sia urbani che speciali pericolosi e non, sistematicamente depositati sull'area di accesso al campo ROM.

Il sito è stato oggetto di numerosi interventi di recupero ambientale che, tuttavia, a distanza di poco tempo dalle attività di rimozione dei cumuli di rifiuti sono stati nuovamente depositati altri rifiuti con conseguente peggioramento delle condizioni di degrado e di rischio per l'incolumità delle persone che ci vivono e degli abitanti dei quartieri limitrofi che si sono costituiti in Comitati di protesta. Nel corso degli ultimi anni, i cumuli

di rifiuti sono divampati in grossi incendi di materiali tossici che hanno reso irrespirabile l'aria in tutta la città di Lamezia Terme.

il campo ROM di Scordovillo, a tutt'oggi, è caratterizzato da condizioni di vita precarie dal punto di vista della salute e della sicurezza in particolare per i minori. Con il coinvolgimento delle forze dell'ordine e di molteplici sollecitazioni, la Prefettura di Catanzaro, ai sensi dell'art. 304 del D.lgs. n. 152/2006, ha trasmesso al Ministero della Transizione Ecologica (MITE) la relazione tecnica, elaborata per conto della Procura della Repubblica presso il Tribunale di Lamezia Terme. Sulla base delle negative valutazioni ambientali del sito di Scordovillo emerse dalle risultanze, la Regione Calabria, in base alle risultanze delle attività peritali condotte dal Tribunale di Lamezia Terme, ha proceduto alla richiesta di inserimento del sito nei finanziamenti previsti per le bonifiche dei cosiddetti "siti orfani" con stanziamento delle risorse finanziarie del Programma Nazionale e della misura M2C4, investimento 3.4 de Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR). È stato altresì nominato con delibera del Consiglio dei Ministri 15 febbraio 2024, quale Commissario unico per la realizzazione degli interventi attuativi della sentenza di condanna della Corte di giustizia dell'Unione europea del 2 dicembre 2014, appartenente ai ruoli dirigenziali della pubblica amministrazione, il Generale dell'Arma dei Carabinieri, Giuseppe Vadalà, cui è stato attribuito il compito di realizzare le attività di bonifica del sito di discarica del Comune di Lamezia Terme, loc. Scordovillo, sito orfano che risulta inserito nella misura PNRR M2C4 I 3.4.

La struttura commissariale, con il supporto dell'Agenzia Regionale di protezione ambientale della Calabria, ha elaborato la documentazione tecnica per l'esecuzione del piano di indagine e di caratterizzazione delle matrici ambientali unitamente ai documenti progettuali per la rimozione dei rifiuti ivi presenti. In data 07 luglio 2025, per il tramite della stazione Appaltante Veneto Acque S.p.A., la struttura commissariale ha avviato la relativa gara d'appalto a procedura aperta telematica per il servizio di rimozione di rifiuti impropriamente abbandonati e ripristino ambientale, dal valore stimato al netto dell'IVA di 4.701.677,28 euro, i cui esiti sono in corso di istruttoria.

Bonifica ex discarica Bagni

Il principale intervento in corso di esecuzione è rappresentato dall'intervento denominato Bonifica e risanamento ambientale dell'ex discarica sita in loc. Bagni dell'importo complessivo di quadro economico pari ad euro 9.579.178,76. Nel corso dell'annualità 2025 sono stati approvati diversi stati di avanzamento che hanno comportato il raggiungimento di una percentuale di avanzamento dei lavori pari a circa l'80%. L'obiettivo principale dell'Amministrazione è quello di poter completare l'intervento entro la prima parte dell'annualità successiva (2026) così da restituire definitivamente questa area alla collettività, pienamente fruibile e sicura. Oltre alla bonifica dell'ex discarica, sarà necessario intervenire anche sulle discariche abusive rinvenute nelle vicinanze, sia in Località Bagni che in Località San Sidero, per le quali sono stati già approvati i Piani di Caratterizzazione.

Risorse umane

Per lo svolgimento delle attività si farà riferimento al personale assegnato al Servizio Ambiente.

Spese indotte a carico degli esercizi futuri connesse alla realizzazione di investimenti

Oltre alla dotazione ordinaria delle risorse economiche, il Settore ha la necessità di reperire ulteriori fondi per far fronte agli interventi straordinari di tutela e ripristino ambientale di situazioni generate da violazioni ambientali sul territorio comunale. Infatti, a tutela della salute pubblica e dell'ambiente, nelle aree della città interessate dagli episodi di abbandono di rifiuti si rendono necessari interventi volti alla risoluzione urgente ed eliminazione di possibili inconvenienti di carattere igienico sanitario e di precarietà ambientale, rappresentanti un rischio di inquinamento per il suolo, sottosuolo e aria, con implicazioni sulla salute pubblica. Si tratta di interventi straordinari da svolgere con la consentita urgenza da parte di idonea ditta specializzata, iscritta all'Albo Nazionale Gestori Ambientali, per la rimozione, avvio a recupero/smaltimento dei rifiuti presenti nell'area e ripristino dello stato dei luoghi, nel rispetto della vigente normativa in materia e delle procedure da essa previste.

Analisi e valutazione impegni di spesa già assunti

Le somme individuate e previste nel bilancio 2025 sono state tutte utilizzate e sono risultate insufficienti per ulteriori interventi di ripristino ambientale da realizzare (vedi ROM), pertanto necessita incrementare la disponibilità di tale programma e/o contestualmente ridurre la quantità di rifiuti mediante altre iniziative e strategie.

Obiettivi annuali e pluriennali

	Obiettivo	2026	2027	2028
1	attività di controllo e pulizia del territorio	X	X	X
2	bonifica siti inquinati	X	X	X
3	bonifica località bagni	X		
4	Interventi straordinari di tutela e ripristino ambientale	X	X	X
5	Controllo area industriale	X	X	X

Missione 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Programma POP_0903 - Rifiuti

Finalità da conseguire

A) Igiene Urbana e Raccolta Differenziata Rifiuti

- Miglioramento delle performance di raccolta differenziata;
- Diminuzione della produzione di rifiuti;
- Implementazione raccolta differenziata nelle zone periurbane e agglomerati pedemontani con attivazione del servizio di raccolta differenziata;
- Miglioramento del servizio di raccolta rifiuti attraverso la realizzazione di n. 6 mini isole ecologiche da posizionare nelle aree mercatali, per intercettare i rifiuti degli ambulanti e nei giorni in cui non vi è il mercato a servizio delle attività di ristorazione presenti;
- Acquisto di cestini per raccolta rifiuti differenziati e deiezioni animali;
- Incremento fornitura e incentivazione utilizzo compostiere domestiche con riduzione quantitativi di umido nella filiera pubblica;
- Prosecuzione attività di info/formazione e sensibilizzazione nelle scuole primarie di primo e secondo grado sulle tematiche ambientali e del riciclo dei rifiuti;
- Avviare a recupero, riciclo o riutilizzo quantità sempre maggiori di rifiuti;
- Attività di comunicazione e sensibilizzazione alle utenze;
- Prosecuzione delle attività di sportello Eco-punto;

- Monitoraggio ed efficientamento attività di igiene pubblica;
- Potenziamento servizio di videosorveglianza e controllo del territorio;

Motivazione delle scelte

L'estensione del servizio di raccolta differenziata dei rifiuti "porta a porta" a tutte le utenze domestiche e commerciali presenti nel territorio comunale comprese le aree periferiche e pedemontane, consente un miglioramento nell'erogazione del servizio ai cittadini, l'eliminazione del fenomeno di abbandono di rifiuti di vario genere nei pressi dei cassonetti stradali e con essi il miglioramento la qualità di vita della città.

La differenziazione del rifiuto consente un suo recupero, riutilizzo e/o riuso e riduce i quantitativi di rifiuto indifferenziato da smaltire e contribuisce al perseguimento di obiettivi di sostenibilità ambientale.

Il servizio di raccolta porta a porta attivato vede l'implementazione progressiva di tutti i quartieri della città e si realizza con la consegna di 5 mastelli (BLU: carta/cartoni; VERDE: Vetro; MARRONE: organico; GIALLO: plastica e alluminio; GRIGIO: indifferenziabile) per ogni utenza domestica e di carrellati da 240 lt per i condomini al di sopra delle 10 famiglie. Il servizio per utenze domestiche e commerciali è organizzato secondo calendari di raccolta differenziati per zone e con orari prefissati di esposizione dei mastelli da parte delle utenze e di raccolta per l'operatore del servizio pubblico.

Nella fase di consegna dei mastelli e carrellati, a ciascuna utenza è stato abbinato il proprio codice di identificazione che supporta la tracciabilità e verifica gli svuotamenti effettuati dal gestore e i conferimenti effettuati dai cittadini.

Parimenti, in linea con la normativa nazionale, è d'interesse mettere a sistema la premialità all'utenza con la tracciabilità del quantitativo del rifiuto prodotto; ciò implica l'implementazione della distribuzione dei mastelli con sistema di identificazione dell'utenza ad un numero sempre maggiore.

L'attività di sensibilizzazione e informazione ai cittadini costituisce uno strumento necessario alla corretta offerta del servizio. A tale scopo dovranno continuare le campagne di sensibilizzazione ai cittadini attraverso momenti informativi nelle scuole di ogni ordine e grado, incontri con la popolazione, utilizzo dei social (Facebook), attività di sportello tramite l'Eco-punto istituito, oltre ad iniziative di promozione pubblica con diversi soggetti (HERA, COMIECO, ecc.).

Per incrementare la percentuale di raccolta differenziata, è prevista la realizzazione dell'intervento di "Miglioramento raccolta differenziata Città di Lamezia Terme attraverso strutture intelligenti" da destinare alle aree periferiche della città ad oggi non servite dalla raccolta differenziata. Tale intervento è finanziato per un importo rimodulato di euro 975.643,76 nell'ambito dell'Avviso pubblico PNRR – Missione 2 – Componente 1 – Investimento 1.1 – Linea d'intervento A "miglioramento e meccanizzazione della rete di raccolta differenziata dei rifiuti urbani", giusto decreto di concessione contributi prot. n. 128/2023 e successiva rimodulazione di cui al Decreto n.243/2023.

Per tale intervento, in data 29 dicembre 2023 è stato stipulato l'Accordo Quadro con Invitalia per il supporto tecnico-operativo nell'espletamento delle attività di predisposizione, indizione, gestione e aggiudicazione di procedure d'appalto. Tuttavia, dopo le approvate richieste di integrazioni e modifiche al progetto effettuate nell'annualità 2025, per il tramite di Invitalia, in data 25 giugno 2025 è stato pubblicato, il bando di gara dal titolo "CdC per MASE [PNRR] - AQ PER L'AFFIDAMENTO DI FORNITURE PER REALIZZAZIONE INTERVENTI AFFERENTI ALLA LINEA DI INTERVENTO A "MIGLIORAMENTO E MECCANIZZAZIONE DELLA RETE DI RACCOLTA DIFFERENZIATA DEI RIFIUTI URBANI" - 6 LOTTI", l'intervento oggetto del finanziamento rientra nel Lotto Geografico 5 – Calabria.

In data 13 novembre 2025, il lotto di riferimento è stato aggiudicato all'operatore economico selezionato e si attende la stipula dell'Accordo quadro.

Pertanto, nelle more del completamento della procedura amministrativa, l'implementazione del servizio di raccolta sul territorio comunale con la messa in esercizio delle nuove attrezzature intelligenti è prevista nella futura annualità.

Il perseguimento dell'aumento della raccolta differenziata ottiene risultati concreti se si prevedono nella fase di attivazione del nuovo sistema momenti di sorveglianza e controllo del corretto conferimento dei rifiuti prevenendo abbandoni abusivi degli stessi. È necessario pertanto programmare la presenza di personale ispettivo che possa effettuare verifica sul corretto conferimento delle diverse frazioni di rifiuto, eventualmente ricorrendo a convenzioni con Associazioni presenti sul territorio che abbiano attività di sorveglianza ambientale.

Accanto al controllo sulle corrette modalità di separazione dei rifiuti e di conferimento, va perseguito l'obiettivo di eliminare i comportamenti scorretti legati all'abbandono abusivo di rifiuti che ha spesso impegnato l'Amministrazione a continui interventi di pulizia e rimozione di cumuli di rifiuti depositati abusivamente su strade periferiche o isolate.

- In tale ottica, è stato attuato l'intendimento dell'Amministrazione comunale di promuovere l'avvio di attività finalizzate alla salvaguardia ed al miglioramento delle condizioni dell'ambiente per un utilizzo più accorto e razionale delle risorse naturali, nonché quelle per la tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e del paesaggio. Per affrontare con maggiore incisività il fenomeno dell'abbandono incontrollato dei rifiuti, è stato previsto il rafforzamento delle politiche di controllo del territorio e il rispetto della normativa, anche in ragione del fatto che tali comportamenti compromettono sia la qualità del nostro ambiente che la salute pubblica, con l'impiego sul territorio di personale volontario delle guardie ambientali, a supporto esterno del Comando di Polizia Locale caratterizzato allo stato da carenza di personale. A tale scopo, è stata raggiunta l'intesa rispetto all'esigenza di far confluire le competenze funzionali al potenziamento delle attività di controllo, con particolare riferimento alla salvaguardia e tutela delle matrici ambientali e in materia di controllo zoofilo, del servizio ausiliario offerto dalle predette Associazioni che dovrà svolto secondo le direttive degli organi istituzionalmente preposti sul territorio della Polizia Locale. Infatti, in esecuzione alla deliberazione di Giunta Comunale n. 275 del 23 ottobre 2025, in data 12 novembre 2025 sono state stipulate n.3 convenzioni con le Associazioni di Volontariato della durata di anni uno, per l'espletamento del servizio di supporto alle attività istituzionali di controllo del Comando di Polizia Locale di Lamezia Terme, nei limiti del solo territorio comunale, in materia zoofila e tutela ambientale finalizzate alla prevenzione e repressione dei reati ecologici e degli illeciti amministrativi.

Finalità da conseguire

Nella vigente formulazione normativa, il servizio integrato di gestione rifiuti urbani comprende le attività di raccolta, trasporto, recupero e smaltimento ed organizzato sulla base di ambiti territoriali ottimali, delimitati dal piano regionale di cui all'articolo 199 del D.lgs. 152/2006 e secondo i definiti criteri;

La Regione Calabria ha recepito la riforma del servizio pubblico locale in tema di rifiuti, emanando, come prima disciplina, la legge regionale 11 agosto 2014, n. 14 "Riordino del servizio di gestione dei rifiuti urbani in Calabria" (BURC n. 36 del 11 agosto 2014), con la quale è stato istituito il modello organizzativo nell'ambito del quale i Comuni hanno esercitato la funzione fondamentale assegnata ex lege e definita l'organizzazione e lo svolgimento del servizio di gestione rifiuti urbani nell'intero territorio regionale, distinti in 5 Ambiti Territoriali Ottimali nei quali organizzare il ciclo di gestione dei rifiuti.

Il vigente assetto organizzativo per la gestione dei rifiuti nella Regione Calabria è stato ridefinito con la Legge Regionale del 20 aprile 2022, n. 10 "Organizzazione dei Servizi Pubblici Locali dell'Ambiente", che, abrogando la L.R. 14/2014, ha istituito l'Autorità Rifiuti e Risorse Idriche della Calabria (ARRICAL), individuata quale ente di governo dell'ambito territoriale ottimale (EGATO) per l'esercizio associato delle funzioni pubbliche relative al servizio idrico integrato e al servizio di gestione dei rifiuti urbani, a cui partecipano obbligatoriamente tutti i Comuni della Calabria e la Città metropolitana di Reggio Calabria.

Per come stabilito nella richiamata legge regionale n.10/2022, l'ARRICAL:

esercita le proprie funzioni per l'intero ambito territoriale ottimale nel quale organizzare il servizio di gestione dei rifiuti urbani e il servizio idrico integrato (art. 4, comma 1);

- è un ente pubblico non economico, ha personalità giuridica di diritto pubblico ed è dotata di autonomia amministrativa, contabile e tecnica (art. 4, comma 2);
- svolge la funzione di cui all'articolo 3-bis, comma 1-bis del d. l. 138/2011, convertito dalla l. 148/2011, relativa all'organizzazione del servizio pubblico locale in materia di acque e rifiuti, alla scelta delle rispettive forme di gestione e al loro affidamento e controllo, alla determinazione delle tariffe all'utenza per quanto di competenza e nel rispetto delle determinazioni dell'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA) (art. 4, comma 4);
- gli organi dell'Autorità sono il Consiglio Direttivo d'Ambito, il Direttore generale e il Collegio dei Revisori dei Conti (art. 5).

Nelle more della compiuta organizzazione e attuazione degli assetti istituzionali, all'art. 17 della L.R. n. 10/2022 sono introdotte le disposizioni transitorie tra le quali, per quanto d'interesse, è previsto che l'Autorità subentra negli impianti e nei rapporti giuridici attivi e passivi facenti capo alle Comunità d'Ambito, di cui alla legge regionale n. 14/2014.

In materia di gestione dei rifiuti, l'ARRICAL a far data dal 01 gennaio 2023 è subentra negli impianti e nei rapporti giuridici attivi e passivi facenti capo alle sopresse Comunità d'Ambito, di cui alla legge regionale n. 14/2014 e, in esecuzione dell'Art.4 della L.R. 10/2022, ARRICAL svolge la funzione di cui all'articolo 3-bis, comma 1-bis del D.L. n. 138/2011, convertito dalla L. n. 148/2011, provvedendo:

- alla scelta della forma di gestione;
- all'affidamento della gestione del servizio
- al controllo della gestione;
- alla determinazione delle tariffe all'utenza per quanto di competenza e nel rispetto delle determinazioni dell'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA).

Nell'attuale assetto transitorio, il servizio di gestione dei rifiuti di competenza ARRICAL è strutturato in operazioni di trattamento, smaltimento e recupero negli impianti in dotazione, mentre, sino all'inizio delle attività del soggetto aggiudicatario della gara ad evidenza pubblica indetta dall'ente di governo dell'ambito ai sensi dell'articolo 202, rimane in capo ai singoli comuni il servizio di spazzamento, raccolta e trasporto rifiuti;

Questo Ente, per il tramite della Società in house Lamezia Multiservizi S.p.A., affidataria del servizio di igiene urbana, conferisce nel sistema impiantistico gestito da ARRICAL le sole frazioni di rifiuto urbano indifferenziato residuo (RUR) (EER 200301) e frazione organica e biodegradabile (EER 200108 200102 e 200302).

Obiettivi annuali e pluriennali

Ai fini della definizione dello scenario di pianificazione, gli obiettivi di raccolta differenziata sono imposti dalle misure per l'economia circolare e dalle normative nazionali e regionali di settore.

In particolare, il Piano di Gestione dei Rifiuti della Calabria, aggiornamento 2024, approvato con Deliberazione del Consiglio n. 269 del 12 marzo 2024, ha fissato nell'obiettivo generale di gestione sostenibile dei rifiuti urbani finalizzata alla preparazione per il riutilizzo e al riciclaggio, il target di raccolta differenziata così distinto:

- 2023 65%

- 2025 75%
- 2027 80%
- 2030 Mantenimento dell'80%.

Il tasso di riciclaggio, inteso come il peso dei rifiuti urbani prodotti e preparati per il riutilizzo o riciclati in un determinato anno civile, è invece fissato secondo i seguenti target:

- 2025 60%
- 2027 65%
- 2030 Mantenimento della percentuale del 65%

Ciò premesso, la pianificazione di ambito comunale inevitabilmente dovrà tenere conto del contesto determinatosi a seguito dei risultati conseguiti nelle precedenti annualità e degli aspetti strutturali e organizzativi che definiscono gli elementi tecnici del servizio di raccolta dei rifiuti.

Con riferimento all'obiettivo di servizio che si intende conseguire nell'annualità 2025, per garantire elevati livelli del servizio e un contemporaneo contenimento dei costi, è per vincolo imposto dalle Leggi nazionali il raggiungimento del 65% di raccolta differenziata e parimenti del 60% di riciclo.

Obiettivo	2026	2027	2028
Implementazione nelle zone periurbane della RDPP	X	X	
Fornire un servizio uniforme di raccolta differenziata dei rifiuti	X	X	X
Aumentare la percentuale della raccolta differenziata dei rifiuti	X	X	X
Migliorare la vivibilità del territorio e la pulizia delle strade da rifiuti	X	X	X
Ridurre i costi sostenuti dal comune per l'eliminazione dei rifiuti dalle strade o luoghi interessati da depositi abusivi.	X	X	X
Massimizzare gli introiti dalla vendita delle materie riciclate	X	X	X
Esercizio e gestione Centro di raccolta rifiuti	X	X	X
Gestione Eco punto con funzione front office rivolto alla popolazione	X	X	X

Risorse umane

Per lo svolgimento delle attività si farà riferimento al personale assegnato al Servizio Ambiente.

Si sottolinea che per la particolare tematica di rilevante impatto, è necessario avvalersi di personale qualificato con competenze specifiche nel settore, in grado di fronteggiare problematiche differenti, non replicabili e spesso legate a motivi d'urgenza. La precarietà e carenza di risorse umane non contribuisce all'ottimale svolgimento delle attività previste e rispetto delle relative tempistiche, con diversa distribuzione dei carichi di lavoro al personale in dotazione.

Il Servizio di gestione dell'Igiene Urbana, raccolta differenziata dei rifiuti e gestione del Centro di Raccolta sono affidati alla Società in house Lamezia Multiservizi S.p.A.

Risorse strumentali:

Strumentazione in dotazione all'Ente.

Mezzi per raccolta trasporto smaltimento rifiuti e lavaggio cassonetti e strade, spazzatrici, cassoni ecc. di proprietà della Lamezia Multiservizi S.p.A.

B) Centro Raccolta Differenziata dei Rifiuti

Finalità da conseguire

Il Comune di Lamezia Terme persegue la finalità di una sempre maggiore efficienza ed efficacia del servizio di igiene urbana.

Per il raggiungimento di tale finalità è necessario che il Comune fornisca migliori servizi a sostegno della raccolta differenziata.

A tale scopo è stato realizzato e ultimato nel 2016 in C. da Rotoli del Comune di Lamezia Terme il Centro di Raccolta a servizio di tutte le utenze per il conferimento delle frazioni differenziate del rifiuto urbano. Tra le tipologie di rifiuti conferibili, pericolosi e non, si ritrovavano infatti, oltre agli imballaggi, la frazione organica umida, i farmaci e le batterie al piombo esauste, i rifiuti delle potature, le cartucce ed i toner esausti, i tubi al neon ed i RAEE, ecc.

Il Centro di raccolta rappresenta un ulteriore strumento di miglioramento della qualità del servizio fornito ai cittadini per quanto riguarda la gestione dei rifiuti.

Si dovrà inoltre sempre di più incentivare il ricorso al Centro di Raccolta Comunale prevedendo la promozione attraverso forme di comunicazione e sensibilizzazione alle utenze, la creazione di altre micro isole ecologiche in zone strategiche del centro Città al fine di meglio supportare le aree mercatali e le numerose attività economiche di ristorazione e non al fine di mantenere il centro cittadino nelle condizioni più decorose possibili.

Ai fini del conseguimento degli obiettivi di pianificazione, si rende opportuno incidere/implementare le strutture pubbliche che contribuiscano alla riduzione della produzione di rifiuti urbani. In tale ottica, anche intercettando le risorse del Programma Regionale FESR 2021- 2027 della Regione Calabria, è d'interesse l'ampliamento/realizzazione nuovo centro di raccolta dei rifiuti e/o centro di riuso.

Motivazione delle scelte

Il centro di raccolta è inteso quale integrazione ai servizi già operativi di raccolta differenziata e costituisce punto di raccolta polivalente a disposizione di tutte le utenze, anche non domestiche, garantisce sul territorio comunale la presenza di un'area attrezzata al ricevimento di rifiuti urbani o loro frazioni. Risponde inoltre alle esigenze dell'utenza di poter conferire direttamente delle frazioni di rifiuti per le quali risulta difficile rispettare i vincoli temporali del servizio di raccolta porta a porta, consente anche il conferimento di quelle frazioni per le quali non è previsto un circuito costante di raccolta evitando il conseguente abbandono dei rifiuti in aree pubbliche non presidiate.

Obiettivi annuali e pluriennali

Obiettivo	2026	2027	2028
Servizio aggiuntivo alla raccolta differenziata dei rifiuti	X	X	
Aumentare la percentuale della raccolta differenziata dei rifiuti	X	X	X

Ridurre la presenza di rifiuti abusivamente depositati sulle strade	X	X	X
Ridurre i costi sostenuti dal comune per l'eliminazione dei rifiuti dalle strade o luoghi interessati da depositi abusivi.	X	X	X
Riduzione dei costi di smaltimento rifiuti	X	X	X
Ridurre i quantitativi dei rifiuti prodotti attraverso l'attivazione all'interno del Centro di raccolta di un'area dedicata al riuso dei materiali	X	X	

Risorse umane

Servizio affidato alla Società Lamezia Multiservizi S.p.A.

Per lo svolgimento delle attività si farà riferimento al personale assegnato al Servizio Ambiente. Si sottolinea la necessità di ulteriore personale, come definito con determina dirigenziale n. 142 del 17/12/2020, per l'ottimale svolgimento delle attività previste nel rispetto delle relative tempistiche. Il Servizio Ambiente, pertanto allo stato è carente del personale tecnico necessario.

C) Pulizia Spiaggia

Finalità da conseguire

La finalità di questo programma è quella di rendere fruibile la costa e il litorale ricadente nel territorio del Comune di Lamezia Terme per la stagione estiva. L'attività di pulizia riguarda una superficie attualmente destinata a pubblica balneazione, di circa 6.400 ml. e di 600.000 mq., prevede tre aree di accesso al litorale pubblico e ad uso pubblico che da nord a sud sono denominate: Marinella, Ginepri e Cafarone.

Le attività previste: pulizia generale, posizionamento di passerelle, docce, aree pic-nic, sistemazione dei cestini porta rifiuti, pulizia della pineta antistante il litorale, eliminazione dei rifiuti giornalieri, svuotamento cestini e cassonetti.

Va inoltre perseguita una politica di attenzione sulle condizioni di accessibilità alla spiaggia e ai lidi prevedendo oltre alle passerelle di transito ai bagnanti anche la presenza di bagni chimici accessibili ai disabili e un supporto agli stessi per l'accompagnamento in acqua (carrozzine Job o altro).

Per l'anno di riferimento l'attività di pulizia spiaggia riguarda le spiagge di Ginepri, Cafarone -Marinella.

La prima fase di avvio della pulizia della spiaggia sarà relativa all'eliminazione del materiale spiaggiato depositato dopo le mareggiate invernali. Il servizio verrà effettuato nel mese di marzo/aprile eliminando tutto il materiale presente operando con mezzi meccanici quali Trattore equipaggiato per l'asportazione superficiale di materiali depositati, cassoni per l'esportazione e avvio a riciclo o smaltimento; a supporto dei mezzi meccanici verranno utilizzati degli operatori che manualmente dovranno effettuare la raccolta e la separazione del rifiuto.

Motivazione delle scelte

Gli interventi di pulizia e sistemazione spiaggia che si attuano annualmente sono attività obbligatorie per ogni Comune. La città di Lamezia Terme accanto alla pulizia spiagge persegue l'obiettivo di migliorare il litorale, nel suo sviluppo turistico, ha infatti realizzato il lungomare per tutto il percorso Marinella, Ginepri e Cafarone.

La conformazione del litorale lametino con area sabbiosa molto estesa (circa 80mt. di larghezza) e presenza di dune sabbiose naturali obbliga ad individuare sistemi di accessibilità alla spiaggia e al mare aggiuntive alle passerelle di accesso ai lidi.

Obiettivi annuali e pluriennali

Obiettivo	2026	2027	2028
Predisporre annualmente la pulizia generale	X	X	X

spiaggia			
Offrire ai bagnanti servizi di accoglienza e fruibilità dei lidi	X	X	X
Garantire condizioni ottimali di accessibilità alla spiagge	X	X	X
Valorizzare il patrimonio naturalistico e demaniale	X	X	X

Risorse umane

Il servizio è svolto dalla Società Lamezia Multiservizi e personale assegnato al Servizio Ambiente.

Risorse Strumentali

Strumentazione in dotazione all'Ente

Risorse Finanziarie: Risorse assegnate con il Peg

Missione 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Programma POP_0904 - Servizio idrico integrato

Finalità da conseguire

Il servizio idrico integrato (SII) dal 2024 opera in regime di gestione unica regionale. Anche nel comune di Lamezia Terme, l'Autorità ARRICAL viene investito per gli interventi strutturali (nuovi tratti di condotte e investimenti sulla rete), mentre per quanto attiene la gestione tecnico amministrativa della rete di adduzione e distribuzione interna, opera la SORICAL S.p.A. con tutto il suo apparato tecnico ed amministrativo. Oggi le bollette dei consumi idrici sono gestite da SORICAL S.p.A. mentre i periodi pregressi sono ancora trattati da Lamezia Multiservizi S.p.A., competente nei periodi fino al 2024.

Motivazione delle scelte

La rete fognaria cittadina ha delle criticità, in particolare il collettore che raccoglie i reflui dalla zona bassa (vasca di accumulo Cutura) e li convoglia all'impianto di depurazione in area ex-Sir. Tale collettore del diametro di mm 500 risulta allo stato insufficiente nonché a causa della vetustà è oggetto di numerosi interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria. Si rende necessario pertanto la realizzazione di un nuovo collettore del diametro di mm 800, che risponda in maniera efficace ed efficiente alle nuove esigenze della città.

Tale adeguamento della rete, con il subentro della società regionale, potrà trovare rapida soluzione con l'attuazione di quanto contenuto nello studio di fattibilità che l'Ente Comune ha trasmesso alla Regione Calabria con nota prot. n. 46403 del 21/11/2016 e con successive note indirizzate al competente settore della Regione prot. 49412/18, Prot. 25060/19 e per ultima Prot. 1668/2020.

Adeguamento e manutenzione della rete di raccolta delle acque bianche, atteso che le spese non sono ricomprese nelle componenti di costo della tariffa così come determinato dall'AIC nel 2018, pertanto limitatamente alle risorse disponibili troveranno copertura nel bilancio comunale di previsione

Risorse umane: 01

Risorse Strumentali

Strumentazione in dotazione all'Ente

Risorse Finanziarie: Risorse assegnate con il Peg

Obiettivi annuali e pluriennali

Scheda Obiettivo OOP_0904 - Servizio idrico integrato

Anno di inizio: 2026

Obiettivo strategico di riferimento: OST_09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Descrizione dell'obiettivo:

Obiettivo	2026	2027	2028
Controllo attività di contratto sul servizio idrico e depurativo	X	-	-
Acquisizione finanziamento da parte della Regione Calabria per realizzazione collettore Cutura-Amato e realizzazione dello stesso	X	-	-

Missione 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Programma POP_0908 - Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento

Finalità da conseguire

La qualità dell'aria rappresenta uno degli argomenti più importanti collegati alla Tutela dell'Ambiente ed alla salute umana. Il contenimento degli inquinanti atmosferici, cioè di tutte le sostanze estranee che possono essere presenti nell'aria della città, rappresenta una competenza di estrema rilevanza.

In Calabria è attiva la pagina gestita e aggiornata dall'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente che mette a disposizione tutte le informazioni utili alla popolazione sui livelli di concentrazione registrati dalla stazione fissa ubicata nella sede Comunale.

Il Comune di Lamezia Terme nel riconoscere l'importanza strategica della produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili, si pone la finalità di regolamentare l'installazione degli impianti di che trattasi nel territorio rurale, coniugando gli interventi con l'importanza strategica e le peculiarità del territorio che si affaccia sul golfo.

Nell'ambito dell'autonomia regolamentare assegnata ai Comuni in materia di governo del territorio, individua norme per il corretto inserimento degli impianti per la produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili nel territorio rurale. L'Ente promuove la realizzazione degli impianti, di che trattasi, nel rispetto e nella salvaguardia del territorio, dei corsi d'acqua e dell'aria, allo scopo di preservarli da ogni tipo di intervento che produca consumo del suolo, che determini una diminuzione delle superfici destinate alla produzione agricola di pregio, all'aggressione del paesaggio rurale nel rispetto e tutela della qualità dell'aria e di vita.

Inoltre il Comune per combattere l'inquinamento da rumore si è dotato di Piano di Zonizzazione acustica per la definizione dei valori limite in merito alle diverse destinazioni d'uso delle aree cittadine previste nel PSC. Relativamente alla istituzione del Catasto sugli impianti termici è stata firmata la Convenzione con il Dipartimento regionale Attività Produttive ed Energetiche che delega allo stesso la costituzione del Catasto ed il controllo sugli impianti Termici presenti sul nostro territorio.

Per quanto concerne il servizio ambiente si darà priorità alle seguenti finalità:

- Favorire, promuovere ed incentivare le buone prassi sulle tematiche ambientali.
- Realizzare iniziative di sensibilizzazione ed informazione.

Risulta pertanto necessario identificare politiche ambientali che, oltre a misure tradizionali di gestione della qualità dell'aria come ad esempio la riduzione del traffico e il controllo delle emissioni, possano contribuire a ridurre le concentrazioni atmosferiche di questi inquinanti

Motivazione delle scelte

Il Comune assieme alle altre autorità pubbliche ha il compito di individuare strategie ed adottare misure ed azioni per il contenimento e la riduzione delle sostanze che vengono immesse in atmosfera dalle diverse fonti (industria, trasporti, riscaldamento, ecc.). Con tali iniziative si ottengono risultati solo se affiancate dalla consapevolezza dei cittadini che i loro comportamenti individuali rappresentano il primo strumento d'azione per il miglioramento della qualità dell'aria.

Risorse strumentali

Strumentazione informatica e utilizzo di programmi e data base.

Risorse umane

Per lo svolgimento delle attività si farà riferimento al personale assegnato al Servizio Ambiente.

Si sottolinea che per la particolare tematica di rilevante impatto, è necessario avvalersi di personale qualificato con competenze specifiche nel settore, in grado di fronteggiare problematiche differenti, non replicabili e spesso legate a motivi d'urgenza. La precarietà e carenza di risorse umane non contribuisce all'ottimale svolgimento delle attività previste e rispetto delle relative tempistiche, con diversa distribuzione dei carichi di lavoro al personale in dotazione.

Risorse Finanziarie: Risorse assegnate con il Peg

Obiettivi annuali e pluriennali

Scheda Obiettivo OOP_0908 - Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento

Anno di inizio: 2026

Obiettivo strategico di riferimento: OST_09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Descrizione dell'obiettivo:

Obiettivi	2026	2027	2028
Attività di controllo e di applicazione del regolamento	X	X	X

Missione 09- Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Programma POP_0910 _CANILE

Finalità da conseguire

Il Comune di Lamezia Terme si adopera a diffondere e promuovere la tutela dei diritti attribuiti agli animali dalle leggi vigenti, denunciando e perseguendo ogni manifestazione di maltrattamento e di crudeltà verso gli stessi e in esecuzione delle disposizioni di cui alla legge n. 281 del 14.08.1991 e della normativa regionale in materia di randagismo, protezione degli animali e anagrafe canina (legge regionale n. 41 del 05.05.1990 e L.R. N. 4 del 3.03.2000) presso il nostro comune è presente un canile Municipale che accoglie cani randagi catturati e cani feriti.

Il Decreto regionale del Commissario ad Acta n. 67/2018 adegua e modifica le competenze assegnate agli Enti per la lotta al randagismo già previste nel DCA n. 32 /2015, indicando per gli interventi di cattura, cura e stabulazione dei cani randagi la competenza del Servizio Veterinario, l'obbligo di istituire un canile sanitario provinciale in cui prestare dette cure, in cui opera solo personale Veterinario delle ASP e la successiva ospitalità dei cani curati nel canile sanitario presso canili comunali competenti per territorio che dovranno avere caratteristiche di oasi canina o di canile rifugio.

La finalità da perseguire è quella di ridurre il fenomeno del randagismo e di fornire assistenza adeguata ai cani custoditi nel Canile Municipale gestito dalla Società in house Lamezia Multiservizi.

Ulteriore finalità da perseguire è quella di meglio regolamentare le competenze previste nella gestione del canile e nei rapporti con il Servizio Veterinario al fine di raggiungere un corretto accudimento dei cani presenti nel canile.

Allo stato attuale il Canile Municipale di Loc. Stretto ha necessità di essere adeguato alle disposizioni di cui al citato decreto, nonché alle prescrizioni del Servizio Veterinario di Lamezia Terme. Le attività di affido sono state regolamentate e procedono sia per le Associazioni animaliste che ne facciano richiesta che per i privati cittadini.

Inoltre l'eventuale realizzazione di una terza vasca della discarica di Loc. Stretto prevede obbligatoriamente lo spostamento del canile in altra area in fase di reperimento. Per tale motivo si programmeranno nuovamente le risorse pari ad € 200.000,00 relative al progetto di adeguamento del canile per l'eventuale nuovo allestimento. Ulteriori risorse finanziarie pari a € 130.463,39 (det. n. 116 del 18/11/2020; det. n. 104 del 21/07/2021) saranno utilizzate per lo stesso scopo.

Motivazione delle scelte

Il fenomeno del randagismo va combattuto attraverso una corretta sensibilizzazione alla popolazione per la cura e la custodia dei cani di proprietà, attraverso la lotta all'abbandono sul territorio, con un maggiore controllo sul rispetto della normativa da parte dei proprietari (iscrizione all'anagrafe canina, controllo della presenza di microchip sull'animale ecc.) ed il coinvolgimento delle Associazioni animaliste presenti sul territorio in collaborazione con il gestore del Canile Municipale. Per poter procedere con gli affidamenti dei cani custoditi nel canile.

Risorse umane

Per lo svolgimento delle attività si farà riferimento al personale assegnato al Servizio Ambiente.

Si sottolinea che per la particolare tematica di rilevante impatto, è necessario avvalersi di personale qualificato con competenze specifiche nel settore, in grado di fronteggiare problematiche differenti, non replicabili e spesso legate a motivi d'urgenza. La precarietà e carenza di risorse umane non contribuisce all'ottimale svolgimento delle attività previste e rispetto delle relative tempistiche, con diversa distribuzione dei carichi di lavoro al personale in dotazione.

Obiettivi annuali e pluriennali

Obiettivi	2026	2027	2028
Adeguamento del Canile Municipale e/o realizzazione di nuova struttura	X	X	X
Ridurre il fenomeno di randagismo sulla città	X	X	X
Favorire l'affidamento dei cani ospitati nel canile	X	X	X
Fornire alla città un ambiente più sicuro	X	X	X

Attivazione colonie feline e loro gestione	X	X	X
--	---	---	---

Missione 09- Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
Programma POP_0911- IGIENE E SANITA' PUBBLICA E MEDICINA VETERINARIA

Finalità da conseguire

Promuovere azioni di sostegno con una corretta e preventiva informazione della cittadinanza durante le campagne di disinfezione, disinfestazione e derattizzazione.

Prevedere interventi annuali tramite incarico a Ditta specializzata per attuare le campagne di disinfezione e disinfestazione e derattizzazione

Programmare Interventi urgenti ed inderogabili di disinfezione in aree pubbliche.

Supportare il Servizio sanitario nelle attività di Medicina Veterinaria

Potenziamento controllo più capillare su alcuni aspetti della convivenza civile dei cittadini, quali il rispetto degli animali

Organizzare il controllo sulle colonie feline istituite

Servizio di derattizzazione, disinfestazione e disinfezione

Il servizio di derattizzazione, disinfestazione e disinfezione nel territorio comunale di Lamezia Terme, è espletato da ditta specializzata in aree, strutture e pertinenze, poste all'interno del centro abitato, di proprietà comunale, con l'obiettivo di ridurre al minimo i disagi per la popolazione, salvaguardando gli equilibri ambientali ed ecologici delle aree non urbanizzate e protette.

Colonie Feline

A decorrere dall'anno 2022 è stato avviato il censimento, in collaborazione con il Servizio Veterinario di Lamezia Terme ASP di CZ, delle Colonie Feline in base al Regolamento del Benessere degli animali approvato con Delibera n. 7 del 15/03/2016 e alla Legge quadro n. 281/1991.

L'istituzione delle colonie feline, oltre che come detto è un obbligo di legge per la tutela di questi animali, risulta indispensabile per combattere il fenomeno di proliferazione incontrollata dei felini. Ciascuna colonia è obbligatoriamente legata ad un tutor per l'accudimento degli stessi in merito a cibo ed eventuali segnalazioni di tipo sanitario. A tutt'oggi, il numero delle colonie istituite è pari circa a 100.

Il Servizio Veterinario verificato con il Comune l'insediamento di una colonia felina procede alla programmazione delle sterilizzazioni dei gatti tramite le richieste sugli animali indicate dalle gattare.

Il Comune ha il compito di verificare la presenza di una colonia felina ed indicarne la localizzazione, provvedendo ad affiggere la relativa cartellonistica che segnala in quel luogo la presenza della colonia felina. Inoltre funge da tramite con tutor e Veterinari per eventuali programmi di controllo e tutela degli animali.

Controllo animali È intendimento dell'Amministrazione garantire il benessere e la presenza sul territorio comunale degli animali d'affezione quali patrimonio indispensabile dell'ambiente, riconoscendo alle specie animali il diritto a un'esistenza compatibile con le proprie esigenze biologiche ed etologiche, condannando ogni tipo di maltrattamento fisico e psicologico compreso l'abbandono, al fine di prevenire il fenomeno del randagismo. A tale scopo, si rende necessario effettuare un controllo più capillare su alcuni aspetti della convivenza civile dei cittadini, quali il rispetto dell'ambiente, degli animali, l'osservanza dei regolamenti di polizia urbana e ambientale, complementari e non sostitutivi dei servizi di competenza comunale, avvalersi di un supporto esterno data la scarsa dotazione organica del Servizio di Polizia Comunale;

Per il raggiungimento di tali finalità, è stata raggiunta l'intesa rispetto all'esigenza di far confluire le competenze funzionali al potenziamento delle attività di controllo, anche in materia di controllo zoofilo, avvalendosi di un servizio ausiliario offerto da Associazioni di volontariato che dovrà svolto secondo le direttive degli organi istituzionalmente preposti sul territorio della Polizia Locale. Infatti, in esecuzione alla deliberazione di Giunta Comunale n. 275 del 23 ottobre 2025, in data 12 novembre 2025 sono state stipulate n.3 convenzioni con le Associazioni di Volontariato della durata di anni uno, per l'espletamento del servizio di

supporto alle attività istituzionali di controllo del Comando di Polizia Locale di Lamezia Terme, nei limiti del solo territorio comunale, in materia zoofila e tutela ambientale finalizzate alla prevenzione e repressione dei reati ecologici e degli illeciti amministrativi.

Motivazione delle scelte

Ottimizzare le attività del servizio sanitario a tutela e salvaguardia della salute pubblica e dell'ambiente, controllo sulle corrette modalità di gestione delle attività zootecniche e agricole presenti, per ciò che concerne la medicina veterinaria operata dal sistema sanitario.

Risorse umane

Per lo svolgimento delle attività si farà riferimento al personale assegnato al Servizio Ambiente.

Si sottolinea che per la particolare tematica di rilevante impatto, è necessario avvalersi di personale qualificato con competenze specifiche nel settore, in grado di fronteggiare problematiche differenti, non replicabili e spesso legate a motivi d'urgenza. La precarietà e carenza di risorse umane non contribuisce all'ottimale svolgimento delle attività previste e rispetto delle relative tempistiche, con diversa distribuzione dei carichi di lavoro al personale in dotazione.

Risorse Finanziarie: Risorse assegnate con il Peg

Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità

Programma POP_1005 - Viabilità e infrastrutture stradali

Finalità da conseguire

- 1) Programmazione della manutenzione ordinaria e straordinaria delle viabilità e della segnaletica stradale con l'obiettivo di mantenere livelli adeguati di sicurezza, comfort e percorribilità;
- 2) Predisposizione documentazione per candidature a fonti di finanziamento indispensabili per l'adeguamento alle normative vigenti e miglioramento funzionale delle reti viarie esistenti e per la realizzazione di nuova viabilità in conformità agli strumenti di pianificazione e programmazione.
- 3) Redazione del catasto delle strade e della segnaletica stradale informatizzato;
- 4) Adeguamento del Piano Generale del Traffico Urbano, comprendente il Piano Urbano del Traffico ed i relativi strumenti attuativi, oltre che procedere ad una revisione totale ed informatizzazione della toponomastica.

Motivazione delle scelte

L'avvio delle procedure necessarie alla definizione del catasto strade, il rilievo dello stato delle pavimentazioni stradali con contestuale definizione di un piano di programmazione e manutenzione degli interventi necessari per assicurare un idoneo livello di sicurezza, e l'aggiornamento del PUT consentirà agli uffici competenti di poter programmare le necessarie attività di manutenzione e di realizzazione di nuove opere con congruo anticipo assicurando una corretta gestione delle somme a disposizione per tali fini.

Risorse umane

Personale assegnato al settore per quanto riguarda la supervisione delle attività svolte dalle imprese appaltatrici.

Per lo svolgimento delle attività si farà riferimento al personale assegnato al Servizio Manutenzione opere stradali e infrastrutturali, servizi cimiteriali, servizio idrico integrato. Si sottolinea la necessità di ulteriore personale, come definito con determina dirigenziale n. 142 del 17/12/2020, per l'ottimale svolgimento delle attività previste nel rispetto delle relative tempistiche. Il Servizio Manutenzione opere stradali e infrastrutturali, servizi cimiteriali, servizio idrico integrato, pertanto allo stato è carente del personale tecnico necessario anche in seguito al pensionamento del personale in servizio alla data della determinazione di cui in precedenza.

Risorse strumentali

Le risorse strumentali assegnate e da incrementare con l'assegnazione di due autovetture per garantire gli interventi ed i sopralluoghi.

Risorse Finanziarie: Risorse assegnate con il Peg

Obiettivi annuali e pluriennali

Scheda Obiettivo OOP_1005 - Viabilità e infrastrutture stradali

Anno di inizio: 2026

Obiettivo strategico di riferimento: OST_10 - Trasporti e diritto alla mobilità

Descrizione dell'obiettivo:

Scheda Obiettivo OOP_1005 – Viabilità ed infrastrutture stradali Anno di inizio: 2023

Obiettivo strategico di riferimento: OST_10 – Trasporti e diritti alla mobilità
Descrizione dell'obiettivo:

Obiettivi	2026	2027	2028
Miglioramento viabilità comunale e segnaletica stradale	Interventi di manutenzione in relazione alle risorse assegnate		

Missione 11 - Soccorso civile

Programma POP_1101 - Sistema di protezione civile

Finalità da conseguire

Con delibera del Consiglio Comunale n° 8 del 31.05.2012 è stato approvato il Piano Comunale di Protezione Civile, attualmente pubblicato sul portale web del Comune al seguente link: "Amministrazione Trasparente" "Pianificazione e Governo del Territorio".

Il Piano Comunale di Protezione civile è lo strumento di pianificazione attuativo unitario di dettaglio redatto allo scopo di migliorare l'efficienza e l'efficacia delle misure di prevenzione e mitigazione delle procedure di gestione dell'emergenza di cui il sistema di protezione civile comunale si compone.

Il Piano di Protezione Civile della Città di Lamezia Terme è stato aggiornato con deliberazione della Commissione Straordinaria n° 12 del 17.04.2018, recante: "Aggiornamento del Piano di Protezione Civile Comunale alla direttiva sistema di allertamento regionale per il rischio meteo idrogeologico ed idraulico in Calabria approvata con Delibera di Giunta Regionale n°535/2017. Approvazione".

Il Comune di Lamezia Terme svolge anche le funzioni di coordinamento del Centro Operativo Misto - C.O.M. N° 12 e degli Ambiti CCA (COM). Fra le finalità che ci si propone di perseguire nel prossimo triennio anzitutto l'aggiornamento del Piano di Protezione Civile Comunale, reso necessario dall'esigenza di aggiornare il Piano attualmente in vigore:

- alla delibera della Giunta Regionale n° 498 del 25.10.2019 recante "Prevenzione del rischio sismico. Adozione documento Contesti Territoriali e Comuni di Riferimento della Regione Calabria redatto dal Dipartimento Nazionale Protezione Civile. Revoca DGR n. 408 del 24.10.2016", la quale ha fornito una nuova delimitazione del "Contesto Territoriale 8 - Lamezia Terme", portando a n. 15 i "Comuni di Riferimento (CR)" chiamati a far parte della nuova perimetrazione; fermo restando che si rimane in attesa dei successivi Decreti con la quale saranno individuate le modalità operative e di coordinamento per la gestione delle emergenze;

- alle “Nuove Linee Guida per la redazione del Piano di Protezione Civile Comunale” approvate con delibera di Giunta Regionale n° 611 del 20 dicembre 2019 ed alla Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri 30 aprile 2021;

- digitalizzazione del Piano ai sensi del Decreto del Capo Dipartimento n. 265 del 29 gennaio 2024 “Indicazioni operative inerenti all'organizzazione informativa dei dati territoriali necessari all'implementazione di una piattaforma informatica integrata a livello nazionale definita Catalogo Nazionale dei Piani di Protezione Civile” - Dip.to della Protezione Civile;

- alla definizione dei Piani di Protezione Civile comunali, al loro aggiornamento ed alla relativa attuazione devono concorrere tutte le Aree/Settori dell'amministrazione (ad esempio: urbanistica, settori tecnici, viabilità) e comunque tutti gli altri settori coinvolti nelle attività e funzioni di supporto al Piano di protezione Civile;

- all'attuazione della suddetta definizione, aggiornamento e relativa attuazione si provvede nell'ambito delle risorse umane disponibili senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica

L'attuazione suddetta costituisce obiettivo qualificante dell'Amministrazione a carattere pluriennale ed a cui, tra l'altro, verrà sottoposta ad approvazione da parte dell'organo competente.

L'amministrazione comunale, a seguito della documentazione presentata alla Regione Calabria Dipartimento Protezione Civile, è risultata essere assegnataria, per come comunicato dalla stessa regione con nota prot. n. 555130 del 24/07/2025, del finanziamento dell'importo complessivo pari a Euro 72.000,00 per la Digitalizzazione dei Piani di protezione civile comunali e acquisto di cartellonistica.

Nel mese di dicembre 2025 è stato affidato a tecnico esterno il servizio per la digitalizzazione del Piano di protezione Civile che si dovrà concludere, contestualmente all'aggiornamento del suddetto piano da parte degli uffici entro dodici mesi dalla data di consegna.

Al termine dell'aggiornamento si dovrà procedere con specifica attività di informazione e aggiornamento nei confronti dei responsabili individuati dal Piano e di tutta la cittadinanza al fine di consentirne la massima diffusione e conoscenza.

Il processo di digitalizzazione dovrà avvenire tenendo conto:

- delle verifiche propedeutiche all'attività oggetto dell'incarico, conoscenze informatiche, di software, internet e relativo supporto;
- conoscenza della gestione di sistemi informatici, sugli impianti di elaborazione e di telecomunicazione, sui sistemi operativi e le infrastrutture di rete, sulle principali architetture di rete di comunicazioni, sulle problematiche di interconnessione e diagnostica di reti, su sicurezza di reti e applicazioni;
- conoscenza dei processi di digitalizzazione ed innovazione tecnologica della PA di cui al Codice dell'Amministrazione Digitale CAD;
- conoscenza dei servizi informatici di hosting e cloud;
- conoscenza dei processi di servizi applicativi in ottica cloud e servizi di pmo per la pubblica amministrazione relativi al Sistema Unico di Protezione Civile PC2;
- conoscenza informatica ed aggiornamento dati attraverso la Piattaforma PC2;
- conoscenze sintetizzate delle attività del Centro Funzionale Multi Rischi (CFM) dell'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente della Calabria ARPACal;

- informazioni/dati territoriali geo riferiti nel formato vettoriale shape file relativi a tutte le componenti oggetto dell'incarico;
- conoscenza quadro dei rischi territoriali delineati nel Quadro Conoscitivo del QTRP;
- conoscenza delle possibili azioni per la riduzione dei rischi;
- definizione del modello organizzativo ed operativo di risposta all'emergenza, modello d'intervento e redazione dei Piani di Emergenza per ogni singolo rischio territoriale;
- individuazione degli scenari di rischio e risposta ipotizzati con gli studi relativi alla Condizione Limite di Emergenza CLE e di Microzonazione Sismica a diversi livelli;
- consultazione del redigendo Piano di Protezione Civile regionale;
- sviluppo di indicazioni per la futura digitalizzazione evolutiva nella Piattaforma Integrata di Protezione Civile - PC2 e per i futuri percorsi formativi del volontariato;
- Codice della Protezione Civile e ss.mm.ii.;
- digitalizzazione Piano ai sensi della Direttiva DPCM 30.04.2021 "Indirizzi per la predisposizione dei piani di protezione civile ai diversi livelli territoriali" - G.U. n. 160/2021;
- digitalizzazione del Piano ai sensi del Decreto del Capo Dipartimento n. 265 del 29 gennaio 2024 "Indicazioni operative inerenti all'organizzazione informativa dei dati territoriali necessari all'implementazione di una piattaforma informatica integrata a livello nazionale definita Catalogo Nazionale dei Piani di Protezione Civile" - Dip.to della Protezione Civile;
- digitalizzazione del Piano ai sensi delle pubblicate Linee Guida per la redazione del Piano di Protezione Civile Comunale redatte dalla Regione Calabria Dip.to Protezione Civile ed ai sensi della recente pubblicazione, quale parte integrante delle stesse Linee Guida, del documento denominato "Specifiche tecniche finalizzate al popolamento della piattaforma regionale PC2 con i dati dei piani di protezione civile comunali" al fine di caricare/implementare la piattaforma informatica regionale denominata "Piattaforma Integrata di Protezione Civile - PC2" che ne permetterà la visualizzazione e la fruizione dei contenuti.

L'intero Piano dovrà essere caricato nella specifica e dedicata piattaforma regionale denominata "Piattaforma Integrata di Protezione Civile - PC2" quale nuovo strumento di accesso via web per la gestione delle attività di Protezione Civile (moduli comunicazione, gestione ed accreditamento associazioni di volontariato; gestione e segnalazioni eventi, interventi e ingaggio; portale istituzionale di protezione civile; ordinanze e superamento delle emergenze; Piani di Protezione Civile).

Lo svolgimento delle attività oltre al confronto costante con dei qualificati professionisti tecnici esterni quali un Ingegnere ed un Pianificatore Territoriale incaricati come Supporto Tecnico al RUP del Settore Governo del Territorio per tutti i compiti di sviluppo, attuazione e gestione nell'ambito degli adempimenti previsti dal nuovo PSC attinenti all'Ufficio di Piano, comporta anche la partecipazione a incontri con i singoli RUP e funzionari appartenenti ai diversi Settori dell'Amministrazione del Comune di Lamezia Terme nonché ancora con i funzionari titolari e supplenti delle Funzioni di Supporto, in seno all'attuale Piano Comunale di Protezione Civile, quali specifici Settori di attività competenti in determinate materie, amministratori del Comune di Lamezia Terme, altri Enti, Associazioni, Organizzazioni di Volontariato e cittadini; tutti coinvolti nei procedimenti per l'esame delle problematiche in ambito tecnico-pianificatorio e giuridico-amministrativo, per l'assistenza e la consulenza relativa alla stesura di atti o provvedimenti in specifiche materie.

Motivazione delle scelte

E' necessario procedere all'aggiornamento del Piano di protezione civile vigente al fine di adeguare la

pianificazione di emergenza comunale al mutato contesto normativo e assicurare tempestività ed efficacia alle attività di protezione civile di competenza comunale.

Nel corso degli ultimi anni, infatti, la normativa di Protezione Civile ha subito sostanziali modifiche che hanno inciso sul ruolo dell'Autorità di Protezione Civile e sulle funzioni in capo all'Amministrazione Comunale. Anche gli scenari di rischio sono in continua evoluzione, basti pensare ai fenomeni meteorologici ed idrologici-idraulici che si sono verificati negli ultimi anni aggravando il rischio idraulico ed idrogeologico cui è soggetto il nostro territorio nonché, per ultimo, ma non per questo meno importante, a scenari sanitari. Sempre più spesso la Protezione Civile comunale è chiamata ad operare, nei vari contesti emergenziali a fianco di componenti operative: Prefettura di Catanzaro, Regione Calabria Dipartimento Protezione Civile, SUEM 118, Croce Rossa Italiana, Vigili del Fuoco, Corpo Forestale dello Stato, Forze di Polizia, Associazioni di Volontariato presenti sul territorio comunale, Comuni confinanti, ed è quindi chiamata a dialogare con le varie centrali operative di questi soggetti.

Detto dialogo è enormemente facilitato dall'uso di strumenti informatici nelle gestioni delle emergenze quanto più assimilabili, che necessitano di essere implementati ed omogenei tra di loro, nell'ottica di quel coordinamento ormai considerato perno essenziale di un'azione di soccorso efficace.

Risorse umane – personale assegnato al servizio

Il personale assegnato al servizio. La carenza di personale specialistico comporta la necessità di implementare il servizio con assunzioni dei profili professionali adeguati.

Con apposito decreto sindacale sono individuati i responsabili titolari e supplenti delle funzioni di supporto per specifiche materie.

Risorse Strumentali

Le risorse in dotazione già assegnate e da acquisire previa assegnazione delle risorse finanziarie.

Risorse Finanziarie: Risorse assegnate con il Peg

Obiettivi annuali e pluriennali

Scheda Obiettivo OOP_1101 - Sistema di protezione civile

Anno di inizio: 2026

Obiettivo strategico di riferimento: OST_11 - Soccorso civile

Obiettivi annuali e pluriennali:	2026	2027	2028
Aggiornamento e digitalizzazione del Piano di Protezione Civile Comunale	x	X	X
Coinvolgimento delle Associazioni di Volontariato di Protezione Civile operanti sul territorio nel rispetto comunque della normativa attinente il Terzo Settore	X	X	X

Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Programma POP_1201 - Interventi per l'infanzia e i minori

Finalità da conseguire:

La finalità è quella di garantire al minore la protezione e le cure necessarie per il suo benessere, e a

promuoverne il pieno e armonico sviluppo psicofisico, l'educazione e la crescita in un idoneo ambiente familiare e sociale, anche identificando situazioni di rischio e fornendo supporto adeguato ai bambini coinvolti.

Motivazione delle scelte

Il benessere dei minori rappresenta una priorità fondamentale per ogni società ed i servizi sociali ricoprono un ruolo determinante nella prevenzione e gestione di situazioni di disagio che coinvolgono i minori, così come nella promozione delle condizioni ottimali di crescita.

Risorse umane

Gli interventi saranno realizzati attraverso il personale in dotazione dell'ente e il personale messo a disposizione dal gestore, individuato a seguito di procedura di esternalizzazione del servizio.

Risorse Strumentali

Gli interventi saranno realizzati attraverso le risorse strumentali in dotazione dell'ente e quelle messe a disposizione dal gestore, individuato a seguito di procedura di esternalizzazione del servizio.

Risorse Finanziarie: Risorse assegnate con il Peg

Obiettivi annuali e pluriennali

Scheda Obiettivo POP_1201 - Interventi per l'infanzia e i minori

Anno di inizio: 2026

Obiettivo strategico di riferimento: OST_12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Descrizione dell'obiettivo:

Obiettivo	2026	2027	2028
Valorizzare il servizio di affido familiare	X	X	X
Garantire ai minori la fruizione delle figure genitoriali, se opportuno anche in forma protetta	X	X	X
Avviare una collaborazione con enti del terzo settore per la gestione degli incontri osservati in spazio neutro	X	X	X
Partecipare al Programma di Interventi per la Prevenzione dell'Istituzionalizzazione	X	X	X
Realizzare, compatibilmente con le risorse finanziarie disponibili, interventi di lotta alla dispersione scolastica, in collaborazione con l'associazionismo e la società civile	X	X	X
Prendere in carico i minori che si trovino in stato di abbandono materiale o morale, che siano privi di genitori, in conflitto con loro o che siano oggetto di maltrattamento e di abuso, anche su mandato della Magistratura minorile e ordinaria	X	X	X
Avviare indagini socio-psico-ambientali sui nuclei familiari, ed individuare situazioni di pregiudizio ai danni di minorenni a seguito di richieste pervenute da parte dell'autorità giudiziaria e delle forze dell'ordine	X	X	X

Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Programma POP_1202 - Interventi per la disabilità

Finalità da conseguire

La finalità è quella di migliorare la qualità di vita della persona disabile, per favorirne l'indipendenza, l'integrazione sociale e la piena partecipazione a tutte le iniziative della comunità.

Motivazione delle scelte

All'interno dei servizi socio-assistenziali acquisiscono particolare rilevanza i servizi a favore dei disabili, al fine di supportare il disabile nel percorso di autodeterminazione e valorizzazione delle proprie abilità di vita, nonché di promuoverne la piena integrazione e sostenere la sua famiglia nella gestione dei carichi assistenziali.

Risorse umane

Gli interventi saranno realizzati attraverso il personale in dotazione dell'ente e il personale messo a disposizione dal gestore, individuato a seguito di procedura di esternalizzazione del servizio.

Risorse Strumentali

Gli interventi saranno realizzati attraverso le risorse strumentali in dotazione dell'ente e quelle messe a disposizione dal gestore, individuato a seguito di procedura di esternalizzazione del servizio.

Risorse Finanziarie: Risorse assegnate con il Peg

Obiettivi annuali e pluriennali

Scheda Obiettivo POP_1202 - Interventi per la disabilità

Anno di inizio: 2026

Obiettivo strategico di riferimento: OST_12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Descrizione dell'obiettivo:

Obiettivi	2026	2027	2028
Favorire una maggiore integrazione scolastica, attraverso esternalizzazione del servizio di assistenza specialistica ad alunni disabili frequentanti le scuole dell'obbligo, compatibilmente con le risorse disponibili.	X	X	X
Garantire il servizio di mobilità urbana su richiesta per il superamento handicap compatibilmente con le risorse disponibili	X	X	X
Erogare provvidenze a favore di categorie specifiche quali ad esempio gli Hansieniani, compatibilmente con le risorse finanziarie di titolarità regionale disponibili.	X	X	X
Realizzare servizi finalizzati alla promozione dell'autonomia, dell'inclusione e dell'integrazione sociale, nonché al sostegno della domiciliarizzazione, compatibilmente con le risorse finanziarie disponibili.	X	X	X
Predisporre, in sinergia con l'ASP competente, progetti individuali per le persone con disabilità (art. 14 della L. 328/2000), ove definire le prestazioni, i servizi e le misure attivabili a favore dei soggetti richiedenti	X	X	X

Programma POP_1203 - Interventi per gli anziani

Finalità da conseguire

La finalità è quella di migliorare la qualità della vita della persona anziana nel proprio contesto familiare e nel tessuto sociale come soggetto attivo e rilevante per la società.

Motivazione delle scelte

La scelta è motivata dalla necessità di sostenere l'anziano e la sua famiglia nella gestione della quotidianità, garantendone la piena integrazione.

Risorse umane

Gli interventi saranno realizzati attraverso il personale in dotazione dell'ente e il personale messo a disposizione dal gestore, individuato a seguito di procedura di esternalizzazione del servizio.

Risorse Strumentali

Gli interventi saranno realizzati attraverso le risorse strumentali in dotazione dell'ente e quelle messe a disposizione dal gestore, individuato a seguito di procedura di esternalizzazione del servizio.

Risorse Finanziarie: Risorse assegnate con il Peg

Obiettivi annuali e pluriennali

Scheda Obiettivo OOP_1203 - Interventi per gli anziani

Anno di inizio: 2026

Obiettivo strategico di riferimento: OST_12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Descrizione dell'obiettivo

Obiettivo	2026	2027	2028
Realizzare servizi finalizzati alla promozione dell'autonomia, dell'inclusione e dell'integrazione sociale, nonché al sostegno della domiciliarizzazione, compatibilmente con le risorse finanziarie disponibili.	X	X	X

Programma POP_1204 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale

Finalità da conseguire

La finalità è quella di ridurre il rischio di esclusione sociale dei soggetti che vivono situazioni problematiche di varia natura attraverso il riequilibrio dell'attuale sistema socio-finanziario al fine di realizzare un sostegno concreto alle famiglie lametina in difficoltà economica.

Motivazione delle scelte

La scelta è motivata dalla necessità di evitare l'isolamento sociale dei soggetti che versano in situazioni di disagio socio economico e garantire la loro piena auto-determinazione ed integrazione nel tessuto sociale.

Risorse umane

Gli interventi saranno realizzati attraverso il personale in dotazione dell'ente e mediante quello messo a disposizione a seguito di eventuale stipula di convenzione o affidamento a soggetti terzi per specifiche tipologie di intervento

Risorse Strumentali

Gli interventi saranno realizzati attraverso le risorse strumentali in dotazione dell'ente e mediante quelle messe a disposizione a seguito di eventuale stipula di convenzione o affidamento a soggetti terzi per specifiche tipologie di intervento.

Risorse Finanziarie: Risorse assegnate con il Peg

Obiettivi annuali e pluriennali

Scheda Obiettivo OOP_1204 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale

Anno di inizio: 2026

Obiettivo strategico di riferimento: OST_12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Descrizione dell'obiettivo:

Obiettivi	2026	2027	2028
Erogare contributi a favore di utenti indigenti compatibilmente con le risorse disponibili, secondo le procedure previste dal vigente regolamento per gli interventi di sostegno economico.	X	X	X
Effettuare gli adempimenti connessi al processo di eventuale riconoscimento dei maggiori oneri sostenuti dal Comune per la gestione del bonus gas, elettrico ed idrico	X	X	X
Realizzare attività informativa all'utenza relativamente alle misure di assegno di maternità e assegno per il nucleo familiare con almeno tre figli minori, nonché effettuare l'accoglimento e procedere all'approvazione delle istanze rispondenti ai requisiti, con successiva trasmissione all'INPS per l'accredito delle spettanze economiche	X	X	X
Promuovere la realizzazione di interventi di inclusione ed integrazione sociale mediante progettualità mirate a specifiche aree/target di utenza	X	X	X

Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Programma POP_1205 - Interventi per le famiglie

Finalità da conseguire

La finalità è quella di sostenere le famiglie nello svolgimento della funzione genitoriale di cura ed educazione nei confronti dei minori, e di garantire supporto e protezione dei minori e delle famiglie.

Queste finalità implicano anche l'identificazione di situazioni di rischio attraverso la valutazione del contesto familiare e sociale del minore e l'attivazione di piani di intervento personalizzati, spesso in collaborazione con le autorità giudiziarie.

Motivazione delle scelte

La scelta è motivata dalla consapevolezza che la famiglia rappresenta il nucleo fondante della società e che pertanto necessita di essere supportata nell'affrontare le sfide dei cambiamenti socio-economici e culturali in atto. La scelta è altresì essenziale per garantire un ambiente sicuro e favorevole alla crescita del bambino, rispettando i suoi diritti e quelli della famiglia.

Risorse umane

Gli interventi saranno realizzati attraverso il personale in dotazione dell'ente e mediante quello messo a

disposizione a seguito di eventuale stipula di convenzione o affidamento a soggetti terzi per specifiche tipologie di intervento

Risorse Strumentali

Gli interventi saranno realizzati attraverso le risorse strumentali in dotazione dell'ente e mediante quelle messe a disposizione a seguito di eventuale stipula di convenzione o affidamento a soggetti terzi per specifiche tipologie di intervento

Risorse Finanziarie: Risorse assegnate con il Peg

Obiettivi annuali e pluriennali

Scheda Obiettivo OOP_1205 - Interventi per le famiglie e i minori, per l'integrazione sociale e le politiche di genere

Anno di inizio 2026

Obiettivo strategico di riferimento: OST_12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Descrizione dell'obiettivo:

Obiettivi	2026	2027	2028
Valorizzare il servizio di affido familiare attraverso la vigilanza e il sostegno alle famiglie affidatarie anche tramite interventi economici, compatibilmente con le risorse finanziarie disponibili	X	X	X
Rafforzare il ruolo educativo genitoriale e migliorare le dinamiche intra-familiari attraverso il sostegno alla genitorialità	x	x	X
Garantire ai minori la fruizione delle figure genitoriali, se opportuno anche in forma protetta	x	x	X
Promuovere la cultura di genere e il contrasto alla violenza sulle donne, realizzando interventi di sensibilizzazione/sostegno/informazione/formazione, compatibilmente con le risorse finanziarie disponibili	X	X	X
Attivare progetti per l'integrazione e il miglioramento delle condizioni di vita di categorie disagiate presenti sul territorio, avvalendosi anche di risorse ministeriali o di altra provenienza, se disponibili	X	X	X
Valutare le coppie disponibili all'adozione nazionale e internazionale, nonché vigilare sugli affidamenti preadottivi e post adozioni, su segnalazione del Tribunale per i Minorenni.	X	X	X
Prendere in carico famiglie in difficoltà con figli minori, ma anche direttamente i minori che si trovino in stato di abbandono materiale o morale, che siano privi di genitori, in conflitto con loro o che siano oggetto di maltrattamento e di abuso,	X	X	X

anche su mandato della Magistratura minorile e ordinaria			
Avviare indagini socio-psico-ambientali sui nuclei familiari, ed individuare situazioni di pregiudizio ai danni di minorenni a seguito di richieste pervenute da parte dell'autorità giudiziaria e delle forze dell'ordine	X	X	X
Partecipare al Programma di Interventi per la Prevenzione dell'Istituzionalizzazione	X	X	X

Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Programma POP_1206 - Interventi per il diritto alla casa

Finalità da conseguire

La finalità è quella di porre maggiore attenzione alle problematiche abitative presenti nei nuclei familiari che si trovano in situazioni di disagio e di indigenza.

Motivazione delle scelte

La scelta è motivata dalla necessità di ridurre il numero delle famiglie che vivono in situazioni di disagio abitativo, promuovendo soluzioni rispondenti ai loro fabbisogni.

Risorse umane

Gli interventi saranno realizzati attraverso il personale in dotazione dell'ente

Risorse Strumentali

Gli interventi saranno realizzati attraverso le risorse strumentali in dotazione dell'ente

Risorse Finanziarie: Risorse assegnate con il Peg

Obiettivi annuali e pluriennali

Scheda Obiettivo POP_1206 – Interventi per il diritto alla casa

Anno di inizio: 2026

Obiettivo strategico di riferimento: OST_12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Descrizione dell'obiettivo:

Obiettivi	2026	2027	2028
Realizzare gli adempimenti finalizzati alla concessione di contributi di sostegno all'accesso alle abitazioni in locazione ai sensi della L.431/98 e/o di ulteriori specifiche disposizioni regionali a favore di soggetti e/o nuclei familiari in condizioni di disagio economico e/o abitativo	X	X	X
Promuovere l'aggiornamento delle disposizioni vigenti a livello comunale in ordine alle procedure di assistenza alloggiativa e di assegnazione delle case popolari mediante l'espletamento del bando generale per la formazione della graduatoria degli aspiranti all'assegnazione di alloggi di edilizia residenziale	X	X	X

pubblica, ai sensi della L.32/96 relativa al bando generale di concorso approvato e pubblicato il 13/08/2024.			
Favorire la sinergia istituzionale con l'ATERP per la prevenzione delle occupazioni abusive ed il riordino del patrimonio abitativo, nonché per la realizzazione di interventi condivisi su specifiche aree, compatibilmente con le risorse finanziarie all'uopo assegnate	X	X	X
Realizzare iniziative atte a rimuovere le problematiche inerenti la questione abitativa, compatibilmente con le risorse finanziarie a disposizione, anche mediante la sperimentazione di modelli abitativi innovativi (co-housing, housing first, housing sociale, etc...)	X	X	X

Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Programma POP_1207 - Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali

Finalità da conseguire

La finalità è quella di realizzare interventi sociali e socio-sanitari mediante risorse finanziarie dirette all'Ambito territoriale, del quale Lamezia Terme è Comune Capofila, in virtù della Convenzione per la gestione associata delle funzioni relative ai servizi socio-assistenziali dell'Ambito, del Piano di Zona e degli ulteriori atti programmatici adottati dall'Ambito nelle diverse aree di intervento.

Motivazione delle scelte

L'Ambito Territoriale rappresenta la sede principale della programmazione locale, concertazione e coordinamento degli interventi dei servizi sociali e delle altre prestazioni integrate, attive a livello locale.

La gestione associata delle funzioni amministrative e la gestione unitaria dei servizi sono i presupposti essenziali per l'attuazione degli interventi programmati dalla Conferenza dei Sindaci e previsti nel Piano Sociale di Zona, che costituisce lo strumento attraverso il quale gli Enti convenzionati assicurano l'unitarietà di conduzione, l'uniformità e la semplificazione di tutte le misure relative ai servizi socio-assistenziali, socio-sanitari e socio-educativi, nonché il necessario impulso per il miglioramento degli interventi sull'intero territorio distrettuale.

Risorse umane

Gli interventi saranno realizzati attraverso il personale in dotazione dell'ente, dell'ASP in virtù di accordi/protocolli di intesa vigenti e/o da stipulare e mediante il personale messo a disposizione a seguito di eventuale stipula di convenzione o affidamento a soggetti terzi per specifiche tipologie di intervento

Risorse Strumentali

Gli interventi saranno realizzati attraverso le risorse strumentali in dotazione dell'ente, dell'ASP in virtù di accordi/protocolli di intesa vigenti e/o da stipulare e mediante il personale messo a disposizione a seguito di eventuale stipula di convenzione o affidamento a soggetti terzi per specifiche tipologie di intervento

Risorse Finanziarie: Risorse assegnate con il Peg

Obiettivi annuali e pluriennali

Scheda Obiettivo POP_1207 – Funzioni associate relative ai servizi sociali e socio-assistenziali erogati con risorse dirette all'Ambito Territoriale (Lamezia Terme Comune Capofila)

Anno di inizio: 2026

Obiettivo strategico di riferimento: OST_12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Descrizione dell'obiettivo:

Obiettivi	2026	2027	2028
Realizzare servizi a sostegno della domiciliarità a favore di soggetti in condizione di non autosufficienza	X	X	X
Erogazione di voucher/buoni servizio finalizzati all'acquisto di prestazioni/servizi di supporto a favore di soggetti in condizione di non autosufficienza compatibilmente con le risorse disponibili	X	X	X
Garantire la realizzazione di interventi/servizi e percorsi di inclusione sociale a favore dei soggetti beneficiari di misure di contrasto alla povertà, anche mediante la promozione di collaborazioni formali ed informali con altri soggetti istituzionali e non, a valere sui fondi di varia provenienza destinati alla specifica area di intervento	x	X	X
Promuovere il rafforzamento del segretariato sociale e del servizio sociale professionale a valere sulle risorse ministeriali e regionali all'uopo dedicate, mediante personale, interno e/o esterno	X	X	X
Implementare l'attività di programmazione e progettazione di interventi di varia natura a valere su finanziamenti derivanti da risorse ministeriali e/o regionali anche avviando percorsi collaborativi con gli Enti del Terzo Settore presenti sul territorio	X	X	X
Predisporre, in sinergia con l'ASP competente, progetti individuali per le persone con disabilità (art. 14 della L. 328/2000), ove definire le prestazioni, i servizi e le misure attivabili a favore dei soggetti richiedenti	X	X	X
Proseguire le attività connesse alla gestione del sistema dei servizi socio-assistenziali di ambito ai sensi della DGR 503/2019 e ss.mm.ii. e/o delle norme di settore.	X	X	X
Realizzazione interventi finanziati a valere sul PNRR	X		
Predisposizione del nuovo Piano di Zona 2024-2026 in attuazione delle indicazioni regionali in materia e in stretta sinergia con gli Enti del Terzo Settore anche attraverso la strutturazione di tavoli tematici	x	x	x
Potenziamento del sistema integrato di educazione ed istruzione (0/6 anni) e attuazione degli interventi discendenti	x	x	x
Attuazione degli interventi discendenti dai LEPS	x	x	x

Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia**Programma POP_1208 - Cooperazione e associazionismo****Finalità da conseguire**

La finalità è quella di favorire la partecipazione degli Enti del Terzo Settore nell'ambito del sistema di erogazione dei servizi a favore della collettività, mediante forme stabili di partenariato e procedure di co-programmazione e co-progettazione, realizzate secondo criteri e modalità da prevedersi in apposito regolamento comunale.

Motivazione delle scelte

La scelta è motivata dalla necessità di attivare una rete di attori in grado di rispondere ai bisogni emergenti.

Risorse umane

Gli interventi saranno realizzati attraverso il personale in dotazione dell'ente e il personale messo a disposizione a seguito di eventuale stipula di convenzione con soggetti terzi per specifiche tipologie di intervento.

Risorse Strumentali

Gli interventi saranno realizzati attraverso risorse strumentali in dotazione dell'ente e quelle messe a disposizione a seguito di eventuale stipula di convenzione con soggetti terzi per specifiche tipologie di intervento

Risorse Finanziarie: Risorse assegnate con il Peg

Obiettivi annuali e pluriennali

Scheda Obiettivo OOP_1208 - Cooperazione, associazionismo, terzo settore ed enti ecclesiali

Anno di inizio: 2026

Obiettivo strategico di riferimento: OST_12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Descrizione dell'obiettivo:

Obiettivi	2026	2027	2028
Disciplinare la relazione con gli enti di terzo settore nell'ambito della programmazione ed erogazione dei servizi a favore della collettività, allo scopo di regimentare le forme di co-programmazione e co-progettazione previste dal Codice del Terzo Settore.	X	X	X
Promuovere, anche mediante collaborazioni ed intese con organismi del terzo settore e del mondo ecclesiale, la realizzazione di attività di animazione e ricreative a favore di soggetti svantaggiati, subordinatamente alla verifica delle disponibilità finanziarie, nonché di ulteriori servizi e interventi sociali	X	X	X

Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Programma POP_1209 - Servizio necroscopico e cimiteriale

Finalità da conseguire

Risoluzione delle problematiche di carenza di luoghi di sepoltura per le salme che non dispongono di tumuli di famiglia;

Risposta alle richieste di aree per nuove edicole funerarie nei tre cimiteri di Nicastro, Sambiasi e S. Eufemia;

Ampliamento all'interno dei perimetri cimiteriali attuali con creazione di nuovi posti e nuove strutture di servizio (Sala Commiato pubblica, Crematorio, nuove sale obitorio, cinerari, nuovi servizi igienici, campi sepoltura per diverse religioni, campo animali di affezione, ecc.)

Motivazione delle scelte

Con deliberazione n. 265 dell'1/9/2017, per le motivazioni in essa esplicitate è stata revocata la precedente deliberazione n. 75 del 17.03.2016, ed espressa la volontà di avviare un programma per l'ampliamento e di gestione dei cimiteri cittadini, finalizzato a valutare le condizioni per l'avvio di un partenariato pubblico-privato ed in particolare di un *"progetto di finanza"* - previsto all'art 183, comma 15, del D.Lgs. n° 50 del 18/04/2016.

Con la delibera citata e con successiva determinazione l'affidamento della gestione è stato affidato alla Società Lamezia Multiservizi nelle more della definizione del partenariato con il soggetto privato da individuare.

I servizi cimiteriali cittadini sono pertanto gestiti dalla Lamezia Multiservizi ed il costo viene sostenuto dall'incasso dei corrispettivi emessi dalla stessa per diritti cimiteriali, diritti per autorizzazioni, concessioni cimiteriali nonché per le attività svolte nell'ambito delle operazioni cimiteriali, oltre che dalla vendita di loculi realizzati/finanziati dall'amministrazione comunale. Il solo ricavo dei servizi sopra indicati ha consentito una gestione *"artigianale/in economia"* del servizio e non una gestione *"industrializzata ed informatizzata"* in modo da essere efficace ed efficiente e con degli investimenti che consentissero l'ampliamento dei cimiteri cittadini stessi.

Ad oggi è evidente la gravità in cui versano i servizi cimiteriali oggi:

- strutture in gran parte obsolete, sia per gli impianti (pubblica illuminazione assente, impianto luci votive non conforme, etc.) che per i moduli edilizi. In particolar modo al cimitero di Nicastro (parte storica) le strade, le rampe e gli scalini non consentono la necessaria sicurezza per gli utenti;
- mancanza di:
 - loculi disponibili per le sepolture;
 - un ossario, secondo quanto stabilito dall'art. 67 del D.P.R. 285/90, per la raccolta delle ossa provenienti dalle esumazioni non richieste dai familiari;
 - un cinerario comune, secondo quanto stabilito dall'art. 80 del D.P.R. 285/90, per la raccolta e conservazione in perpetuo delle ceneri provenienti dalla cremazione delle salme, per le quali sia stata espressa la volontà del defunto di scegliere tale forma di dispersione dopo la cremazione oppure per le quali i familiari del defunto non abbiano provveduto ad altra destinazione;
 - un obitorio rispondente alle normative vigenti ed in particolare a quanto disposto dall'art. 13 del D.P.R. 285/90;
 - una camera mortuaria rispondente alle caratteristiche previste dagli artt. 64 e 65 del D.P.R. 285/90;
 - una sala autopsia se non diversamente disposto per l'invio all'obitorio, rispondente alle caratteristiche previste dall'art. 66 del D.P.R. 285/90;
 - servizi igienici per i frequentatori e per gli operatori secondo quanto stabilito dall'art. 60/1 del D.P.R. 285/90;
 - cappella e alloggio custode
 - spazi dedicati a religioni diverse

Per come si può evincere da quanto sopra riportato e dalle richieste di aree per realizzazione cappelle private circa n. 1355 e mancanza di sufficienti aree interne per la realizzazione dei circa 6.405 loculi necessari ad un fabbisogno ventennale).

Si rende necessario procedere all'ampliamento dei tre cimiteri cittadini nonché ad una moderna gestione degli stessi attraverso:

- una gestione informatizzata di tutte le operazioni cimiteriali;
- un intervento iniziale di ammodernamento degli impianti in un'ottica di adeguamento normativo, di messa in sicurezza e di risparmio energetico;
- l'utilizzo di moderni impianti e strumenti per: inumazione, esumazione, tumulazione estumulazione etc. delle salme
- la pulizia, la cura del verde e lo smaltimento dei rifiuti;
- l'installazione di impianti accessori quali colonnine tecnologiche, reti WI-FI, per migliorare i servizi offerti ai visitatori;
- l'installazione di impianti da fonti rinnovabili (fotovoltaico e pompe di calore) per l'autoproduzione parziale o totale dell'energia consumata;
- la messa a disposizione di piattaforma informatica sempre accessibile on-line per facilitare le richieste di servizi agli utenti al fine di ottimizzare la gestione delle pratiche;

Vista la nuova previsione, introdotta dalla Legge 120/2020, dell'art. 183 del D.lgs. n.50/2016 ed in particolare del comma 15, per la gestione potrà essere attivata la procedura del progetto di finanza promosso da soggetto privato.

- In data 21/12/2021 questa Amministrazione ha ricevuto una proposta ex art. 183 comma 15 del Dlgs. 50/2016 e ssmmii relativa alla progettazione, costruzione e gestione degli ampliamenti dei cimiteri cittadini.
- Oggi la Lamezia Multiservizi S.p.A. è stato confermato soggetto titolare della gestione dei servizi cimiteriali in forza della deliberazione della Giunta Comunale n. 123 del 12/04/2022 di approvazione del DUP 2022/2024, nelle more della procedura di gara a soggetto privato a mezzo "progetto di finanza" per come previsto all'art 183, del D.lgs. n° 50 del 18/04/2016 (Delibera di GC 227 del 28.07.2020). È in corso la fase di valutazione dell'offerta pervenuta.

Risorse umane: Personale assegnato al settore

Risorse Strumentali: Risorse in dotazione all'Ente

Risorse Finanziarie: Risorse assegnate con il Peg

Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Programma POP_1211- Interventi per asili nido

Finalità da conseguire:

Attraverso le strutture di asilo nido dislocate sul territorio comunale si intendono perseguire i seguenti obiettivi:

Valorizzare il benessere e lo sviluppo delle potenzialità cognitive-affettive ed etico sociali dei bambini;

Favorire la conciliazione da parte dei genitori dei tempi di vita e di lavoro;

Utilizzo di eventuali e varie fonti di finanziamento per la realizzazione e /o potenziamento dei servizi educativi

Motivazione delle scelte

L'amministrazione intende potenziare i servizi educativi destinati alla prima infanzia sia a titolarità pubblica che attraverso la stipula di convenzioni con i privati accreditati, al fine di consentire la conciliazione tra le esigenze familiari ed occupazionali dei genitori.

Risorse umane

Gli interventi saranno realizzati attraverso il personale in dotazione dell'ente e il personale messo a disposizione dal gestore, individuato a seguito di procedura di esternalizzazione del servizio.

Risorse Strumentali

Gli interventi saranno realizzati attraverso le risorse strumentali in dotazione dell'ente e quelle messe a disposizione dal gestore, individuato a seguito di procedura di esternalizzazione del servizio.

Risorse Finanziarie: Risorse assegnate con il Peg

Obiettivi annuali e pluriennali

Scheda Obiettivo POP_1211 - Interventi per asili nido

Anno di inizio: 2026

Obiettivo strategico di riferimento: OST_12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Descrizione dell'obiettivo:

Obiettivo	2026	2027	2028
Garantire il servizio degli asili nido comunali attraverso l'esternalizzazione del medesimo, anche mediante l'utilizzo di risorse ministeriali e/o regionali, ove possibile.	X	X	X
Adeguare, nel caso di necessità e disponibilità finanziaria, l'arredo degli asili nido.	X	X	X
Eventuale stipula di convenzioni con privati accreditati e /o concessione di voucher alle famiglie, compatibilmente con le risorse disponibili anche mediante fondi di varia provenienza destinati alla specifica area di intervento	X	X	X

Missione 14 - Sviluppo economico e competitività

Programma POP_1402 - Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori

Finalità da conseguire

Aree Mercatali Pubbliche e i Mercati Coperti: si intende intervenire nella riqualificazione delle aree per il commercio ambulante e nell'adeguamento dei mercati coperti alle normative di sicurezza e di agibilità.

Nuovo Assetto per Via Colombo: si doterà l'area mercatale in Via Colombo, in accordo con la convenzione tra il Comune e Lamezia Multiservizi S.p.A, di un terminal moderno. La nuova sistemazione dell'area prevederà anche il riposizionamento del mercato ambulante lì collocato.

Nuovo regolamento dehor: verrà riscritto il regolamento comunale relativo ai dehor, considerati elementi cruciali per il commercio e la vita sociale della città.

Motivazione delle scelte

L'Amministrazione Comunale ritiene indispensabile intervenire negli ambiti indicati ai fini della tutela del tessuto economico cittadino ed in una prospettiva di contributo allo sviluppo delle attività produttive sul territorio.

Risorse umane

Le risorse umane che saranno assegnate.

Risorse Finanziarie

Risorse assegnate con il PEG.

Missione 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale

Programma POP_1501 - Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro

Finalità da conseguire

Promozione di politiche finalizzate al sostegno ed avvio di azioni per favorire l'occupazione, le pari opportunità e la riduzione delle discriminazioni.

Motivazione delle scelte

Coinvolgere i giovani per l'avvio al mondo del lavoro anche attraverso la collaborazione con scuole nel progetto scuola-lavoro.

Risorse umane Personale dell'ufficio

Risorse Finanziarie

Risorse derivanti da partecipazioni a bandi regionali.

Missione 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

Programma POP_1601 - Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare

Finalità da conseguire

Promozione e tutela delle aree agricole biologiche;

Motivazione delle scelte

Si riconosce nel settore agroalimentare un ruolo di primo piano nelle dinamiche di sviluppo economico per la tradizionale vocazione del territorio che vanta prodotti di eccellenza.

Risorse umane

Personale del settore.

Risorse Strumentali

Beni e risorse strumentali assegnati al settore Promozione del territorio e ricorso alla programmazione regionale.

Risorse Finanziarie: Risorse derivanti da partecipazioni a bandi regionali ed assegnate con il Peg

Missione 20 - Fondi da ripartire

Programma POP_2001 - Fondo di riserva

Finalità da conseguire

La costituzione del Fondo, ai sensi dell'art. 166 del TUEL, è finalizzata alla copertura di spese da sostenere in caso di esigenze straordinarie o qualora le dotazioni degli interventi di spesa risultino insufficienti.

Motivazione delle scelte

In osservanza della normativa in materia.

Risorse Finanziarie: Risorse assegnate con il Peg

Missione 20 - Fondi da ripartire

Programma POP_2002 - Fondo crediti di dubbia esigibilità

Finalità da conseguire

La costituzione del Fondo, ai sensi dell'art. 167 del TUEL, è finalizzata alla copertura di mancati introiti di entrata di dubbia e difficile esazione secondo le modalità indicate nel principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4/2 del D.lgs.118/2011 e ss.mm.ii

Motivazione delle scelte

In osservanza della normativa in materia.

Risorse Finanziarie: fondo stanziato in bilancio

Missione 20 - Fondi da ripartire

Programma POP_2003 - Altri fondi

Nella missione 20 sono stanziati il fondo passività potenziali ed il fondo passività potenziali da contenzioso

Finalità da conseguire

A sostegno delle spese eventuali sui sono destinati con applicazione secondo i principi contabili.

Risorse Finanziarie: stanziamenti in bilancio

Missione 50 - Debito pubblico

Programma POP_5001 - Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari

Finalità da conseguire

Pagamento alla Cassa DD.PP ed alla banca che hanno emesso il Prestito obbligazionario della quota annuale degli interessi maturati.

Motivazione delle scelte

Per come previsto dai contratti di finanziamento sottoscritti.

Risorse Finanziarie: stanziamenti in bilancio

Missione 50 - Debito pubblico

Programma POP_5002 - Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari

Finalità da conseguire

Pagamento alla Cassa DD.PP ed alla banca che hanno emesso il Prestito obbligazionario della quota capitale di ammortamento dei debiti di finanziamento.

Motivazione delle scelte

Per come previsto dai contratti di finanziamento sottoscritti.

Risorse Finanziarie: stanziamenti in bilancio

3.0 SeO.2 - Sezione Operativa - parte seconda

3.1 Piano triennale delle opere pubbliche

Con deliberazione di Giunta nr. 43 del 13. 02.2026 è stato adottato il Programma Triennale dei Lavori Pubblici 2026-2028 ed il relativo elenco annuale 2026.

3.2 Quantificazione delle risorse finanziarie da destinare alla programmazione del fabbisogno di personale

La faq Arconet n. 51 del 16 febbraio è intervenuta per superare la sovrapposizione determinata dalla presenza del Piano triennale del fabbisogno del personale sia nel DUP che nel PIAO, anticipando l'imminente modifica dell'allegato 4/1 del D. Lgs. 118/2011 già deliberata nella seduta del 14 gennaio 2023. La faq prevede che il DUP debba contenere, per ciascuno degli esercizi del triennio, solo la quantificazione delle risorse finanziarie da destinare ai fabbisogni di personale entro i limiti di spesa e della capacità assunzionale dell'Ente in base alla normativa vigente, mentre il Piano triennale dei fabbisogni del personale, sarà incluso esclusivamente nell'ambito della sezione Organizzazione e Capitale umano del P.I.A.O.

La programmazione delle risorse finanziarie per tutti gli anni previsti dal DUP, da destinare ai fabbisogni di personale è determinata sulla base della spesa per il personale in servizio e di quella connessa alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente, tenendo conto delle esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi e nel rispetto del principio di sostenibilità e equilibrio finanziario.

Per l'anno 2026 le risorse destinate alla programmazione del fabbisogno di personale sono di seguito riportate:

- Euro 727.498,06 per assunzioni a tempo indeterminato ed Euro 15.000,00 per progressioni tra le aree;
- Euro 151.162,00 per assunzioni di agenti di Polizia Locale a tempo determinato per 6 mesi con finanziamento dai proventi delle infrazioni al codice della strada.

Per l'anno 2027 le risorse stanziare e destinate alla programmazione del fabbisogno di personale sono di seguito riportate:

- Euro 1.003.931,28 per assunzioni a tempo indeterminato.

Sono stanziare sul bilancio pluriennale le risorse dell'attuazione del piano assunzionale anno 2025 e le risorse per assunzioni eterofinanziate.

ANDAMENTO SPESA DEL PERSONALE 2026-2028

	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028
Spese macroaggregato 101	12.544.854,96	13.605.624,69	14.478.358,27
Spese macroaggregato 103	0,00	0,00	0,00
Irap macroaggregato 102	806.485,34	875.870,95	933.689,32
F.P.V. spesa di personale	0,00	0,00	0,00

Totale spese di personale (A)	13.351.340,30	14.481.495,64	15.412.047,59
(-) Componenti escluse (B)	2.355.193,20	2.487.493,20	2.417.777,20
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa (A-B)	10.996.147,10	11.994.002,44	12.994.270,39

Alla luce dell'introduzione del P.I.A.O., l'approvazione della programmazione del fabbisogno di personale per gli anni 2026/2028 è contestuale all'approvazione di tale documento.

3.3 Il piano delle alienazioni e valorizzazione del patrimonio immobiliare

Il piano delle alienazioni e valorizzazione del patrimonio immobiliare è adottato con deliberazione di Giunta Comunale n. 44 del 13.02.2026.

3.4 Piano degli acquisti

Il piano triennale degli acquisti è stato approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 45 del 13/02/2026

3.5 Programma degli incarichi di consulenza e collaborazione (art 3 comma 55 L. 244/08)

Per l'annualità 2026 non è stato previsto nessun programma per incarichi di consulenza e collaborazione.